

LODO ALFANO: VIA LIBERA DI FLI AGLI EMENDAMENTI. IL CAVALIERE: «SCUDO OBBLIGATORIO CON CERTI PM»

Casa di Montecarlo, Fini si toglie un peso

Era indagato, chiesta l'archiviazione. Pugni in strada al portavoce Pdl Capezzone

RIFORMA IN CONTROLUCE

MAGISTRATURA AZZOPPATA

di SERGIO BARTOLE

Interpellato da un passante, un vecchio avvocato rispose che in effetti quello che stava loro di fronte era il Palazzo di Giustizia, ma che «la Signora non era in casa». Risposte analoghe finiranno per dare anche i cittadini di fronte al testo della riforma costituzionale che alla Giustizia è intitolato perché lo si vuole dedicato a «un bene essenziale per la vita dei cittadini e per la nazione» e non alla magistratura, all'«ordine giudiziario inteso come corporazione» (come riferisce Liana Milella su *Repubblica*). Sembra che gli estensori del progetto vogliano occultare sotto l'appello ai valori il fatto che le norme della Costituzione che si vogliono introdurre incidono profondamente sull'organizzazione di una delle branche dello Stato più delicate e sensibili. In realtà finiscono per enfatizzare ancor più il divario fra i principi del costituzionalismo e il loro prodotto, offrendo ulteriori argomenti a chi voglia interrogarsi su quale giustizia ci si possa aspettare da una riforma come quella in itinere.

Si comincia ponendo mano alla composizione dei due Consigli superiori previsti nella bozza, uno per i magistrati giudicanti e uno per quelli requiranti. Sul punto vi è larga incertezza, giacché si va da una ripartizione paritaria fra membri eletti dai magistrati e membri di elezione parlamentare (ma con quale maggioranza?) a una netta prevalenza dei consiglieri di origine politica. Anche se, come pare, la prima soluzione fosse destinata a prevalere, ci sarebbe sempre il pericolo di una politicizzazione delle delibere relative alla carriera dei magistrati risultando determinante ai fini della formazione delle maggioranze il voto dei consiglieri di origine parlamentare sia nel caso che i consiglieri magistrati votino compatti ovvero, come è più probabile, si dividano anche in relazione al rapporto con i politici.

Centrale nel disegno è evidentemente la divisione delle carriere: magistrati giudicanti da un lato e magistrati requiranti dall'altra. Anche se a parole si dice di voler evitare l'avvento di corporazioni giudiziarie, gli uni e gli altri finiranno per andare a formare due distinti corpi dello Stato, ispirati l'uno dalla filosofia della neutralità e terzietà dei giudici e l'altro dalla esclusiva preoccupazione per la persecuzione criminale. Se questo avvenisse, e vi è un'alta probabilità che avvenga, la prevista creazione dei due Consigli non consentirebbe più di bilanciare in un unico collegio e con la transizione dei magistrati da una funzione all'altra - come oggi è possibile - l'ossessione della inevitabile parzialità dell'indagine con la cultura del giudizio imparziale.

● Segue a pagina 2

IRAQ

Condanna al patibolo per Tareq Aziz, ex vice di Saddam Hussein

A PAGINA 6

IMMIGRAZIONE

Rapporto Caritas: 5 milioni di stranieri residenti nel Belpaese

D'APRILE A PAGINA 5

IL TRAGUARDO

La pagina Facebook del Piccolo "tocca" quota seimila fan

BRUSAFERRO A PAGINA 24

SCOSSA DI 7,7 RICHTER. CENTINAIA DI VITTIME, MIGLIAIA GLI SFOLLATI

Tsunami, eruzioni, piogge: morte tra Sumatra e Thailandia



Un monaco buddista nelle strade allagate di una città della Thailandia

A PAGINA 6

Cultura

Concerto domani al Teatro Verdi

Il violinista Salvatore Accardo torna a Trieste per i 45 anni della "Busoni"

di MARIA C. VILARDO



Teatro Verdi di Trieste, la Nuova Orchestra da Camera "Ferruccio Busoni" di Trieste

ste, diretta dal maestro Massimo Belli, con la partecipazione solistica straordinaria di Salvatore Accardo nel Concerto in re maggiore per violino e orchestra op. 61 di Beethoven. Il celebre violinista ritorna nella nostra città dopo la sua esibizione nel 2004. L'Orchestra Busoni, che festeggia i suoi 45 anni di sodalizio, sarà impegnata anche nella Sinfonia in re maggiore di Luigi Cherubini.

● A pagina 28

ROMA Gianfranco Fini ha un problema in meno: i pm che lo avevano sottoposto a indagine per truffa sull'appartamento di Montecarlo hanno deciso di chiedere l'archiviazione: non c'è stato alcun reato di frode. La notizia arriva nel giorno in cui il Fli dà il via libera ai nuovi emendamenti sul lodo Alfano proposti dal governo. «Con certi magistrati - dice Silvio Berlusconi - lo scudo è obbligatorio». Intanto il portavoce del Pdl, Daniele Capezzone, viene aggredito e colpito con un pugno al volto in strada a Roma.

● Alle pagine 2 e 3

CELEBRAZIONI A TRIESTE

La Russa: «Sindaco?

Il nome del candidato lo decide il territorio»

TRIESTE «Antonione candidato sindaco del Pdl a Trieste? Non abbiamo ancora valutato la situazione. L'indicazione deve darla il territorio, a livello nazionale poi noi ne prendiamo atto e quando ci sono contrasti, cerchiamo di dirimerli».

● A pagina 15

RIFLETTORI SUL CASO UNABOMBER. L'UNICO SOSPETTATO È ORMAI STATO PROSCIOLTO

Zornitta e il giallo delle forbici limate

In un video del 2006 l'ingegnere nasconde ai carabinieri e manomette le famigerate lame

REDDITI DEI MANAGER NEL 2009

A Bernheim 5 milioni da Generali

ROMA È Marco Tronchetti Provera il manager italiano che nel 2009 ha incassato il compenso più alto, con oltre 5,6 milioni di retribuzione. E quanto emerge da uno studio del sindacato dei bancari Uil sui bilanci delle società quotate in Borsa, che mette sul podio Luca Cordero di Montezemolo, allora presidente Fiat, con 5 milioni e 177mila euro e Antoine Bernheim, all'epoca presidente di Generali, con 5 milioni e 84 mila euro.

● A pagina 9



Elvo Zornitta lima le forbici nel suo capanno laboratorio in un fermoimmagine del video

VENEZIA Caso Unabomber: mentre sta per iniziare il processo d'appello al poliziotto Ezio Zernar per manomissione di una prova, ecco il video (girato nell'ottobre del 2006 con una telecamera nascosta) in cui si vede l'ingegner Elvo Zornitta, unico indagato ormai proscioltosi da ogni accusa, che nasconde le famigerate forbici ai carabinieri e ne lima le lame. Il video è visibile su www.ilpiccolo.it.

● Mion a pagina 11

«Non si vende più un'auto. Chiudo»

Il vicepresidente della Triestina Carnelutti lascia 2 concessionarie: 26 posti a rischio

COMPRO ORO TRIESTE
TRIESTE via Giulia, 62/d - tel. 040 351528
TRIESTE DUE via D'Annunzio, 2/d
cortesia · professionalità · acquistiamo in contanti

ORO & ARGENTO

alle migliori quotazioni

Portaci il tuo oro con questo tagliando
e AVRAI DA 5 A 25 €
oltre alle migliori quotazioni!

ci occupiamo di disimpegno polizze

UDINE via del Gelso, 31

TRIESTE Il futuro di 26 dipendenti della Carnelutti Spa è in bilico. Venditori, amministrativi e meccanici delle due sedi dell'azienda in provincia di Trieste, in via Flavia e in via delle Saline a Muglia. Con una lettera inviata ai sindacati, infatti, i vertici della società che vende automobili hanno convocato una riunione per domani alle 10 alla Confindustria di Trieste. Oggetto: «Cessazione dell'attività e licenziamenti collettivi», come riferiscono i sindacati. «Le vendite sono dimezzate» ha detto l'industriale friulano che è anche vicepresidente della Triestina.



Antonino Carnelutti

mi aveva promesso che in via Flavia si sarebbe fatto un centro monomarca, ma il Comune ha cambiato idea. La Triestina? Non lascio».

● Unterweger a pagina 14

SINGER TRADITION 2250
10 programmi
braccio libero
insegnamento
gratuito
garanzia
€ 149,00

PRESSA NECCHI SP17
Pressa a vapore 10 ferri da stiro
in un solo gesto
€ 299,00

TAGLIACUCI NECCHI 152
2 aghi 4 fili
corso gratuito
€ 349,00

SINGER SP 1000
ferro da stiro
professionale caldaia
acciaio inox vapore
continuo
€ 69,00

SINGER NECCHI PFAFF Husqvarna

MAIER

TRIESTE
Via Ugo Foscolo, 5
Tel. 040 772300

ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE

IL NOSTRO PRIMO OBIETTIVO È SALVARE VITE UMANE

IL PICCOLO è su Facebook
DIVENTA FAN DEL TUO GIORNALE
www.ilpiccolo.it

Il caso "Beccato" dalle telecamere

La pistola davanti al Municipio È sempre lui: Gerardo Deganutti

di CORRADO BARBACINI

TRIESTE È Gerardo Deganutti, il leader della sedicente prima organizzazione triestina, l'uomo della pistola. Le telecamere del Municipio lo hanno filmato l'altro pomeriggio alle 16.30 mentre si aggirava davanti all'ingresso in piazza Unità, ma anche quando, dopo pochi minuti, ha preso un pacchetto scuro dalla tasca dei pantaloni per poi appoggiarlo sulla terra della pianta posta all'ingresso del palazzo comunale. Quel pacchetto scuro era una pistola vecchia e arrugginita, ma pur sempre una Beretta calibro 7,65.



● A pagina 16

CENTRODESTRA
CASO GIUSTIZIA

Riaperti fino a domani i termini per presentare nuovi emendamenti
Futuro e libertà promette di farlo. Il Guardasigilli: autonomia delle toghe

Lodo Alfano, si tratta per evitare la crisi

La Bongiorno: positivo il ritiro della reiterabilità. Berlusconi: con questi pm scudo obbligatorio

di GABRIELE RIZZARDI

ROMA Prove tecniche di compromesso sul lodo Alfano, che non sarà reiterabile come voleva il Cavaliere. I finiani apprezzano la marcia indietro del governo e il termine per la presentazione degli emendamenti slitta a domani. La trattativa tra Pdl e Fli prende corpo al Senato nel giorno in cui Berlusconi definisce «assolutamente indispensabile» lo scudo giudiziario con questi pm e torna a minacciare una commissione parlamentare di inchiesta sulla magistratura.

Il dibattito e il voto in commissione Affari costituzionali di Palazzo Madama riprenderà martedì prossimo. La maggioranza avrà a disposizione qualche giorno in più per evitare che il governo possa cadere sulla giustizia, come ipotizzato da Fini.

La situazione è sotto controllo? Il ministro Alfano garantisce sull'autonomia delle toghe e «non vede rischi di crisi all'orizzonte» ma i problemi non mancano.

«C'è la necessità di una riflessione seria», spiega Carlo Vizzini, al termine di una frenetica mattinata che vede bocciare la richiesta del Pd (appoggiata da Idv e Udc) di un rinvio di 15 giorni dell'esame del disegno di legge. Bersani e D'Alema non cambiano linea.

«Il Lodo Alfano è una legge aberrante che va tolta di mezzo», dice il segretario del Pdl.



Il premier Silvio Berlusconi

«Sono 15 anni che ci occupiamo dei problemi di un uomo solo, Berlusconi. E ora di finirla, questo Paese ha bisogno d'altro», aggiunge il presidente del Copasir.

I finiani che presenteranno emendamenti contro la proroga dello scudo, per il momento si dicono soddisfatti, attraverso la presidente della commissione Giustizia Giulia Bongiorno («positivo il ritiro della reiterabilità»). Ci sarà il compromesso Pdl-Fli? I pontieri sono già al lavoro e si parla di una possibile soluzione che non faccia perdere la faccia a nessuno: un lodo che non preveda nessuna proroga, come vuole Fini, ma che entri in vigore nella prossima legislatura. Per il momento, Berlu-

sconi sarebbe coperto dalla legge sul legittimo impedimento che il 14 dicembre sarà all'esame della Corte Costituzionale. Ma il Pdl spera in un rinvio dell'esame ed è in effetti difficile immaginare che, davanti ad un accordo su una legge costituzionale, la Consulta possa pronunciarsi su una leggina ponte (il legittimo impedimento dura 18 mesi).

Berlusconi potrà fare a meno dello scudo giudiziario? La risposta del Cavaliere è affidata ad una intervista utilizzata da Bruno Vespa per il suo ultimo libro. «Ritengo che una legge che sospenda i processi delle più alte cariche dello Stato mentre adempiono alle loro funzioni istituzionali sia opportuna ed anzi, vista la magistratura con cui abbiamo a che fare, assolutamente indispensabile», precisa il presidente del Consiglio. E pazienza se solo pochi giorni fa il premier aveva detto che del lodo ne avrebbe potuto fare a meno.

Sui magistrati, invece, Berlusconi non cambia mai versione e a Vespa annuncia che il Pdl chiederà una commissione parlamentare d'inchiesta: «Penso che questa iniziativa sia largamente condivisa e debba far luce su una infinità di processi». Ma anche su questo punto il no dei finiani è netto. «La commissione di inchiesta non è nel programma del Pdl.», taglia corto Italo Bocchino.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

di MARINA NEMETH

ROMA «Il governo tecnico o di transizione per una nuova legge elettorale? Così come si va ipotizzando è un bluff. Anzi, l'ennesima fregatura per restare tre anni senza legislatura. Per questa ragione l'Idv, in questa ipotesi, darà solo un appoggio esterno, senza partecipare con propri esponenti. E soprattutto stabilendo un tempo preciso, tre mesi, dopo i quali, legge elettorale o no, come fa l'arbitro fischierà il fine partita». Il leader dell'Udv Antonio Di Pietro interviene a gamba tesa e spargila, per l'ennesima volta, le carte dell'opposizione e le sue strategie. **Onorevole Di Pietro, lei è proprio un bastian contrario. Proprio quando Bersani e Casini lavorano a nuove alleanze, lei se ne esce con un no deciso senza se e senza ma. Perché?** Chiariamo il concetto. Voglio solo mettere dei paletti ben chiari affinché non succeda quel che è accaduto con il governo Dini. Vale a dire che con la scusa di fare una cosa urgente, in questo caso nuove norme prima di tornare al voto, si formi un esecutivo che resta in carica per anni e diventa quindi un governo di legislatura. Questo si chiama ribaltone.



Il leader dell'Italia dei valori Antonio Di Pietro dice no a governi tecnici che diventino di legislatura

Sembra di sentire Berlusconi. Berlusconi non c'entra. La Costituzione dice che è al governo chi dopo le elezioni ha ottenuto la maggioranza parlamentare. Il concetto, dunque, è che governi politici sono quelli che nascono dalle urne, anche se io mi batto perché il prossimo sia di centrosinistra. I governi tecnici, al contrario, possono essere fatti per periodi limitatissimi e per questioni specifiche. **Invece, cosa la preoccupa?** Già Fini e Casini non parlano più di un governo tecnico che si occupi soltanto di nuove regole per andare al voto ma che affronti i gravi problemi del Paese. Usciamo dall'ipocrisia: se si vuole fare uno sconvolgimento alle spalle degli italiani, sia chiaro che senza l'Idv

non si può realizzare perché mancano i numeri. Ripeto: saremo disponibili solo ad un appoggio esterno. Faremo i guardalinea e al novantesimo minuto fischieremo il fuori gioco. **Mi delinei uno scenario.** Se davvero si vuole fare una nuova legge elettorale perché c'è bisogno di un periodo di transizione si può attuare attraverso una iniziativa parlamentare, anche con questo esecutivo, senza aspettare l'"agonia" della maggioranza. Quando l'esecutivo cadrà andremo a votare già con norme diverse. **Come si fa se il Pdl ha detto più volte di essere contrario ad una modifica delle regole?** Delle due l'una: o Futuro e Libertà dice il vero o ciurla nel

manico. I finiani hanno dichiarato più volte che vogliono norme nuove, e Fini da presidente della Camera può attivarsi in tal senso.

Insomma, lei vuole stanare Fini. Voglio semplicemente porre fine ad un gioco ipocrita. Fini deve decidere: non può fare in pubblico il talk show di Di Pietro e in Parlamento appoggiare Berlusconi. **A proposito, ieri in commissione giustizia al Senato le posizioni di Pdl e Fli si sono riavvicinate. Niente reiterabilità del lodo, possibilità di presentare ulteriori emendamenti alla legge...**

Sembrano combattenti che si affrontano in un duello ma invece di incrociare le spade finiscono per fare entrambi un passo indietro. Fini non può permettersi di allearsi con la sinistra. Berlusconi sa che senza l'area dei finiani rischia in caso di elezioni.

Nessuna chance a Fini? Fli ha un elettorato vicino all'Idv. Da una parte sa che deve rappresentarlo, dall'altra ha paura di scelte davvero coraggiose. In quindici anni non si è accorto delle leggi vergogna varate dal governo? E oggi perché appoggia lo scandalo del lodo Alfano?

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PORTAVOCE DEL PDL

Capezzone aggredito con un pugno al volto

Il picchiatore è fuggito. Solidarietà bipartisan. Franceschini: evitare di dare colpe a sinistra

ROMA Un'aggressione in piena regola quella di cui è stato vittima Daniele Capezzone. Il portavoce del Popolo della libertà è stato colpito con un pugno in faccia ed uno al petto da uno sconosciuto - subito fuggito - a pochi metri di distanza dalla sede nazionale del partito a via dell'Umiltà.

Sul posto sono intervenuti gli agenti di polizia che hanno cercato di ricostruire l'accaduto mentre Capezzone è stato subito soccorso dal coordinatore nazionale del Pdl Denis Verdini e poi trasportato in ambulanza all'Ospedale Santo Spirito dove è stato sottoposto a tutti gli accertamenti clinici e, ieri sera, dimesso.

Immediata a Capezzone è arrivata la solidarietà di tutto il mondo politico.

Tra i primi a testimoniare la propria vicinanza è stato il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Paolo Bonaiuti che in una nota ha condannato «l'ignobile aggressione di cui è stato oggetto».

«Purtroppo - osserva - questo gesto è la conferma di un clima di violenza insopportabile nella politica italiana». Di «episodio grave» parla anche Renata Polverini, presidente della Regione Lazio: «Mi auguro che il responsabile di questa aggressione sia prontamente rintracciato e punito».

La solidarietà all'ex esponente radicale arriva anche dal resto della maggioranza. Il ministro per le Politiche europee Andrea Ronchi ci tiene a sottolineare «l'intollerabile atto di violenza». «Evidentemente - aggiunge - a poco sono serviti gli inviti a fare un passo indietro e a svenire il clima di odio che ormai caratterizza la



Daniele Capezzone

vita politica del nostro Paese».

Sulla vicenda interviene anche il ministro della Giustizia Angelino Alfano augurandosi che «l'aggressore sia individuato preso e riceva la giusta punizione».

«Il confronto politico - sottolinea il Guardasigilli - è un momento di alta democrazia e come tale non contempla la trasformazione dell'avversario in nemico di abbattere». Note di solidarietà arrivano anche dai vertici del Pdl di Camera e Senato.

Al portavoce del Pdl non manca nemmeno la vicinanza dell'opposizione. Pierluigi Bersani, segretario del Pd si augura che «i responsabili vadano subito individuati e perseguiti». Il capogruppo alla Camera Dario Franceschini, esprime la solidarietà a nome di tutto il gruppo democratico per «l'ignobile aggressione» invitando però a riflettere prima di parlare chi, dalla maggioranza, si è affrettato a dire che responsabilità del gesto è «uno squadrismo di sinistra e di un network dell'odio».

Nichi Vendola leader di Sinistra ecologia e libertà invia un telegramma al portavoce del Pdl mentre Pier Ferdinando Casini ci tiene a sottolineare che «quando la lotta politica degrada in violenza, vuol dire che il Paese è messo veramente male».

Dall'Idv arriva la solidarietà di Massimo Donadi, capogruppo alla Camera: «L'aggressione a Capezzone, cui va la nostra solidarietà, è un atto gravissimo che l'Idv condanna senza e senza ma».

«Esprimo piena solidarietà e vicinanza a Daniele Capezzone. Quanto accaduto al portavoce del Pdl è un gesto gravissimo che va condannato con fermezza da tutte le forze politiche. Non si può accettare che la differenza di opinioni sfoci in un atto così vile» afferma infine il sindaco di Roma, Gianni Alemanno.

NAPOLI Il Paese «non può permettersi una crisi» di governo, «non può pensare di andare a elezioni anticipate e ad una campagna elettorale disastrosa in un momento come questo». Emma Marcegaglia avverte ancora: serve un governo che deve «governare», il Paese non può attendere le riforme che servono in questa delicata fase di uscita lenta dalla crisi.

Il governo rischia la crisi sul tema della giustizia, sulla scena politica si impone il dibattito acceso dal Lodo Alfano? «Approfitto per richiamare di nuovo il Paese e la Politica ad occuparsi dei problemi veri», risponde la presidente di Confindustria, che ribadisce le priorità per l'agenda per le riforme: bisogna pensare ai «problemi che poniamo noi, a quelli che pone Marchionne, ed quelli che pongono anche i sindacati: c'è il problema della crescita, e la disoccupazione. Questi sono problemi seri e veri». E aggiunge: «Richiamo ancora una volta tutti ad un senso di attenzione e di bene per il Paese».

Temi discussi giovedì scorso in un incontro con il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi. Ed al centro del tavolo tra imprese, banche e sindacati per arrivare ad «un patto sociale», a proposte condivise per dare forza al pressing sulla politica. Con Berlusconi, dice Emma Marcegaglia, «abbiamo parlato di riforme, fisco, innovazione, Mezzogiorno. Abbiamo parlato della priorità delle azioni economiche da portare avanti». Mentre oggi, il secondo incontro al tavolo tra associazioni di imprese, l'associazione bancaria, ed i sindacati, «dovrebbe essere già una riunione operativa dove arriviamo a conclusioni positive. L'idea è di arrivare a posizioni comuni su tre o quattro temi. Pensiamo di farlo su ricerca e innovazione, Sud, e ammortizzatori sociali», anticipa la leader degli industriali.

Anche il confronto su Fiat, riacceso domenica dalle parole dell'ad Sergio Marchionne, «non deve diventare motivo di scontro e di divisione politica». Ma «motivo per unire le forze». Emma Marcegaglia parla a Napoli, alla diciassettesima edizione di «Orientagiovani», l'appuntamento annuale che Confindustria dedica al mondo della scuola. E si rivolge direttamente ai ragazzi. Li invita ad avere «speranza, passione, voglia di andare avanti. Voi siete la soluzione, dovete crederci. Ci sono cose che si possono fare, che si possono cambiare», dice, per guardare al futuro in una città che non è solo «capitale dei rifiuti e della camorra». E di stretta attualità la nuova emergenza rifiuti: «C'è ancora una volta il rischio che ci siano infiltrazioni della camorra, e questo è gravissimo».



Emma Marcegaglia

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**
Vicedirettore: **ALBERTO BOLLIS**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON (responsabile), LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI**

Editoriale FVG Società per azioni
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondardini (Vicepresidente), Marco Moroni (Amministratore Delegato), Alessandro Alacevich, Giovanni Azzano, Cantarutti, Pierangelo Calegari, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Giannola Norino, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini.

Quotidiani Locali Gruppo Espresso
Direttore Generale: **MARCO MORONI** Direttore Editoriale: **LUIGI VICINANZA**
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decantata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (mass 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,50, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via Guido Reni 1, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10). Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 4,10 - 5,20 - 8,00 per parola; croce € 27,00; (Partecip. € 5,00 - 7,50 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva). Manichettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 26 ottobre 2010 è stata di 39.500 copie.
Certificato n. 6795 dell'11.12.2009

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 n. 196)
PAOLO POSSAMAI

DALLA PRIMA

Magistratura azzoppata

Contro le attese dei riformatori, si determinerà una sottolineatura della presenza delle procure, anche se destinate peraltro a essere sempre più condizionate dalla dipendenza dal governo della polizia giudiziaria, che attualmente è, invece, per Costituzione a diretta disposizione dell'autorità giudiziaria.

E non è questo il solo caso di incremento dei poteri del governo e, in particolare, del ministro della Giustizia, cui oggi spettano

soltanto «l'organizzazione e il funzionamento dei servizi relativi alla giustizia». Vedrà costituzionalizzata la sua funzione ispettiva con incremento della sua presenza nei due Consigli rispetto alla prassi attuale. Restando a questi ultimi preclusa, per il divieto di adottare deliberazioni di indirizzo, la possibilità di reagire - come fa frequentemente l'odierno Csm - ad attacchi alla dignità e neutralità dei magistrati, il ministro sarà, in fin dei conti, il solo interlocutore degli altri organi costituzionali in materia giudiziaria e a lui soltanto spetterà di intervenire con atti di indirizzo e regolamentari ai fini dell'applicazione delle

leggi sull'organizzazione giudiziaria le cui lacune sono oggi spesso colmate con deliberazioni del Csm. E non soltanto così si ridimensionano i poteri dei due Consigli giacché a questi non spetterà la funzione disciplinare che viene trasferita a una Alta Corte istituita con competenza per tutti i magistrati (fra l'altro, senza distinzione fra giudici e procuratori).

Ne viene il ritratto di una magistratura certamente azzoppata nella fruizione di una indipendenza che solo a parole resta scritta in Costituzione se agli eletti dai magistrati sfugge per l'inadeguatezza del loro numero la piena disponibilità

dell'agenda dei Consigli chiamati ad assicurarla. Il sdoppiamento di questi offre spazio per conflitti fra i corpi dei giudici e delle procure non più sanabili all'interno di un unico organo collegiale ma destinati a divenire potenziale occasione di interferenze e speculazioni dell'Esecutivo. Cresce il ruolo del governo con la possibilità per questo, agendo sulla polizia giudiziaria e, quindi, vanificando la libertà di movimento delle procure, cioè degli organi inquirenti, di mettersi al riparo da indagini indesiderate.

Starà ancora di casa la Giustizia nella Costituzione riformata?

Sergio Bartole
© RIPRODUZIONE RISERVATA

LO SCONTRO
NEL PDLLe presunte irregolarità legate alla vendita dell'immobile ereditato
da Alleanza nazionale dove è in affitto il cognato del presidente della Camera

Casa di Montecarlo, i pm chiedono l'archiviazione

La Procura di Roma: niente truffa. L'ex leader di An e il tesoriere Pontone erano indagati

di PAOLO CARLETTI

ROMA L'inchiesta sulla vendita dell'appartamento di Montecarlo è da archiviare. Lo chiede la procura di Roma, che in un comunicato fornisce anche una notizia inedita: Gianfranco Fini e l'ex tesoriere di An Francesco Pontone erano stati iscritti nel registro degli indagati per truffa aggravata, dopo l'esposto della Destra di Storace.

Roberto Buonasorte e Marco Di Andrea il 30 luglio avevano denunciato la "svendita" dell'appartamento passato da An a società offshore, e, dopo, in affitto al cognato di Fini, Giancarlo Tulliani. Buonasorte ha annunciato un ricorso, attaccando la procura di Roma.

Nessun commento da parte di Gianfranco Fini e degli esponenti di Futuro e Libertà, che hanno subito ricevuto un sms con l'invito a non rilasciare dichiarazioni.

Il solo Pontone ha parlato: «Chi iniziò questa azione sballata contro il presidente, la sua famiglia e contro di me ha avuto ciò che si meritava. Ora continua la battaglia politica contro quelli che si illudevano di poter bloccare l'azione del presidente della Camera».

Dunque neanche i quotidiani di destra, in particolare Il Giornale e Libero, che si erano scatenati in una frenetica caccia per l'intera estate, nel tentativo di dimostrare che proprio Fini era il proprietario occulto della casa acquistata «a un prezzo irrisorio», avevano saputo degli avvisi di garanzia per il presidente della Camera e per l'ex tesoriere. Un vero smacco per Feltri e Belpietro, che ieri hanno preso malissimo la notizia della richiesta di archiviazione. Eppure giornali e tv vicini al premier, ritenuto l'ispiratore del dossieraggio sullo stile-Boffo, avevano profuso grande impegno in Italia, a Monaco, e persino nell'isola caraibica di Santa



A sinistra Gianfranco Fini con la compagna Elisabetta Tulliani. A destra, la palazzina a Montecarlo dove si trova l'appartamento della disputa



Un'inchiesta del Giornale ha dato il via all'attacco
Lo scossone politico estivo è partito il 28 luglio
Fini rispose con una querela

ROMA Tre mesi dopo l'inizio delle polemiche, la procura di Roma ha chiesto ieri l'archiviazione dell'inchiesta relativa alla casa di Montecarlo ereditata da An.

Ecco le principali tappe della vicenda.
28 LUG: «Fini, la compagna, il cognato e una strana casa a Montecarlo» è il titolo con cui il Giornale va all'attacco sull'appartamento ereditato da An e che risulta abitato da Giancarlo Tulliani, fratello della compagna di Gianfranco Fini.

2 AGO: Fini risponde con una querela al Giornale.

5 AGO: la procura di Roma apre un fascicolo contro ignoti.

L'abitazione era stata ceduta nel 1999 ad An da una nobildonna e, poi venduta, nel 2008, ad una società offshore e finita in affitto (dopo essere stata venduta ad un'altra società offshore) a Giancarlo Tulliani. L'ipotesi di reato è truffa aggravata. L'inchiesta nasce da un esposto presentato da due militanti de La Destra.

6 AGO: gli inquirenti inoltrano una rogatoria internazionale.

L'inchiesta punta ad accertare se l'appartamento monegasco non sia stato svenduto. La cifra ottenuta dal partito in sede di cessione alla società offshore è stata di 300 mila euro.

8 AGO: Fini afferma di non avere «nulla da nascondere» e si rimette al giudizio della magistratura.

13 AGO: nuovo attacco del Giornale, nuova

querela. Per il quotidiano, Fini ha comprato i mobili per l'appartamento.

22 SET: la Guardia di Finanza acquisisce da An alcuni documenti tra cui la dichiarazione di successione. In questo atto viene indicato in circa 270 mila euro il valore dell'immobile.

23 SET: Italo Bocchino (Fli) ipotizza l'azione di uomini dei servizi segreti contro Fini. Una nota di Palazzo Chigi respinge come illazioni inaccettabili le accuse ai servizi.

24 SET: il governo di Santa Lucia conferma la lettera del ministro della Giustizia, Rudolph Francis, secondo cui Tulliani sarebbe l'acquirente dell'appartamento.

25 SET: l'avvocato vicentino Renato Ellero afferma che l'appartamento di Montecarlo è di un suo cliente e non di Giancarlo Tulliani. Fini annuncia dal sito di FareFuturo che darà le dimissioni se dovesse risultare che Tulliani è l'effettivo acquirente della casa.

13 OTT: le autorità di Montecarlo nella documentazione trasmessa alla procura giudicano congruo il valore, indicato nel 1999 nel passaggio di proprietà.

26 OTT: la procura chiede l'archiviazione dell'inchiesta, nessuna truffa dietro la cessione dell'appartamento. Gli inquirenti rendono noto che Fini, in qualità di ex presidente di An, e Pontone erano stati iscritti nel registro degli indagati.

Bocchino: basta polemiche, ora parliamo di politica

Il capogruppo di Fli a Montecitorio taglia corto e non cavalca l'avvenimento

ROMA Come una ciliegina sulla torta, arriva per Gianfranco Fini la richiesta di archiviazione della procura di Roma sulla casa di Montecarlo. «Le cose si mettono in fila per noi e Berlusconi è costretto a prenderne atto», sfugge alla consegna del silenzio imposta dal leader Fli un fedelissimo del presidente della Camera, che nelle ultime ore costringe Silvio Berlusconi a rincorrerlo sul suo terreno, a partire dai niet dettati sulla giustizia.

Il premier, ad Arcore anche per risolvere questioni personali legate alla famiglia, non fa dichiarazioni sull'epilogo dell'affaire-tormentone dell'estate politica. «Per qualcuno serve una legge ad hoc, per altri il processo breve è nei fatti - si commenta invece negli ambienti vicini al Cavaliere volendo sintetizzare il pensiero del presidente del Consi-

glio -. E poi su Berlusconi esce di tutto dalle Procure, su Fini non si è saputo neppure che fosse indagato». Torna insomma il tarlo, il sospetto spesso confidato dal premier, di un legame tra il leader Fli e una parte della magistratura. I finiani invece non cavalcano l'avvenimento ed Italo Bocchino, capogruppo alla Camera, taglia corto: «Il dibattito, il confronto, se necessario anche lo scontro, siamo disponibili a farlo su questioni politiche. E questa non mi pare lo sia stata».

Come sia sia, dopo essere stato avvertito da Fini del rischio crisi di governo sulla giustizia, Berlusconi cerca ora di non lasciarsi dettare la linea e di riprendere in mano il bocchino. Se da un lato il Guardasigilli Alfano apre sulla reiterabilità del Lodo («non mi pare una questione su cui vive o muore questo disegno di legge», la dà vinta ai finiani il ministro), dall'altro Berlusconi tiene il

punto sulla giustizia, confermando un'intervista data tempo fa a Bruno Vespa per il suo libro natalizio. «Ritengo che una legge che sospenda i processi delle più alte cariche dello Stato mentre adempiono alle loro funzioni istituzionali sia opportuna e anzi, vista la magistratura con cui abbiamo a che fare, assolutamente indispensabile», insiste il premier, ribadendo le sue accuse alla magistratura politicizzata. «Proprio a causa di questi comportamenti dei giudici politicizzati i nostri parlamentari sono in procinto di chiedere una commissione parlamentare d'inchiesta», ha detto. Ma è ancora Italo Bocchino a stoppare: «La commissione non è nel programma di governo. Pertanto, la nostra disponibilità è nulla». Tra Berlusconi e Fini, dunque, la tensione resta a livelli altissimi, nonostante diverse colombe siano al lavoro per favorire una tregua politica.

Lucia, sede delle società offshore. Velenosi i commenti.

«Non credo che possa essere archiviato tutto, anche dal punto di vista civilistico, gli italiani hanno diritto di sapere - ha detto Feltri, direttore editoriale del Giornale - se poi ci sono altri motivi, io mi rassegnò e capisco che ci sono cose che non si possono raccontare». Belpietro grida al complotto:

«Il dramma vero in Italia è l'esistenza di una cupola che impedisce di essere informati. Questa cupola si è data da fare per nascondere il caso della casa di Montecarlo, sembrava che lo avessimo inventato Feltri ed io». Mentre, Sallusti, direttore responsabile del Giornale, ha sottolineato che sul prezzo comunque «la procura conferma le nostre tesi». E Storace, leader della

Destra, accusa: «Il processo breve, brevissimo, si applica solo per Fini».

La procura spiega che è stata richiesta l'archiviazione dopo aver proceduto «alle investigazioni del caso, mediante audizione di persone ed acquisizioni documentali, sia nella sede di Alleanza nazionale, sia a mezzo rogatoria al Principato di Monaco».

Insussistente l'azione

fraudolenta «giacché nessun artificio o raggiro si rilevava nella alienazione dell'immobile». Quindi il passaggio sul valore dell'immobile, al centro dello scontro e oggetto di una vera battaglia di perizie.

I magistrati hanno accertato che al momento della vendita il valore dell'immobile era di 819mila euro, ma fu venduto a 300mila. «È stato comuni-

cato - dicono i procuratori - dalla Chambre Immobilière Monegasque, che il valore dell'immobile era triplicato, ma tale valutazione è stata effettuata in astratto, senza tener conto delle condizioni fattiscenti del bene». Ora il gip deciderà se accogliere la richiesta dei pm e chiudere il fascicolo. Altre azioni potrebbero esserci solo in sede civile.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Opel Corsa.
Il tuo nuovo movimento.



Design unico, motori Euro 5, consumi da primato: fino a 31 km/ℓ. Da soli 98 g di CO₂.

Opel Corsa. Un design unico, interni dallo stile inconfondibile, l'energia dei motori Euro 5. Tua anche GPL Tech. Sempre con la sicurezza dell'ESP®Plus di serie, obbligatorio dal 2011.

Da **€ 9.100** con ESP®Plus e Clima.

Prezzi bloccati fino al 30 ottobre.



Wir leben Autos.

Panauto
Più soluzioni per l'auto

Trieste
Strada d. Rosandra 2
Tel. 040-2610026

Monfalcone
Largo dell'Anconetta 1
Tel. 0481-411176

Mariano del Friuli
Via Volta 1
Tel. 0481-699800

Codroipo
Via Pordenone 70
Tel. 0432-815083

Tavagnacco
Via Palladio 76
Tel. 0432-575049

Pradamano
Via Manzoni 44
Tel. 0432-641410

www.opel.it

Corsa 3p 1.0 con clima € 9.100, IPT esclusa, con ecoincentivi Opel rottamazione auto Euro 0/1/2/3 immatricolata entro 31/12/00 posseduta da almeno 6 mesi. Offerta valida ad ottobre, non cumulabile con altre in corso. Foto a titolo di esempio. Consumi ciclo combinato (ℓ/100 km)/Emissioni CO₂ (g/km): da 3,7 a 7,9/da 98 a 190. Dato 31 km/ℓ, consumo extraurbano CDTI 95 CV.

IL SOTTOSEGRETARIO INCONTRA GLI ENTI LOCALI ALLA PREFETTURA DI NAPOLI

Terzigno, tregua tra Bertolaso e i sindaci

Stop agli scontri in attesa delle analisi ambientali. Ottimista Caldoro: «Normalizzazione in vista»

NAPOLI Niente più che una tregua. A Terzigno e Boscoreale è calma apparente, soprattutto grazie allo stop temporaneo agli sversamenti di rifiuti nella cava Sari. Gli unici camion che passano in questi giorni, dopo la sospensione dei conferimenti per consentire una serie di analisi e appurare lo stato ambientale del sito, sono quelli carichi di terreno vegetale per ricoprire la discarica soprattutto con l'obiettivo di eliminare la puzza che ha esasperato i residenti dei comuni vesuviani ed innescato l'escalation di proteste degli ultimi mesi.

Ieri in Prefettura a Napoli nuovo incontro del sottosegretario Guido Bertolaso con il presidente della Provincia, Luigi Cesaro, ed i sindaci dei comuni vesuviani. Da quest'ultimi ancora nessuna firma alla proposta di accordo avanzata nei giorni scorsi. I primi cittadini hanno ribadito il netto no alla apertura di una nuova discarica nel Parco Nazionale del Vesuvio, il mega sversatoio in Cava Vitiello.

Che il momento sia ancora difficile lo testimonia il clima di tensione che si respira alla rotonda di via Panoramica, avamposto della protesta. E lo confermano le parole del sindaco di Boscoreale, Gennaro Langella. Teme -



gli è stato chiesto al termine del vertice in Prefettura - nuovi scontri? «Onestamente sì. Il momento più delicato sarà quando riprenderanno gli sversamenti in cava Sari». Gli amministratori invocano risposte certe sulla chiusura definitiva del sito una volta giunto ad esaurimento, entro il prossimo mese di marzo. Dalla riapertura in poi, inoltre, è questa una ipotesi di compromesso, dovrebbero portarvi i rifiuti solo i 18 comuni della zona rossa,

quella attorno al vulcano. Punto irremovibile della battaglia è inoltre la non apertura della seconda discarica.

Bertolaso, dal canto suo, giudica importante lo stop agli scontri e sottolinea che i cittadini devono fidarsi dello Stato e del piano proposto ai sindaci con il quale si cerca di uscire dalla attuale situazione di difficoltà. Come ulteriore segnale di buona volontà annuncia che non c'è nessuna fretta per la ripresa degli sversa-

menti in cava Sari. Un braccio teso ai manifestanti pacifici mentre si annuncia, come ha sottolineato il responsabile del Viminale, Roberto Maroni, linea dura contro i violenti. Si fa strada l'ipotesi che possa trattarsi di gruppi di giovani "antitutto", pronti a dare battaglia ogni volta che dall'altra parte ci sia una divisa delle forze dell'ordine, come accade con gli ultra violenti negli stadi.

I danni provocati dagli scontri

di questi giorni sono notevoli come i 19 autocompattatori bruciati, i 44 danneggiati e gli uomini delle forze dell'ordine contusi così come diversi manifestanti. Senza dimenticare l'odissea vissuta dagli autisti degli autocompattatori, costretti a viaggiare sotto scorta e alle prese con una serie di atti contro i mezzi e lanci di pietre che hanno, in più di una circostanza, provocato la rottura dei vetri dell'abitacolo.

Mentre il governatore della Campania, Stefano Caldoro, ritiene che si possa arrivare in maniera graduale alla normalizzazione della situazione, il sindaco Langella in serata riferisce di un episodio che ha provocato nuove e forti tensioni: «Dopo l'incontro in Prefettura avevamo programmato un convegno in un albergo del territorio con gli imprenditori danneggiati da questa situazione. Sono arrivati una decina di poliziotti che hanno chiesto di identificare i presenti.

Qualcuno mi ha riferito di essere stato addirittura perquisito. Ci sono state lamentele sul pessimo trattamento riservato a persone perbene».

Ieri, in un clima di apparente calma, altre manifestazioni, tra cui quelle degli studenti di diversi comuni. La loro richiesta è quella di non 'ammazzare il futuro dei giovani.

UDIENZA PRELIMINARE

Caso Cucchi, chiesti 12 rinvii a giudizio

Per il magistrato c'è stato «totale disinteresse per lo stato del giovane»

ROMA Il rinvio a giudizio di 12 persone e la richiesta di condanna a due anni per un tredicesimo imputato che aveva chiesto il rito abbreviato. Così si è conclusa la requisitoria del pm Vincenzo Barba e Maria Francesca Loy, nel corso dell'udienza preliminare per la morte di Stefano Cucchi, il giovane geometra romano morto il 22 ottobre dello scorso anno, sei giorni dopo il suo arresto per spaccio di sostanze stupefacenti. Il processo è stato chiesto per i medici e gli infermieri dell'ospedale Sandro Pertini che ebbero in cura Cucchi e per gli agenti di polizia penitenziaria. La condanna è stata chiesta per Claudio Marchionne, funzionario del Prap, il Provveditorato regionale amministrazione penitenziaria.

Stefano Cucchi

Nel corso della requisitoria i due magistrati hanno ricostruito le varie tappe della vicenda: dall'arresto la notte del 15 ottobre all'arrivo al reparto protetto dell'ospedale Pertini, dove Cucchi morirà il 22 ottobre. Proprio in merito al trasferimento di Stefano nel reparto penitenziario del nosocomio, il pm Barba, ha affermato che «non doveva stare là, non doveva essere portato in quell'ospedale: le sue condizioni cliniche imponevano che Stefano dovesse essere trasportato al pronto soccorso». Per l'accusa quella decisione è fatta per «porre Cucchi lontano da sguardi indiscreti. Stefano viene isolato dal resto del mondo: non gli viene concesso neanche di parlare con il proprio avvocato, non vengono informati i genitori della sua condizioni di salute.

Ascoltando l'audio dell'udienza di convalida si sente la sua voce sofferente, si sente che ha subito qualcosa ma nessuno fa riferimento a lesioni visibili». Per il magistrato, inoltre, sono «evidenti anche le inadempienze del personale del Pertini: ciò che viene riportato nella sua cartella clinica è in aperto contrasto con quanto riscontrato dai medici del pronto soccorso del Fatebenefratelli e dal personale medico di Regina Coeli. Per i magistrati da parte dei medici e infermieri «c'è stato un disinteresse totale» nei confronti del giovane. È stato messo in una stanza e nessuno se ne è occupato». Il pm ha poi affermato che sono stati molti i tentativi di deip-
staggio.

Fiat, Epifani va all'attacco di Marchionne

«In Germania l'avrebbero cacciato». La Marcegaglia: «Va affrontato il tema della produttività»

TORINO La Cgil e la Fiom chiedono al governo di aprire un tavolo con la Fiat, per avere dettagli sul piano industriale e fare chiarezza sulle sue reali intenzioni dopo le dichiarazioni in tv dell'amministratore delegato, Sergio Marchionne. Il leader della Cisl, Raffaele Bonanni, invita il manager del Lingotto a presentarsi alle istituzioni e confermare il progetto Fabbrica Italia, mentre per Fim, Uilm e Fismic il percorso da seguire è quello del confronto tra sindacati e azienda.

Le parole di Marchionne continuano a fare discutere. Emma Marcegaglia, presidente di Confindustria, invita a «non farne motivo di scontro e di divisione politica. Bisogna unire le forze e affrontare i problemi di produttività».

Il manager italo-canadese questa settimana è a Detroit, ma la prossima ha in agenda l'incontro del 4 novembre con il ministro dello Sviluppo Economico, Paolo Romani. Sindacati e azienda si vedranno, invece, domani a Torino nell'ambito del Cae (comitato europeo aziendale) e il 3 novembre al ministero del lavoro per parlare della cassa integrazione in deroga a Pomigliano. Per il se-



Guglielmo Epifani

gretario generale Fismic, Roberto Di Maulo, l'appuntamento di giovedì «sarà l'occasione per meglio definire gli incontri su Fabbrica Italia. C'è un percorso stabilito con l'azienda, per estendere

l'accordo di Pomigliano in tutti gli stabilimenti, a partire da Cassino». In ballo c'è ancora il futuro dei lavoratori di Termini Imerese che hanno organizzato un presidio davanti alla Regione Sicilia, mentre il governatore Raffaele Lombardo parla di «una proposta che può avere le giuste caratteristiche per consentire la produzione di auto nella fabbrica» e «di assoluta chiusura» della Fiat.

«Che cosa avrebbe fatto qualsiasi altro governo europeo? Avrebbe aperto un tavolo, chiamato azienda e sindacati e discusso delle prospettive future del gruppo», afferma Epi-

fani che accusa l'esecutivo di stare «abdicando a qualsiasi idea di difesa della produzione nazionale». E aggiunge: «In Germania lo avrebbero cacciato». Per il segretario generale della Fiom, Maurizio Landini, «Marchionne continua a non dire cosa vuole fare in Italia, è in ritardo sui prodotti e sta perdendo quote». «Abbiamo bisogno che la Fiat presenti al Paese in un tavolo autorevole - osserva Giorgio Airaud, responsabile Auto della Fiom nazionale - l'intero piano industriale. Si devono chiedere a Marchionne impegni verso il Paese e non solo voti all'Italia e agli italiani».

Sardegna, isola paralizzata dal blocco delle ferrovie

CAGLIARI Pastori via dal Consiglio regionale dopo una settimana di occupazione della sala della commissione Bilancio. Ma l'incubo occupazione non ferma un'altra protesta, quella degli addetti alle pulizie dei treni e alla manutenzione nelle stazioni della Sardegna. Anche ieri un mezzo disastro nell'Isola per i trasporti sui binari. Tra il 33 e il 35% dei treni programmati è stato cancellato per effetto delle proteste. Senza stipendio da mesi, i dipendenti della ditta d'appalto Geas sono asserragliati sul tetto delle stazioni di Cagliari e Sassari. Secondo i dati di Trenitalia 67 convogli sui 182 previsti in orario sono stati soppressi. La maggior parte al centro e sud della Sardegna, soprattutto la tratta della metro Cagliari-Decimo (29 cancellazioni), mentre al nord sulla Sassari-Chilivani-Oristano la circolazione ferroviaria non ha subito intoppi. La protesta è destinata a durare anche nei prossimi giorni con il traffico ferroviario a rischio di paralisi totale.

Auto Nuove & IMPERDIBILI Offerte

Offerta valida per immatricolazioni entro il 31 ottobre 2010

Marca/Modello	Prezzo I.P.T. esclusa	Offerta con rottamazione I.P.T. esclusa	Optional	Quantità
Renault Twingo 1.2 Skylight	12.000,00	9.304,00	Metallizzato - Ruota di scorta	3 vetture disponibili
Renault Twingo 1.2 Dynamique	12.150,00	9.454,00	Metallizzato - Ruota di scorta	1 vettura disponibile
Renault Modus 1.2 Expression	13.980,00	9.804,00	Metallizzato - Ruota di scorta	3 vetture disponibili
Renault Grand Modus 1.2 Dynamique	15.930,00	11.704,00	Metallizzato - Ruota di scorta - city Pack	1 vettura disponibile
Renault Megane Sportour 1.5 dci 110 cv. Dynamique	22.880,00	17.704,00	Metallizzato - Ruota di scorta - Carminat - Tom Tom - Bluetooth	1 vettura disponibile
Renault Scenic X-Mode 1.5 dci 110 cv. Din.	24.040,00	19.454,00	Vernice Metallizzata - Ruota di scorta - Bluetooth	3 vetture disponibili
Renault Scenic X-Mode 1.5 dci 110 cv. Luxe	25.290,00	20.604,00	Vernice Metallizzata - Ruota di scorta - Radio CD mp3 presa usb	1 vettura disponibile
Renault Laguna Sportour 4 control 2.0 dci	29.800,00	23.204,00	Vernice Metallizzata	1 vettura disponibile
Renault Koleos 2.0 dci 150 cv 4x2	24.990,00	20.704,00	Vernice Metallizzata	1 vettura disponibile
Dacia Sandero 1.4 8v 75cv GPL Ambiance	10.720,00	9.254,00	Climatizzatore	1 vettura disponibile
Renault New Master Furgone L2H2 T35 2.3 dci 125 cv	32.474,00	24.354,00	Pack ice - Fendinebbia - Comodo Pack	1 furgone disponibile
Renault New Kangoo Express ice 1.5 dci 85 cv	17.491,00	12.904,00	Pack modularità - giraffone	1 furgone disponibile

Finanziamenti senza anticipo anche a Tasso 0

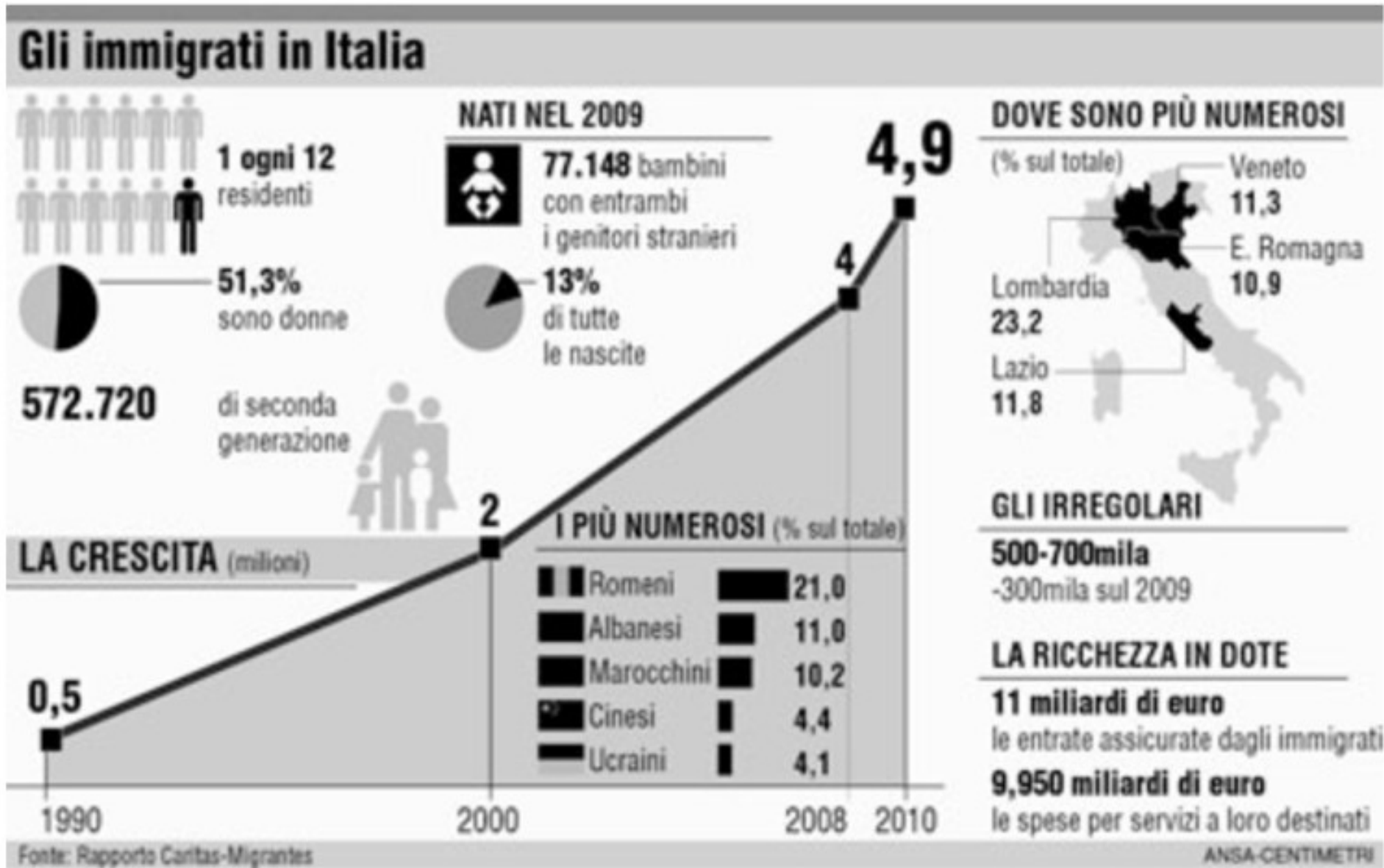


PROGETTO 3000

Concessionaria Renault

- Trieste**
Via Flavia, 118
Tel. 040 281212
- Staranzano (GO)**
Via Divisione Julia
Tel. 0481 413030
- Gorizia**
Via III^a Armata 95
Tel. 0481 522211
- Cervignano (UD)**
Via Aquileia, 108
Tel. 0431 33647

IL DOSSIER CARITAS/MIGRANTES



Una lavoratrice immigrata in una fabbrica di Bologna

Rapporto immigrazione, i "nuovi italiani" sono quasi 5 milioni e valgono l'11,1% del Pil

di ANNALISA D'APRILE

ROMA Il nostro Paese è una sorta di megalopoli multirazziale: a renderla più popolosa sono i "nuovi italiani", gli immigrati. Sono quasi 5 milioni i re-

golari, di questi 570mila sono nati in Italia ed i minori sfiorano il milione. Un numero in salita che non va di pari passo con il sentimento di accoglienza degli italiani che mostrano "ostilità, compiono spesso atti di discriminazione ed anche di razzismo". E' anche una denuncia al quadro aggiornato del pianeta immigrazione contenuto nel Dossier Caritas/Migrantes 2010. Il

rapporto rivela come e quanto gli immigrati contribuiscano alla crescita della ricchezza del Paese. Il primo dato è che i cittadini stranieri rappresentano il 10% degli occupati, incidono per l'11,1% sul Pil (prodotto interno lordo), sono a capo del 3,5% delle imprese, pagano 7,5 miliardi di euro di contributi previdenziali all'Inps e dichiarano all'agenzia delle entrate un reddito imponibile che, nel complesso, supera i 33 miliardi di euro.

Quantità sono e dove vivono Secondo l'Istat, a gennaio di quest'anno, il numero di stranieri residenti ammontava a 4 milioni e 235mila. Mentre il rap-

porto Caritas/Migrantes conta 4 milioni e 919mila abitanti, perché include anche coloro che soggiornano regolarmente ma non sono ancora iscritti all'anagrafe. Negli ultimi 20 anni, dal 1990 ad oggi, gli immigrati sono aumentati di 10 volte. Con una crescita dei residenti pari a 3 milioni nell'ultimo decennio e quasi 1 milione solo nell'ultimo biennio.

L'incidenza media sulla popolazione italiana è pari al 7%. Ma in Emilia Romagna, Lombardia e Umbria si va oltre il 10% e in province quali Brescia, Mantova, Piacenza, Reggio Emilia, si supera anche il 12%. Le donne straniere sono un po' più degli uomini (51,3%). La collettività romana è la più numerosa, con poco meno di un milione di presenze; seguono albanesi e marocchini (quasi

mezzo milione); cinesi e ucraini sono quasi 200mila.

Nord e Centro sono le zone che contano gli insediamenti più numerosi (Milano e Roma i comuni più abitati con 200 e

300mila stranieri residenti), mentre è in crescita la scelta di stabilirsi nei piccoli centri. Ad esempio il 20% dei residenti di Porto Recanati (Macerata) e Castiglione delle Stiviere (Mantova) sono stranieri e ad Airole (Imperia) superano addirittura il 35%.

Il bilancio Inps salvato dagli stranieri. Le entrate assicurate dagli immigrati sfiorano gli 11 miliardi di euro (tra contri-

buti previdenziali e fiscali), contro i 10 miliardi annui di uscite a loro favore in termini di sanità, scuola, servizi sociali. Uno scarto a vantaggio dello Stato. Dato che l'età media degli stranieri è di molto inferiore a quella della popolazione italiana, anche il sistema pensionistico ne giova: tra gli immigrati è pensionato un residente ogni 30 e tra gli italiani uno ogni 4.

Immigrazione e occupazione In tutta Europa la crescita dell'occupazione è legata ai lavoratori immigrati che sono 17,8 milioni, di questi quasi 2 milioni lavorano in Italia. Secondo i dati Istat,

nel 2009, anno in cui l'occupazione complessiva è diminuita di 527mila unità, i lavoratori stranieri sono aumentati di 147mila unità. Questo perché i cittadini stranieri svolgono lavori, spesso molti umili, che gli italiani non vogliono più fare.

Gli irregolari Secondo il rapporto Oecd (Organizzazione per la cooperazione economica e lo sviluppo), in Italia vivono 500-750mila clandestini, la maggior parte si è trattenuta oltre la scadenza di un permesso di soggiorno valido.

I reati degli stranieri Il Dossier Caritas/Migrantes rivela che «i cittadini italiani e gli stranieri in posizione regolare hanno un tasso di criminalità simile».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA MADRE DELLA 15ENNE UCCISA: «TI RIVEDRÒ PERCHÉ RESUSCITERAI»

Sarah, via le tv davanti casa Misseri

L'ha deciso il sindaco di Avetrana. Ombre sugli sms tra Sabrina e Ivano

AVETRANA Stop a parabole e telecamere davanti a casa Misseri. Oggi i vigili urbani, su delega del sindaco di Avetrana, Mario De Marco, notificheranno ai rappresentanti delle emittenti televisive il divieto di sostare davanti all'abitazione di Michele e Sabrina Misseri, padre e figlia accusati dell'omicidio della 15enne Sara Scazzi.

«Non si tratta ancora di un'ordinanza - spiega il vicesindaco Alessandro Scarciglia - ma di un invito agli organi di informazione di allentare l'assalto mediatico. Non si lamenta solo la famiglia Misseri ma anche i vicini di casa. La presenza di giornalisti e regie mobili delle tv in via Deledda dura ormai da due mesi». «Questa situazione deve finire - aggiunge Scarciglia - ma metteremo a disposizione degli operatori dell'informazione il parcheggio del Palazzetto dello sport, che in linea d'aria dista non più di 50 metri da casa Misseri».

Intanto, dall'approfondimento del numero materiale indiziario raccolto, spuntano una serie di contraddizioni nei messaggi tra la cucina di Sarah e il suo ex fidanzato. Perché Sabrina Misseri alle 15.15 del 26 agosto invia un sms all'amico Ivano Russo chiedendogli se sappia dove sia finita la cucina Sarah, che nel frattempo - si scoprirà successiva-



Mezzi per le dirette tv davanti alla casa di Michele Misseri

mente - è già morta? Un sms che lascia stupito lo stesso Ivano. E perché nel telefonino che Ivano consegna ai carabinieri quando sono state già avviate le ricerche di Sarah manca una dozzina di messaggi che il giovane e Sabrina si sono scambiati il 23 agosto, tre giorni prima della scomparsa, e che lo stesso Ivano dice ai carabinieri di non ricordare?

Restano ancora molti punti da chiarire nei numerosi messaggi intercettati tra Sabrina Misseri e il suo amico del cuore, prima che la ragazza finisse in carcere il 15 ottobre per sequestro di persona e concorso nell'omicidio della cuginetta Sarah.

Per quale motivo Ivano, secondo Sabrina, avrebbe potuto sapere dove si trovava Sarah se quest'ultima aveva appuntamento con lei e l'amica Mariangela per andare al mare? E un messaggio telefonico che lascia stupito lo stesso Ivano, che non la prende certo bene se, leggendolo - come confermato dalla madre del giovane - lui sbotta «ma cosa ne so io della cugina, io non sono uscito da casa».

Certo, non è neppure chiaro quando Ivano abbia letto quel messaggio, al quale ne sono seguiti altri. Perché il giovane ha riferito agli inquirenti di aver dimenticato il cellulare in auto, e quindi

di aver letto i messaggi solo dopo le 17, quando è uscito in auto con la madre per recarsi al lavoro, lasciando poi la vettura al genitore. Lui ha anche detto di aver trascorso il pomeriggio sul divano in cucina, ma la stessa madre, in una prima dichiarazione, ha riferito di aver udito la voce di annuncio di un sms in arrivo provenire dal cellulare del figlio, che quindi doveva trovarsi proprio in quella stanza e non in auto. Senza contare quella dozzina di messaggi, tra inviati e ricevuti, del 23 agosto dei quali non c'è traccia nel cellulare di Ivano. Cosa si sono detti Sabrina e Ivano? C'è stato qualche screzio, visto che Sabrina - secondo testimoni esterni - non avrebbe gradito molto le «coccole» che il giovane riservava a Sarah?

Interrogativi ancora senza risposta mentre la madre della quindicenne, Concetta Serrano Spagnolo, ha scritto una lettera aperta indirizzata «Ai colpevoli» di questa tragedia, che potrebbero essere stati il cognato Michele e la nipote Sabrina. «Geova è al mio fianco - scrive tra l'altro la mamma di Sarah, testimone di quella religione - ho fiducia in lui quando dice: «Fate posto all'ira, la vendetta è mia». La donna ribadisce di credere nella resurrezione tanto che, parlando di Sarah, dice che quello «sarà un tempo meraviglioso perché potrà riabbracciare mia figlia».

ENERGIA NUOVA A GORIZIA.

Amga Energia & Servizi, la società del Gruppo Amga, attiva nel mercato della fornitura di gas ed energia elettrica, che in regione serve 100.000 clienti, arriva a Gorizia con tante offerte davvero vantaggiose per le famiglie che scelgono il mercato libero del gas e dell'energia elettrica.

AMGA
Fifty

La nuova offerta di gas ed energia elettrica



Ti aspettiamo nei nostri nuovi uffici in Corso Italia 94!

Orari: lunedì - mercoledì 8.30 - 13.30 • 14.30 - 17.30
martedì - giovedì - venerdì 8.30 - 13.30

Per maggiori informazioni visita il sito
www.amgaenergiaeservizi.it o chiama
il Numero Verde gratuito da rete fissa 800 904477

ENERGIA & SERVIZI
AMGA

Amga Energia & Servizi s.r.l. a socio unico - Via del Cattedrale, 60 - 33100 Udine

I MONSONI FANNO VITTIME IN THAILANDIA E VIETNAM

Tsunami in Indonesia, oltre 100 morti

Colpita Sumatra, disperse 500 persone. A Giava si risveglia il vulcano Merapi

BANGKOK Un terremoto seguito da uno tsunami che ha causato oltre 100 morti e 500 dispersi, poi un'eruzione vulcanica che ha già costretto migliaia di persone all'evacuazione, minacciando di intensificarsi nei prossimi giorni. Nel giro di 24 ore, l'Indonesia ieri si è ritrovata a contare le vittime di un doppio disastro naturale e a ricordare la sua posizione geografica particolarmente esposta ai sommovimenti del sottosuolo.

Le devastazioni causate dal terremoto verificatosi alle 21.42 di lunedì sera (le 16.42 in Italia) al largo dell'Isola di Sumatra - una scossa di magnitudo 7,7 - sono diventate evidenti solo ieri, mano a mano che venivano raggiunte le zone costiere più colpite dal successivo maremoto. L'onda alta almeno tre metri - alcuni testimoni parlano di sei - si è abbattuta con violenza nelle prime ore del mattino sulla parte Sud delle Isole Mentawai, catena che si estende a 150 chilometri dalla costa di Sumatra, nell'Ovest dell'arcipelago indonesiano.

L'ultimo bilancio delle vittime - le onde hanno ostacolato anche i soccorritori - parla di 108 morti e oltre 500 dispersi. Lo tsunami, hanno spiegato funzionari locali, ha «spazzato almeno 10 villaggi», in particolare sulle Isole di North Pagai,



Gli effetti dello tsunami in Indonesia

South Pagai e Sipura, penetrando all'interno fino a 600 metri.

Mentre la Farnesina non ha notizia di italiani coinvolti, al momento le vittime sono tutte indonesiane: una decina di surfisti australiani (le Isole Mentawai sono un paradiso per gli appassionati), che risultavano all'inizio dispersi, sono sopravvissuti al naufragio del loro battello. Dall'altra parte dell'arcipelago, nell'Est dell'Isola di Giava, alle 18 di oggi (le 13 in Italia) è intanto iniziata l'eruzione del Vulcano Merapi, i cui brontolii avevano già fatto scattare il piano di evacuazione per 19mila residenti negli ultimi giorni. Le nuvole e ceneri vulcaniche - emesse fi-

no a 1,5 km di altezza - hanno causato una prima vittima, un neonato deceduto per problemi respiratori; altre sei persone sono invece rimaste ustionate dai lapilli.

Le autorità sono preoccupate specie per un "tapo" di lava nei pressi del cratere: ha fatto accumulare la pressione. «Speriamo che la rilascerà lentamente - ha dichiarato il vulcanologo Surono -, altrimenti saremo di fronte a un'eruzione potenzialmente enorme». Il Merapi, a cui i giavanesi porgono regolarmente offerte per «piacere gli spiriti», aveva eruttato per l'ultima volta nel 2006 (due morti) e prima nel 1994 (60 vittime). L'eruzione più violenta è del 1930:

morirono 1.300 persone. Estendendosi lungo il cosiddetto Anello (o Cintura) di fuoco del Pacifico, una fascia lunga 40mila chilometri che la sovrapposizione di diverse faglie rende soggetta a terremoti ed eruzioni l'Indonesia - che conta 76 vulcani attivi - si trova spesso a fare i conti con calamità naturali di questo tipo. Al largo di Sumatra si verificò anche il sisma di magnitudo 9,1 che il 26 dicembre 2004 causò il devastante tsunami nell'Oceano Indiano, provocando 230mila morti in 11 Paesi, di cui 168mila in Indonesia.

Almeno 110 persone sono morte nell'ultima settimana nel Sud est asiatico, invece, a causa d'intense



piogge monsoniche che hanno causato anche danni per centinaia di milioni di dollari devastando piantagioni - proprio nella stagione della raccolta - di riso e caffè, tra i principali prodotti agricoli esportati dalla regione. In Thailandia, dove 30 province su 76 hanno registrato allagamenti, le piogge hanno colpito in particolare il Nordest del Paese e le regioni centrali, causando almeno 32 morti e allagando 500mila abitazioni. Nella provincia di Nakhon Ratchasima, tra le più colpite, il premier Abhisit Vejjajiva ha definito gli allagamenti i «peggiori degli ultimi 50 anni». L'associazione dei produttori di riso (la Thailandia è il principa-

le esportatore al mondo) ha già calcolato una possibile perdita del 20% della produzione.

Le acque dei fiumi in piena minacciano di causare esondazioni nei prossimi giorni anche a Bangkok, costruita a due metri sopra il livello del mare e dove confluisce gran parte del sistema fluviale nazionale. La capitale ha fortificato gli argini del fiume Chao Praya e le vie vicino ai canali con 200mila sacchi di sabbia, costruendo anche ponti pedonali temporanei. In Vietnam l'ultimo bilancio governativo parla di almeno 76 vittime, tra cui 15 passeggeri di un autobus spazzato via dalle acque. L'area più colpita è quella centrale.

I "TEA PARTY" DANNEGGIANO I REPUBBLICANI

Voto Usa, Clinton in campo per salvare Obama

L'ex presidente ha partecipato a 102 eventi politici in Stati-chiave per i democratici

di ANDREA VISCONTI

NEW YORK Se martedì prossimo le elezioni di metà mandato negli Usa non finiranno in un bagno di sangue per il Partito democratico, Barack Obama dovrà dire un grazie particolare a Bill Clinton.

L'ex presidente sta facendo campagna elettorale con un'energia sorprendente per un uomo di 64 anni, già provato nella salute. Fa comizi spesso anche di quaranta minuti parlando a braccio e si sposta con grande velocità da uno stato all'altro per intervenire e arringare dove i democratici hanno più bisogno di aiuto.

Clinton ha preso la parola in 102 eventi politici in tutti gli Stati-chiave dove la vittoria dei democratici è in forse. Due interventi davanti a migliaia di persone a Los Angeles e a San Jose nel tentativo di assicurare che

l'elettorato della California, uno Stato decisivo, voti per due senatori democratici. Uno per la folla di 2mila persone a Denver per convincere gli elettori del Colorado a eleggere il democratico Michael Bennet. Un comizio in West Virginia per dare una mano al suo amico Joe Marcin III, senatore democratico che i sondaggi danno esattamente alla pari con l'avversario repubblicano Ken Buck. E poi comizi in Florida a sostegno di Alex Sink che punta a diventare governatrice democratica.

Le cosiddette elezioni di "midterm" sono tradizionalmente difficili per il partito al governo, perché i primi due anni al timone sono difficili. Negli ultimi 70 anni il partito alla Casa Bianca ha perduto in media 28 seggi alla Camera e 4 al Senato durante le elezioni che si tengono in anni sfalsati rispetto alle presidenziali. Il 2 novembre gli americani voteranno per il rinnovo di tutti i 435 deputati alla Camera, un terzo dei senatori, cioè 33, e 36 dei 50 governatori. Quest'anno la posta in gioco è particolarmente alta. Il presidente rischia di perdere la maggioranza alla Camera, al Senato e fra i governatori. Il nome del Barack Obama non è su nessuna

scheda elettorale ma le elezioni di metà mandato sono una sorta di referendum sulle politiche del presidente. Nel caso di Obama l'esito elettorale rivelerà il grado di soddisfazione o insoddisfazione dell'elettorato per quanto riguarda due settori chiave, l'economia, drammaticamente gravata dagli effetti della crisi, e la gestione di due guerre. Mentre i democratici sono sulla difensiva, i repubblicani sono all'attacco e così pure gli esponenti del Tea Party. Questo movimento politico conservatore che si situa all'interno del Partito repubblicano ha una forte presa di posizione per quanto riguarda le imposte: no agli aumenti delle tasse. E spinge perché gli sgravi fiscali ai ricchi passati da Bush - che dovevano essere temporanei - diventino permanenti.

Perché nella filosofia del Tea Party il governo dovrebbe pressoché scomparire, lasciando che sia il settore privato a regolamentare a esempio il campo sanitario, finanziario e bancario.

I candidati del Tea Party, sostenuti spesso da Sarah Palin, ex candidata alla vicepresidenza, in molti casi costituiscono un problema per il Partito repubblicano. Rischiano infatti di essere una scelta troppo estrema per gli elettori indecisi, a tutto favore del partito di Obama. Legati ai Tea Party ci sono 129 candidati repubblicani alla Camera e nove al Senato. Sappremo fra sei giorni se Bill Clinton e gli estremisti anti-tasse hanno salvato Obama.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Barack Obama



Bill Clinton



Tareq Aziz in una foto d'archivio quando era considerato il braccio destro di Saddam Hussein

L'UE: «INACCETTABILE». NAPOLITANO: «STOP ALL'ESECUZIONE»

Iraq, patibolo per Tareq Aziz

ROMA «Stop all'applicazione della sentenza»: dall'Italia e dalla Comunità internazionale tutta, da destra e da sinistra, l'appello contro la condanna a morte di Tareq Aziz è unanime. Ed è condivisa la convinzione che l'esecuzione dell'ex braccio destro di Saddam Hussein, a quasi 10 anni dalla caduta del regime, sia inutile e dannosa per le «prove» di evoluzione democratica dell'Iraq. Anche il Vaticano scende in campo facendo sapere che, pur nella massima prudenza, interverrà attraverso vie diplomatiche.

Contro la pena capitale inflitta dall'Alta Corte di Baghdad al cattolico caldeo Aziz è in prima linea il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano che da Pechino, dove si trova in visita accompagnato dal ministro degli Esteri Franco Frattini, annuncia la richiesta all'Iraq di bloccare l'esecuzione e il sostegno alla presa di posizione di condanna dell'Unione europea. Secondo l'Alto rappresentante per la politica estera dell'Ue, Catherine Ashton, che chiederà alle autorità di Baghdad di bloccare l'esecuzione, la pena di morte «non è accettabile» per l'Europa.

Una posizione condivisa, a nome dell'esecutivo, dal titolare della Farnesina, e una prima, netta, risposta, alla richiesta di Giovanni Di Stefano, uno degli avvocati di Tareq Aziz che, a suo nome, ha scritto due lettere - al governo e a

Iran, parte la centrale nucleare di Bushehr

TEHERAN L'Iran ha cominciato ieri ad immettere combustibile nel "cuore" del reattore della centrale nucleare di Bushehr, che dovrebbe avviare la produzione di energia elettrica per la rete nazionale all'inizio del 2011. Lo ha detto il capo dell'Organizzazione nazionale per l'energia atomica, Ali Akbar Salehi. La centrale di Bushehr, sul Golfo, inaugurata ufficialmente nell'agosto scorso, è stata costruita dalla Russia e non rappresenta uno degli aspetti controversi del programma nucleare iraniano, come è invece il caso dell'arricchimento dell'uranio, che l'Onu ha chiesto a Teheran più volte, inutilmente, di sospendere. Dalle prossime ore dovrebbero diventare esecutive le nuove sanzioni Ue contro l'Iran in materia di energia. Colpiranno probabilmente un giacimento di gas del mare del Nord detenuto congiuntamente da Bp e da una compagnia iraniana. Le autorità britanniche hanno informato la Commissione Ue che la legge sulle sanzioni contro l'Iran causerà infatti con tutta probabilità la chiusura di quel giacimento.

La decisione del tribunale iracheno «non aiuta la costruzione di un nuovo Iraq democratico» ed è «assolutamente inutile» è il commento dei sottosegretari agli Esteri Stefania Craxi e Alfredo Mantica.

Il presidente dell'Udc Rocco Buttiglione chiede «clemenza» e Roberto Formigoni, governatore della Lombardia, vuole una «mobilitazione internazionale» per risparmiare la vita del «volto ragionevole» del regime di Saddam, come lo ha definito il Custode del

L'EX CHIACCHIERATO PREMIER RIATTIVA IL SUO MANDATO DI PARLAMENTARE

Torna Sanader, ora vuole scalzare la Kosor

di ANDREA MARSANICH

ZAGABRIA A volte ritornano. Ivo Sanader, spalatino di 57 anni, aveva clamorosamente rassegnato le dimissioni da premier della Croazia nel luglio 2009, facendo intendere che mai e poi mai sarebbe tornato nell'arena politica.

Gli addetti ai lavori avevano parlato di fuga del cosiddetto "grande burattinaio" degli scandali legati a casi di corruzione, scoppiati come mortaretti prima e dopo l'abbandono del primo ministro accadizetiano (centrodestra). Invece il dalmata, espulso

dalle file dell'Hdz, il partito fondato dal defunto presidente Franjo Tudjman, ha deciso di tornare al Sabor, il parlamento croato. («Sono tornato per combattere quanto di antedemocratico si è avuto in Croazia dalle mie dimissioni» ha dichiarato ai giornalisti), riattivando un po' a sorpresa il suo mandato di parlamentare, come indipendente, mettendo in fibrillazione gli ex colleghi di partito. Sanader non è uno qualunque e l'aver varcato di nuovo la soglia parlamentare è stato interpretato come un guanto di sfida al suo successore, a quello

che un tempo era il suo fido braccio destro, la coetanea Jadranka Kosor. Non poteva essere diversamente: dalle dimissioni sanaderiane di 16 mesi fa, la Croazia ha compiuto passi avanti nei negoziati d'adesione con l'Unione europea, grazie soprattutto allo sblocco delle trattative ordinato dalla Slovenia in riferimento alla questione del confine nel Golfo di Pirano. Quello che lo spalatino non era riuscito a compiere, lo sblocco appunto, è riuscito alla Kosor, che ha subito trovato un linguaggio comune con l'omologo di Lubiana, Borut Pahor. La

soluzione delle questioni del confine e della Banca di Lubiana è stata demandata ad arbitrati internazionali, facendo tornare il sereno nei rapporti bilaterali tra i due Paesi vicini, uno dei quali è nell'Unione europea dal 2004, la Slovenia, e l'altro ambisce a farne parte, magari già dal 2012.

Dal ritiro di sanader oggi sono venuti a galla parecchi scandali legati a corruzione e anche a crimini di guerra, come se durante il suo premiato fosse proibito fare interventi polizia e magistrati. Anche se finora nessuno l'ha chiamato pubblica-

mente in causa per gli "affaire", diverse fonti ufficiali indicano in Sanader il principale responsabile, ormai prossimo a essere chiamato dalla Procura di Stato. Giorni fa la Kosor è stata molto dura nei suoi confronti. La Sanader - ha detto - è in combutta con i suoi ex nemici, i socialdemocratici, per ribaltare il governo e dare luogo a elezioni anticipate. Ciò avrebbe il potere di destabilizzare la Croazia, frenare le trattative di adesione con Bruxelles, annacquare la lotta alla corruzione e dare un colpo forse mortale al programma governativo di ri-



Sanader e la Kosor prima della rottura

sanamento economico. Non temo Sanader e non lo teme neanche la coalizione al potere». Sarà ma intanto oggi il Sabor avrà in agenda l'iniziativa socialdemocratica sulla sfiducia alla Kosor e al suo governo, che è stata sotto-

posta a procedura parlamentare grazie al sostegno di 58 deputati socialdemocratici, popolari, regionalisti istriani, pensionati, Partito dei Diritti (estrema destra) e Laburisti croati. Per far cadere il governo, accusato

d'inerzia e di avere conseguito pessimi risultati in tutti i campi, serve la maggioranza assoluta dei 153 parlamentari del Sabor. 77 voti. L'alleanza di centrodestra, di cui fa parte anche il deputato italiano Furio Radin, conta su 82 voti. Una maggioranza risicata, mentre fonti ufficiali indicano che Sanader potrebbe risucchiare nella sua orbita il consenso di almeno cinque parlamentari accadizetiani, tra cui il suo fedele amico, il presidente del Sabor Luka Bebić. Intanto l'eminenza grigia dell'Hdz, Vladimir Šeks, ha affermato che, nonostante il grande rientro, nulla potrà salvare Sanader dalla revoca dell'immunità parlamentare nell'eventualità che venga messo sotto processo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DALMAZIA

Dramma della povertà



Il reduce di guerra mentre viene puntato dalle unità speciali della polizia croata nell'area di servizio alle porte di Spalato

MALATO E SENZA LAVORO PER PROTESTA MINACCIAVA DI FARE SALTARE UN DISTRIBUTORE

A Spalato reduce si barrica in un'autobotte Lancia tre granate e viene ucciso dagli agenti

SPALATO Disoccupato, affetto da turbe psichiche, costretto a vivere con un sussidio mensile di 1.250 kune, circa 170 euro, da suddividere con il fratello minore epilettico. E stata la miccia che ha fatto esplodere la tragedia di Ivica Grgic, 43 anni di Vranjic (Dalmazia), reduce del conflitto che negli Anni '90 oppose croati e serbi. L'uomo, licenziato recentemente perché malato, è entrato a forza nell'abitacolo di un'autobotte parcheggiata nel distributore di carburante di Meterize, sulla statale che collega Spalato e Salona.

Ha preso possesso dell'autocisterna alle 15.30 di lunedì, urlando che era armato di bombe a mano e minacciando di farle esplodere. Si è capito subito che la situazione era molto pericolosa e

che il 43enne era pronto a tutto, anche a un epilogo tragico, come poi in effetti avvenne. «Non ho paura della morte» ha dichiarato a un ex commilitone che aveva cercato inutilmente di persuaderlo dal compiere qualcosa di folle, che gli avrebbe potuto costare la vita. Grgic non ha prestato ascolto nemmeno alla polizia, al personale sanitario e al parroco locale, che per ore hanno tentato di convincerlo a consegnarsi alle forze dell'ordine.

Visto che il dramma andava avanti e non c'era verso di fare cambiare idea al reduce, le autorità hanno ordinato l'evacuazione dei 25 abitanti delle otto case situate nelle vicinanze dell'area di servizio. C'era infatti il rischio che le bombe facessero deflagrare l'autobotte, con conseguenze molto pesanti. Ieri matti-

Doveva vivere con 170 euro al mese A un ex commilitone aveva detto di non avere paura di morire

na, intorno alle 7.20, la tragedia: visto che Grgic non si lasciava convincere, gli appartenenti alle forze speciali - convinti che l'uomo fosse stanco per la notte trascorsa in bianco - hanno cercato di avvicinarsi all'autocisterna, dotati di elettroshocker. Il dalmata ha reagito senza indugiare, lanciando tre bombe a mano in rapida successione contro gli agenti. Due ordigni sono esplosi e mentre lo sventurato stava per togliere la sicura del-

la quarta bomba da lanciare, è stato falciato dal fuoco degli agenti. Non ha avuto scampo, morendo all'istante. Le esplosioni hanno ferito un poliziotto che, operato all'Ospedale maggiore di Spalato, è stato dichiarato fuori pericolo di vita dai medici.

Ivica Grgic non aveva posto alcuna condizione durante le estenuanti trattative, come se avesse deciso in anticipo di morire tragicamente. Da quanto è dato sapere, era insoddisfatto, amareggiato perché in tutti questi anni non gli era stato risolto il suo status di reduce. Affetto dalla sindrome del Vietnam, il 43enne aveva lavorato per anni come vigilante ma poi era stato licenziato a causa dei problemi psichici che lo affliggevano da tempo. Scapolo, senza figli, i genitori morti tem-

po fa, non riusciva più andare avanti con 170 euro di sussidio, peraltro costretto a dividerli con il fratello minore, affetto da epilessia. Una situazione disperata, senza via d'uscita. Aveva più volte bussato a diverse porte, ma gli erano state chiuse in faccia, nonostante avesse esternato il suo dramma. Lunedì pomeriggio ha preso lo zaino, vi ha messo dentro 10 bombe a mano, retaggio della guerra cui aveva partecipato e si è diretto verso Salona. Stando a fonti ufficioshe, a togliersi la vita in Croazia negli ultimi 20 anni sono stati circa 1.700 reduci. Altre fonti parlano invece di 1.500 suicidi, tragedie causate soprattutto dal difficilissimo reinserimento nella vita normale, fatta di licenziamenti, salari molto bassi e problemi psichici.

Andrea Marsanich

PER LA POLA-POMER MINACCIATI DIVERSI ESPROPRI

Raddoppio dell'Ipsilon, ritardi per il rincaro dei terreni privati



Lo snodo di Canfanaro sulla Ipsilon istriana

«Per la precisione - spiega David Gabelica direttore generale della società concessionaria Bina-Istra - certi proprietari chiedono più soldi per i loro immobili. Non possiamo assolutamente cedere ai ricatti in quanto i parametri e criteri sugli indennizzi sono già stati definiti a livello statale».

«Nel caso di resistenze forti - dice ancora - impugneremo la legge sull'espropriazione che parla molto chiaro. Vale a dire le strade e le altre infrastrutture sono considerate opere d'interesse pubblico, per cui si procede all'espropriazio-

ne coatta versando ai proprietari l'indennizzo inizialmente offerto». Sembra tuttavia che questo contrattempo sarà superato entro Capodanno per cui fino a giugno rimarrà abbastanza tempo per completare la strada, almeno fino all'incrocio con la viabile per Medolino.

Intanto si lavora a ritmo sostenuto sul raddoppio di corsie tra Canfanaro e Umago e tra Canfanaro e Rogovic presso Pisino, in tutto 103 di nuovi chilometri autostradali che saranno inaugurati entro la prossima stagione turistica. In questo che al momento è il maggior cantiere di lavori in Croazia, sono impegnati 400 operai e un centinaio di mezzi meccanici. E ovviamente verrà introdotto il pedaggio a sistema chiuso. Si sta anche vagliando la possibilità di introdurre le vignette come in Slovenia e in altri Paesi europei. (p.r.)

È STATO POSTO IN COMMERCIO A 4.900 EURO

Maxi tartufo a Levade

Pesa oltre 500 grammi, non ancora venduto

PORTOLE Non è grande come l'esemplare di 1,31 chilogrammi entrato nel 1999 nel Guinness dei primati però è sicuramente il campione della stagione 2010. Stiamo parlando del tartufo di 554 grammi trovato sabato mattina all'alba nei dintorni di Levade da un raccoglitore anonimo che lo ha subito venduto a Giancarlo Zigante, considerato il "re" istriano del tartufo.

L'esemplare è stato subito messo all'asta all'interno del tendone eretto a Levade dove ogni settimana fino a metà novembre si svolge il "Tuberfest". Ebbene al prezzo iniziale di 4.900 euro non si è fatto alcun acquirente. Nessun problema, si tenterà nuovamente e

già qualcuno annuncia un misterioso compratore proveniente da Montecarlo. Gli esperti dicono che alla fine il tartufo passerà 3-4 mani finendo magari su qualche tavola americana o giapponese. Intanto nel Bosco di San Marco Montona è stato trovato un altro ragguardevole esemplare, questa volta di 400 grammi, dunque 100 grammi sotto il limite della categoria "gigante" nella quale il prezzo subisce una notevole impennata, come si è visto.

Questo "fratello minore" per così dire, è stato acquistato all'asta per 2mila euro da un acquirente straniero che intende farne una cena per gli amici proprio a Levade. (p.r.)

†
"Ho combattuto la buona battaglia,
ho terminato la mia corsa,
ho conservato la fede."
(2ª Timoteo, 7)

Ha raggiunto il suo amato MARIO

Elisabetta Bose Rossi (Lisetta)

La ricordano con immenso affetto il figlio GIORGIO con LIDIA ed ALESSANDRO, i fratelli AMELIA e MARIO, la cognata DINA e i molti nipoti.

Un grazie di cuore ad ERNESTA ed a quanti l'hanno amorevolmente assistita a Casa Emmaus.

La salma verrà esposta giovedì 28 ottobre dalle ore 9 alle ore 10 in via Costalunga.

Seguirà il funerale alle ore 10.45 nella Chiesa di Notre Dame de Sion.

Trieste, 27 ottobre 2010

Sentitamente vicini a GIORGIO - GIANLUCA, DAVIDE e famiglia

Trieste, 27 ottobre 2010

Condoglianze - GIOVANNI e CRISTIAN CECCHETTO

Trieste, 27 ottobre 2010

Ti sono affettuosamente vicino - MAURO MUSSIN

Trieste, 27 ottobre 2010

Commosi partecipano - ROBERTO, TOMMASO, MARCO e MANUELA VALTA

Trieste, 27 ottobre 2010

Tutto il personale degli Uffici Amministrativi e delle Strutture Educative dell'Area Educazione Università e Ricerca del Comune di Trieste partecipa al dolore dell'Assessore ROSSI per la perdita dell'adorata mamma.

Trieste, 27 ottobre 2010

Vicini a GIORGIO - GIANNI DELLA ROCCA e famiglia

Trieste, 27 ottobre 2010

†
E' mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Luggeri

Addolorati lo annunciano la moglie SILVANA, le figlie SUSANNA con GABRIELE, DANIELA con LUIGI, la suocera MARIA assieme ai parenti tutti.

Ciao

Nonno

JESSICA, MICHELA, PRISCILLA, CARLOTTA, ANDREA.

I funerali avranno luogo venerdì 29 ottobre alle ore 11 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 27 ottobre 2010

XIII ANNIVERSARIO
Aurelio Marco

Sei sempre con noi.

FRANCESCA, BRUNO, ELENA, FULVIO

Trieste, 27 ottobre 2010

II ANNIVERSARIO
Giorgia Benussi Fronda

Vive in noi

MAURIZIO, MICHELE, GIOVANNI

Trieste, 27 ottobre 2010

†
"Il viaggio è una porta attraverso la quale si esce dalla realtà per penetrare in un mondo inesplorato che sembra un sogno"
Guy de Maupassant

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Zecchia

ragioniere

Lo annunciano la figlia ANAMARIA, il genero ADRIANO DUGULIN, i nipoti DAVIDE e LORENZO con INGRID ed il pronipote HERMES, il cognato MARIO DUDINE con i figli ed i parenti tutti.

Un ringraziamento in particolare a LOLA ed al personale della Casa di Riposo ARCOBALENO.

I funerali seguiranno sabato 30 alle ore 12.00 nella saletta azzurra del comprensorio di via Costalunga.

Trieste, 27 ottobre 2010

Partecipano con affetto MAURO, DORIANA e RICCARDO.

Bruxelles, 27 ottobre 2010

†
Si è spento serenamente

Giovanni Di Davide

circondato dall'affetto dei figli DAVID e ANTONELLA che lo comunicano a tutti coloro che gli vollero bene. I funerali seguiranno venerdì 29 alle ore 13.00 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 27 ottobre 2010

Ricorderemo sempre l'amico

John

CICLI, FABIO, PAOLO, TITO.

Trieste, 27 ottobre 2010

Il consiglio direttivo ed i soci del Tennis Club Triestino si uniscono al dolore della figlia ANTONELLA per la perdita di

John Di Davide

grande sportivo e socio del Club

Trieste, 27 ottobre 2010

†
Si è spento serenamente il nostro dolce meraviglioso marito e papà

Giovanni Sluga

Lo annunciano la moglie ROSA, i figli GIANNI, ELENA e parenti tutti. I funerali seguiranno venerdì 29 ottobre alle ore 11.00 con la S. Messa nella chiesa del Cimitero.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 27 ottobre 2010

Partecipano al lutto - ERNESTA, FERRUCCIO e MANUELA

Trieste, 27 ottobre 2010

†
Si è spento

Savino Balestrucci

Lo annunciano i figli MARIA, FRANCO, i nipoti unitamente a DARIO BALESTRUCCI. I funerali seguiranno giovedì 28, alle 10, da via Costalunga.

Trieste, 27 ottobre 2010

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI

ACCETTAZIONE: TELEFONO NUMERO VERDE
800.700.800
Da lunedì a domenica: 10.00 - 20.45
Si pregano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dettare gli estremi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.)

PAGAMENTO TRAMITE CARTA DI CREDITO: VISA e MASTERCARD

†
E' mancato all'affetto dei suoi cari

Nereo Strain

Ne danno il triste annuncio la moglie ELDA, i figli FULVIO con RAFFAELLA, LUCIA con MAURIZIO e il nipote ROBERTO.

Un sentito ringraziamento alla dott.ssa DUREN.

I funerali avranno luogo venerdì 29 ottobre alle ore 11.40 nella Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Muggia, 27 ottobre 2010

Ricorda l'amico

Nereo

e partecipa al lutto - la Federcaccia Trieste

Trieste, 27 ottobre 2010

I cacciatori della riserva di Muggia partecipano sentitamente alla perdita del Direttore

Nereo Strain

Muggia, 27 ottobre 2010

†
E' mancato all'affetto dei suoi cari

Simone Morsellino

Con dolore lo annunciano la moglie LIDIA, i figli e l'adorata nipote NICOLE.

I funerali avranno luogo venerdì 29 ottobre alle ore 10 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 27 ottobre 2010

Partecipano al lutto le famiglie ANTONIO e SERGIO MORSSELLINO e il Circolo Damistico Triestino.

Trieste, 27 ottobre 2010

25/05/1926 23/10/2010
†
Nasce la vita eterna di

Rodolfo Pittino

Lo ricordano con amore la moglie NIVES con i figli EDOARDO e MARIA GRAZIA, la sorella ELDA e parenti tutti. Il funerale verrà celebrato con una Santa Messa venerdì 29 ottobre alle ore 11.20 a Costalunga.

Trieste, 27 ottobre 2010

†
E' mancato ai propri cari il caro

Carlo Grigio

Lo seguono l'affetto di NEDDA, DAVIDE, LUISA, SARA. I funerali seguiranno venerdì 29 ottobre alle ore 10.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 27 ottobre 2010

E' mancato

Dorando Pasqualini

Lo annunciano le figlie, ZOE e parenti tutti. Lo saluteremo venerdì 29 ottobre, alle 13.20, in via Costalunga.

Trieste, 27 ottobre 2010

ORO E MONETE (Valori in Euro)**BORSE ESTERE** (Indici)**CAMBI****DOLLARO**

	
-0,848%	0,0%
1.3912	7.43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

	€	Pre.	Var. %
	2.458	2.482	-1,01
	4.675	5.460	-13,57
	0.1056	0.1045	1,05
	1.746	1.751	-0,29
	0.6740	0.7000	-3,71
al	166.70	166.70	0,00
al R	5.895	5.935	-0,67
al Inv.	1.349	1.349	0,00
Media R. Media	0.1030	0.1078	-4,63
Media R. Media	0.3750	0.3760	-0,27
Media R. Media	0.2800	0.2775	0,90
Media R. Media	1.084	1.073	1,03
Media R. Media	0.8670	0.8715	-0,52
Media R. Media	14.830	15.080	-1,68
Media R. Media	3.235	3.217	0,54
Media R. Media	3.945	3.947	-0,06
Media R. Media	0.6810	0.6890	-1,02
Media R. Media	0.1088	0.1069	1,78
Media R. Media	0.0025	0.0025	0,00
Media R. Media	68,23	69,29	-1,53
Media R. Media	1.475	1.476	-0,07
Media R. Media	9.900	9.965	-0,68
Media R. Media	5.600	5.550	0,90
Media R. Media	7.790	7.750	0,52
Media R. Media	0.0080	0.0080	0,00
Media R. Media	0.0000	0.00520	-1,27
Media R. Media	1.884	1.890	-0,32
Media R. Media	2.293	2.328	-1,50
Media R. Media	0.5590	0.5685	-1,67
Media R. Media	0.0281	0.0291	-3,44
Media R. Media	0.4190	0.4245	-1,30
Media R. Media	0.0275	0.0280	-1,79
Media R. Media	0.1376	0.1376	0,00
Media R. Media	4.380	4.390	-0,23
Media R. Media	1.354	1.359	-0,37
Media R. Media	4.060	4.060	0,00
Media R. Media	3.660	3.658	0,07
Media R. Media	7.720	7.755	-0,45
Media R. Media	0.0732	0.0729	0,41
Media R. Media	4.728	4.745	-0,37
Media R. Media	0.5280	0.5150	2,52
Media R. Media	0.5250	0.5200	0,96

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	y %	Fondi	y %
Amundi Europa Usa 2013	4.877	Formula 1 Low Risk	6.634
Amundi Foeureux2013	4.551	Formula 1 Risk	6.584
Amundi Fogaemqeq2014	5.061	Gestisile Brasile	5.041
Amundi Fogaemqeq2013	5.035	Gestisile Gap Plus	5.370
Amundi Fogaemqeq2013	4.906	Gestisile Harmonia Diam	5.357
Amundi For Eu Eco Op 2013	4.525	Gestisile Harmonia Viv.	5.339
Amundi For Gar Euro 2013	4.841	Gestisile Total Return	5.397
Amundi For Gar Mer. Em	5.711	Gestisile Total Return	14.003
Amundi For Priv. Dir. O	4.977	Gestisile Tr. Tr. Piv.	5.011
Amundi Fopac 14	4.911	Gestisile Tr. Tr. Piv II	5.011
Amundi Fopacore 14	5.248	Gestisile Tr. Tr. Cadola	4.870
Amundi Fopacore 14	4.910	Gestisile Tr. Tr. Piv. Al	4.995
Amundi Foparha 2012	5.068	Gestisile Tr. Tr. Piv. Al	4.995
Amundi Formula Gar 2012	5.068	Gestisile Tr. Tr. Piv. Al	4.995
Amundi Formula Gar 2013	4.952	Gestisile Tr. Tr. Piv. Al	4.995
Amundi Piv	5.646	Gestisile Tr. Tr. Piv. Al	4.995
Amundi Premium Power	5.165	Gestisile Tr. Tr. Piv. Al	4.995
Amundi Privata Fia	4.826	Gestisile Tr. Tr. Piv. Al	4.995
Amundi Qretum	5.611	Gestisile Tr. Tr. Piv. Al	4.995
Amundi Soluzione Az.	4.692	Gestisile Tr. Tr. Piv. Al	4.995
Amundi Soluzione 95	4.931	Gestisile Tr. Tr. Piv. Al	4.995
Amn Anima Fondativo	13.918	Gestisile Tr. Tr. Piv. Al	4.995
Amn Flessibile	2.913	Gestisile Tr. Tr. Piv. Al	4.995
Amn Obiettivo Rendimento	5.930	Gestisile Tr. Tr. Piv. Al	4.995
Aqua	4.892	Gestisile Tr. Tr. Piv. Al	4.995
Arca Cap. Gar. Dic 2013	5.212	Gestisile Tr. Tr. Piv. Al	4.995
Arca Cap Gar. Glu 2013	5.016	Gestisile Tr. Tr. Piv. Al	4.995
Arca Ccd Bo 2015 Alo Po	5.000	Gestisile Tr. Tr. Piv. Al	4.995
Arca Ccd Bond Glob Eu li	5.000	Gestisile Tr. Tr. Piv. Al	4.995
Arca Ccd Corp.Bond Eu	5.002	Gestisile Tr. Tr. Piv. Al	4.995
Arca Ccd Gov Eu Bond Iv	4.999	Gestisile Tr. Tr. Piv. Al	4.995
Arca Corporate Bt	5.571	Gestisile Tr. Tr. Piv. Al	4.995
Arca Form Eurostox 2015	4.983	Gestisile Tr. Tr. Piv. Al	4.995
Arca Rendimento Assol T3	5.255	Gestisile Tr. Tr. Piv. Al	4.995
Arca Rendimento Assol T5	5.083	Gestisile Tr. Tr. Piv. Al	4.995
Aureo Defensive	5.080	Gestisile Tr. Tr. Piv. Al	4.995
Aureo P1 Tc. Flessibile	5.457	Gestisile Tr. Tr. Piv. Al	4.995
Aureo Financia Etica	6.105	Gestisile Tr. Tr. Piv. Al	4.995
Aureo Flex Euro	9.917	Gestisile Tr. Tr. Piv. Al	4.995
Aureo Flex It	17.479	Gestisile Tr. Tr. Piv. Al	4.995
Aureo Flex Opportunity	4.863	Gestisile Tr. Tr. Piv. Al	4.995
Aureo Plus	5.911	Gestisile Tr. Tr. Piv. Al	4.995
Aureo Rendimento Assolat	5.620	Gestisile Tr. Tr. Piv. Al	4.995
Azimut Str. Trend	5.153	Gestisile Tr. Tr. Piv. Al	4.995
Azimut Trend	19.683	Gestisile Tr. Tr. Piv. Al	4.995
Azimut Trend Amer.	5.697	Gestisile Tr. Tr. Piv. Al	4.995
Azimut Trend Europa	12.166	Gestisile Tr. Tr. Piv. Al	4.995
Azimut Trend Fnd	6.341	Gestisile Tr. Tr. Piv. Al	4.995
Azimut Trend Pacif.	6.378	Gestisile Tr. Tr. Piv. Al	4.995
Banco Posta Etna	5.345	Gestisile Tr. Tr. Piv. Al	4.995
Banco Posta Sto	5.022	Gestisile Tr. Tr. Piv. Al	4.995
Banco Posta Trend	4.998	Gestisile Tr. Tr. Piv. Al	4.995
Bancoposta Centropiù	5.296	Gestisile Tr. Tr. Piv. Al	4.995
Bancoposta Centropiù 07	5.262	Gestisile Tr. Tr. Piv. Al	4.995
Bp Focus Az.	22.648	Gestisile Tr. Tr. Piv. Al	4.995
Bm Flessibile	3.860	Gestisile Tr. Tr. Piv. Al	4.995
Bnp Trend Return Cons.	5.089	Gestisile Tr. Tr. Piv. Al	4.995
Bnp Trend Return Dynam	12.544	Gestisile Tr. Tr. Piv. Al	4.995
Bnp 100% E Plv Gr Asia	5.465	Gestisile Tr. Tr. Piv. Al	4.995
Bnp 100% E Plv Gr Eur	5.096	Gestisile Tr. Tr. Piv. Al	4.995
Bnp Equipe Attacco	4.567	Gestisile Tr. Tr. Piv. Al	4.995
Formula 1 Low Risk	6.634	Gestisile Tr. Tr. Piv. Al	4.995
Formula 1 Risk	6.584	Gestisile Tr. Tr. Piv. Al	4.995
Gestisile Brasile	5.041	Gestisile Tr. Tr. Piv. Al	4.995
Gestisile Gap Plus	5.370	Gestisile Tr. Tr. Piv. Al	4.995
Gestisile Harmonia Diam	5.357	Gestisile Tr. Tr. Piv. Al	4.995
Gestisile Harmonia Viv.	5.339	Gestisile Tr. Tr. Piv. Al	4.995
Gestisile Total Return	5.397	Gestisile Tr. Tr. Piv. Al	4.995
Gestisile Total Return	14.003	Gestisile Tr. Tr. Piv. Al	4.995
Gestisile Tr. Tr. Piv.	5.011	Gestisile Tr. Tr. Piv. Al	4.995
Gestisile Tr. Tr. Piv II	5.011	Gestisile Tr. Tr. Piv. Al	4.995
Gestisile Tr. Tr. Cadola	4.870	Gestisile Tr. Tr. Piv. Al	4.995
Gestisile Tr. Tr. Piv. Al	4.995	Gestisile Tr. Tr. Piv. Al	4.995
Gestisile Tr. Tr. Piv. Al	4.995	Gestisile Tr. Tr. Piv. Al	4.995
Gestisile Tr. Tr. Piv. Al	4.995	Gestisile Tr. Tr. Piv. Al	4.995
Gestisile Tr. Tr. Piv. Al	4.995	Gestisile Tr. Tr. Piv. Al	4

AZ. EUROPA

Amul Term Trust Tassi	8.920	0.90	Norordno Liquida	6.272	0.05
Bij 3x3	5.000	-	Norvega Mon. C.I.A	5.816	0.05
Consulinvest Obb.	5.208	0.28	Norvega Mon. C.I.B	5.921	0.05
Consulinvest Obb.Mt	5.168	0.08	Optima Money	6.145	0.05
Eurizon F.Ob. Cedola	5.136	0.98	Pacso Tesorera A	5.651	-
Eurizon Obb.Eico	6.569	0.18	Pacso Tesorera B	5.658	-
Fondit. Eu Yield Pt R	9.463	0.01	Pioneer Liquidity Euro	5.662	0.05
Fondit. Eu Yield Pt T	9.540	0.01	Prime Fix Mon. A	8.509	0.20
Fondit. Infat Linked R	14.263	0.17	Prime Fix Mon. Y	8.626	0.03
Fondit. Infat Linked R	14.369	0.17	Prime Fix Mon. Y	8.617	0.03
Gestilife Obb Corp. A	7.384	0.14	Symphonia S. Monetaria	7.440	-
Gestilife Obb Corp. B	-	-	Synergica Mon.	5.021	0.00
Grupama bondseffunds	-	-	Synergica Tesorera	5.055	0.00
Interf Infat Linked	14.212	0.18	Ubi Par. Euro Cash	7.291	-
Interfund Glob Convnt	10.001	0.01	LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Norrdondo Obb.Conv	5.550	0.04	Eurizon F. Tesor. Doll.	11.941	-0.33
Pioneer Cbm Eurofiancom	16.204	0.22	Eurizon F. Tesor. Doll. \$	16.692	0.05
Pioneer Obb Euro Distr	6.729	0.18	FONDI FLESSIBILI		
Prima Fix Emerg. A	13.874	0.23	Ba- Latemar	5.222	0.06
Prima Fix Emerg. Y	14.222	0.23	Ba- Gran Paradiso	5.300	-0.06
Primafora 1 A	5.149	0.04	Ba- Monville	5.133	0.02
Primafora 1 B	5.151	0.06	Abis Flessibile	5.789	0.24
Primafora 1 Y	5.192	0.06	Aga Absolute Ret.	5.048	-
Primafora 2 A	4.687	0.13	Agora Selection	4.858	0.06
Primafora 2 B	4.689	0.13	Agora Valore Prot.	6.321	0.05
Primafora 2 Y	4.724	0.11	Agoraflex	6.689	0.10
Ras Lux Short T. Dollar	144.574	0.02	Alanco Re	4.695	0.08
Ras Lux Short T. Euro	65.775	0.04	Aklmex Cap Units	4.992	-
Symphonia S. Ob. Ar.Eu.	9.655	0.17	Allianz F100 T	4.111	0.12
Ubi Par. Obb.Doll.	5.062	-0.28	Allianz F100 T	4.032	0.11
OBBLI. MISTI ITALIANI			Allianz F15 L	5.478	0.15
Accome Liana Prudente	4.990	-0.06	Allianz F17 L	5.395	0.17
Accome Performance	17.590	0.11	Allianz F30 L	5.312	0.17
Aleantea Obb.	5.516	0.22	Allianz F70 L	5.230	0.17
Alt Obb.	8.674	0.19	Allianz F70 L	27.361	0.11
Am Am Absolute Bonding	20.325	0.05	Allianz F70 L	27.361	0.11
Am Cap Pkty Comp.Bil.15	5.371	0.09	Allianz Absolute	5.267	-
Amn Strozio	10.208	0.09	Amundi Az. Trend	98.136	0.34
Amn Obb Europa	4.492	0.22	Amundi Dyn. Allocation	5.301	0.05
Azmut Solidity	7.916	0.06	Amundi Equige 1	5.263	0.03
Bancoposta Mix 1	5.968	0.12	Amundi Equige 2	5.210	0.03
Bm Corporate Mx	5.593	0.16	Amundi Equige 3	5.173	0.03
Brl Per Telefon	5.980	0.2	Amundi Equige 4	4.827	0.00
Cargie Bil.10	5.646	0.05	Amundi Eu Brasile 16	4.658	-
Civ Forum Iulii R. C.I.A	5.566	0.31	Amundi Eu Bric Rip.14	5.346	-
Civ Forum Iulii R. C.I.B	7.22	0.32	Amundi Eu China Div	5.821	-
Eurizon Diversitico	7.992	0.09	Amundi Eu Cina Rip.2015	5.152	-
Eurizon Rend.	6.012	0.07	Amundi Eu Dup Opt.14	5.158	-
Eurizon Soluzione 10	6.917	0.07	Amundi Eu Double Cap	5.473	-
Gestilife Eico All A	6.366	0.09	Amundi Eu Double Wn	5.669	-
Gestilife Eico All B	6.432	0.09	Amundi Eu Dowin 2013	4.974	-
Intesa Cn ProDinamica	7.744	0.07	Amundi Eu Mat. Pr.2015	5.032	-
Nextam Par. Obb.Misto	6.070	0.13	Amundi Eureka Cina 2015	5.121	-
Norrdondo Eico Obbisto	6.728	0.18	Amundi Eureka Dragon	6.359	-
Norvega Siresmoderato	5.665	0.09	Amundi Eureka Or.15	4.976	-
Pacso Obiettivo Rend. A	5.754	0.1	Amundi Eureka Rip. 2014	5.268	-
Pacso Obiettivo Rend. B	5.769	0.11	Amundi Eureka Rip. 2016	5.107	-
Pioneer Obb. Pkty A Dist	8.355	0.11	Amundi Eureka Rip.2014	4.993	-
			Amundi Eureka Sett.2016	4.984	-

AZ. AMERICA

Acomea Amer.	10,975	-0,56	Capital It.	72,450	0,11	Valori Resp. Bil.	7,132	0,14
Allianz Az. Amer. L.	13,151	-0,17	Carge Az.Int. A.	6,502	-0,11	BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Allianz Az. Amer. T.	13,025	-0,18	Civ. Forum Iudiz Az.CI.A	4,829	0,02	Allianz Multi20	5,991	0,13
Allianz Multi2mer.	5,057	0,08	Civ. Forum Iudiz Az.CI.B	4,895	0,04	Amundi Balanced	8,679	0,15
Alto Amer. Az.	4,366	-0,14	Consuntivnet Global	4,161	0,01	Amr. Cap. Piu Comp.Bil.30	5,160	0,1
Amundi Az. Equity	4,445	0,86	Eurizon Az.Mondomut	3,350	0,15	Amr. Managico Comp.30	5,433	0,13

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Arkmedica 07-12 5%	98,67	0,06
B.P.E.Rom. 06-12 3,7%	101,47	-0,08
B.P.E.Rom. 10-15 4%	107,75	-0,18
Bca Carige 03-13 1,5%	109,75	-1,38
Bca Carige 10-15 4,75%	105,93	-0,12
Bco Popolare 10-14 2,7	108,75	0,17
Beni Stabili 06-11 2,5	99,88	-0,05
Bim 05-15	90,52	-0,05
Cape L.I.V.E. 09-14 5%	86,19	0,19
Cogemre 09-14	98,75	-0,02
Cr.Valt. 10-14 4,25%	100,86	-0,04
Sias 05-12 2,625%	94,40	-0,11
Snia 05-10 3%	78,00	0,00
Sopaf 07-12 3,875%	68,47	0,64
Ubi Banca 2013 5,75%	106,46	0,05
Vittoria Asi. 01-16 5	190,00	0,00

GHIZZONI VARA LA LINEA MANAGERIALE DELL'ERA POST PROFUMO

Unicredit, Nicastro direttore generale unico

Il cda scioglie il nodo delle deleghe: Paolo Fiorentino direttore operativo. Ermotti lascia la banca

di SERGIO CARLIN

MILANO Roberto Nicastro direttore generale unico di UniCredit e Paolo Fiorentino direttore operativo a diretto riporto dell'amministratore delegato Federico Ghizzoni. Mentre Sergio Ermotti lascia la banca. E questo il verdetto del consiglio di amministrazione di ieri dell'istituto di piazza Cordusio che ridisegna così la prima linea manageriale dell'era post-Profumo, dando alla banca una nuova governance con una serie di cariche redistribuite fra i precedenti deputy Ceo. Cariche (in primis quella di d.g.) che, nella precedente gestione, erano riunite nella figura dell'amministratore delegato Alessandro Profumo. Una struttura che l'attuale Cda ha definito «una tappa fondamentale nell'evoluzione di UniCredit quale primaria banca universale europea», che «grazie alla chiara definizione

delle responsabilità per le strategie, per le divisioni di business e le funzioni operative, è perfettamente in grado di affrontare le sfide derivanti dal nuovo contesto economico e regolamentare».

Secondo il comunicato rilasciato dalla banca al termine di una riunione durata circa due ore e che, a detta di un consigliere che ha voluto rimanere anonimo, è stata «serena, con un consenso unanime», il board su proposta dell'ad, Federico Ghizzoni ha nominato Roberto Nicastro direttore generale. Nel suo nuovo ruolo Nicastro dirigerà l'intero business di banca commerciale, che comprende i settori famiglie e piccole e medie imprese, il private banking e il «global transaction banking». «Il Cda - prosegue ancora la nota - ha anche nominato Paolo Fiorentino direttore operativo con responsabilità su It, back office, organizzazione, Hr ma-



Roberto Nicastro



Paolo Fiorentino

nagement e identity&communications. Sergio Ermotti, invece, ha convenuto di gestire ad interim il corporate&investment banking, fino a quando non sarà nominato il suo successore».

Secondo quanto risulta al «Piccolo», il risultato della decisione del Cda è stato un

dover prendere atto da parte di Ghizzoni, nei giorni precedenti, che nel ridisegnare la struttura di vertice e proponendo una doppia direzione generale a Nicastro e a Ermotti, quest'ultimo non ha gradito che, nell'effettiva strutturazione delle deleghe, il banchiere

trentino avrebbe avuto più compiti di lui e che, nei fatti, sarebbe stato a suo diretto riporto. Ritenendo, quindi, sottostimato il pacchetto di deleghe a lui affidato, il manager svizzero ha deciso di lasciare, spingendo Ghizzoni a proporre al board un'unica direzione generale. Formula, oltretutto, gradita non solo al nucleo delle fondazioni italiane del Nord, ma anche a Banca d'Italia.

Oltre a vedersi affidate deleghe inferiori rispetto a Nicastro per il nuovo modello di business che UniCredit, con il varo del Bancone, ha deciso di adottare (più forza al mondo del retail per far cassa sul territorio), è molto probabile che Ermotti, ex Merrill Lynch, uomo della finanza strutturata e portato in UniCredit proprio da Profumo, abbia sentito di non godere più, in questa nuova fase della banca, della fiducia di una parte dell'azionariato. Soprattutto quello italiano, più at-

taccato a una logica tradizionale di banca commerciale.

Infine, è altrettanto probabile che la soluzione adottata da Ghizzoni, sia piaciuta anche ai soci tedeschi e al presidente Dieter Ramspl, visto che l'uscita di Ermotti (anche se ben visto in territorio teutonico) possa aprire la strada a Theo Weimer, attuale country chairman di UniCredit in Germania. Manager con precedenti esperienze in grandi banche d'affari e, quindi, adatto a dirigere il corporate e l'investment banking.

La riunione di ieri a Milano è stata anche l'occasione per il governatore della banca centrale di Tripoli Farhat Bengdara, anche vicepresidente di Piazza Cordusio, per sottolineare il non collegamento nell'azionariato fra il suo istituto e la Libyan Investment Authority o il fondo Aabar di Abu Dhabi e per annunciare che non comprerà altre azioni oltre all'attuale 4,99%.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL BANCHIERE PIÙ RICCO È STATO PROFUMO CON OLTRE 3,8 MILIONI

Manager, Tronchetti e Montezemolo i più pagati

Bernheim nel 2009 ha incassato da Generali 5 milioni di euro, Perissinotto 3,7

ROMA È Marco Tronchetti Provera il manager italiano che nel 2009 ha incassato il compenso più alto, con oltre 5,6 milioni di euro di retribuzione. E quanto emerge da uno studio della Uilca (il sindacato dei bancari della Uil) sui bilanci delle società quotate in Borsa, che mette sul podio anche Luca Cordero di Montezemolo, allora presidente della Fiat, con 5 milioni e 177.000 euro e Antoine Bernheim, all'epoca presidente di Generali, con 5 milioni e 84.000 euro.

Sergio Marchionne, amministratore delegato della Fiat, è «appena» al quarto posto con un compenso complessivo pari a 4 milioni e 782.000 euro, seguito dal presidente e amministratore delegato di Finmeccanica, Pierfrancesco Guarguaglini, con 4,7 milioni. Il supermanager più pagato tra i banchieri è l'ed ad di Unicredit, Alessandro Profumo, con oltre 4,2 milioni.



Marco Tronchetti Provera



Luca Cordero Montezemolo



Antoine Bernheim

Nello studio, la Uilca sottolinea come il compenso 2009 dell'amministratore delegato di Unicredit sia stato pari a circa 150 volte lo stipendio medio di un dipendente bancario (circa 30mila euro lordi in un anno). Se si considera un settore con buste-paga dei dipendenti più leggere come quello metalmeccanico il divario aumenta ancora: un lavoratore metalmeccanico poteva con-

tare infatti, l'anno scorso, secondo i dati Istat su 21.600 euro lordi, oltre 250 volte in meno rispetto all'amministratore delegato della Fiat. Ma il top del differenziale tra quanto ricevuto dal supermanager e la retribuzione dei lavoratori l'ha registrato Profumo nel 2007 quando portò a casa compensi per 9 milioni, oltre 320 volte lo stipendio di un lavoratore del settore.

Compensi ultramiliona-

ri sono quelli dell'amministratore delegato dell'Eni, Paolo Scaroni (4,2 milioni nel 2009) e dell'amministratore delegato di Generali, Giovanni Perissinotto (3,7 milioni). Solo ottavo il presidente di Mediaset, Fedele Confalonieri (3,5 milioni), preceduto dall'amministratore delegato di Fonsai, Fausto Marchionni (3,6 milioni) e seguito da Cesare Geronzi che nel 2009 era presidente di Mediobanca (3,3 milioni).

Se si guarda alla classifica dei banchieri più pagati (stilata a parte dalla Uilca rispetto a quelli delle altre società quotate) è Corrado Passera il top manager più pagato dopo Profumo, con oltre 3,8 milioni di euro nel 2009, compenso che torna a livelli del 2007 dopo un calo a circa tre milioni di euro nel 2008, anno più nero della crisi. La retribuzione media di un ad nel 2009 è stata 61 volte più alta dello stipendio medio del dipendente, mentre il rapporto nel 2008 era di 68 volte. Quanto ai presidenti, retribuzione 29 volte superiore a quella media di un lavoratore.

Nell'intera Piazza Affari, l'indagine rileva che almeno 150 dirigenti delle società quotate hanno guadagnato almeno un milione di euro, 44 hanno superato i due milioni, 24 più di tre milioni, mentre sono 10 i top che hanno preso più di 4 milioni.

I manager più pagati	
	Compensi 2009 in euro
■ Marco Tronchetti Provera presidente Pirelli	5.664.000
■ Luca di Montezemolo presidente Fiat	5.177.000
■ Antoine Bernheim pres. Assicurazioni Generali	5.084.000
■ Sergio Marchionne amm. delegato Fiat	4.782.000
■ Pier F. Guarguaglini pres. e a.d. Finmeccanica	4.712.000
■ Paolo Scaroni a.d. Eni	4.272.000
■ Giovanni Perissinotto a.d. Generali	3.723.000
■ Fausto Marchionni a.d. Fonsai	3.657.000
■ Fedele Confalonieri pres. Mediaset	3.526.000
■ Franco Bernabè a.d. Telecom	3.428.000

Fonte: Uilca

ANSA-CENTIMETRI

PREVISTE SOLO "RAZIONALIZZAZIONI". SALVO IL PROGRAMMA DELLE NUOVE FREGATE, A RISCHIO I JET

Crosetto a Fincantieri: «Niente tagli alla spesa militare»

dall'inviato GIULIO GARAU

PARIGI Nessun taglio nel settore militare, solo razionalizzazioni ed eventualmente uno slittamento dei tempi per la realizzazione dei mezzi, in particolare quelli navali. Lo ha annunciato il sottosegretario alla Difesa Guido Crosetto a margine dell'apertura di "Euronaval", la più grande fiera navale della Difesa del mondo e che ieri è stata inaugurata a Parigi.

Una posizione ferma quella di Crosetto, che ha smentito il taglio nel bilancio di 300 milioni (pari al 4,5% rispetto gli anni scorsi), ribadita durante la visita e gli incontri allo stand di Fincantieri dove è stato accolto dall'ad Giuseppe Bono e dal presidente Corrado Antonini, assieme alla delegazione di cui facevano parte pure il consigliere militare del ministro La Russa, Paolo La Rosa (già capo di Stato maggiore della Marina) e il direttore del Segretariato generale della Difesa e armamenti generale Biagio Abrate. E che ci sia grande attenzione in questo momento di grave crisi del settore cantieristico e navalmeccanico lo ha confermato ieri pure il pre-

sidente della Commissione difesa del Senato Gianpiero Cantoni (economista di chiara fama e a suo tempo presidente di Cariplo e Bnl). «Più che tagliare, e casomai i risparmi si faranno sulla componente aerea, si spalmeranno nel tempo gli investimenti - ha confermato -. Il programma delle navi Fremm infatti va avanti; ne sono previste 10 e ne sono state finanziate 6. Non ci sarà alcuna cancellazione dei programmi navali. Ne ho parlato alcuni giorni fa con il ministro dello Sviluppo economico Paolo Romani, che mi ha assicurato che avrà grande attenzione sui temi della navalmeccanica nei prossimi incontri con le aziende del settore».

Domani pomeriggio a Roma infatti ci sarà il vertice con il ministro al tavolo di crisi della navalmeccanica e si attendono novità sul fronte delle commesse pubbliche (unità per la Marina, per la Guardia costiera, carceri galleggianti) per fare fronte alla grave carenza di commesse e per non rischiare di perdere Know how in un settore strategico per il Paese. «Quello con Romani è un appuntamento importante - ha confermato Cantoni - il ministro



Il sottosegretario Guido Crosetto e il modello plastico di una fregata "Fremm"



sta discutendo con il ministro Tremonti per ottenere i fondi necessari».

Un settore strategico quello militare per Fincantieri che oltre a programmi in Italia e in Europa assieme a Francia e Germania, per consolidare le sue posizioni ha investito anche negli Usa (Fincantieri Marine Group) e sta partecipando a gare per la fornitura di unità sia alla Marina militare americana (in ballo 55 unità con possibilità di estensione a 66, valore delle commesse di oltre 20

miliardi di dollari) che a quella brasiliana dove è in corso un'altra gara a cui partecipa il Gruppo cantieristico come capofila di diverse imprese italiane (5 miliardi di euro di commesse solo nel militare).

E di questo ha parlato ieri Bono durante gli incontri che si sono succeduti tra la mattinata e il pomeriggio alla Fiera di Le Bourget, con Crosetto, Cantoni e i vertici militari italiani. «Stiamo attendendo novità dagli Stati Uniti e sul Brasile stiamo lavorando in

maniera serrata - ha confermato Crosetto che per promuovere il sistema-Paese ieri ha accompagnato allo stand di Fincantieri il ministro della difesa cileno Jaime Ravinet De la Fuente - anche se è un po' più complicato perché, visto che le unità dovranno essere realizzate in loco, bisognerà trovare i cantieri adatti per la partnership con Fincantieri. Sul Brasile abbiamo lavorato bene, siamo i migliori e loro lo sanno, hanno capito la qualità dei prodotti e siamo impegnati anche sul fronte dei prezzi per competere con le industrie cantieristiche degli altri Paesi in gara».

C'è una fortissima crisi anche nel settore, lo si è capito anche ieri alla Fiera di Parigi che raccoglie oltre 400 espositori da 37 nazioni. La Germania è quella che ha tagliato più di tutti nel settore militare (9,3 miliardi) ma stanno massacrando i bilanci per la Difesa anche Gran Bretagna e Francia e ieri a Le Bourget si è percepita chiaramente l'aggressività degli operatori presenti, pronti a competere con qualsiasi arma per accaparrarsi le rare commesse sul mercato che hanno resistito ai tagli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Primi segnali di ripresa: 30mila nuove imprese

I dati di Unioncamere relativi al terzo trimestre: bene commercio e turismo

ROMA Si confermano i segnali di ripresa economica: tra luglio e settembre il saldo tra imprese iscritte e cessate ai registri delle Camere di commercio è positivo per quasi 30.000 nuove nate, (29.627 unità), un terzo in più di quanto rilevato nello stesso periodo del 2009. Lo segnala Movimprese, rilevazione trimestrale di Infocamere, indicando che le nuove imprese iscritte (85.220) mettono a segno il secondo miglior risultato in otto anni, dopo quello del 2004, con un miglioramento della natalità in termini assoluti sull'anno scorso del 7,21%.

Il trimestre estivo evidenzia anche un rallentamento nella crescita delle aperture di procedure fallimentari rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso (+13,8% contro +38%).

In particolare, le 85.220 nuove imprese iscritte rappresentano il valore più alto di tutti i corrispondenti trimestri dal 2003 ad oggi. Le 55.593 imprese cessate risultano inferiori del -9,33% rispetto al dato del 2009, quando a chiudere i battenti furono ben 61.314 imprese.

A incidere di più sul saldo positivo le imprese del commercio e del turismo (che insieme hanno determinato un terzo del saldo complessivo). Crescita più lenta per le aziende artigiane, aumentate solo dello 0,24% (3.543 unità in più rispetto a fine giugno). Una su tre nuove nate è una società di capitali (+11.124 nel periodo), bene il rilancio delle ditte individuali che fanno registrare un saldo quasi quattro volte superiore a quello dello stesso periodo dello scorso anno (+15.082 unità, contro le 3.806 del 2009), a queste hanno dato un forte contributo le imprese avviate da cittadini extra-comunitari, cresciute di 4.354 unità (28,9%).

«Motivi di fiducia e, ancora, diversi campanelli di allarme - secondo il presidente di Unioncamere, Ferruccio Dardanella - da un lato nei primi nove mesi dell'anno il bilancio demografico è positivo per oltre 60mila imprese. Dall'altro, pur rallentando, l'andamento dei fallimenti ci dice che gli effetti della crisi non si sono ancora esauriti e che continueremo a scontrarci ancora per molti mesi. Compito delle istituzioni in questa fase - osserva - è di sostenere l'impresa. Per questo bisogna mantenere alto l'impegno a semplificare le norme per lo svolgimento delle attività d'impresa e a non far mancare il credito indispensabile per garantire investimenti e occupazione».

BENE ANCHE LA SVEZIA

Crisi: vola il pil del Regno Unito

ROMA Balzo in avanti dell'economia inglese, che con una crescita doppia rispetto alle stime allontanava le ipotesi di un nuovo stimolo monetario da parte della Banca d'Inghilterra e convince Standard & Poor's a ritirare le prospettive negative sul rating. Intanto la Svezia, protagonista di una ripresa fra le più forti nell'Unione europea, alza i tassi di un quarto di punto all'1%: le stime del governo danno la crescita al 4,8% quest'anno. La Riksbank parla di una «rapida» ripresa trainata dall'export, ma avverte anche che a livello globale le prospettive sono «deboli». L'economia inglese è cresciuta - secondo le stime preliminari che spesso vengono corrette - dello 0,8% nel terzo trimestre rispetto ai tre mesi precedenti, contro il +0,4% previsto. Su anno la crescita è del 2,8% (2,4% la previsione).



NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO

UND EGE	da Mersin a orm. 31bis	ore 7.00
SEA GIANT	Cava Sistiana	ore 7.00
OTTOMAN NOBILITY	da Novorossiysk a rada	ore 12.00
VALTIPOSS	orm. 57	ore 14.00
UN KARADENIZ	da Istanbul a orm. 31	ore 14.30
ULUSOY 5	da Cesme a orm. 47	ore 20.00
MSC URUGUAY	da Venezia a molo VII	ore 23.00

IN PARTENZA

BESIRE KALKAVAN	per Venezia da molo VII	ore 6.00
NEVERLAND SUN	Siot 3	ore 6.00
VALTELLUNA	per Augusta da Silone	ore 8.30
SKY HOPE	per Ploce da Silone	ore 15.00
SEA GIANT	Cava Sistiana	pomer.
NOMENTANA	ordini ars. S. Marco	ore 18.00
UND EGE	per Mersin da orm. 31 bis	ore 18.30
SAFFET ULUSOY	per Ambari da orm. 39	ore 19.30
FILIPPOS	orm. 57	ore 21.00

BORSA DI STUDIO "INSIEME IN EUROPA" A BRUXELLES

presso l'Ufficio della Regione. Bando sul sito www.bccfvig.it Scadenza: 15 novembre 2010



DOPO CHE PDL E LEGA NORD HANNO DATO IL VIA LIBERA ALL'ABOLIZIONE DEI BALLOTTAGGI

Turno unico, la maggioranza non ha i voti

Stop dell'Udc: solo 26 consiglieri sicuri su 30. No anche da Rosolen e Asquini, incerto Ballaman

di MARCO BALLICO

TRIESTE «Gliene servono almeno quattro, di sicuro non avranno nemmeno uno dei nostri tre». Igor Kocijancic chiarisce in fretta che la caccia al voto per il turno unico dell'asse Pdl-Lega in casa dell'opposizione non troverà sconti. Nemmeno in un partito. Rifondazione comunista, che all'abolizione dei ballottaggi, in linea di principio, non sarebbe contraria. Perché di vera e propria caccia si tratterà per Pdl e Carroccio: i loro 26 voti potenziali non bastano, ne servono altri 4.

Per portare a casa la riforma elettorale si dovrà salire infatti a 30. Il Pdl ne conta 20. La Lega Nord, senza il presidente del Consiglio Maurizio Franz, altri 6: anche l'assessore Violino fa parte dell'aula.

Ci sarebbero, stando all'appartenenza politica, anche quelli di Alessia Rosolen, Roberto Asquini e Edouard Ballaman, eletti con Pdl e Lega. Ci sarebbero ma, probabilmente, non ci saranno.

Il voto non arriverà certo dalla Rosolen. Non a caso Ferruccio Saro, "vicino" ai bandelliani, ha già scolpito la sua contrarietà: «Il turno unico acuisce le divisioni e non consente di vincere». Ma non arriverà nemmeno da Asquini. L'esponente del gruppo Misto si è già espresso su un doppio turno che, sin qui, «ha funzionato bene». E Ballaman? Un altro punto interrogativo. «Sto ancora valutando la proposta di abolire i ballottaggi, ci sono pro e contro», dice l'ex presidente leghista del Consiglio regionale.

Dove trovare allora quei 4 voti? Se la Lega, a livello di segreteria, si è convinta, e il gruppo eseguirà ha confermato Da-



L'aula del Consiglio regionale

nilo Narduzzi, l'altro partito di maggioranza rimane fortemente contrario. L'Udc, con Edoardo Sasso, ha ribadito il suo al-

toà e dunque i centristi negheranno l'ok anche di Giorgio Venier Romano, Alessandro Tesolat e Maurizio Salvador.

C'è chi allora, tra Pdl e Lega, spera nella sinistra. Ma Kocijancic, Roberto Antonaz e Stefano Pustetto voteranno con-

Turno unico, la caccia al voto	
Voti necessari:	30
FAVOREVOLI	
Pdl:	20 voti
Lega Nord:	6 voti
CONTRARI	
Udc:	4 voti
Pd:	17 voti
Idv-Cittadini:	4 voti
Sinistra:	3 voti
INCERTI	
Roberto Asquini Luigi Ferone (gruppo Misto) Alessia Rosolen (Pdl)	
INCERTI	
Edouard Ballaman (gruppo Misto)	

tro, il capogruppo non lascia alcun varco: «Non si fanno operazioni del genere per questioni contingenti, nessuno di noi

tre sarà disponibile».

Impensabile pure trovare consensi tra Pd e Idv. Gianfranco Moreton, capogruppo del partito democratico, ripete il suo nict. «Le leggi elettorali - spiega Moreton - devono esprimere regole uguali per tutti e non possono essere fatte per soddisfare gli interessi di parte. Fa sorridere - prosegue - la giustificazione del capogruppo del Pdl Galasso - che tenta di far passare come un risparmio di spesa l'eliminazione del doppio turno. La verità è un'altra: il turno unico serve a rispondere alle logiche spartitorie del centrodestra che consentiranno al Pdl di Trieste di avere il candidato sindaco e alla Lega Nord quello di Pordenone. Il Pd non consentirà giochetti di potere sulla testa degli elettori e fermerà le logiche antiche che la destra vorrebbe rimpolverare».

Partita impossibile? Certo molto complicata. C'è chi sospetta che nemmeno i 26 voti di partenza siano così sicuri. Ma Galasso ci crede.

«Partiamo da una buona quota - dice il capogruppo pidellino - e confidiamo che un'altra parte di consiglieri possano trovare interessante una proposta che va incontro al sentire comune della gente». Una proposta, insiste Galasso, «che contiene anche l'abolizione del voto disgiunto, la riduzione di consiglieri e assessori degli enti locali, l'abolizione dei direttori generali nei comuni sopra i 100mila abitanti, rafforza la governabilità e risolve la confusione sulla scheda elettorale». E, soprattutto, «contiene i costi di un inutile e poco partecipato secondo turno».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DOMANI E VENERDÌ LA CONFERENZA

Italiani protagonisti nel mondo globale Frattini a Villa Manin

ROMA In quasi ogni Paese al mondo gli italiani sono stati capaci di imporsi come protagonisti nelle società locali superando pregiudizi e difficoltà e affermandosi con un proprio marchio di eccellenza. E quindi giusto - scrive la Farnesina in una

nota - guardare a questi talenti e alle loro capacità di adattamento, flessibilità e spirito di iniziativa per trarre degli spunti per migliorare la nostra competitività internazionale come Sistema Paese e stabilire un network in grado di indicare nuove strade per la presenza italiana all'estero.

A tal fine, domani e venerdì, alla presenza del ministro degli Esteri Franco Frattini, si terrà a Villa Manin di Passariano (Udine) la Conferenza dei protagonisti italiani nel mondo dove si incontreranno circa 80 personalità italiane di rilievo all'estero per riflettere su tematiche di pressante attualità e di comune interesse. E prevista la partecipazione fra gli altri del presidente della giunta regionale Renzo Tondo, di Luisa Todini, Presidente Comitato Leonardo, del senatore Mario Baldassarri, presidente Commissione finanze e tesoro del Senato, del sottosegretario agli Esteri Alfredo Mantica e del console generale a New York Francesco Talo.



Franco Frattini

DALLA PRIMA

Il talento italiano vince nel mondo

Ed è poi vero che parliamo di queste storie anche per celebrare la polifonia del talento italiano che non è alimentato - ricordiamocelo - soltanto da arte e cultura. Altri aspetti sono infine rappresentati da un'idea quasi di "risarcimento": nel senso che l'immagine di una patria-madre e dei suoi figli finisce per evocare un senso di colpa nei confronti di coloro ai quali non si è saputo offrire, qui in Italia, chance e occasioni di vita. Tutti aspetti importanti, quelli fin qui evocati, che ancora si muovono, però, all'interno della più generale idea storica della nostra emigrazione e della sua epopea.

La due giorni di Villa Manin - i programmi domani e venerdì, una ulteriore occasione per valorizzare questo straordinario monumento della Regione Friuli Venezia Giulia - riunisce molti nostri connazionali che hanno saputo vincere all'estero. E ci offre ora una duplice occasione: di continuare a celebrare il talento italiano e il suo made in Italy, ma non più e non soltanto con gli occhi della nostalgia. E di guardare quindi ai nostri successi, alle affermazioni dell'immagine italiana all'estero da un altro punto di vista ancora. Quello di chi consideri, nel mondo e nell'economia globali, l'allontanarsi dal proprio Paese come una condizione che si avvicina alla normalità e che è destinata ad essere sempre più considerata come un'esperienza di mobilità.

Ma Villa Manin sarà prima di tutto un'occasione di reciprocità: tra le storie di successo di nostri connazionali e il loro futuro (la qualità e l'eccellenza dei presenti fanno del parterre della manifestazione una testimonianza del meritato buon nome italiano all'estero) e le promesse che il sistema Italia - un'Italia cioè capace di

Franco Frattini
* ministro degli Esteri

DOPO LA DIFFUSIONE DEI DATI DI TERNA

Il Wwf: falso il deficit di energia in Fvg. Elettrodotti interrati

TRIESTE Le centrali elettriche del Friuli Venezia Giulia sono in grado di produrre il fabbisogno energetico che serve. L'elettrodoto Somplago-Wurmlach non è necessario, ma se non se ne può fare a meno che almeno sia interrato. E' questa in sintesi la posizione del Wwf esplicitata nelle osservazioni presentate nelle scorse settimane sulle integrazioni dello studio di impatto ambientale del progetto, consegnate da Alpe Adria Energia agli enti competenti. Primo elemento contestato sono i dati energetici esposti da Alpe Adria Energia. «Non si comprende quale elettricità si preveda di importare posto che, ad esempio, nel 2008 il saldo tra produzione

netta e consumi in Austria è stato negativo» dice l'associazione che considera "infondata" l'affermazione in base alla quale: vi sia un presunto "deficit crescente" nella produzione di elettricità in Friuli Venezia Giulia «posto che nel 2009 è stato registrato invece un surplus (9.980,9 GWh prodotti, contro 9.406 richiesti, con un conseguente surplus di 574,9 GWh, pari al 6,1 per cento del totale prodotto - dati di Terna spa)».

Le centrali regionali, inoltre, «hanno la capacità di produrre almeno 15.700 GWh/anno: se ciò non avviene è soltanto per l'obsolescenza di alcuni impianti e la conseguente anti economicità dell'elettricità prodotta: emblematici

il caso dei gruppi ad olio combustibile della centrale di Monfalcone». Quanto agli ostacoli tecnici ed economici, che secondo Alpe Adria Energia renderebbero insostenibile la costruzione di un elettrodoto interrato anziché aereo, «il WWF osserva che la società Lucchini Energia ha proposto di costruire un elettrodoto interrato da 380 kV, lungo quasi 14 km, per collegare la prevista nuova centrale elettrica da 400 MW prevista nel porto industriale di Trieste con la stazione di trasformazione di Padriciano Il che, prova una volta di più, come non esistano ostacoli tecnici - né evidentemente, economici - insormontabili».

(m.mi.)

I SINDACATI

Cgil: «Si continua a navigare a vista»



L'assessore Kosic

TRIESTE Renzo Tondo sarà probabilmente domani a Roma per chiudere la partita delle pensioni e il Pdl decide allora di anticipare a oggi la riunione calda sulla sanità, presenti il governatore e Vladimir Kosic, per pesare le linee di gestione 2011 messe nero su bianco dall'assessore alla Salute ma non condivise in maggioranza. Un metodo che ha infastidito il Pdl e costretto Tondo a rinviare il passaggio della delibera in giunta, ma che ha scatenato pure le reazioni del territorio, in particolare di Latisana e Gorizia, i due punti nascita a rischio chiusura.

Micaela Sette, sindaco di Latisana, è pronta alla

ANTICIPATO A OGGI IL VERTICE DI MAGGIORANZA CON L'ASSESSORE KOSIC

Sanità, pioggia di critiche sul riordino

Gorizia e Latisana contestano l'ipotesi di chiusura dei punti nascita

I SINDACI RIBELLI

Romoli: «C'è stata poca condivisione sulle scelte operate»
Sette: «Siamo pronti a scendere in piazza»

zia, tra l'altro un ottimo reparto? E, in ogni caso, la soluzione l'abbiamo prospettata: l'accorpamento con Monfalcone, unico reparto con due sedi da mettere poi in stretta collaborazione con il Burlo». Il Pdl stopperà Kosic? «Spero proprio di sì - dice ancora Romoli -, altrimenti le condizioni politiche in provincia diventerebbero davvero pesanti».

A prendere le distanze è anche Roberto Marin: «Metodo inaccettabile quello di Kosic, la sanità isontina ha già pagato prezzi politici pesanti».

Dura anche la Cgil: «Quelli affrontati dall'assessore - afferma il segretario Franco Belci - sono né più né meno che i no-

di lasciati irrisolti dal piano sociosanitario, questioni mai affrontate con il sindacato. L'assessore, per la prima volta, parla con una logica di programmazione: potrebbe essere l'avvio di una discussione vera sul futuro della sanità regionale, ma non lo è. Tondo e la sua maggioranza, infatti, hanno già affossato la linea di Kosic dimostrando, se ce n'era bisogno, che in giunta e nelle forze che la sostengono non c'è comunicazione. E che sulla sanità si preferisce continuare a navigare a vista».

Giorgio Baiutti (Pd) fa intanto appello a Tondo e chiede il coinvolgimento della minoranza: «La proposta di riforma sanitaria è un momento fon-

damentale per le prospettive della Regione e, anzi, che essere lasciata al solo confronto interno alla maggioranza, va portata su un tavolo più che ampio che richiami lo spirito di condivisione che ispirò buona parte del Consiglio regionale in occasione dell'approvazione della legge 13».

Sempre Tondo verrà oggi chiamato in Consiglio da Alessandro Tesini a un'interrogazione a risposta immediata. Il consigliere del Pd chiede al presidente della Regione quale sia la sua posizione riguardo alle linee per la gestione della sanità nel 2011 e cosa intendano fare a seguito delle critiche espresse dalle forze politiche di maggioranza. (m.b.)



Ettore Romoli

che attualmente, "impropriamente", gravano sulla quota delle partecipazioni delle amministrazioni al gettito dei tributi erariali e l'introduzione di una norma che consenta soprattutto ai Comuni di maggiore dimensione di applicare ai bilanci 2011-2013 i contributi per gli oneri di urbanizzazione a copertura di spese correnti.

Sul fronte del personale Romoli invita la giunta a cercare soluzioni tecniche in un momento in

CHIESTO ALLA REGIONE UN METODO DI LAVORO NUOVO "A COSTO ZERO"

Autonomie, liberare risorse a favore del territorio

La proposta del presidente del Cal: «Sganciare dagli enti locali i costi per l'attuazione del comparto unico»

TRIESTE L'aveva detto in tempi non sospetti che non sarebbe andato a presiedere il Consiglio delle Autonomie per perdere tempo o fare il passacarte. E, alla prima occasione utile, esce dal rischio di un organismo che faccia solo da "parerificio" e chiama la giunta a un confronto preliminare. Lo fa, non a caso, su una legge chiave, la Finanziaria. Chiedendo, più che soldi, un metodo di lavoro, «a costo zero», «che consenta agli enti locali di avere vita più facile».

Ettore Romoli convoca i giornalisti nella sede udinese del Cal e chiarisce in premessa: «Nessuna contrapposizione, solo un tentativo di fornire il nostro contributo, nella convinzione che partecipare alla programmazione garantisca l'attuazione concreta dei principi di sussidiarietà e adeguatezza». Sul tavolo un documento da consegnare alla giunta Tondo nel quale vengono esposti i punti più importanti per la salvaguardia dell'ope-

ratività dei Comuni e delle Province. Un documento che è una richiesta di confronto prima che i documenti finanziari vengano redatti.

Soldi? Romoli chiarisce che non è quello il punto. Certo Comuni, Province e Comunità montane non potranno fare a meno di un incremento dell'1,5%. «Null'altro che il tasso di inflazione programmata», rispetto ai trasferimenti ordinari di un anno fa. Una quota (circa 5,8 milioni)

da aggiungere ai 340,9 milioni (Comuni), 43,7 milioni (Province), 7 milioni (Comunità montane) erogati nella scorsa Finanziaria.

Ma il presidente del Cal insiste su altri fronti. Innanzitutto quello della rigidità dei trasferimenti: «Abbiamo bisogno di risorse libere, da indirizzare alle priorità individuate sul territorio». Romoli chiede poi per gli enti locali lo sganciamento dei costi per l'attuazione del comparto unico

IL GIALLO
L'OFFICINA NEL MIRINO

Sta per iniziare il processo d'appello al poliziotto accusato di aver alterato la prova
Si sospettava che quelle lame fossero servite per fabbricare gli ordigni esplosivi

Unabomber: Zornitta filmato mentre lima le forbici

Diventa pubblico il video, ma l'ingegnere di Azzano Decimo è già stato proscioltto dai giudici

di CARLO MION

VENEZIA Caso Unabomber: mentre sta per iniziare il processo d'appello al poliziotto Ezio Zernar per manomissione di una prova (e il sospettato numero uno Elvo Zornitta intanto è stato proscioltto), diventa pubblico il video in cui si vede l'ingegnere che lima le lame di un paio di forbici dopo averle sottratte ai carabinieri che le avevano appena sequestrate. Lo fa dopo aver appreso che un altro suo

LA STORIA

Il primo attentato alla Sagra degli Osei di Sacile nel 1994 con un tubo esplosivo, l'ultimo a Caorle (2006)

paio di forbici sarebbe stato utilizzato per confezionare uno degli ordigni attribuiti al famigerato terrorista.

PROCESSO. Il video, girato di nascosto nel laboratorio di casa dell'ingegnere, è pubblico perché è finito nel fascicolo aperto dalla Procura di Padova a carico del quotidiano *La Nuova di Venezia e Mestre*, accusata da Zornitta di diffamazione per aver dato conto in un articolo dell'esistenza del filmato. *La Nuova* di recente è stata proscioltta perché, come hanno stabilito i giudici padovani, corrisponde al vero quanto era stato scritto. Il filmato risale all'autunno del 2006 dalle forze dell'ordine all'insaputa di Zornitta, è anche visibile sul sito www.ilpiccolo.it.



LA VICENDA. Da sempre la vicenda Unabomber è stata molto complicata. Sia per i personaggi che negli anni sono stati indagati, ma pure per le gelosie sorte tra coloro che indagavano. La sintesi di tutto questo lo si ha negli ultimi anni della vi-

cenda quando l'attenzione del pool anti-Unabomber viene indirizzata esclusivamente sull'ingegner Elvo Zornitta.

INDAGATO. Alla fine rimane l'indagato unico per i 28 attentati con oggetti carichi di esplosivo che vengono compiuti



A sinistra, Elvo Zornitta nella sua abitazione di Azzano Decimo. Sopra, due fotogrammi del filmato effettuato dalle forze dell'ordine, oggetto dell'inchiesta. A destra, il tubo-bomba esploso nel 2000 sulla spiaggia di Lignano che ferì un bagnante

Zornitta nel suo laboratorio
Il video su
www.ilpiccolo.it

dal 21 agosto 1994 (tubo esplosivo alla "Sagra degli osei" di Sacile), al 6 maggio del 2006 (bottiglia esplosiva a Santa Margherita di Caorle). In questi anni vengono ferite diverse persone e spesso il terrore condiziona la vita di chi si reca in



spiaggia, nei supermercati, in chiesa o alle feste di paese: la trappola del dinamitaro scatta infatti nei posti e nei momenti più inaspettati.

POOL. Si arriva quindi all'indagato Elvo Zornitta. Il pool di investigatori raccoglie una ventina di

indizi a suo carico. Ma per i magistrati che indagano non bastano. Ezio Zernar, poliziotto esperto di balistica, propone allora di utilizzare la tecnica dei *toolmarks*. Cioè la possibilità di rilevare i segni - che sono unici - lasciati su un materiale

dall'attrezzo che lo taglia. Un po' come le rigature lasciate sul proiettile dalla canna di una pistola. Alla fine il poliziotto è convinto di aver trovato la compatibilità tra un paio di forbici sequestrate a Zornitta e un lamiere rinvenuto in un

ordigno attribuito a Unabomber.

I GIORNALI. Esce la notizia sulla stampa. L'ingegnere, che abita ad Azzano Decimo, il 4 settembre 2006, a pochi giorni da quella notizia, nasconde sul tetto di un capanno che usa come laboratorio una serie di attrezzi. Non sa di essere ripreso da delle telecamere piazzate dagli investigatori. Il 16 ottobre gli investigatori inviano due carabinieri a sequestrare gli attrezzi nascosti da Zornitta. Tutto viene ripreso.

LE INDAGINI

Attrezzi nascosti sul tetto del capanno quando le telecamere degli investigatori sono già in azione

Le immagini immortalano Zornitta che, collaborando al recupero degli attrezzi riesce a nascondere, fuori dal capanno, un paio di forbici.

LA LIMA. L'indomani poco dopo le 7 del mattino le recupera e le porta all'interno del capanno dove lima le lame una prima volta. Al pomeriggio, tornato dal lavoro intorno alle 13, rientra nel laboratorio, riprende le forbici e le lima una seconda volta con della carta vetrata. Perché l'abbia fatto resta un mistero. Per il pool che indagava su di lui doveva rispondere di questo e degli altri indizi a suo carico in un'aula di tribunale. Ma i magistrati hanno preferito proscioglierlo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritorno alle tradizioni

da mercoledì 27/10 a lunedì 8/11 o fino a esaurimento scorte.

Mercator

Dove la qualità slovena è di casa.

OFFERTA TOP

più del **40%** di risparmio

0,57 EURO

Nettare di frutta alla mela, 1l
Fructal
Prezzo non scontato negozio di alimentari: 1,05 EURO
Prezzo non scontato ipermercato: 0,95 EURO

43% di risparmio

0,79 EURO

Pagnotta invernale
pagnotta, servita al banco, non confezionata, 400 g
Prezzo non scontato a pezzo: 1,39 EURO

1,98 EURO

oppure servita al banco, non confezionata, prezzo al kg
Mercator Pekarna Grosuplje
Prezzo non scontato al kg: 3,49 EURO

21% di risparmio

1,87 EURO

Filone "Primorski"
bianco, servito al banco, non confezionato, prezzo al kg
Mlinotest
Prezzo non scontato al kg: 2,37 EURO

più del **22%** di risparmio

1,16 EURO

Marmellata
frutta mista, 380 g
Podravka
Prezzo non scontato negozio di alimentari: 1,49 EURO
Prezzo non scontato ipermercato: 1,49 EURO

3,99 EURO

Salsicce
da griglia, servite al banco, prezzo al kg

più del **21%** di risparmio

1,05 EURO

Ricotta
light, 250 g
Ljubljanske mlekarne
Prezzo non scontato negozio di alimentari: 1,42 EURO
Prezzo non scontato ipermercato: 1,34 EURO

Un ricco assortimento e tante imperdibili offerte negli ipermercati:

Mercator Center Koper
Dolinska cesta 1 a, Koper/Capodistria
(uscita autostradale Pula)
Tel.: +386 5 66 36 830
Orario: dal lunedì al venerdì: dalle 9 alle 21
sabato: dalle 8 alle 21
domenica: dalle 9 alle 15
(lunedì 01/11/2010 CHIUSO)

Mercator Center Nova Gorica
Industrijska cesta 6, Nova Gorica
(località Kromberk)
Tel.: +386 5 33 43 300
Orario: dal lunedì al sabato: dalle 9 alle 21
domenica: dalle 9 alle 15
(lunedì 01/11/2010 CHIUSO)

Mercator Center Koper II
Kolodvorska cesta 4, Koper/Capodistria
(uscita autostradale "Koper center")
Tel.: +386 5 66 26 904
Orario: dal lunedì al sabato: dalle 8 alle 20
domenica: dalle 8 alle 13
(lunedì 01/11/2010 CHIUSO)

E se capitasse alla tua famiglia? Tranquillo, c'è SestoSenso di Allianz.



solo 144 € all'anno

SestoSenso è la polizza di assistenza di Allianz, che installa sulla tua auto un dispositivo satellitare per proteggere te e la tua famiglia. Infatti, in caso di incidente:

- La posizione dell'auto è subito individuata grazie al Gps.
- Ti fa parlare in vivavoce con la centrale operativa 24 ore su 24, premendo semplicemente un pulsante.
- Invia un rapido soccorso, ovunque ti trovi e a qualsiasi ora.
- Puoi avere SestoSenso anche se non hai la polizza Rc Auto Allianz.

Allianz. Soluzioni dalla A alla Z.

Chiedi agli agenti delle reti Allianz:

Allianz  **Lloyd Adriatico** **Allianz**  **RAS** **Allianz**  **Subalpina**

sestosenso.allianz.it

Prima dell'adesione leggi la Nota Informativa e le Condizioni di Assicurazione disponibili presso il tuo Agente di fiducia.

Allianz 

Friulia, via all'accordo

Due posti per le banche e nuovo patto parasociale

Un consigliere ai privati anche nella finanziaria Sgr che gestisce i fondi energetico e "Aladin"

di MARTINA MILIA

TRIESTE Due soli posti in consiglio di amministrazione, ma una poltroncina in più nella controllata Sgr e la nomina dell'intero collegio sindacale della holding. Si chiuderà così la partita della rappresentanza dei soci privati - le banche - nel nuovo consiglio di Friulia, quello che abbandonerà il sistema duale per passare al tradizionale. L'intesa sul nuovo assetto, quella che vede d'accordo Regione e soci di minoranza sulla necessità di cambiare governance entro fine anno, è stato esaminato ieri dalle banche. A questo punto si avvierà il confronto tecnico che dovrà portare le parti a redigere, entro metà novembre, l'articolo del nuovo statuto e il nuovo patto parasociale. Le scadenze di questi atti restano da definire ma è ipotizzabile fin d'ora una proroga rispetto ai tempi attuali. Questo anche perché il nuovo patto parasociale conterrà comunque la possibilità, per i privati, di esercitare lo scambio di azioni Friulia con quote di Autovie Venete.

LA RAPPRESENTANZA Una delle questioni che andava definita nell'ambito dell'accordo tra soci di maggioranza e soci di minoranza è la rappresentatività. Il ritorno al sistema tradizionale, infatti, comporta una riduzione delle poltrone negli organi di rappresen-

ta, un'operazione che produrrà un risparmio, come sottolineato dall'assessore Sandra Savino, ma che deve comunque garantire un'adeguata rappresentanza a tutte le componenti societarie (ndr i privati hanno il 20 % delle azioni).

OGGI Il patto parasociale attualmente in vigore prevede in consiglio di sorveglianza "sette membri, dei quali due nominati dai soci privati" e in consiglio di gestione otto membri - di cui tre indicati dai soci di minoranza - nonché "un'adeguata rappresentanza dei soci privati negli organi sociali di alcune delle principali società controllate di Friulia".

DOMANI La proposta avanzata dalla Regione e avallata dai privati stabilisce che nel nuovo consiglio di amministrazione della società siedano due componenti espressione dei privati e cinque indicati dalla Regione. Le banche, però, avranno in mano l'organo di sorveglianza ovvero il collegio sindacale che avrà tre rappresentanti.

SGR L'accordo delinea, inoltre, stabilisce che le banche abbiano un rappresentante nel consiglio di amministrazione di Sgr mentre attualmente indicano solamente un esponente nel collegio sindacale della controllata. Sgr è la società di gestione dei fondi: due quelli già attivi - il fondo di venture capital "Aladin" e quello delle energie rin-

novabili - mentre un terzo dovrebbe nascere per occuparsi di housing sociale. E' una società che dovrebbe raggiungere il pareggio di bilancio nel prossimo esercizio finanziario.

AUTOVIE Per quel che riguarda i contenuti del patto parasociale, i soci hanno convenuto di mantenere la clausola di opzione che consente ai privati di scambiare azioni di Friulia con quelle di Autovie Venete. A cambiare, però, sarà il termine entro il quale questa possibilità - nel patto in vigore era il 30 giugno di quest'anno ma i privati hanno deciso di soprassedere visto che la concessione è impegnata nell'importante operazione della terza corsia della A4 - potrà essere esercitata.

LE SCADENZE E se la clausola Autovie slitterà nel tempo - la data non è ancora stata fissata - è probabile che anche il patto parasociale (la scadenza attuale è il 31 dicembre 2012) sia prorogato. Anche questo punto andrà concordato. L'intesa tra Regione e privati indica poi le tappe del percorso che ha come dead line il 20 dicembre ovvero l'assemblea dei soci di Friulia per l'approvazione del bilancio e il rinnovo delle cariche sociali. Lo statuto della finanziaria e il patto parasociale dovranno essere riscritti entro la metà di novembre.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La nuova Friulia holding

FRIULIA OGGI
Consiglio di gestione:
8 rappresentanti di cui 3 nominati dai privati
Consiglio di sorveglianza:
7 rappresentanti di cui 2 nominati dai privati
Scadenza patti parasociali:
31/12/2012
FRIULIA DOMANI
Consiglio di amministrazione:
7 rappresentanti di cui 2 nominati dai privati
Collegio sindacale:
3 sindaci indicati dai privati
Scadenza patti parasociali:
da definire
SGR OGGI
Cda: 4 componenti nominati dalla Regione
Collegio sindacale:
3 rappresentanti di cui 1 indicato dai privati
SGR DOMANI
Cda: 4 rappresentanti di cui 1 indicato dai privati
Collegio sindacale:
3 rappresentanti di cui 1 indicato dai privati



Federico Marescotti, ad di Friulia holding



La sede di Friulia in via Locchi a Trieste

PRESENTATA UNA PROPOSTA DI LEGGE URGENTE

Digitale bipartisan per la montagna

TRIESTE Per consentire l'adeguamento degli impianti di trasmissione televisiva nelle aree montane del Friuli Venezia Giulia, in vista del prossimo passaggio dall'analogico al digitale terrestre, i capigruppo di maggioranza e opposizione in Consiglio regionale hanno depositato ieri una proposta di legge urgente.

L'urgenza è stata condivisa nella riunione dei capigruppo che si è tenuta ieri a Trieste, durante la quale è stato ascoltato il responsabile del procedimento per la Regione, Guido Baggi.

«È emersa - ha spiegato il presidente del Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia, Maurizio Franz - la necessità e l'urgenza di un intervento diretto della Regione».

L'obiettivo - ha evidenziato il presidente Franz - è teso a reperire da un lato le risorse finanziarie (si parla di complessivi 800mila euro) e dall'altro di individuare la procedura più rapida per rispondere alle esigenze della popolazione. La proposta verrà discussa in Aula durante questa sessione di lavoro.

vati non sono ancora partiti, la riduzione degli interinali comporta soli 300 mila euro di risparmio così come la cancellazione delle p.o. mentre le consulenze esterne fino a ottobre 2010 ammontano a 2,6 milioni». Per Roberto Antonaz (Rc) «lo spaccettamento e impacchettamento delle competenze porta solo confusione» mentre Alessandro Corazza (Idv) parla di «valzer dannoso delle direzioni» e di «nuove deleghe frutto di problemi interni alla maggioranza» che, secondo Piero Colussi (Cittadini) hanno portato a una «confusa e destabilizzante riorganizzazione della macchina regionale».

Dal centro-destra Daniele Galasso (Pdl) vede nella riforma «una volontà di cambiamento che infonde ottimismo fuori dal palazzo». Per Edoardo Sasco (Udc) «ci si è fatti carico di ricercare soluzioni in termini di costi» anche se non mancano i distinguo sulla riduzione di deleghe all'assessore Molinaro. Bene la riforma per Roberto Asquini (Misto) che però non gradisce «l'allargamento delle deleghe agli assessori esterni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

di ROBERTO URIZIO

TRIESTE Quasi cento pensionati "forzati" per 5,4 milioni di spesa in meno, straordinari ridotti per 1,39 milioni di risparmio, 30 interinali in meno e, in prospettiva, l'applicazione degli esodi incentivati che, a regime, dovrebbero comportare 4 milioni di minori uscite per le casse regionali.

Renzo Tondo prende la parola in aula per illustrare ufficialmente il nuovo assetto di giunta, già esposto al Consiglio in maniera informale il 1° luglio scorso, e fa il punto sulla riforma della macchina amministrativa approntata insieme all'assessore Andrea Garlati. «Un buon lavoro - sostiene il presidente della Regione - che conferma l'impegno programmatico di rendere l'apparato meno costoso valorizzando le risorse interne».

Snocciola i numeri, il governatore, che parla di 97 unità di personale andate in pensione con la norma che non concede deroghe a chi ha raggiunto i 35 anni di servizio, sottolinea la riduzione dei

IL GOVERNATORE TONDO HA ILLUSTRATO IL NUOVO ASSETTO

Regione, 100 pensionati "forzati"

Previsto un risparmio di 5,4 milioni per la macchina amministrativa

servizi (da 105 a 85), delle posizioni organizzative (sostituite dai vicedirigenti), degli straordinari e degli interinali («passati da 100 a 70») e assicura che «nel 2011 proseguiremo su questa linea».

Verrà applicata, infatti, la norma per gli esodi incentivati: «Siamo in fase di valutazione delle domande, circa 70, - spiega Tondo - con un riduzione della spesa di circa 1,4 milioni in prima istanza ma che, a regime, raggiungerà i 4 milioni all'anno oltre a favorire l'abbassamento dell'età media dei dipendenti». Mentre il presidente parla, si nota il vuoto nei banchi della Lega Nord. «Nessuna polemica con il presidente Tondo - precisa il capogruppo, Danilo Narduzzi - anzi. Ma non intendiamo partecipare alla politica ottocentesca e onanistica del "parlo e dunque sono"»



Renzo Tondo

del Pd che vuole intervenire su argomenti già abbondantemente esauriti.

Lo stesso Pd e tutta l'opposizione non guarda con favore al rimpasto di Giunta né tantomeno alla riforma della macchina amministrativa che, puntualizza

il capogruppo democratico, Gianfranco Moreton, «è stata bocciata anche dal Governo amico che non vede chiarezza né sui risparmi né sulle nuove figure dei vicedirigenti». Moreton punta il dito anche contro il rinnovo

dei deleghe e il valzer dei direttori centrali che «ingesseranno l'attività amministrativa per i prossimi mesi», mentre il collega di partito Franco Brussa guarda con scetticismo alle norme sul personale: «Gli esodi incenti-

Razzini (Lega) prende il posto di Franz alla presidenza della II Commissione

TRIESTE Federico Razzini, esponente della Lega Nord, è il nuovo presidente della seconda Commissione del Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia. La Commissione si occupa di agricoltura, foreste, montagna, pesca, industria, artigianato, commercio, turismo, lavoro, cooperazione, formazione professionale, tutela dei consumatori.

Razzini subentra a Maurizio Franz (Lega Nord), eletto presidente del Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia al posto del dimissionario Eduard Ballaman. Razzini - ha reso noto il Consiglio Regionale - ha ottenuto 28 voti; 16 le schede bianche.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

di FRANCESCO FAIN

GORIZIA Scoppia la "guerra" dei fornitori riguardo i lavori della Gorizia-Villesse. Un gruppo di distributori del settore calcestruzzi accusa il team di ditte che si sono aggiudicate l'appalto di rifornirsi di materiale cementizio dalla "Primorje", una ditta slovena che ha la sede ad Aidussina. «Siamo rimasti spiazzati. Quello era un affare da 12 milioni di euro e avrebbe ridato fiato al nostro settore. Invece, si è deciso di ricorrere ai fornitori sloveni, i quali grazie ad un carico fiscale più basso, riescono a proporre prezzi inferiori anche al 10 per cento».

Ma la ditta aggiudicatarie del maxi-appalto, at-

Gorizia-Villesse, la guerra del cemento

Calcestruzzo sloveno, gli italiani protestano: «Danno per 12 milioni»

traverso l'ingegnere Pietro Petrucci (titolare della Icop, capofila della pool di società impegnate nei lavori di realizzazione del nuovo raccordo), contrattaccano: rivendicano la possibilità di effettuare liberamente le proprie scelte imprenditoriali ed evidenziano che oltre alla slovena "Primorje" lavora assieme a loro anche una ditta italiana.

Questi gli estremi di quella che ha tutti i connotati di una piccola

"guerra delle forniture". Una guerra in salsa transfrontaliera.

L'ACCUSA. A lanciare il sasso è un gruppo di operatori del settore. Preferiscono mantenere l'anonimato. Hanno un diavolo per capello. «Da giovedì 21 ottobre c'è un nuovo fornitore di calcestruzzo: è la slovena Primorje. Non abbiamo nulla contro quella azienda ma ci saremmo aspettati una maggiore sensibilità da parte delle ditte che si occupano dei lavori di

trasformazione del raccordo Gorizia-Villesse in autostrada. Quello, per noi, era l'appalto con la "a" maiuscola: avrebbe rimesso in moto il nostro settore che dà da mangiare a un centinaio di famiglie fra Gorizia e Udine. Invece, siamo qui a masticare amaro».

Gli operatori forniscono anche delle cifre: la fornitura, a loro detta, prevedeva 200mila metri cubi di calcestruzzi. «Siccome, mediamente, il materiale costa attorno ai

60 euro al metro cubo, fate un pò voi i conti a quanto ammontano i mancati incassi. I concorrenti sloveni riescono a praticare una cifra attorno a 50 euro al metro cubo».

E il differenziale fiscale, ancora una volta, a penalizzare le ditte italiane. «Non dobbiamo dimenticare che anche l'indotto viene meno. Tutti questi soldi sarebbero stati distribuiti fra le varie aziende regionali: invece, finiscono con

© RIPRODUZIONE RISERVATA

†
Paolo Primo Volsi
di animo benevolo e generoso, profondamente attaccato ai valori della famiglia, sempre impegnato, anche politicamente, in favore della sua Muggia, non è più con noi.

Lo annunciano la moglie MARIA GRAZIA, la sorella LUCIA, i cognati CHANTAL e FLAVIO, i nipoti FABIA, MATTEO, ELISA e BENJAMIN e i parenti tutti. Un sentito grazie a tutti gli amici che lo hanno sostenuto e ai medici curanti. Per l'ultimo saluto saremo venerdì 29 ottobre in via Costalunga dalle ore 9,30 alle 10,30 e da lì proseguiremo per il Duomo di Muggia dove sarà celebrata la Santa Messa alle ore 11.

Muggia, 27 ottobre 2010

Ciao

Paolo
- TITTI e ANDREA
Muggia, 27 ottobre 2010
Affettuosamente vicini a GRAZIA e famiglia:
- LORIS, MARIA CARLA con SILVIA e MICHELA
Muggia, 27 ottobre 2010

Ciao

Paolo
sarai sempre con noi. Gli amici di una vita:
- FERDI e GIOVANNA
- GIGI e GABRI
- EDI e TIZIANA
- SAURO e LAURA
- PAOLO e GIORGIA
- SERVIO e MARIELLA
- GIANNA
- PINO
Muggia, 27 ottobre 2010

Un'altra Muggia partecipa commossa al lutto della famiglia per la perdita dell'amico

Paolo
Muggia, 27 ottobre 2010

Ciao

Paolo
ITALO e famiglia.
Trieste, 27 ottobre 2010
Ti ricorderemo
- i cugini GIULIANO, PAOLA, ALESSANDRO, MARICA
Trieste, 27 ottobre 2010

Trieste, 27 ottobre 2010

Ciao

Capitano
MAURO, RIEGO, CARMINE, RENATO, GUIDO, RITA, TERESA, FABIO, FRANCO, TULLIO, FABIO, RAIMONDO.
Muggia, 27 ottobre 2010

Il Coordinamento e i Consiglieri Comunali del PDL di Muggia partecipano commossi al dolore della moglie MARIA GRAZIA e dei familiari per la scomparsa di

Paolo Volsi
già Assessore Comunale e Componente del Coordinamento PDL.
Muggia, 27 ottobre 2010

Vicini a GRAZIA con affetto: GIULIANO, LINA, ROBERTO, NICOLETTA con famiglie.

Muggia, 27 ottobre 2010

Ciao

Capitano
alla dritta via così.
- LEONARDO, CRISTINA
- FULVIO, SERENA
- PAOLO, ADRIANA
- LIVIA
Trieste, 27 ottobre 2010

Il Sindaco di Trieste ROBERTO DIPIAZZA partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa di

Paolo Primo Volsi
amministratore e politico di passione.
Trieste, 27 ottobre 2010
Partecipiamo affettuosamente a famiglie RUNTI RUMIGNANI
Trieste, 27 ottobre 2010
Partecipano con affetto al dolore di GRAZIA:
- BRUNA e UGO
Trieste, 27 ottobre 2010
© RIPRODUZIONE RISERVATA

CLAUDIO GRIZON, BRUNO MARINI e RENZO CODARIN partecipano commossi al dolore della signora MARIA GRAZIA per la scomparsa del caro amico

Paolo Volsi
Trieste, 27 ottobre 2010
Partecipa al lutto:
- OMERIO LEITER e famiglia
Trieste, 27 ottobre 2010

Ciao

Paolo
amico di tante battaglie.
- PIER GIORGIO LUCCARINI
Trieste, 27 ottobre 2010

Affettuosamente vicini, partecipano sentitamente al dolore di MARIA GRAZIA
FRANCO e ADRIANA FIRMIANI.
Trieste, 27 ottobre 2010

Vicini a GRAZIA:
- Famiglie TOSSI, MILANI
Trieste, 27 ottobre 2010

†
Dopo breve malattia ci ha lasciati

Massimo Paulin
Lo annunciano con dolore la moglie MARIAGRAZIA, il fratello MAURO, le cognate SANDRA e SUSY, i nipoti PETER e DANIEL, la suocera TIENA, il cognato FRANCESCO e lo zio ANTONIO assieme ai parenti tutti. I funerali seguiranno venerdì 29, alle ore 12,30, da via Costalunga per la chiesa di Opicina.
Non fiori ma donazioni
Fondazione Luchetta
Trieste, 27 ottobre 2010

Trieste, 27 ottobre 2010

Ciao

Massimo
amico sincero.
Vicini a MARIAGRAZIA
- SILVIA, MASSIMILIANO, LUCA,
- NICOLETTA, DAVIDE
- PATRIZIA, WALTER, MATTIA, ANDREA
Trieste, 27 ottobre 2010

Ciao

Massimo
TONI
Trieste, 27 ottobre 2010

Ciao

Massimo
Ti ricorderemo sempre ROBERTO, FULVIA, ELENA e PIER.
Trieste, 27 ottobre 2010

Ciao

Massimo
i tuoi amici
- MASSIMO e NICOLETTA
Trieste, 27 ottobre 2010

Ciao

Massimo
ti ricorderemo sempre
- CARLO, SILVIA, ELISA
Trieste, 27 ottobre 2010

Ci ha lasciato

Michele Montecalvo
Lo annunciano la moglie TE-ROSA, i figli SUSI e UGO assieme alle famiglie, le sorelle ROSA e ANITA e i parenti tutti. Lo saluteremo sabato 30 ottobre alle ore 9,40 dalla Cappella di via Costalunga.
Non fiori ma opere di bene
Trieste, 27 ottobre 2010

†
Improvvisamente si è spento

Francesco Sorci
Ne danno il triste annuncio la moglie SARA, i figli e parenti tutti. I funerali seguiranno giovedì 28 ottobre alle ore 9,40 dalla Cappella di via Costalunga.
Trieste, 27 ottobre 2010

In occasione della manifestazione "Trieste Espresso Expo", da domani a sabato il Museo Commerciale della Camera di Commercio di Trieste di via San Nicolò 7

Oggi alle 12 la Commissione Urbanistica del Comune eseguirà un sopralluogo nel comprensorio dell'ex Gaslini per verificare

osserverà delle aperture straordinarie. La struttura museale, che conta proprio una sezione dedicata al caffè, sarà visitabile dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19

lo stato della riqualificazione urbanistica degli immobili destinati ad ospitare attività artigianali e commerciali.

Ballarin
dal 1967

**VENDITA PROMOZIONALE
SCONTI DAL 20 AL 30%
NUOVE COLLEZIONI**

VERSACE VJC NANNINI
RUE PRINCESSE PARIS

Corso Italia, 14 - Trieste

Tel. 040.638765

di MATTEO UNTERWEGER

Il futuro di 26 dipendenti della Carnelutti Spa è in bilico. Si tratta dei lavoratori (venditori, amministrativi, meccanici e altri operatori) impiegati nelle due sedi dell'azienda in provincia di Trieste, quella di via Flavia e l'altra concessionaria a Muggia in strada delle Saline. Con una lettera inviata ai sindacati, infatti, i vertici della società che da anni opera nel settore della commercializzazione delle automobili hanno comunicato formalmente la convocazione di una riunione per domani alle 10 alla sede dell'Associazione degli industriali di Trieste. Un vertice in cui si discuterà della ratifica della decisione aziendale di «cessare l'attività delle sedi Muggia e Trieste e della scelta di procedere con i licenziamenti collettivi», come riferiscono i sindacalisti di Cgil-Fiom e Fisascat-Cisl, riprendendo testualmente il contenuto della missiva.

LA SITUAZIONE «Venti righe». Tanto è lunga la lettera con cui i rappresentanti delle single sindacali coinvolte hanno appreso il tutto. Lo riferisce Stefano Borini (Cgil-Fiom), che ribadisce poi di aver «ricevuto comunicazione formale ai sensi della legge 223 del 1991 per cessazione attività e quindi il licenziamento collettivo nelle sedi di Trieste e di Muggia». «Si tratta di 26 dipendenti - prosegue Borini -. La procedura ha una durata massima di 120 giorni, a partire proprio dalla data della comunicazione. In venti righe ci hanno spiegato di aver dovuto prendere questa direzione a causa di una riduzione del 50% del fatturato». Un calo rispetto al dato «ipotizzato dall'azienda - specifica dal canto suo Andrea Blau della Fisascat Cisl - una volta effettuata una serie di investimenti nel 2007 e nel 2008. Ci hanno scritto che non vedono altre possibilità». La crisi economica generale non ha risparmiato il settore della vendita di automobili, anzi l'ha investito pesantemente. Il crollo del numero di auto vendute ha toccato quest'anno in media il 40% rispetto al 2009 per quanto riguarda i modelli più popolari (a influire è stato certamente il flusso mancante legato agli incentivi per la rottamazione, una volta chiuso quel rubinetto).

L'INCONTRO Al vertice saranno presenti, oltre ai responsabili della Carnelutti Spa e ai funzionari di Confindustria, i referenti locali delle sigle sindacali Fim-Cisl, Fiom-Cgil, Uilm-Uil, Filcams-Cgil, Fisascat-Cisl e Uiltuse-Uil. Il problema, infatti, non riguarda solamente il settore dei lavoratori metalmeccanici (una decina di persone sulle 26 interessate dalla questione), ma anche quello del commercio. «Dovremo vedere quali possibilità potrebbero esserci sul piano degli ammortizzatori sociali - dice ancora Borini - ma per ora le notizie che abbiamo sono frammentarie e la situazione appare incerta». Anche perché, se da un lato la comunicazione fa riferimento a licenziamenti collettivi - secondo quanto riferito dai sindacati -, dall'altro Antonino Carnelutti, noto in città anche per essere uno dei vicepresidenti della Triestina Calcio, parla di ristrutturazione finalizzata a tenere in piedi la sola struttura di via Flavia, dove occuparsi presumibilmente di un numero ristretto di marchi (Mercedes, Volvo, Smart e

IL MERCATO DELL'AUTO A TRIESTE														
	FIAT	FORD	VOLKSWAGEN	TOYOTA	PEUGEOT	OPEL	RENAULT	CITROEN	MERCEDES	NISSAN	HYUNDAI	AUDI	ALFA ROMEO	BMW
2009	394	212	153	201	156	108	131	98	88	69	67	77	43	36
2010	285	164	112	123	113	83	66	96	97	68	30	36	58	51
	SMART	HONDA	CHEVROLET	LANCIA	SUZUKI	SKODA	DACIA	KIA	MAZDA	MINI	SEAT	VOLVO	TOTALE (tutte le marche)	
2009	54	44	49	46	44	21	22	30	33	24	15	26	2325	
2010	36	29	26	32	17	24	24	21	18	10	15	9	1716	CROMASIA

dati Unrae riferiti al confronto vendite 2009-2010 registrato nei mesi di giugno, luglio, agosto, settembre e ottobre

PIANO DI RISTRUTTURAZIONE IN CONFINDUSTRIA

Crisi dell'auto, Carnelutti batte in ritirata

Chiuderà due concessionarie su tre, se ne va da Muggia. Ventisei posti a rischio



Skoda).

I NUMERI «La situazione riguarda 26 famiglie - dice dal canto suo Blau -. Dobbiamo riuscire a ricollocare questi lavoratori, il problema principale è eventualmente quello di reintrodurli il più presto possibile nel mondo del lavoro. Se non saranno trovate delle possibilità alternative, andremo a discutere anche con le istituzioni». Secondo il delegato della Fisascat-Cisl, peraltro, c'è un dettaglio che non torna: «Si parla di 26 persone, eppure nell'elenco che abbiamo - afferma - non figurano dei lavoratori della Carnelutti Spa che io conosco».

IL CLIMA Chiusura o ristrutturazione, questi sviluppi comunque non contribuiscono a rasserenare un ambiente che qualche dipendente ha spiegato ai sindacati essere già piuttosto teso: «Ci

sono stati riferiti - racconta Stefano Borini - ritardi di quattro mesi nei pagamenti degli stipendi e una condizione complessiva dei rapporti deteriorata».

LE PROSPETTIVE I sindacati, naturalmente, promettono di dare battaglia per la salvaguardia dei posti di lavoro. A partire dal confronto di domattina. «Sentiremo le motivazioni che ci fornirà l'azienda - spiega Vincenzo Timeo (Uilm-Uil) - e chiederemo come mai si sia atteso così tanto per intervenire. Sappiamo che ci sono degli strumenti che in determinate situazioni si possono usare a sostegno dei lavoratori e mi sembra singolare il fatto che sia il sindacato a doversi attivare per aiutare un'azienda». Timeo non esclude una volontà di «disimpegno da parte della proprietà. Resta da capire se, nell'eventualità, a livello di territorio oppure ri-

spetto alle marche di cui si occupa per la vendita».

RICOLLOCAMENTO A proposito, il delegato della Uilm-Uil vede una possibile soluzione in una ristrutturazione in provincia che porti «a una sola sede in cui il lavoro sia legato a determinate marche, quelle che in qualche modo altrimenti mancherebbero in questa zona». Peraltro in regione, oltre alle due sedi triestine, la Carnelutti Spa conta su altre tre concessionarie a Tavagnacco, in provincia di Udine. «Non c'è solo Trieste - conclude Timeo -, si possono quindi cercare dei margini per il ricollocamento all'interno della Carnelutti Spa. Presumo in ogni caso che la riunione di giovedì (domani, ndr) sarà interlocutoria, nel senso che chiederemo i dati di bilancio dell'azienda e il perché della decisione presa dalla stessa».

A sinistra l'autosalone di via delle Saline, destinato alla chiusura, a destra quello di via Flavia che, stando agli intendimenti di Antonino Carnelutti, dovrebbe riaprire (Foto Silvano)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Dimezzate le vendite, sono costretto a tagliare»

L'imprenditore: «Il sindaco mi aveva detto che in via Flavia si poteva realizzare un centro monomarca»

di CORRADO BARBACINI

«Preferisco tagliarmi una mano piuttosto di essere costretto un domani a tagliarmi il braccio».

«Ma non mollo la Triestina, ho una partecipazione minima»

La mano per Antonino Carnelutti sono alcune delle sue concessionarie triestine. E conferma: «È vero - domani vado all'Assindustria a presentare il piano, ma non chiudo niente. Si tratta di una ristrutturazione. Perché ci sono degli esuberanti». Quanti? «Non lo so, non lo posso sapere, per ora. Ma è chiaro che devo tagliare».

E incalza: «I marchi "premium", quelli delle auto di lusso «funziona-

no bene». Aggiunge: «Ma non quelli generalisti. Si vendono meno macchine, circa il 40 per cento». Spiega: «Se il negozio non vende, se non ci sono clienti, manda a casa i commessi. Mi dispiace, ma è la prima volta che lo facciamo. Siamo costretti a tagliare la mano».

Carnelutti parla come un fiume in piena e si toglie anche un sassolino dalla scarpa. Dice: «Tempo fa avevamo l'opportunità di utilizzare (ndr, anche con un intervento di Dino Conti) la struttura di via Flavia per realizzare un centro monomarca nell'ambito della grande distribuzione. Il sindaco mi aveva detto che si poteva fare. Me lo aveva assicurato. Dino Conti (ndr, le concessionarie Citroen e Opel) si sarebbe spo-

stato nella mia struttura vicina e io portavo tutte le mie concessionarie a Muggia. Quella lasciata libera da Conti sarebbe stata utilizzata appunto per un centro monomarca. Ma poi un giorno ho scoperto dal Piccolo che il Comune aveva cambiato idea. Così ora ho deciso di fare da solo. Perché non posso andare avanti così. In pratica la ristrutturazione consiste in questo: un tempo vendevamo un certo numero di auto in tre sedi. Ora puntiamo, visto che il mercato ha praticamente dimezzato le vendite, solo a una struttura, che è quella di via Flavia». «È vero, lo ricordo», commenta il sindaco Roberto Dipiazza. Spiega: «Avevo assicurato l'interessamento. Ma poi avevo scoperto che sarebbero dovuti passare

37mila metri di centri commerciali. O passavano tutti o nessuno».

Per capire esattamente quello che potrebbe succedere da domani bisogna fare un passo indietro. La società che fa capo ad Antonino Carnelutti è proprietaria di tre capannoni, due a Muggia, in strada delle Saline, dove ci sono le concessionarie Fiat, Seat, Skoda e Lancia e un terzo in via Flavia dove invece vengono proposti i marchi di lusso come Mercedes, Volvo, Jaguar, Land Rover e Smart. Il progetto dell'azienda prevede sostanzialmente di portare tutto nella struttura di via Flavia liberando così quelle di Muggia. Annuncia Carnelutti: «Su questo immobile abbiamo altri progetti. Ma per ora non ne posso parlare».

L'imprenditore friulano Antonino Carnelutti nel suo autosalone



Nell'analisi economica dell'imprenditore sbarcato a Trieste pochi anni fa emergono altri elementi. «Il costo del lavoro relativo alle strutture di vendita dei marchi generalisti è troppo elevato rispetto ai margini di guadagno e al numero di vetture vendute». Per dirla più semplicemente i 200 euro che il concessionario ricavava da una Panda o una Punto non servono nemmeno a ripagare i costi

dello stipendio del venditore. Osserva ancora: «Sono numeri troppo bassi quelli di Trieste. E non possiamo permetterci di andare in ulteriore perdita. Al contrario, invece, sui marchi di lusso i margini sono più ampi e quindi possiamo sopravvivere». E la Triestina, si disimpegna? «La mia partecipazione è minima. Non la abbandono...».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Un mercato in picchiata il crollo arriva al 40%

I marchi di lusso gli unici a salvarsi Fiat sempre più giù

La crisi sulla crisi. Quello che si è abbattuto sulle concessionarie triestine è stato una sorta di tsunami economico. Un terremoto che ha raso al suolo gran parte di quel poco che era rimasto dopo i momenti difficili degli anni scorsi.

I numeri parlano da soli. Partiamo, per esempio, dalla Fiat. Nel mese di settembre 2008, secondo l'Unrae, erano state vendute a Trieste 105 vetture. Nello stesso mese dello scorso anno le auto uscite dai saloni dello stesso marchio sono state 91, nonostante gli incentivi. Lo scorso settembre il numero si è fermato a 78. Ottobre è andato ancora peggio: 63. Nel 2009 le auto Fiat vendute erano state 123, sempre grazie agli incentivi. L'anno prima era stata raggiunta quota 112. Prevede il titolare di una concessionaria che vuole rimanere anonimo: «Alla fine dell'anno il numero di pezzi venduti non supererà, se siamo fortunati, quota seimila». Un terzo rispetto a dieci anni fa.

Sembra-no passati anni luce. Si resta ben lontani da quel 2001 che portò a Trieste oltre 18mila immatricolazioni. E da qualche anno prima, nei momenti clou della benzina agevolata, quando il pieno costava poche lire e alcune concessionarie esportavano in Slovenia. Allora il comparto provinciale era arrivato a sfiorare il record di 18mila vetture vendute. Più di tre volte tanto rispetto ai numeri di cui si parla oggi.

«Adesso non va. Purtroppo a Trieste non abbiamo avuto l'effetto del metano. Anche noi stiamo ragionando per migliorare l'efficienza dell'azienda», commenta Gianni Luciola, titolare dell'altra concessionaria Fiat in città. «È un mercato sempre più difficile. Ce la caviamo con i nuovi prodotti», dice Giuliano Zanardo, amministratore della Autopiù che commercializza il marchio Ford.

E che sia dura lo dimostrano i numeri. A luglio di quest'anno sono state vendute 57 vetture Ford, ad agosto sono state 31 e settembre 43. A ottobre (fino a ieri) il numero è stato di 38. L'anno scorso ottobre aveva segnato la commercializzazione di 64 automobili, due anni fa erano state 65. Per completezza i dati di agosto 2009 sono stati di 27 pezzi quando erano 34 nel 2008. Settembre 2009 aveva portato alla stipula di 74 contratti. L'anno prima erano stati 58.

Numeri simili anche per Volkswagen, 33 (luglio 2010), 31 (luglio 2009), 20 (agosto 2010), 43 (agosto 2009), 62 (settembre 2009), 44 (settembre 2010) e di seguito anche, seppur con lievi differenze, anche per Toyota, Peugeot, Opel, Renault, Citroen, Mercedes, Nissan Hyundai, Audi, Alfa Romeo, Bmw, Smart, Honda, Chevrolet, Lancia, Suzuki, Skoda, Dacia, Kia, Mazda, Mini, Seat, Volvo, solo per citare le principali della lista pubblicata nel bollettino dell'Unrae (Unione nazionale rappresentanti veicoli esteri). (c.b.)

LA SITUAZIONE

Luciola: «Adesso non va. A Trieste non c'è stato l'effetto metano. Piani da rivedere»

LA VISITA PER L'ANNIVERSARIO DEI 56 ANNI DAL RITORNO DI TRIESTE ALL'ITALIA

«Candidato sindaco? Il nome deve darlo il territorio»

Il ministro della Difesa La Russa prudente su Antonione: «Non abbiamo ancora valutato»

di MATTEO UNTERWEGER

«Roberto Antonione candidato sindaco del Pdl a Trieste? Non abbiamo ancora valutato la situazione. L'indicazione sulla candidatura deve darla il territorio, a livello nazionale poi noi ne prendiamo atto e quando ci sono contrasti, cerchiamo di dirimerli. E sempre stato così nel Pdl». Nella sua missione triestina di ieri, in occasione dell'avvio dei festeggiamenti per i 150 anni dell'unità nazionale e dell'anniversario dei 56 anni dal ritorno di Trieste all'Italia, il ministro della Difesa Ignazio La Russa ha scelto di non sbilanciarsi sulle amministrative del 2011. Ma un'indicazione l'ha data.

Quella parolina tanto amata dal Pdl triestino e regionale, «territorio», ha innescato un effetto domino sui volti dei fedelissimi locali, assiepati alle sue spalle: uno dopo l'altro hanno mostrato un ghigno di soddisfazione e approvazione. Perché? È presto detto: per il fatto che, pur tagliando corto sulla questione, La Russa ha sfornato un'osservazione che è servita per dare ancora più forza al contenuto di quell'ordine del giorno approvato dal recente coordinamento provinciale del Popolo della Libertà. Un documento che aveva ripreso il chiaro concetto gottardiano: «Le candidature nascono sul territorio».



Niente investiture romane, insomma: la direzione pare presa definitivamente posto che a blindarla è stato uno dei coordinatori nazionali del partito (anche se Silvio Berlusconi si dice possa metter ben presto mano all'assetto del vertice del Pdl). Cioè La Russa. Ma cosa dirà il premier da cui era giunto il «suggerimento» Antonione?

Sulle prossime elezioni triestine, il ministro della Difesa, riferendosi

ai rapporti con Futuro e Libertà per l'Italia ha aggiunto: «Per le amministrative vedremo, non ci sono conclusioni preconcette. Ma non c'è neanche uno scappellotto obbligatorio. F'li ha mantenuto fin qui l'appoggio al governo: nei fatti la maggioranza si è allargata. Proprio su Fini e il delicato tema della giustizia, ha poi sorriso nell'osservare che «quando ci sarà la crisi ne parleremo, ma adesso non c'è».

Dopo aver annunciato anche una visita in Afghanistan ai soldati italiani entro il mese di novembre, in merito al caso della bandiera padana issata domenica scorsa a Basovizza al posto del Tricolore La Russa ha imboccato la via della diplomazia: «Non è che noi abbiamo l'esclusiva sulle bandiere. Certamente la bandiera dell'Unità nazionale unisce tutti. Poi ci sono le specificità locali che sono tasselli di un mosaico più ampio e più

bello che si chiama Italia». E ritornando sull'alzabandiera concluso poco prima in piazza Unità: «Il tricolore qui sicuramente lo abbiamo innalzato con una grande manifestazione di italianità».

Tra la cerimonia e l'incontro con i giornalisti, La Russa ha trovato lo spazio per un rapido siparietto con il sindaco Roberto Dipiazza (che ha consegnato al ministro il sigillo trecentesco della città), con tanto di aned-

doto. E gaffe inclusa: «Da piccolo confesso che tifavo Fiorentina...». Il gelo in sala. E la correzione: «A sette anni tifavo Triestina, gli alabardati, perché ero preso dalla passione per il suo ritorno all'Italia». Qualcuno ha però sottolineato l'errore iniziale. E La Russa, con convinzione: «Ho detto Triestina. Scommettiamo?». «Ministro, non scommettere troppo però...», ha suggerito sornione Dipiazza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sopra il ministro della Difesa Ignazio La Russa applaude i bambini che sventolano il tricolore in piazza Unità in occasione del 56.º anniversario del ritorno di Trieste all'Italia; a sinistra l'ammaina bandiera (Foto Lasorte)

DIFFICOLTÀ PER DOMARE I GONFALONI

Festa disturbata dal vento Niente paracadutisti

Modificato il programma per le condizioni meteo L'applauso di 1500 persone

La preoccupazione, chi doveva sorreggere i gonfalon della città, della Provincia e dei Comuni minori, ce l'aveva stampata in faccia. Per loro il viaggio di andata e ritorno piazza Unità-Prefettura, infatti, assomigliava più che altro a un'impresa, a una lotta contro il vento: raffiche fortissime, che hanno spazzato le Rive con un'intensità tale da rendere difficili anche le manovre di routine.

La vera protagonista, infatti, ieri è stata proprio lei, la Bora, che ha messo i bastoni tra le ruote per l'intera durata della manifestazione, rendendo necessario l'annullamento, per motivi di sicurezza, di uno dei momenti più attesi: l'esibizione dei paracadutisti. Perfino il grande Tricolore che sventolava da uno dei pennacchi della piazza ha riportato una rottura, proprio al centro, probabilmente dovuta all'irruenza del vento.

me un esempio di attaccamento alla città natale: Clely Quaia, che proprio 56 anni fa lasciò Trieste per raggiungere l'Austria e sposare un aborigeno, assieme a lei durante la cerimonia di ieri. «Lei è stata una di quelle ragazze e ragazzi che hanno dovuto lasciare Trieste, pur avendola



Il tricolore sul telefonino del sindaco

sempre nel cuore - ha spiegato il sindaco Dipiazza durante il discorso di consegna della bandiera della città al comandante della nave San Giusto -. Trieste ha vissuto, nel Novecento, una storia sofferta e complessa. Ma oggi molte asprezze di quel periodo sono state superate, e l'evoluzione politica ed economica dell'Unione europea sta riconsegnando alla città un ruolo centrale».

Tutto questo durante la consegna della bandiera alla nave San Giusto, che proprio il 26 ottobre del 1994 ricevette, sempre a Trieste, la bandiera di combattimento, che rappresenta il momento più significativo nella storia di una nave militare. In questi anni la San Giusto è stata impegnata in molte missioni e ha percorso 300mila miglia (che equivalgono a fare il giro del mondo per tre volte), solcando tutti i mari. Ed è ambasciatrice dell'italianità e della trinità nel mondo.

Da evidenziare l'unica nota polemica di ieri, portata da Pietro Molinari, già noto alle forze dell'ordine, che, all'ingresso del ministro La Russa in piazza Unità, gli ha urlato contro più volte la parola «criminale», ed è stato subito portato via dalla Digos. (el.col.)



Molinari portato via dalla Digos

Inutile sottolineare che il freddo vento triestino ha lasciato a casa molti potenziali spettatori, non disposti a stare all'aperto per ore. Ma, nonostante il gelo, almeno 1500 impavidi hanno deciso di armarsi di giacconi pesanti e berretti, e assistere ai festeggiamenti. Ed è stato tutto uno sventolare di Tricolori: dalle maxi-bandiere sui pennoni di piazza Unità alle bandierine degli alunni delle scuole elementari, accompagnati dalle maestre.

Tra le persone giunte in piazza Unità per l'evento anche una triestina d'eccezione, citata dal sindaco Dipiazza co-



Qui a fianco il passaggio delle Frece tricolori sopra il Municipio e, a sinistra, il concerto diretto al teatro Verdi da Giovanni Allevi con sullo sfondo un'enorme bandiera tricolore (Foto Lasorte)

ENTUSIASMO PER IL PASSAGGIO DELLE FRECCHE

E il cielo sopra Trieste si tinge di tricolore

di ELISA COLONI

Ore 16.33: il cielo sopra piazza Unità d'Italia si tinge di bianco, rosso e verde. E' la bandiera italiana disegnata dalle Frece Tricolori, che sorraggiungono alle spalle del municipio e sorvolano sopra un pubblico di oltre 1500 persone, raccolte, naso all'insù e mani impegnate in fragorosi applausi, nel salotto buono della città. I fumogeni che dipingono il Tricolore durano il tempo di un attimo: la Bora li spazza via in pochi istanti, mentre in piazza risuonano le note dell'Inno di Mameli e inizia la cerimonia dell'ammainabandiera. Le Frece salutano Trieste perdendosi nell'orizzonte del Golfo.

E stato questo uno dei momenti più emozionanti della giornata di ieri, che ha visto Trieste ospitare le celebrazioni per i 150 anni dell'unità nazionale e i 56 anni del ritorno della città all'Italia, avvenuto proprio il 26 ottobre 1954. In tanti non hanno voluto perdere l'occasione di assistere a un'intera giornata di festeggiamenti, sfidando le raffiche taglienti di Bora.

Le celebrazioni sono iniziate alle 11.30, quando hanno fatto il loro ingresso in piazza Unità la Fanfara della Brigata Ariete e una formazione interforze composta da plotoni del Piemonte Cavalleria, Direzione marittima di Trieste, Secondo aerostormo di Rivolto, 13esimo reggimento dei carabinieri del Fvg di Gorizia, Comando provinciale della Guardia di Finanza e Polizia di Stato, seguiti dai rappresentanti delle Associazioni combattentistiche e d'arma, e dai Gonfa-



loni della città di Trieste, della Provincia, dei Comuni di Muggia e di Duino-Aurisina. L'alzabandiera, che alle 12 ha fatto sventolare alti il Tricolore e l'Alabarda, ha dato il via ufficiale a questa giornata di festeggiamenti, proseguiti con l'arrivo del ministro La Russa e l'inaugurazione della mostra delle forze armate. In due gazebo sono stati esposti video, fotografie, documenti, modellini e divise. Alle 13 le celebrazioni si sono spostate sul colle di San Giusto, dove l'assessore comunale Michele Lobianco, il prefetto Alessandro Giachetti e il generale Roberto Bernardini, comandante del 1° Fod, hanno deposto una corona al monumento ai caduti.

I festeggiamenti sono ripresi nel pomeriggio. Uno dei momenti più significativi è stata la consegna della bandiera di Trieste alla nave San Giusto, che il sindaco Roberto Dipiazza ha donato al capitano di vascello Maurizio Scarcella. Poco dopo le 16 sono confluite in piazza Unità la Fanfara della Brigata alpina Julia e una formazione interforze, le Associazioni combattentistiche, i gonfalon della Provincia e della città di Trieste. Quest'ultimo, sorretto dagli uomini della Polizia municipale in uniforme storica, è stato accompagnato dalle note dell'inconfondibile *Le ragazze di Trieste*, cantato a squarciagola da molti spettatori. Poi tut-

ti naso all'insù per assistere al sorvolo degli elicotteri del 5° reggimento dell'Esercito (due AB205 e un A129 mangusta), seguiti dalle Frece Tricolori e dall'ammainabandiera. La cerimonia, terminata alle 16.50, è stata seguita dai cori della Fanfara della Brigata Ariete e della Julia, e dell'Associazione nazionale Alpini. Chiusura della giornata in musica, con l'affascinante concerto della Ensemble Symphony Orchestra, diretta da Giovanni Allevi, iniziato alle 18.30 e svolto al Teatro Verdi (la location scelta era piazza Unità, ma la Bora ha reso necessario il trasferimento in un luogo chiuso).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA DECISIONE

Al lavoro sul programma: sabato un altro tavolo



Roberto Cosolini

coalizione è proprio la prima domenica dell'ultimo mese dell'anno. Un appuntamento che dovrà stabilire ufficialmente l'investitura a candidato sindaco del centrosinistra e che si terrà a meno

IL CENTROSINISTRA ALLE PRESE CON LA SCELTA PER TENTARE L'ASSALTO AL MUNICIPIO

Cosolini unico in lizza, altrimenti primarie il 5 dicembre

Il segretario provinciale del Pd resta il favorito. I "vendoliani": «Consultazione, un'occasione per la città»

che non vi sia un nome unico in lizza.

Intanto la coalizione inizia a definire le tappe del proprio percorso. Dopo l'incontro di lunedì sera, ne sono stati già fissati altri due, per sabato e mercoledì prossimo. «Abbiamo incominciato a discutere della preparazione di un documento programmatico - spiega Cosolini -, molto essenziale e dai punti qualificanti sul futuro della città, dal rilancio del suo ruolo internazionale alle politiche

ambientali, allo sviluppo compatibile ed ecologico, al welfare e alla tutela dei servizi, a iniziare dalla sanità». Un testo, insomma, che fissi i parlati entro cui le forze del centrosinistra dovranno stare per tentare l'assalto al Municipio con il voto del 2011. I referenti delle forze politiche interessate affronteranno già sabato anche la questione della revisione del regolamento delle primarie.

«Certamente non pro-

porremo alcun nostro nome alle primarie di coalizione - osserva il presidente dei Cittadini per Trieste e consigliere comunale Roberto Decarli -, che si faranno solo se ci sarà più di un nome in corsa». E mentre il consigliere regionale del Partito democratico, ed ex Margherita, Sergio Lupieri sentenzia: «Il Pd esprimerà un solo nome. Ma siamo al 26 ottobre e la situazione è ancora molto dinamica, specie a livello nazionale. E difficile

prevedere i possibili scenari futuri». Sulla questione candidature quanto meno indicativa, in ogni caso, potrebbe rivelarsi la prosecuzione dell'assemblea provinciale dei «democratici», in programma domani, specie alla luce delle tempistiche che Cosolini aveva dato una dozzina di giorni or sono: «Entro il 20-22 ottobre ritengo che le ipotesi debbano essere sul tavolo». Per il momento, invece, ancora nulla è stato ufficializza-

to. «Le primarie di coalizione sono un'occasione che viene offerta alla città - riflette Giulio Lauri (Sinistra, ecologia e libertà) -. Al momento è sicura una candidatura da parte del Pd, che mi pare di capire schiererà il suo segretario provinciale. Alternativa? È importante - conclude - dare la possibilità al centrosinistra di votare una persona che introduca delle differenze rispetto al passato». (m.u.)

ANTICHITÀ E GIOIELLI

Lo Scrigno
Piazza Cavana, 1 - TRIESTE
Tel. 040 303350

ACQUISTO ORO ARGENTO

PIÙ PORTI E PIÙ GUADAGNI:

PER OLTRE 30 GRAMMI PAGHIAMO DAL 5% ALL'8% IN PIÙ DELLA SUA QUOTAZIONE!

- IN CONTANTI -

CASO GIÀ RISOLTO, IL FILMATO LO INCHIODA

Pistola in Municipio, Deganutti scoperto dalle telecamere

Il video lo ritrae mentre appoggia il pacchetto con la Beretta. Ennesima denuncia

di CORRADO BARBACINI

È Gerardo Deganutti, il leader della sedicente prima organizzazione tridentista, l'uomo della pistola. Le telecamere del Municipio lo hanno filmato l'altro pomeriggio attorno alle 16.30 mentre si aggirava davanti all'ingresso in piazza Unità, ma anche quando, dopo pochi minuti, ha preso un pacchetto scuro dalla tasca dei pantaloni per poi appoggiarlo sulla terra della pianta posta all'ingresso del palazzo comunale. Quel pacchetto scuro era una pistola vecchia e arrugginita, ma pur sempre una Beretta calibro 7,65.

Quando i carabinieri di via Hermet hanno visto quei fotogrammi non hanno avuto dubbi. Lo hanno visto bene in faccia Deganutti. Prima avevano solo dei sospetti. In breve il leader del Pot è stato raggiunto nella sua abitazione e, a suo carico, è scattata una denuncia. E hanno subito informato al telefono il pm Pietro Montrone. L'ennesima denuncia nei confronti di Deganutti considerando il suo nutrito curriculum, quasi da record. Quella pistola del 1922 con il percussore bloccato e diventato un tutt'uno con la canna e il meccanismo, abbandonata davanti al Municipio rappresentava la sua protesta contro le due feste di Trieste, quella del ri-

torno all'Italia e quella delle celebrazioni per il 150° dall'unità d'Italia.

Per segnalarlo affinché l'arma fosse subito ritrovata, una voce maschile, aveva anche telefonato a un cronista del Piccolo. «C'è una bomba in municipio», aveva detto. Poi erano arrivati i carabinieri che, in breve, avevano trovato l'arma appoggiata sul terriccio della pianta davanti all'ingresso.

Deganutti è libero dallo scorso mese di agosto grazie a una sentenza della Cassazione che aveva annullato senza rinvio la condanna inflittagli dalla Corte d'appello di Trieste per una all'epoca presunta, ma poi ovviamente smentita, violazione agli obblighi di sorveglianza speciale. La misura di sicurezza era stata applicata a Gerardo Deganutti automaticamente senza tener conto del periodo passato in carcere.

Dei suoi 54 anni di vita, il fondatore del Pot ne ha passati in carcere più di diciotto. In un'occasione Deganutti ha raccontato che al Coroneo tutti lo chiamano «il sindaco» a causa dell'autocandidatura a primo cittadino formulata più di tre anni fa.

«Sono un perseguitato politico» ha affermato più volte Gerardo Deganutti nel corso degli innumerevoli processi a cui è stato sottoposto



Gerardo Deganutti è stato ancora una volta denunciato

NEL 1984

Tentò di aggredire Andreotti in piazza

Sul corpo di Gerardo Deganutti sono incisi più di 400 tatuaggi. Coprono la pelle delle mani, delle braccia, della schiena, del petto e che non risparmiavano nemmeno la fronte su cui si legge, in una sorta di corona di corona formata da caratteri tutti maiuscoli: «Gott Mit Uns - Arbeit Mach Frei - Per non dimenticare».

Il primo caso in cui Gerardo Deganutti era stato coinvolto è stato quello dell'omicidio dell'assessore comunale Eraldo Cecchini ucciso a coltellate da Luigi

Del Savio nel rione di San Giovanni il 24 aprile 1991. Gli investigatori sospettavano che fosse il mandante. Poi è stato assolto anche dall'accusa di aver incendiato un armadio dei telefoni del Tribunale. Nel novembre del 1984 per dimostrare il suo dissenso dal potere politico aggredì Giulio Andreotti davanti al Municipio. Aveva un pistola giocattolo in mano. Poteva sembrare vera, ma con una mossa di karatè, un ispettore lo disarmò. Quando è arrivato Berlusconi, gli uomini della Digos erano andati sotto casa sua. «Volevo andare in piazza dell'Unità ma sono stato dissuaso. Non ho potuto vedere da vicino il premier», aveva commentato.



Agenti davanti al Municipio dove è stato lasciato il pacco con la pistola (Foto Bruni)

di tanti assassini. Certo, ho avuto il coraggio di simulare un'aggressione a Giulio Andreotti mentre usciva dal Municipio di Trieste. Questo atto dimostrativo ha rappresentato la svolta della mia vita».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GIORNATA DIFFICILE

Bora, raffiche a 105 Pompieri all'erta

Un albero è caduto in viale Miramare intralciando il traffico

Le Alpi innevate e illuminate dal sole hanno fatto ieri da splendida "quinta" all'usuale panorama di chi da Trieste guardava verso il mare. L'atmosfera era tersa, ripulita a fondo dalla Bora le cui raffiche hanno superato i 100 chilometri all'ora. In precedenza le forti piogge avevano tolto di mezzo la foschia e il pulviscolo atmosferico. Ecco perché la visione di Alpi e Prealpi è stata così nitida e accattivante. Nei fondovalle del Tarvisiano la precipitazione nevosa ha formato

uno strato di 10-15 centimetri. Sullo Zoncolan di 40-45, e di 60-70 in Carnia e sul Monte Lussari dove la temperatura minima è stata di -6,4 gradi e la massima si è attestata a -5. In sintesi un anticipo dell'inverno e della stagione sciistica.

Come avevano annunciato le previsioni dell'Osmer-Arpa anche le temperature hanno compiuto a partire da lunedì pomeriggio un ampio salto all'ingù e un ulteriore abbassamento è più che probabile per le prossime ore. A Trieste ieri il termometro è sceso al di sotto degli otto gradi, tre in meno a Borgo Grotta Gigante. La discesa è comunque destinata a continuare per altre 24 ore.

Sul Carso triestino il termometro all'alba di oggi dovrebbe scendere a un paio di gradi sotto lo zero. Altrettanto accadrà nelle aree regionali di pianura. Un miglioramento del tempo è comunque previsto e coinvolgerà i prossimi quattro giorni, quando anche le temperature risaleranno. Da segnalare nei fondovalle il fenomeno dell'inversione termica. In sintesi più caldo in quota, più freddo alla base delle montagne.

Ma andiamo ai dettagli. La Bora ha soffiato a 105 chilometri all'ora ieri a Trieste e ha costretto ad una trentina di interventi i pompieri. Alberi, cartelloni, cornicioni, insegne, cavi elettrici. Insomma poco più dell'usuale routine i una giornata di maltempo.

I vigili del fuoco sono accorsi in viale Miramare, dove un grosso albero abbattuto dalle raffiche si era messo di traverso sulla carreggiata. Altri interventi a Opicina, in via dei Salici, in via Liburnia e in Passeggio Sant'Andrea. In serata i pompieri sono accorsi in via Fabio Severo all'altezza del civico 56 dove un pesante ramo si è abbattuto su di una vettura, danneggiandola. Sul posto anche una pattuglia di vigili urbani che ha regolato l'intenso traffico.



Bora oltre i 100 Km/h

IL CASO

Non voleva la speculazione edilizia

di CLAUDIO ERNÈ

Michele Genna si è presentato nell'aula del Tribunale camminando con le stampelle. Il coimputato Claudio Ciofi al contrario non si visto ieri in Tribunale. Entrambi erano stati convocati di fronte al presidente Filippo Gulotta per rispondere dell'accusa di aver ordito una macchinazione usando immagini pedopornografiche per delegittimare il presidente del Tennis Club Muggia Italo Galaverna.

Secondo l'inchiesta diretta dal pm Lucia Baldo- vin i due imprenditori più volte assurti alla ribalta della cronaca, volevano mettere con le spalle al muro Galaverna che si opponeva al loro disegno speculativo. Avevano comprato dalla Parrocchia di Muggia per 250 mila euro l'area su cui erano insediati i campi da tennis del club ed erano riusciti a concludere un "preliminare" con una società immobiliare trentina disposta a pagare la stessa area una volta liberata da ogni vincolo e affittuario almeno



L'area in cui sorgevano i campi di tennis a Muggia

dodici volte tanto: tre milioni di euro.

Italo Galaverna e il suo club rappresentavano l'unico ostacolo alla conclusione dell'affare e secondo la Procura, i due imputati per toglierlo di mezzo, hanno cercato di screditarlo facendolo passare per un pedofilo. In parte il loro disegno era andato in porto e il presidente del club era stato indagato per questa ipotesi di reato che lascia spesso una macchia indelebile. La sua abitazione era stata perquisita dalla Digos, i computer erano stati prelevati e sequestrati, sua

moglie Laura era stata colpita da un infarto ed era finita all'ospedale quando aveva saputo dallo stesso marito cosa stavano cercando i poliziotti. Questa inchiesta si è prima arenata e poi definitivamente chiusa con l'archiviazione. Italo Galaverna è risultato innocente e chi lo aveva cercato di mettere nei guai facendogli rischiare, oltre alla perdita della faccia, anche dieci anni di galera, si è trovato a sua volta nel mirino degli investigatori. Secondo la Procura i due imputati di calunnia hanno deliberatamente inserito delle immagini

pedopornografiche all'interno di uno dei scatoloni in cui il presidente conservava le immagini realizzate in viaggi in terra lontane, tra cui Cuba. Poi uno dei due scatoloni era stato portato alla Digos perché avviasse l'inchiesta. Allo stesso tempo - è emerso ieri in aula grazie all'intervento dell'avvocato Gianfranco Carbone che assiste il presidente del club che si è costituito parte civile assieme alla moglie per ottenere la rifusione dei danni subiti - voci interessate erano state fatte circolare a Muggia ed erano arrivate fino agli uffici comunali.

La sede del club in quel periodo era stata visitata da ladri e vandali. I primi avevano rubato il computer con tutti i movimenti finanziari della società e l'elenco dei soci. I secondi avevano danneggiato irrimediabilmente il telone sotto cui i tennisti giocavano d'inverno. Ora il club ha visto ridursi del 40 per cento il numero dei soci, non ha un campo e a breve scadenza sull'area di via Battisti inizieranno i lavori di tre palazzine.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lo avevano fatto passare per un pedofilo

Prove false per incastrare il presidente del Tennis Club Muggia



Il locale pubblico preso di mira dalla banda dei videopoker (Foto Silvano)

NELL'OSTERIA DE VALLE DI VIA LIBURNIA

La banda dei videopoker colpisce ancora

Continua a imperversare la banda dei videopoker. I ladri hanno preso di mira l'osteria de Valle in via Liburnia. Il colpo è stato messo a segno l'altra notte. I malviventi sono entrati passando attraverso una porta che dà sul retro. Dopo averla forzata hanno puntato alle macchinette e in parti-

colare ai videopoker e al cambia monete. Hanno forzato le cassettoni e svuotato il contenuto. Ma fino a ieri non si sapeva l'entità. Poi hanno preso i soldi del fondo cassa, circa 20 euro. Ad accorgersi del furto è stato il titolare Paolo Mancini che ha avvisato la polizia.



DA CARNELUTTI SCATTA IL CAMBIO DI STAGIONE.

40 VETTURE A CONDIZIONI IRRIPIETIBILI IN PRONTA CONSEGNA

MODELLO	COLORE	CONTENUTI	PREZZO LISTINO	PREZZO CARNELUTTI CAMBIO DI STAGIONE	FINANZIAMENTO
Panda 1.2 Dynamic Class E5	Bianco Santarellina	Pack Dynamic	12.031 euro	9.350 euro	Anticipo 0
Grande Punto 1.2 Dynamic 3p	Grigio Argentovivo	Vern. metal. - Fend. Bluetooth - mp3	14.991 euro	9.450 euro	Anticipo 0

VIENI ENTRO IL 31 OTTOBRE, IL CAMBIO DI STAGIONE È ADESSO.

Esempio su Grande Punto 1.2 Dynamic: prezzo promo € 9.450,00 (IPT Escl.) - Anticipo 0 - 84 rate da € 164,00 (compresi Prestito Protetto, polizza Furto/Incendio ed eventi naturali). Spese pratica € 300,00 + bolli. TAN 4,95% - TAEG 7,28%. Salvo approvazione finanziaria. Offerta valida fino al 31.10.2010. Gamma Fiat. Consumi (l/100 km) ciclo combinato: 4,1 (Punto Evo 1.3 Multijet 95 CV) - 9,1 (Multipla 1.6 Natural Power). Emissioni CO₂ (g/km): 107 (Punto Evo 1.3 Multijet 95 CV) - 218 (Ulysse 2.2 Multijet).

CARNELUTTI MUGGIA (TS) - Strada delle Saline, 2 - TAVAGNACCO (UD) - Via Nazionale, 3

Chiama per prenotare la tua nuova FIAT



VIA LIBERA AL DOCUMENTO PROGRAMMATICO 2011

Dalla Fondazione CRTrieste 8 milioni per la città

Nuovo settore di intervento il social housing per dare risposte alla domanda di abitazioni

di GIUSEPPE PALLADINI

Otto milioni di euro per favorire lo sviluppo socio-economico di Trieste e della provincia. Li ha stanziati per il 2011 il consiglio generale della Fondazione CRTrieste, nella seduta di ieri pomeriggio che, sotto la presidenza di Massimo Paniccia, ha dato il via libera sia al documento programmatico relativo al prossimo anno sia quello triennale 2011-2013.

Una cifra, questi otto milioni, in linea con quella destinata al territorio nel corso del 2010, e in media con gli investimenti che la Fondazione ha effettuato annualmente dal 1992, anno della sua costituzione.

Degli otto milioni, sei saranno destinati ai progetti (iniziative capaci di moltiplicare l'investimento) che il consiglio di amministrazione approverà via via, mentre i restanti due saranno assegnati, a fondo perduto, per le attività di decine di associazioni e società senza fini di lucro che operano nei settori più diversi.

In relazione al documento programmatico 2011, «il Consiglio generale ritiene - si legge in una nota - che, proprio in questo particolare frangente economico, e pur nelle obiettive difficoltà contingenti dei mercati finanziari, risulti importante per la Fondazione CRTrieste mantenere un livello erogativo il più costante possibile, al fine di continuare a svolgere in maniera efficace la propria missione: la promozione dello sviluppo socio-economico del ter-

ritorio».

Passando invece al programma degli interventi per il prossimo triennio, la maggior parte delle risorse disponibili verranno destinate a cinque settori, ritenuti rilevanti. Una "rosa" che inizia con arte, attività e beni culturali, prosegue con educazione, istruzione e formazione, si estende a ricerca scientifica e tecnologica, non esclude le attività sportive e si conclude con lo sviluppo e l'edilizia popolare locale.

Fra le altre attività da sostenere, ricerca scientifica e tecnologica, istruzione, sport e cultura

le.

Quest'ultimo campo di intervento, finalizzato esclusivamente ad attuare progetti propri della Fondazione, figura per la prima volta nel documento triennale e punta a dare risposta alla domanda di abitazioni da parte di chi ha redditi superiori a quelli fissati per le assegnazioni dell'Ater ma comunque non sufficienti a reperire un alloggio sul libero mercato.

Si tratta di una fascia di popolazione sempre più estesa, i cui problemi crescono proporzionalmente alle difficoltà di trovare una risposta ai bisogni primari come la casa. La Fondazione sta quindi studiando come agire nel "social housing", con iniziative autonome, le cui caratteristiche verranno discusse e stabilite dal consiglio di amministrazione.

Il "social housing" rien-

tra nel più ampio settore delle politiche sociali, dove la Fondazione ha programmato per i prossimi anni un insieme di iniziative volte a favorire la socializzazione degli anziani (verranno tra l'altro ripetuti piccoli spettacoli e concerti nelle case di riposo) e l'aggregazione giovanile.

Fra gli altri campi di intervento, proseguirà anche il sostegno in ambito scientifico e sanitario. Attività che riguarderà sia iniziative di particolare rilievo sia la collaborazione, peraltro in atto da anni, con le strutture sanitarie e scientifiche pubbliche, che si esplica nella donazione di strumentazioni e attrezzature tecnologicamente avanzate.

I programmi della Fondazione continueranno a interessare anche le attività culturali, con la pubblicazione di nuove monografie dedicate agli artisti locali e la valorizzazione della collezione d'arte dell'ente. Con riguardo alle monografie, entro fine anno uscirà quella dedicata al pittore Vittorio Bolaffio, con un saggio critico a cura di Daniele D'Anza.

Alla seduta del Consiglio generale ieri hanno preso parte, per la prima volta, i nuovi componenti del collegio sindacale, nominati di recente per il prossimo quinquennio: Franco Degrassi (presidente), Mario Giamporcaro e Stefano Gropitz. Franco Degrassi faceva già parte del precedente collegio sindacale, assieme a Paolo Marchesi e Fulvio Degrassi, non più rieleggibili in quanto già al secondo mandato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il presidente Paniccia, in mezzo, assieme a Piccini e Trauner nella palestra Sgt (Foto Silvano)

UN MALATO DIROTTATO DA ORTOPEDIA A CARDIOCHIRURGIA

«Pazienti fuori reparto e 35 letti vuoti»

Una ventina di pazienti ricoverati fuori dal reparto specifico, circa sette di Ortopedia «dislocati» da un'altra parte, e per la prima volta uno di loro è stato dirottato addirittura in Cardiocirurgia. È accaduto l'altro giorno tra Cattinara e l'ospedale Maggiore, dove specialmente l'Ortopedia (che pur gode di 58 letti complessivi) ha regolarmente bisogno di chiedere ospitalità, anche perché la degenza media non riesce a scendere sotto i 15-20 giorni, spesso per l'anziana età dei ricoverati.

Così i sindacati, che già hanno visto con preoccupazione la non riapertura di 35 letti della Terza medica alla ripresa dell'orario autunnale, lanciano già l'allarme sulla situazione che si creerà con l'incombente periodo delle influenze. «Ci sono 35 letti in meno mentre i pazienti vengono dirottati da un reparto all'altro - affermano - e quei 35 letti restano ugualmente vuoti. Se si vuole riorganizza-

re e tagliare, bisogna farlo bene, non fare tanto e male perché poi è il servizio sanitario a non riuscire a dar risposte ai cittadini».

Giulio Bonivento, il direttore dell'Ortopedia del Maggiore, descrive una situazione impegnativa ogni giorno: «In media abbiamo sempre fra i 3 e i 5 pazienti ricoverati altrove, l'altro giorno siamo arrivati a sette con uno in cardiocirurgia, ci arrivano sempre più fratture, specie di anziani e grandi anziani».

E mentre l'Azienda sanitaria promuove la cultura preventiva in ambito domestico, per evitare la massa di incidenti che tuttora vi avviene, ci si chiede se le tante fratture avvengano più in strada, a causa dei marciapiedi, o più in casa. «In casa e anche in casa di riposo» risponde Bonivento.

Intanto oggi è previsto l'incontro Azienda ospedaliera-sindacati per presentare il riassetto complessivo dei reparti con le nuove piante organiche.

Il medico -. Hanno idee diverse dalle mie, ma sono avversari stimabili. Il loro leader poi è un grande politico, il più grande nel panorama della destra. Un uomo che ha saputo dire cose memorabili. Che la proposta di assegnarmi la Civica benemerita sia partita da un finiano come Lippolis, quindi, non mi mette in alcun imbarazzo. Non ne comprendo bene le motivazioni, visto che sono comunista e agnostico tanto quanto la Hack e ho gli stessi difetti e molte meno virtù. La leggo in ogni caso come una manifestazione d'amicizia. E un gesto che apprezzo e che dimostra come in Consiglio comunale, al di là del confronto duro sulle idee, esistano rapporti umani autentici. Anche se si scannano in aula, fuori le persone possono continuare a volersi bene. Sia chiaro, in tutto questo non ci sono manovre di avvicinamento politico. Semplicemente penso che anche i nemici vadano stimati - conclude Andolina -. Io l'ho imparato andando in guerra». (m.r.)

Del resto il primo a non fare mistero delle amicizie con esponenti del centrodestra, sostenitori di Futuro e Libertà in testa, è proprio Andolina. «I finiani sono persone per bene - commenta

merenza, infatti, è stata proposta non per un avversario politico qualsiasi, bensì per un esponente di Rifondazione che, non è un mistero, ha da sempre un feeling particolare con lo schieramento opposto. In un certo senso, quindi, gli ex Alleanza nazionale hanno giocata in casa. «È vero - conclude Lippolis -. Andolina è una persona molto leale, che non ha mai fatto nulla per mettersi in cattiva luce con il centrodestra e che in più occasioni ha messo la politica al servizio della sua professione».

Per raggiungere questo fine, tuttavia, An-Pdl ha fatto una scelta che a molti appare innegabilmente "comoda": la bene-



Andolina con la falce e martello, Lippolis è schierato a destra



DOPO LA BOCCIATURA DEL RICONOSCIMENTO A MARGHERITA HACK

An-Pdl vuole la Civica benemerita per Andolina

Lippolis: è un comunista che non mangia i bambini, li cura. Il medico: apprezzo il gesto dei finiani

La battaglia fatta in aula per constatare l'attribuzione della Civica benemerita a Margherita Hack ha procurato al suo gruppo l'accusa di miopia politica e scarsa obiettività? Poco male. Lui, Antonio Lippolis, non incassa ma rilancia e, per scrollarsi di dosso quell'etichetta, propone di assegnare lo stesso riconoscimento ad altro "irriducibile comunista", Marino Andolina. «Uno - spiega - che, a differenza della Hack, non sta antipatico al 50 per cento della popolazione triestina ed è sicuramente più noto per i suoi meriti professionali che per la sua attività politica».

Fuori l'astrofisica e dentro il medico, dunque, per dimostrare agli scettici la capacità di An-Pdl di riconoscere i meri-

ti quando effettivamente ci sono. «Andolina - prosegue il finiano che a breve darà vita a Futuro e libertà - si occupa dei più piccoli e, prima di operarli, non chiede certo per chi votano i genitori. È l'unico comunista insomma che non mangia i bambini, ma li cura. Proponendo di assegnare a lui la Civica benemerita, tra l'altro, puntiamo ad accendere i riflettori sulla realtà del Burlo che vive un momento di grande incertezza. Auspichiamo cioè che la valorizzazione di chi, come Andolina, ha contribuito con le sue grandi quantità umane e scientifiche a rendere celebre l'ospedale infantile, possa servire anche alla giusta causa della salvaguardia della struttura».

La difesa del Burlo,

certo. Ma questa mozione, ammette senza ritrosie Lippolis, nasce anche da un'altra forte esigenza. «Volevamo provare di non essere retrivi, di non avere preclusioni mentali nei confronti delle per-

sone e di saper guardare le cose con occhio critico ma obiettivo».

Per raggiungere questo fine, tuttavia, An-Pdl ha fatto una scelta che a molti appare innegabilmente "comoda": la bene-

Il ministero: trasfusione anche al Burlo

Continua la battaglia sugli Irccs, due mozioni in Consiglio regionale

lo Garofolo, dunque. In consiglio la mozione del centrosinistra, che lancia l'allarme proprio sul pericolo che Burlo e Cro possano non essere più accreditati come istituti scientifici dal ministero date le linee del piano socio-sanitario che accorpa molte funzioni, è stata bocciata. Quella del centrodestra (Camber-Dal Mas) è stata approvata con 20 voti su 27 della maggioranza. Chiede in sostanza che il piano sanitario venga attuato, anche con i previsti



La protesta dei sindacati davanti al Consiglio regionale

coordinamenti, ma «ricorrendo a Burlo e Cro rispettivamente le funzioni di riferimento per l'intero ambito regionale nel settore pediatrico e in quello oncologico, favorendone anche gli sviluppi in ambito internazionale».

Il ministero della Salute ha riscritto il 25 ottobre: nulla osta quanto al Centro trasfusione trasferito all'Azienda ospedaliera, «purché il Burlo continui a svolgere in un proprio Centro attività specialistiche in tale cam-

po (terapia cellulare, manipolazione, crioconservazione delle staminali e ricerca specifica)».

La stessa cosa ha ribadito il direttore regionale del settore trasfusione, Vincenzo De Angelis: «La Regione doti il Burlo di una struttura specifica per la sua attività diagnostica specialistica, verrà dato il necessario supporto ai processi di accreditamento come Irccs». Perisutti da fuori avverte: «Togliendo la multidisciplinarietà interna al Burlo si toglie ciò che ha come Irccs. E perché? Perché la sua capacità di attrarre pazienti, e i suoi finanziamenti, interessano al mondo universitario. Ma se si cambia, non si dica che tutto resta uguale. Si annunciano la nuova cosa». (g.z.)

Trieste Cronaca | 17

lo sai che

A cura A. MANZONI Pubblicità.
Info 040/6728311

Central Gold

COMPRA ORO

PAGA AL MASSIMO IN CONTANTI

CORSO ITALIA, 28

PRIMO PIANO

dalle ore 8.30 alle 12.30

Dai valore al benessere.

Qui conviene

ener ZONA

www.quiconviene.com

Farmacia all'Angelo d'Oro
p.zza Goldoni, Trieste

PIAGGIO RADDOPPIA GLI INCENTIVI

RISPARMI FINO A 1.250* EURO

SE PRENOTI ENTRO IL 02/11/2010

*sui veicoli in pronta consegna entro il 02/11/2010
rottamando uno scooter euro 0 o euro 1.

CONCESSIONARIO UNICA PER TRIESTE E PROVINCIA

PADOVAN / ROTL

VIA FLAVIA, 47 - TRIESTE

Tel. 040 637373 - Fax 040 637545 - www.padovaneroett.it

HAI COSE DA VENDERE??

COSE di altre CASE

MERCATINO DELL'USATO

Via dell'Università, 11/b - Trieste
Tel. e fax 040.3229504

TUON MOTORI & TUON MOTORI

Roiano

raddoppiano gli sforzi:

tagliando SYM a partire da 35 €.

Fino a fine anno prezzi bloccati.

INFORMATI!

Si ricomincia con gli incentivi sulla rottamazione

Piazza tra i Rivi, 1
Roiano
Tel. e fax 040.415814
tuonmotori@roiano@yahoo.com

SYMStore
Via G. Grimani, 11
Tel. e fax 040.660046
tuonmotori@yahoo.com
www.tuonmotori.it

SYM

DA 12 ANNI AL SERVIZIO DEI MOTOCICLISTI TRIESTINI

È ANCHE IMPOSSIBILE SCRIVERE IL BILANCIO DI PREVISIONE

Università, "giallo" sui finanziamenti per il 2010

Nessuna comunicazione neppure sull'entità dei fondi ma l'ateneo è in grado di chiudere in pareggio



L'edificio centrale dell'Università che ospita anche gli uffici del rettorato in piazzale Europa

Lezioni anche il sabato Per recuperare le ore perse nel corso della protesta

Lezioni anche il sabato per recuperare le ore di lezione sopresse per assemblee e discussioni sulla riforma universitaria. Alcuni corsi sono rimandati al secondo semestre, certi complementari vengono soppressi, il calendario annuale è modificato, e infine alcuni ricercatori «astensionisti» hanno accettato la cattedra per non danneggiare gli studenti. Pur mantenendo attiva la loro posizione di protesta.



Una lezione "alternativa" di Rui

«I ricercatori mantengono lo stato di allerta - spiega il preside, Rinaldo Rui -, ma faranno lezione ugualmente, proprio per dare garanzie agli iscritti». E i cinque sabati di lezione? «Fanno praticamente una settimana di recupero, e non incidono sulle spese amministrative perché si svolgono di mattina. Anche gli studenti hanno accettato - conclude il preside -, pur trattandosi di un sacrificio, perché avevano molto condiviso i motivi del dissenso dei ricercatori e i momenti di dibattito sulla riforma universitaria». Anche il calendario cambia: il primo semestre finisce una settimana più tardi, e spinge in avanti il secondo. (g. z.)

NEL TRATTO DI MURO SU VIALE III ARMATA

Villa Necker, quasi completati i primi lavori di consolidamento

Si concluderà entro la fine del mese la prima tranche dei lavori avviati dal Comune per consolidare il muro di contenimento di Villa Necker nella parte che affaccia su viale III Armata. A comunicarlo è il presidente della IV Circoscrizione Alberto Polacco, rendendo note le indicazioni e le tempistiche comunicate pochi giorni fa dal sindaco e dal direttore dell'Area Lavori pubblici.

Il cantiere, avviato alcuni mesi fa per un importo complessivo di 300 mila euro, ha interessato finora la parte inferiore del muro di cinta e ha praticamente completato la sostituzione dei tratti danneggiati e la rimozione dei blocchi crollati sul marciapiedi di viale III Armata. Un intervento che, secondo la tabella di marcia stilata in fase di avvio dei lavori, avrebbe dovuto concludersi l'8



Uno scorcio di viale Terza Armata (Foto Lasorte)

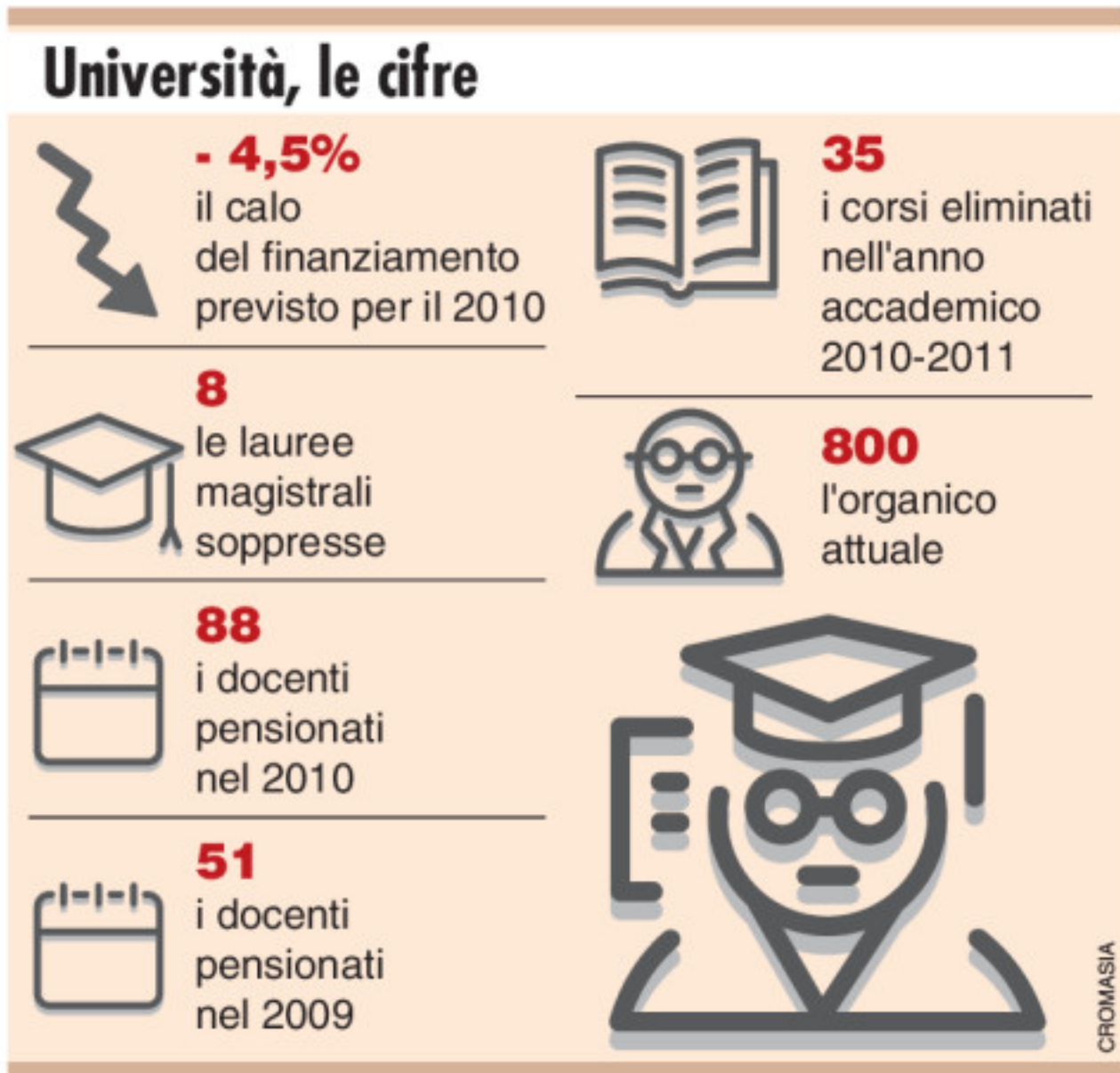
novembre e che invece, al di là delle più rosee previsioni, terminerà con una decina di giorni in anticipo. Completato il primo lotto, la ditta incaricata provvederà a mettere in sicurezza e a consolidare la parte restante del muro perimetrale. «Una struttura - osserva Polacco - che, a causa della vetustà e degli agenti atmosferici, era ormai in una situazione di rovina. Grazie all'intervento

avviato dal Comune sarà quindi possibile valorizzare dal punto di vista urbanistico un'area di pregio quale quella di viale III Armata. Un risultato - conclude il presidente del Parlamento - che andrà ad aggiungersi agli altri interventi positivi eseguiti a San Vito come la sostituzione dell'illuminazione pubblica nelle zone a ridosso di villa Necker e la nuova viabilità all'interno del rione».

di GABRIELLA ZIANI

Incertezza totale sul finanziamento dell'Università per il 2010. Non è mai successo che alle soglie di novembre, alla vigilia della chiusura dei bilanci, il ministero non abbia comunicato l'entità del Fondo di finanziamento ordinario (Ffo), soggetto a progressivi decurtamenti in base alla legge Tremonti: quegli stessi che hanno fermato la riforma universitaria sulla soglia della Camera e dunque dell'approvazione definitiva, per l'improvvisa rivelazione che non vi è la copertura finanziaria.

Il rettore Francesco Peroni è in questi giorni a Roma e oggi parteciperà alla seduta della Conferenza dei rettori, da dove dovrebbe uscire qualche novità. Intanto l'ateneo ha già prefigurato, facen-



do tesoro delle azioni intraprese fin qui (risparmi, contenimento dei corsi, pensionamenti) una chiusura di bilancio in pareggio. «Pur facendo conto - dice il direttore amministrativo Antonino Di Guardo - su un calo del Ffo del 4,5%». Lo scorso anno, nell'inaugurare l'anno accademico, la relazione del rettore aveva citato un bilancio di 250 milioni. Tutta l'università italiana è in attesa degli eventi, e anzi degli eventuali «avanzi» del bilancio generale dello Stato, perché a oggi manca per il funzionamento ordinario degli atenei oltre 1 miliardo di euro e si assicura che, se la situazione non cambia, molte università dovranno semplicemente chiudere, essendo impossibile una compressione dei costi oltre un certo limite, già raggiunto.

La politica dei pensionamenti anticipati ha prodotto l'uscita di 51 docenti nel 2009 e di ben 88 nel 2010, per un totale in due anni dunque di 139 uscite dall'organico, che a oggi conta 800 unità nelle varie fasce. Così si vede che in un solo anno, questo, le cessazioni sono state attorno al 10% del totale. Un prosciugamento che assomiglia a una emorragia. A questo quadro preoccupante per il bilancio di chiusura se ne aggiunge un altro, e cioè che a oggi tanto meno l'Università è in grado di scrivere un bilancio di previsione per il 2011. «Per l'anno in corso di norma il ministero comunicava la cifra subito dopo l'estate - prosegue Di Guardo -, un ritardo simile non è mai avvenuto». Mai del resto è avvenuto che da ogni parte si prefigurassero «chiusure» di fronte a un minore finanziamento che è appunto superiore al miliardo di lire per il 2011, e vicino al miliardo e mezzo per il 2012.

Per l'anno accademico 2009-2010 l'ateneo triestino ha già compresso ben 35 corsi, e attivato 5 lauree in sinergia con Udine e Padova. Non sono state più attivate quattro lauree triennali, mentre nel secondo biennio dalla trasformazione delle lauree specialistiche in magistrali, con qualche sottrazione e qualche accorpamento, è uscita un'offerta inferiore di 8 corsi.

Il taglio del finanziamento poi avrà conseguenze dirette (e lo denuncia specificamente la Cgil) anche sulla quota di «premio» che il ministero distribuisce alle università più virtuose. Lo scorso anno, dopo un iniziale inceppamento del meccanismo di valutazione, Trieste ebbe il 7% di finanziamento in più, cioè il massimo. Era previsto che quest'anno la cifra derivante dai migliori comportamenti in campo didattico e della ricerca avrebbe incrementato la somma, con un indice di premialità del 10%. Il sindacato mette in luce: «Per la riduzione di risorse nessun ateneo potrà percepire una quota complessivamente superiore a quella del 2009, o inferiore del 5%».

Infine l'Università di Trieste era faticosamente riuscita (proprio con i non sempre graditi pensionamenti) a scendere dalla soglia del 90% di spesa per il personale, oltre la quale sono bloccate tutte le assunzioni. Calando la quota di finanziamento, cambiano i parametri matematici, e il sacrificio rischia di diventare inefficace, riportando la spesa del personale oltre il limite del 90%, di fatto bloccando il turn over.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DOPO LA RISISTEMAZIONE

Natale, piazza della Borsa da valorizzare

L'assessore Rovis: «Niente spese folli, il budget è quello dell'anno scorso»

Cosa ci porterà Natale? Regali a parte, il Comune sta mettendo proprio in questi giorni le basi di quelle che saranno, nel periodo più movimentato dell'anno, le decorazioni ai quattro angoli cittadini. Visti i tempi, la parola d'ordine è: niente spese pazzesche. Lo conferma, da subito, l'assessore Paolo Rovis. «Resteremo in linea con l'anno scorso, che ci ha confermato tra le città più parche quanto a spese per i festeggiamenti. Se nel 2009 -

ricorda Rovis - le spese non avevano oltrepassato gli 85-90mila euro in tutto, compresi i festoni in periferia, quest'anno non dovremmo allontanarci di troppo da quel budget. Per essere precisi fanno 40 centesimi a cittadino, un costo che non mi pare eccessivo per far sì che l'immagine di Trieste a Natale giri per il mondo e sia apprezzata».

Niente iniziative folli né festini, insomma, ma un calmo ritorno al passato. «Ripe-

teremo, in effetti, formule già collaudate. Luminarie appese in Corso Italia e via Imbriani, l'allestimento della piazza Unità, tra l'altro graditissimo dai turisti e gettonatissimo sul web, riproposto nella sua integrità, con alberi e festoni. Un discorso a parte - anticipa l'assessore - potrebbe riguardare la piazza della Borsa che, finita la riqualificazione, presenta un volto completamente diverso, con la fontana ecc. Ci stiamo ancora ragionando, di sicuro avrà una fisiono-

mia conforme alla sua nuova immagine». Nel programma di dicembre, che si sta costruendo in questi giorni, c'è un altro punto interrogativo: quello riguardante il bus a due piani del giro della città. «L'idea - ammette Rovis - è quella di farlo girare per 10 giorni anche a Natale, ma vedremo se il tempo ce lo consentirà e se la società sarà d'accordo. Certo, ha fatto 2240 passeggeri in un mese, un successo, e di sicuro partirà a primavera».

UNA ZONA PANORAMICA MA SENZA NEGOZI

Scala Santa aggredita dal cemento "Inghiottita" anche l'ultima osteria

talità della periferia triestina. Lungo l'erta funzionavano un tempo botteghe e osterie, piccoli negozi che rappresentavano non solo l'esercizio del commercio ma un punto di ritrovo per i residenti. Sembra sia passata un secolo, eppure nemmeno quarant'anni fa funzionavano ancora le osterie di «Doro», il negozio di alimentari di «Gigi», e nella parte alta di Scala Santa era conosciuta da tutti l'osmazza di «Ivan» e altre ancora. La trattoria de «Mondo», situata all'imbocco della terza fontana di Scala Santa - le fontane, al tempo, erano un riferimento per tassisti e «foresti» - era un classico del suo genere, ritrovo di periferia con un bel giardino all'aperto da dove lo sguardo poteva spaziare sul golfo e su un Portovechio ancora pieno di vita e lavoro. Dentro, un soffitto basso e il bancone in marmo dietro al quale - erano altri tempi - sedevano anche gli avventori, assieme all'ostessa («Siora Nina», figlia di «Mondo»), per sorbire un piatto di minestrina o qualche fetta di salame. Più in là, una sala grande con semplici ma robusti tavoli in legno. Se avessero avuto la parola, avrebbero potuto raccontare di lunghe e leggendarie partite di



Uno dei cantieri aperti nella zona di Scala Santa (Silvano)

ra Nina», figlia di «Mondo»), per sorbire un piatto di minestrina o qualche fetta di salame. Più in là, una sala grande con semplici ma robusti tavoli in legno. Se avessero avuto la parola, avrebbero potuto raccontare di lunghe e leggendarie partite di

«tresette e briscola, co'teccio e scopa», i dolori sin nelle più profonde fibre del legno per le «busate», il fruscio delicato della carta alle «strisciate» più subdole, il fumo delle «nazionali» e delle «alfa» a ovattare l'aria del locale mentre al-

l'esterno fischiava una Bora impietosa. All'osteria di «Mondo», sul finire del 1950, la gente del posto arrivava ogni sera per godersi la prima televisione di Scala Santa. Da «Mondo» e «Siora Nina» trovavano ospitalità avventori singolari. Germano, per esempio, che si vestiva con panni regalati dai residenti e che si procacciava il pranzo in autunno vendendo porta a porta porcini e ovuli rintracciati poca, sopra, nel bosco di «Stajci».

Oppure «Profilo d'aquila», uno sloveno che viveva di pane e mortadella, arrangiandosi con lavoretti in campagna, e che dormiva - e la verità! - in una casera malandata occultata nel bosco di Pischiariani. Con il passare degli anni morirono sia «Mondo» che sua figlia. La vecchia osteria passò di gestione in gestione, conoscendo nuovi momenti di gloria negli anni Novanta. Poi la fine. Troppi soldi per gli adeguamenti alle normative di sicurezza e le necessarie manutenzioni.

Al momento, sopra alle macerie della vecchia osteria, penzolano i cavi di una gru. Attorno, di notte, forse qualche fantasma. Giusto per illudersi che qualcosa rimanga del passato.

Maurizio Lozei

Lloyd Triestino: convegni, visite guidate e concerti

Le celebrazioni previste per le 170 candeline

Relazione di Borruso



La presentazione delle celebrazioni

Farlo risorgere è impossibile. Ma ricordarlo con tutti gli onori del caso e provare a crearne un clone, adatto ai tempi e alle esigenze più attuali, è legittimo e quasi doveroso, soprattutto se a essere artefici di questa posposta sono gli uomini che ne hanno dettato la storia recente. Il Lloyd Triestino, nato nel 1836, si appresta a celebrare i 170 anni con un convegno, in programma dopo domani, con inizio alle 9, alla sala Tripovich, che unirà gli approfondimenti storici alle prospettive per il futuro. «Di particolare interesse - ha annunciato Giovanni Bertali, direttore generale del Lloyd Triestino fino al 1988 e presidente del Comitato promotore delle celebrazioni - sarà la relazione del professor Giovanni Borruso, che illustrerà lo studio per la rifondazione di una società di navigazione a caratura regionale, che si occupi sia di traffici commerciali, sia di trasporto passeggeri».

A sostegno della bontà della proposta si è dichiarato anche il professor Mario Pines, il quale ha affermato che «nei traffici marittimi mai si è giunti a una situazione florida come quella attuale, perché oramai via mare transita qualsiasi tipo di merce». Al convegno di venerdì parteciperanno anche Enzo Volli, Pierluigi Maneschi e Giulio Mellinato. Nella sala della Tripovich sarà presente una postazione delle Poste italiane per l'annullo commemorativo sulle cartoline predisposte per l'occasione, mentre un'altra provvederà alla distribuzione del libro sugli ultimi 20 anni del Lloyd Triestino, che completerà il trittico iniziato con i due primi volumi, già diffusi e che riguardano invece la prima parte della storia della compagnia.

Nella mattinata di sabato 30 ci sarà una visita guidata al palazzo che per decenni ospitò la sede del Lloyd Triestino e oggi è sede della giunta del Friuli Venezia Giulia, con inizio alle 11. In precedenza, alle 9, nella chiesa della Beata Vergine del Rosario, Cappella civica, sarà celebrata una messa dal Vescovo, monsignor Giampaolo Crepaldi, al quale si affiancherà il Vescovo emerito, Eugenio Ravignani, alla quale farà seguito un breve concerto della Cappella civica, per la direzione del maestro Sofianopulo. In occasione dei 170 anni del Lloyd Triestino sarà emessa una medaglia celebrativa. Alla realizzazione delle cerimonie celebrative hanno contribuito la Regione, la Provincia, il Comune, la Camera di commercio, la Fondazione CRTrieste, quella delle Generali, l'Italia marittima.

Ugo Salvini

MAGAZZINI SAN MAURIZIO S.A.S.

VIA S. MAURIZIO 9 TRIESTE

SPECIALIZZATO IN ABBIGLIAMENTO DA LAVORO
PROFESSIONALE E ANTINFORTUNI
AVVISA TUTTE LE DITTE
CHE DA OTTOBRE È INIZIATA LA VENDITA ALL'INGROSSO

**APERTO NUOVO
REPARTO VENDITA
ALL'INGROSSO!!**



VIA SAN MAURIZIO N°9 (LARGO BARRIERA) TEL E FAX 040 773414

NOVITÀ ASSOLUTA
SOFT E MAGIC SENSATION
SOFFICI E MAGICHE SENSAZIONI
...lo indossi e lo dimentichi
LEGGERO ...anche nel prezzo
... sconto 10,00 euro!

LO TROVI
da **FIDUCIA**
ABBIGLIAMENTO INTIMO

P.zza Carlo Goldoni, 11 - Angolo Via Mazzini, 55 - Tel. 040 3478119 - TRIESTE

lo sai che...

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

*Gli Antiquari professionisti del Friuli Venezia Giulia
invitano appassionati e collezionisti di arte antica
a visitare la XXVIII edizione della mostra mercato*

TRIESTEANTIQUA
dal 30 Ottobre al 7 Novembre
alla Stazione Marittima

ANDRONA DEGLI ORTI - Via Diaz 3/a - 040365579 3491642363
ANTICHITA' NOGUROT - Via del pane 4/b - 040370454
ANTICHITA' PILLON - Via XXX Ottobre 8/b - 040772046
BERNARDI & BORGHESI - Via San Nicolò 2 - 040639006 - www.bernardieborghesi.it
BOTTEGA ANTIQUARIA - Via Reti 3 - 040630204 - www.bottegaantiquaria.it
CARPET DIEM - Via 9 Giugno 57 (Monfalcone - Go) - 3358264486
COPETTI ANTIQUARI - Via Paolo Sarpi 25 - Udine - 0432502784
EUREKART - via del Coroneo 9 - 040 634983 www.eurekart.it
GALLERIA IL LEVRIERO - Largo Grisogono 30 - Grado (GO) - 3384589095
GEREMI - Via dell'Annunziata 5 - 040366152
GOLD EMOTION - Capo di piazza 2 - 040366328
HISTORY - Via del ponte 1 - 040365865
IESU GIANFRANCO - Via Venezian 9 - 040300719
IXION - Androna chiusa 2 - 040313939 - www.ixion.it
IL GIARDINO - Via Diaz 15 - 0403223395 - www.antiquariato-il-giardino.com
IL TARLO - Via San Michele 7a - 040311474 - 3473475568
LA POLVERE DEL TEMPO - Via Verdi 7 - Perteole (UD) - 3483338669 fax 043134195
LA PORTA ROSSA - Via Bellini 4 - Porcia (PN) - 0434565156
LO SCRIGNO - Piazza Cavana 1 - 040303350
MAZZOLINI ARREDAMENTI s.r.l. - Via Carnia libera 60 Ovaro (UD) - 043367253
RETRÓ - Via Pontebbana 50 - Fontanafredda (PN) - 3356551391
ROSSO FULVIO - Via Diaz 13 - 040305343

EUROCAR TRIESTE PRESENTA

Audi A1.
The next big Audi.

- Assetto dinamico
- Abs
- Esp
- Autoradio Chorus/MP3
- Isofix
- 6 Airbag
- Start & Stop con sistema recupero di energia
- Clima



Tua a **€ 16.990**

OPPURE

anticipo 0 e € 265,73 al mese*

Vieni a provarla presso EUROCAR Trieste
Via Flavia, 29 - Tel. 040/2440900 - www.eurocar.it

* Offerta valida fino al 15 novembre 2010 per AUDI A1 1.2 TFSI versione Attraction, Bianco Amalfi o Nero Brillante- pacchetto comfort, spese immatricolazione e ipt inclusi nel prezzo. 72 rate da Euro 265,73 - TAN 3,99% - TAEG 4,87% - Spese istruttoria Euro 250. Salvo approvazione Audi Credit.

PIANETA
SCIENZE

Business Day 2010, l'innovazione è affare

Venerdì Area Science Park ospita 132 aziende. Ci sarà il ministro bosniaco Ajanovic

di MATTEO UNTERWEGER

A Padriciano stanno scaldando i motori. Area Science Park è pronta a ospitare 132 aziende esterne, di cui 30 straniere: 531 saranno gli incontri fra imprenditori, manager e venture capitalist, di cui 356 con gli insediati e 166 con esperti di Area. Sono questi i numeri dell'edizione 2010 di Business Day, l'evento promosso da Area Science Park e che si terrà venerdì, dopodomani, all'interno del comprensorio. L'appuntamento si rivolge a aziende di piccole o grandi dimensioni, a professionisti dell'imprenditoria, manager della ricerca (anche a quanti puntano ad avviare partnership con altre realtà), nuove imprese in cerca di partner qualificati, business angels e operatori di distretti tecnologici, parchi scientifici, centri di ricerca e altre istituzioni. Si spazierà dalle scienze della vita all'elettronica, all'ict e all'ambiente, con le nuove tecnologie nel campo della produzione e del risparmio di energia. Il fine è quello di trovare nuovi sbocchi professionali, idee innovative ed eventualmente possibili collaborazioni.

Fra i partecipanti, anche il ministro della Scienza e tecnologia del



Il direttore generale di Area Science Park, Enzo Moi. Venerdì all'interno delle strutture di Padriciano si terrà l'edizione 2010 del Business Day

la Bosnia Erzegovina, Bakir Ajanovic, che guiderà una delegazione composta anche dal vicesegretario per la tecnologia Gordan Vukelic, dal suo omologo per la scienza Vinko Bogdan e dal consigliere Zeljana Jovicic. Ci saranno poi i diplomatici delle ambasciate del Belgio e dell'Ungheria. Inoltre, in virtù dell'accordo sottoscritto con l'Università del Litorale di Capodistria, aziende, centri di ricerca e di-

Si svela Enerplan Piano da 7 milioni

Nel corso del Business Day 2010 sarà anche presentato Enerplan, piano per la produzione e l'uso efficiente dell'energia. Si articola in otto progetti di sviluppo sperimentale, da applicare agli edifici dei siti del parco scientifico triestino, che verranno letteralmente "vestiti" di tecnologie che mirano a migliorarne la gestione energetica. Enerplan è supportato dal Ministero dell'Ambiente, che, sulla base di un accordo con Area, ha deciso di cofinanziarne al 50% i costi, previsti in 6 milioni e 805mila euro.

partimenti universitari sloveni saranno presenti al Business Day allo scopo di instaurare collegamenti tecnologici e di ricerca con i loro interlocutori.

«Si tratta di una manifestazione ancora giovane - spiega il direttore generale di Area Science Park, Enzo Moi -, tenendo conto del fatto che, avviato il tutto con un appuntamento sperimentale, questa è di fatto la seconda edizione. L'evento



Un'immagine del comprensorio di Area Science Park

nasce per creare per i nostri insediati, lavoratori o imprese, delle occasioni di collaborazione con realtà esterne di tipo industriale o del settore della ricerca, con l'obiettivo di incrementarne l'attività. È un ideale completamente rispetto all'Open Day che si rivolge invece ai cittadini con carattere divulgativo, mentre il Business Day ha appunto carattere di facilitazione del business». Questa iniziativa

vuole rivolgersi a un'area ampia - prosegue Moi -: copriamo di fatto tutta l'Italia e qualcuno arriva dall'estero. Con la Bosnia abbiamo avviato un dialogo che potrebbe portare a progetti futuri comuni». Quanto alle partecipazioni italiane, particolarmente rappresentata (con 10 soggetti) sarà la «Basilicata, con cui abbiamo instaurato un legame particolare attraverso il progetto Basilicata Innovazione che stia-

mo seguendo per conto della regione in questione e che prevede di trasferire lì il nostro modello di attività e di gestione dell'innovazione», dice ancora Moi.

Gli incontri di venerdì verteranno su otto aree tematiche: sviluppo della competitività d'impresa, materiali innovativi, informazione brevettuale, documentale e Business intelligence, valorizzazione dei brevetti e networking internazionale, formazione, valorizzazione della ricerca europea, supporto alle start-up e, infine, come e perché insediarsi in Area.

«Ci saranno anche alcune grandi imprese quali Ansaldo Sistemi industriali, Indesit e Brovedani, e ancora fondi di investimento, l'Università Politecnica di Torino, rappresentanze di Confindustria e di comuni», conclude Moi.

All'edizione dello scorso anno avevano partecipato circa 200 imprese e organizzazioni italiane e straniere selezionate dai responsabili di Area (ad essere censite nel complesso erano state addirittura 1200 richieste). Oltre 700 erano stati gli incontri «one to one». La maggior parte delle realtà presenti erano provenienti da fuori regione e dall'estero: anche da Stati Uniti, Spagna, Danimarca, Svezia, Repubblica Ceca e Ungheria.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LAVORO AVVIATO DA GIANPIERO ADAMI

Prodotto sverniciante di nuova generazione: via libera al brevetto

Si è conclusa con un brevetto italiano depositato nel 2009 - e con una domanda di brevetto internazionale accolta dallo European Patent Office - la ricerca avviata nel 2008 da Gianpiero Adami, docente al Dipartimento di Scienze chimiche dell'ateneo triestino. Oggetto del brevetto: uno sverniciante di nuova concezione ottenuto combinando dimetilsolfossido e limonene. Il primo è un composto scoperto nel 1867 che si ricava dalla polpa del legno ed è usato come sverniciante a ridotta tossicità. Il secondo è un additivo che profuma di agrumi e che si ottiene, in genere, per sintesi chimica. Insieme, nella formulazione realizzata da Adami grazie a finanziamenti dell'Uni-



Test di sverniciatura

versità di Trieste e del progetto Sister di Area Science Park, le due sostanze si potenziano a vicenda, formando un gel efficace per rimuovere vecchi strati di vernice da legno, plastica o metalli.

«Ho iniziato la ricerca per rispondere a una richiesta di Area», ricorda Adami. «Bisognava trovare un'alternativa agli svernicianti tradizionali composti, per lo più, da diclorometano, tossico e con notevoli problemi di smaltimento». Dopo aver analizzato decine di prodotti diversi e studiato il merca-

to, sono iniziati i test sul campo. «Abbiamo miscelato molti composti testandone le proprietà su substrati diversi», spiega il docente, che collabora con il Centro regionale di catalogazione e restauro dei beni culturali di Villa Manin a Passariano (Udine).

È nato un prodotto nuovo, caratterizzato da una particolare modalità di applicazione: «Si stratifica il gel sul materiale da sverniciare - dice Adami -, poi lo si ricopre con una striscia di tessuto adesivo a una sottile lamina di alluminio. Il tutto può essere scaldato. Quindi si strappa: così l'applicazione è uniforme, e si controllano le minime quantità di solvente che inevitabilmente evaporano». Adami, insieme ad Area, sta valutando diversi prototipi e nuovi sistemi di applicazione e di packaging con cui proporsi alle aziende. Gli ambiti di impiego? Si va dal restauro alla nautica, dalle pavimentazioni all'edilizia. (c.s.)

SOPRATTUTTO NAZIONI IN VIA DI SVILUPPO COINVOLTE DAI PROGETTI

Elettricità dal calore, Ics al fianco di 20 Paesi

Garzelli: «Consolidato un network per lo sfruttamento geotermico»

Quanta energia racchiudono le viscere della Terra? Tanta, da far marciare la nostra società per qualche milione di anni. In realtà non occorre scomodare le profondità del pianeta dal momento che per sfruttare l'energia geotermica, cioè il calore contenuto nel pianeta, è sufficiente scendere nel sottosuolo di poche centinaia di metri. Basta conoscere il punto preciso in cui trivellare.

A partire dal 2008 il Centro internazionale per la scienza e l'alta tecnologia di Trieste, Ics-Unido, avvalendosi della consulenza del Dipartimento di Geoscienze dell'Università di Trieste, ha varato progetti che mirano a sfruttare al meglio risorse geotermi-

che disponibili in siti specifici, operando nei paesi in via di sviluppo e nelle economie in transizione.

«Siamo riusciti ad avviare e a consolidare un network internazionale interessato allo sfruttamento geotermico, in cui confluiscono oltre 20 paesi: Indonesia e Filippine, El Salvador, Guatemala ma anche Etiopia, Tanzania, Kenya e Congo, per citarne solo alcuni», dice Massimo Garzelli, consigliere speciale dell'Unido e attuale responsabile dello sviluppo dei programmi e della cooperazione tecnica all'Ics. «Ci siamo focalizzati in particolare sull'Africa, perché qui pochissime nazioni dispongono di impianti simili. Promuovere la geotermia in Africa significa

fornire a questi paesi energia elettrica e dunque opportunità di sviluppo, tra cui la possibilità di potabilizzare l'acqua».

Offrendo supporto scientifico e tecnologico, e finanziamenti per la formazione di esperti locali e attività di ricerca, l'Ics ha messo in moto un volano che sta già dando frutti. «Lavoriamo in Tanzania a un progetto triennale iniziato nel 2009 con l'Ics», conferma Michele Pipan, docente di geofisica applicata all'ateneo triestino e consulente per l'Ics. «Qui Sudan Chiragwile, geologo esperto di geofisica di esplorazione, sta individuando i punti più idonei alla perforazione usando due tecnologie all'avanguardia per l'Africa: la si-

smica a riflessione e la magnetotellurica». Il progetto Tanzania è partito nel 2009 e conta sull'impegno di sei ricercatori: tre triestini e tre collaboratori di Chiragwile. Prosegue Pipan: «Chiragwile stesso è finanziato dall'Ics e sta ultimando quel dottorato che farà di lui l'esperto sul campo per il suo paese. L'Ics, inoltre, ha messo a sua disposizione le risorse di calcolo che consentono di ottimizzare l'esplorazione prima di iniziare i lavori. Da parte nostra, offriamo al progetto un'esperienza pluridecennale quanto a individuazione delle risorse ed estrazione del calore». Con la consulenza di Pipan e collaboratori si sono da poco conclusi due studi analoghi, figli di Ics,



Rilevamenti di geofisica per uso geotermico

in Indonesia e in El Salvador. «In El Salvador - spiega Pipan - abbiamo individuato le cause dei cali di produzione in un reservoir potenzialmente assai ricco. In Indonesia, dove il governo ha recentemente varato un ambizioso programma geotermico, abbiamo concluso le analisi a Web Island e Mount Endut,

aree che potranno a breve produrre elettricità dal calore della Terra». Nonostante esempi positivi il geotermico è ancora sottosfruttato. Solo 24 paesi al mondo producono elettricità dal calore per circa 57 miliardi di kWh, pari allo 0,5% della produzione elettrica mondiale.

Cristina Serra

LA SOCIETÀ UDINESE CHE HA UN LABORATORIO A PADRICIANO

Eidon capofila per una rete della ricerca a Nordest

Creare una rete fra i laboratori privati del Nordest e lanciare un network della ricerca e dello sviluppo, nelle vesti di ente senza scopo di lucro, capace di imporsi a livello nazionale. E, soprattutto, di proporsi in sede comunitaria per intercettare i finanziamenti per l'innovazione destinati a istituti e realtà scientifiche e tecnologiche pubbliche. La sfida l'hanno lanciata Marco Santoro e la sua «Eidon», una società di Udine che, in Area Science Park, a Trieste, gestisce un laboratorio di ricerca accreditato dal Ministero dell'Università. Il laboratorio, integrato alla divisione industriale, specializzata nel settore della sensoristica, si occupa di mettere a punto nuove tecnologie e di proporle al mercato.

Il core business è rappresentato dai dispositivi per il controllo di sicurez-

za dei macchinari, quelli che permettono di bloccare automaticamente determinate lavorazioni.

«Il nostro rischio d'impresa - spiega Santoro, entrando più nel dettaglio dell'attività dell'azienda - è rappresentato dall'attività di ricerca. Una volta individuato un progetto che può funzionare, lo sviluppiamo e lo mettiamo a disposizione di quelle realtà che, secondo noi, possono averne bisogno». Un gioco che non prevede, in caso di caduta, nessuna rete di sicurezza e che Eidon, però, con il suo milione e mezzo di fatturato, interpreta evidentemente bene; anche tenuto conto del fatto che l'azienda è ripartita da poco più di un anno e mezzo, dopo una fase di difficoltà legata anche a una procedura concorsuale ora conclusa. «Adesso, però - aggiunge Santoro -, occorre il salto di qualità. Nell'ultimo anno e

mezzo abbiamo già attivato una serie di contatti con il mondo universitario e della ricerca, in particolare modo quella condotta dagli enti pubblici. Ma non basta. L'obiettivo che abbiamo in mente è di sviluppare un network che coinvolga altre imprese come la nostra, al fine di puntare insieme su programmi che, autonomamente, non potrebbero essere portati avanti». Un ostacolo, quello della dimensione di queste piccole imprese che si accompagna a quello rappresentato dalla loro veste giuridica. Oggi, infatti, una parte importante dei finanziamenti per la ricerca e l'innovazione messi a disposizione dall'Unione europea sono riservati a università ed enti pubblici. Chi fa impresa non li può ottenere. «Assieme a una quindicina circa di società come Eidon puntiamo proprio a dare vita ad un organismo senza sco-



Un'altra veduta dello spazio di Area Science Park a Padriciano. Anche Eidon vi ha un laboratorio attivo

po di lucro - rimarca Santoro - che possa partecipare ai bandi comunitari, ottenere finanziamenti e creare ricadute tecnologiche sul territorio». Il presidente dell'azienda udinese ne parla come fosse una sorta di parco scientifico «diffuso» sul territorio. «Nel mercato della ricerca servono dimensioni operative di una certa grandezza e una struttura capace di collegare direttamente quanto si fa nei laboratori con i mercati globalizzati - conclude il manager udinese -. Un'aggregazione, in questa prospettiva, a livello triveneto, è quanto mai urgente».

Nicola Comelli

Galileo. Koch. Pasteur. Marconi. Fleming. Ricerca e sperimentazione non appartengono solo al mondo d'oggi. La ricerca è impegno altruistico e generoso nei

confronti di tutta l'umanità e imprime svolte provvidenziali al vivere civile. Incoraggiarla significa optare per un vero progresso del benessere sociale.

La Fondazione lo crede da sempre.

Fondazione
FONDAZIONE CRTRIESTE





EXPLORER

business kids

ABBIGLIAMENTO DISNEY

IN OMAGGIO PER TUTTI LA NUOVA FIDELITY CARD

da 0 a 12 anni



GIUBBOTTI VERA PIUMA D'OCA

PROMOZIONE MASCHIO FEMMINA

fino a 14 anni

-20%

VIA TIMEUS, 4 - Tel. 040 24 55 397

lo sai che...

A cura della Manzoni & C. Pubblicità



Chaffoteaux

Rivenditore autorizzato

LORENZO PIAZZI srl

via S. Maurizio, 11 - 34129 Trieste

Tel. 040 766326



IL TUO SCALDACQUA È PREISTORICO? RISPARMIA SOSTITUENDOLO.

**Installatori
autorizzati**

Ditta Termoclima

di Denis Bertok - Muggia

Tel. 338 3985209

Sergas

Via Caccia 10/a

Tel. 040 773956

Centro Assistenza:

A.M.

di Andrea Manzin
via dei Fabbri, 12/A

Muggia

Tel. e fax 040 275494

garanzia 5 anni

230€

SCALDACQUA 50-80 lt

ORIZZONTALE

(INCLUSA INSTALLAZIONE)

garanzia 5 anni

220€

SCALDACQUA 50-80 lt

VERTICALE

(INCLUSA INSTALLAZIONE)





www.cmt.ts.it

CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

La tua casa in mani sicure

1990-2010
20
ANNI

Trieste - Via San Nicolò, 7 - presso Confcommercio - orario per il pubblico: mercoledì e venerdì ore 10-12
tel./fax **040.638103** - orario ufficio - info@cmt.ts.it



€ 110.000
TRIESTE S. GIACOMO.
Appartamento luminoso piano alto senza ascensore doppia entrata, possibilità 2 appartamenti composti da cucina abitabile, 5 stanze, doppi servizi, 2 ripostigli.
LA CHIAVE 040/272725

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



€ 280.000
FIUMICELLO CENTRO.
Vendesi intero stabile da ristrutturare di 600 mq circa su tre livelli con giardino trasformabile in palazzina residenziale con posti auto.
LA CHIAVE 040/272725

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



ESENTE MEDIAZIONE
€ 262.200 **MUGLIA SALITA MUGLIA VECCHIA.**
PANORAMICISSIMO, PRIMA ENTRATA. Appartamento al piano terra con giardino di proprietà, composto da cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, singola, 2 bagni, terrazza, cantina, posto auto condominiale.
Box a parte.
LA CHIAVE 040/272725

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



€ 420.000 **MUGLIA CENTRO STORICO.**
Splendida villa singola su due livelli, con cortile e parcheggio, perfette condizioni, 150 mq totali, cucinino con tinello, soggiorno, tre stanze, studio, doppi servizi, taverna, lavanderia, ripostiglio.
LA CHIAVE 040/272725

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



MUGLIA - splendido villino indipendente di recente costruzione disposto su due livelli con vista mare giardino e box auto cantina ampia taverna con bagno - atrio - salone - cucina in muratura - stanza guardaroba - portico con veranda - matrimoniale - due singole - bagno - tre terrazze
€ 395.000.
DIODICIBUS 040/363333

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



ADIACENZE VIALE XX SETTEMBRE VIA TIMEUS ultimo piano con ascensore ottimo appartamento ingresso soggiorno cucina abitabile matrimoniale due singole doppi servizi ripostiglio guardaroba due soffitte in muratura (possibilità renderle comunicanti con alloggio) € 207.000.
DIODICIBUS 040/363333

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



ADIACENZE VIA LOCCHI - VIA BELLOSGUARDO
ottimo appartamento luminoso composto da ingresso ampia cucina veranda soggiorno due matrimoniali armadio guardaroba doppi servizi cantina € 250.000.
DIODICIBUS 040/363333

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



VICOLO DELLE ROSE con totale vista mare splendido attico disposto su due livelli con ampi terrazzi grande giardino pensile di proprietà e box auto interni perfetti composti da ingresso salone panoramico con terrazzo e accesso al giardino grande cucina studio bagno armadi guardaroba e scala per accedere al piano superiore dove troviamo due matrimoniali bagno con vasca idromassaggio ed ampio terrazzo panoramico € 495.000.
DIODICIBUS 040/363333

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



VILLE NUOVE A TREBICIANO in corso di realizzazione con consegna entro settembre 2011 - prezzi a partire da € 390.000 - disposte su due livelli: ingresso, grande soggiorno, cucina abitabile, una stanza da letto matrimoniale - in mansarda due grandi stanze da letto con un secondo bagno e terrazzo - giardino, porticato e area di parcheggio coperta. Finiture ai massimi livelli: riscaldamento a pavimento, infissi ad alto risparmio energetico, pannelli solari sono solo alcune delle ottime finiture di capitolato - possibilità di personalizzazione degli ambienti. Per chi desidera un ampio spazio esterno una delle ville ha 1.800 mq di giardino - possibilità di permuta con il vostro immobile. Impresa esecutrice: "Cerbone Giovanni & Figlio srl" - per informazioni o visite direttamente in cantiere **CALCARA 040/632666** sede principale di via Nordio 3/a Trieste foto su www.calcara.it

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



VIA REVOLTELLA (all'altezza della Scala Borghi) settimo piano con ascensore, recentemente ristrutturato, in ottime condizioni interne ed esterne, composto da un'ampia zona giorno (soggiorno con cucina a vista di quasi 35 mq), due stanze da letto, due bagni, ripostiglio, terrazzo panoramico abitabile, grande posto auto coperto nel garage. Impianti tutti a norma. Quasi 90 mq € 220.000
CALCARA 040/632666 sede principale di via Nordio 3/a Trieste foto su www.calcara.it

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



PARCO DI VILLA GIULIA - adiacenze via Cantù - in piccola palazzina Attico di ampia metratura (oltre 250 mq) disposto su due livelli: ingresso, ampio soggiorno, grande cucina abitabile, due stanze da letto, due bagni completi, ripostiglio guardaroba e terrazzo di 27 mq - in mansarda (alta quasi 4 metri) un altro soggiorno con terrazzo di 21 mq, due stanze da letto, bagno, completo, lavanderia e grande ripostiglio - due box auto adiacenti e un posto auto scoperto completano questa esclusiva proposta
CALCARA 040/632666 sede principale di via Nordio 3/a Trieste foto su www.calcara.it

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



VIA SAN GIUSTO appartamento attualmente adibito ad ufficio di 125 mq in perfette condizioni composto da ingresso, grande disimpegno, tre stanze, due bagni completi - palazzo ed appartamento completamente restaurato pochi anni fa, impianti tutti a norma, porta blindata, videofonino, riscaldamento autonomo, bagno per disabili, infissi in pvc - adattissimo anche ad uso investimento - PERFETTO € 175.000 **ADATTO ANCHE AD ABITAZIONE o AD USO INVESTIMENTO - CALCARA 040/632666** sede principale di via Nordio 3/a Trieste foto su www.calcara.it

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



€ 70.000 v. **PADUINA** v. Ginnastica: tinello, cucinino, matrimoniale, stanzetta, bagno, w.c., ripostiglio, poggolo, 3° piano ascensore. 040/766676 (immagini su www.pizzarello.it)

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



€ 79.000, **ADATTO INVESTIMENTO** affittato ottima rendita **Zona Perugino**, recente, ultimo piano ascensore: cucinino - soggiorno, matrimoniale, bagno, ripostiglio, terrazzino; completo di arredo recente; perfette condizioni 040/766676 (immagini www.pizzarello.it)

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



€ 158.000 **PRIMO INGRESSO** consegna 04/2011 via M. PRAGA - soleggiato, silenzioso, nel verde, soggiorno con zona cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio, 2 terrazzi, cantina, box, posto auto scoperto. Finiture personalizzabili. **ESENTE MEDIAZIONE.** (040/766676 (immagini su www.pizzarello.it))

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



ROIANO, inizi Scala Santa, in stabile moderno con ascensore, appartamento al quinto e penultimo piano, con ascensore e riscaldamento centralizzato composto da atrio - corridoio, soggiorno con cucinino, 2 stanze, bagno con finestra, poggolo e ripostiglio; luminoso e con parziale vista in campo aperto. Prezzo interessante. Geom. Gerzel 040/310990

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



VIA ROSSETTI, prestigiosa villa d'epoca su tre livelli costruita nel 1901, accostata su di un lato, con ampio giardino e box. Geom. Gerzel 040/310990

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



ZONA CAMPANELLE, bellissimo villino indipendente con ampio giardino e box auto, completamente ristrutturato, pari al nuovo, con finiture superiori alla media e impianti tecnologici di alto livello. Al piano terra composto da ingresso con ripostiglio, salone con caminetto e bow window, sala da pranzo, cucina e dispensa, camera matrimoniale, studio, bagno completo. Al piano superiore seconda camera da letto con bagno completo e grande mansarda open space. Geom. Gerzel 040/310990

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



FOSSALON, incredibile **PODERE** che comprende: la CASA con **DEPENDANCE** indipendente e al piano terra **RICOVERO** per 2/3 CAVALLI!!! Totale 300 mq + 50.000 mq di terreno!!! Con campi, orto e BOSCO!! Tutto in ottime condizioni. A 250 m dal MARE. Possibile agriturismo, azienda agricola, B&B ecc. Dedicata a chi vorrebbe cambiare vita... prezzo impensabile. Geom. MARCOLIN 040/366901

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



ROMANS deliziosa **CASA** in centro paese. Molto bella e ben RISTRUTTURATA, mantenendo intatte le caratteristiche RUSTICO-CAMPAGNOLE (legno e pietra a vista), 200 mq abitativi + 150 mq cortile (parcheggio). Bella cucina, salone, 3 camere, 2 bagni, ripostigli/ lavanderia/dispensa, soffitta. Molto calda e accogliente. Per vivere in una realtà/dimensione diversa senza rinunciare alle comodità e servizi. Geom. MARCOLIN 040/366901

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



MALCHINA (dietro Sistiana), **VILLETTA MOLTO CARINA!!** 130 mq abitativi composti da: angolo cottura con il salone, 3 camere, bagno + soffittone (da sfruttare) + box + bellissimo GIARDINO/ORTO di circa 1100 mq con alberi da frutto!! Solo 5 anni di vita, alcune rifiniture vanno ultimate. Molto adatta cercatori funghi nonché amanti verde e boschi!! Geom. MARCOLIN 040/366901

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



CON GIARDINO PROPRIO e corteo accesso auto, splendido appartamento **AMPIA METRATURA SU 2 LIVELLI PIÙ AMPIA MANSARDA** con terrazza a vasca, in ottime condizioni, immerso nel verde e nella tranquillità, vendiamo in bifamiliare con **PRIVACY TOTALE**. a Sgonico (Santa Croce). **CENTROSERVIZI 040/3480925**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



LUMINOSO SALONCINO con cucina abitabile, 2 stanze **MATRIMONIALI**, bagno con finestra, wc con finestra, riscaldamento autonomo, impianti a norma, spese condominiali 30 € al mese, appartamento molto tranquillo ed in **OTTIME CONDIZIONI**, vendiamo in bella casa d'epoca in zona via Conti. **CENTROSERVIZI 040/3480925**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



ZONA VAMAURA appartamento luminoso e tranquillo composto da atrio, soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, 2 poggoli, riscaldamento autonomo, cantina. IN **OTTIME CONDIZIONI**, spese condominiali 15 € al mese! **CENTROSERVIZI 040/3480925**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

M
geometra
Mauro Marcolin
tel. 040 366901

P
PIZZARELLO
tel. 040 766676

GI
immobiliare
geom. gerzel
tel. 040 310990

CS
centroservizi
tel. 040 3480925

A
AGENZIA IMMOBILIARE
CALCARA
tel. 040 632666

Diodicibus
immobiliare
tel. 040 363333

LA CHIAVE
tel. 040 272725

OGNI DOMENICA TROVI LE OFFERTE IMMOBILIARI DI TUTTE LE NOSTRE AGENZIE NELL'INSERTO DEL PICCOLO "CASA MIA".
TUTTE LE PROPOSTE, LE FOTO E LE PLANIMETRIE SU **www.cmt.ts.it**

DUINO AURISINA. PICCOLI NEGOZI SCHIACCIATI DALLA CONCORRENZA DEI CENTRI COMMERCIALI

NUOVE DENUNCE DEI RESIDENTI

Commercio in crisi, perse 6 storiche attività

Saldo negativo per alimentari e abbigliamento. Sempre meno i clienti provenienti dalla vicina Slovenia

di TIZIANA CARPINELLI

DUINO AURISINA Una girandola di aperture e repentine chiusure ha destabilizzato nell'ultimo triennio il comparto commerciale di Duino Aurisina. Complice lo "scippo" della clientela slovena, che i nuovi centri commerciali d'oltreconfine, ma anche quelli di Trieste e Monfalcone, hanno compiuto ai danni del comparto locale, le frazioni carsiche, e in particolare quella di Aurisina, hanno sofferto la scomparsa di esercizi storici: macellerie, ottici, calzature e mercerie.



Massimo Romita

D'aiuto, poi, non è la crisi economica, che ha ridotto i consumi delle famiglie. Ad avere la peggio, come si diceva, i settori dell'alimentare e dell'abbigliamento. Stando a quanto reso noto dall'Ufficio commercio del Comune, dal quarto trimestre 2007 al terzo trimestre 2010 si sono verificate 35 chiusure (di cui due sospensioni di attività) e 31 aperture di pubblici esercizi, con un saldo negativo di quattro



Negozi nel centro di Sistiana. Anche qui il commercio arranca

unità. Un numero non marginale, se si osserva che su tutto il territorio vi sono attualmente 70 attività, tra ristoranti e bar, per una popolazione complessiva di circa 9mila residenti. A parità di periodo, fra i negozi si sono rilevate 21 chiusure e 19 aperture di negozi (con un saldo di -2). E ciò su un totale di 87 attività, a Duino Aurisina, che vendono articoli vari. La "ricetta" per uscire da questa situazione non è di facile composizione. L'amministrazione intende intervenire in aiuto del comparto attraverso la realizzazione dei "Centri in via", i cui fondi do-

vrebbero servire a riqualificare il territorio, con l'obiettivo di attrarre la clientela locale ma anche i turisti. Per questo l'assessore al Commercio Massimo Romita intende mantenere un approccio ottimista: «Vedo un sostanziale equilibrio tra chiusure e aperture di negozi e pubblici esercizi negli ultimi tre anni - afferma -. Se da un lato la crisi ha fatto sì che venissero chiuse alcune attività storiche, magari per assenza di un ricambio generazionale, dall'altro nuovi operatori hanno voluto credere nelle possibilità di sviluppo del territorio comunale. Un dato importante - aggiunge - è quel-

lo dei subingressi delle attività, principalmente quelle relative ai pubblici esercizi. Ai primi del '900 la frazione di Aurisina era in grado di offrire ben 35 trattorie, oggi invece ci sono tre bar, due birrerie-paninoteche, una pizzeria e un agriturismo. Sopravvivono comunque alcune realtà che da diverse generazioni continuano a svolgere la propria attività, tramandandone non solo la storia ma anche le tradizioni del Carso». Romita ammette anche, tuttavia, che la concorrenza dei centri commerciali è stata spietata e che la clientela slovena, prima presente nei mercati locali, è venuta meno. Come, dunque, offrire un assist al commercio locale? «Attraverso i fondi inseriti anche in assestamento di bilancio, 23mila euro, per la valorizzazione dei Centri in via - replica l'assessore - andremo a migliorare la segnaletica, potenziare l'arredo urbano, inserire le colonnine di chiamata dei taxi e riqualificare le aree». Un altro supporto dovrebbe arrivare, in futuro, dalla «realizzazione del sottopasso di San Pelagio, che diventerà la strada internazionale di collegamento per favorire anche l'accesso di clientela da oltre confine, e dalla zona di Comeno in particolare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

OGGI LA PRESENTAZIONE

Val Rosandra, piano di sviluppo

SAN DORLIGO Oggi alle 18, al centro visite della Riserva naturale della Val Rosandra si tiene la presentazione della bozza del Piano di conservazione e sviluppo (Pcs) della riserva stessa. Il percorso per la redazione del Pcs è iniziato nel 2008, quando il Comune di San Dorligo ha dato avvio a un processo di partecipazione Agenda21 dal titolo Varco-Prehod. Obiettivo di tale progetto era arrivare a decisioni condivise con tutti i portatori di interesse (cittadini, associazioni, comunelle, aziende) riguardo alla gestione della Val Rosandra. A conclusione di tale processo si è tenuto il forum plenario in cui l'amministrazione ha presentato da una parte i risultati del processo partecipato e dall'altra parte il bando di gara per la redazione del Pcs, in cui sono state ricomprese le richieste dei portatori di interesse. Successivamente la gara è stata vinta dalle ditte Dream Italia di Pratovecchio (Arezzo) e Veneto Progetti di San Vendemiano (Treviso), che dopo otto mesi di raccolta dati e ricerche presenta ora la bozza del Pcs, che contiene tra l'altro la proposta di nuova perimetrazione, la zonizzazione della Riserva e delle norme di salvaguardia per alcuni ambienti, piante e animali. L'incontro di oggi è rivolto soprattutto a coloro che hanno contribuito alla redazione dei criteri del piano, partecipando ai forum e agli incontri del processo di Agenda21.

Duino Aurisina, camion "padroni" del territorio

Il sindaco si impegna a intensificare i controlli per regolare il traffico dei Tir

DUINO AURISINA Ancora transito selvaggio di Tir sugli assi stradali che attraversano il territorio di Duino Aurisina. Lo denunciano con forza gli operatori commerciali e, a fronte delle rimostranze, il sindaco Ret si fa portavoce delle istanze per chiedere, sia alla Polizia municipale che alle forze dell'ordine, un'intensificazione dei controlli, così da porre un freno al fenomeno, particolarmente in vista del periodo estivo in cui l'affluenza dei turisti è considerevole.



Un tir transita per Sistiana

«Purtroppo - spiega Ferruccio Suc, titolare dell'Hotel Posta di Sistiana - l'ordinanza varata non ha sortito pienamente gli effetti sperati. Specialmente al mattino si notano quattro o cinque grossi camion, in particolare sloveni, scorrazzare sulle strade. I controlli, poi, latitano e noi operatori alberghieri ci troviamo a dover convivere con lo smog e il rumore provocato dai mezzi pesanti. Sulla stampa - prosegue - è un continuo parlare di vocazione turistica del comune, ma favorire il turismo significa anche bandire effettivamente i Tir dalle nostre strade, perché, sia chiaro, gli ospiti non gradiscono affatto la loro presenza». «Prego gli albergatori di fornirmi tutte le indicazioni necessarie a svolgere puntuali controlli - replica il sindaco Ret - per poter mandare le nostre pattuglie sul posto. Ma sia chiaro che, dovendo monitorare al mattino la bellezza di sedici scuole, non è cosa semplice distaccare da un presidio i nostri agenti della Polizia municipale». Già ad agosto, peraltro, il comitato Rilke aveva chiesto una segnaletica adeguata per istituire, anche all'ingresso del comune, il divieto di transito dei mezzi pesanti provenienti dal Liseret. Nei mesi scorsi l'amministrazione aveva già ottenuto un primo risultato, con l'ordinanza che vieta l'uscita dalla camionale degli autoarticolati. Ora si sollecita il "completamento dell'opera", auspicando un analogo intervento anche sul versante isontino e di San Giovanni, in modo da eliminare definitivamente i Tir dal territorio comunale. (ti. ca.)

DOPO L'ASSEMBLEA DEI GENITORI COL PARROCO

Muggia, l'asilo Ss. Giovanni e Paolo ora rischia il ridimensionamento

MUGGIA Ridimensionamenti in vista per la scuola dell'infanzia Santi Giovanni e Paolo, che ha sede in via XXV Aprile. In un clima piuttosto teso si è svolto lunedì sera l'incontro annuale con i genitori dei sessantasei bambini iscritti. Presente all'assemblea anche il nuovo parroco di Muggia, don Silvano Latin.

La riunione, fissata già da tempo per l'elezione dei rappresentanti dei genitori delle varie sezioni, ha avuto però come tema centrale però la problematica, emersa recentemente, sul futuro dell'istituto.

Don Latin infatti, dopo la denuncia da parte di alcuni genitori e alcune maestre, che avevano parlato di possibile chiusura, aveva confermato la situazione di deficit economico nella quale versa l'asilo. Un bilancio in rosso pari ad alcune decine di migliaia di euro.

Per cercare di correre ai ripari don Latin aveva proposto da subito un'unica soluzione: l'adozione del part time per le sei insegnanti laiche che operano all'interno dell'istituto.

Una soluzione inizialmente



L'asilo Ss. Giovanni e Paolo

te bocciata dalle maestre, che a conti fatti, però, anche dopo l'assemblea svoltasi l'altra sera con i genitori, risulterebbe l'unica realmente praticabile.

Il compromesso per far sopravvivere il pluricentenario istituto scolastico sembra dunque essere arrivato, seppur con diversi malumori da parte delle insegnanti. La scelta non ha certo ricevuto il plauso da parte di molti ge-

nitori, i quali hanno evidenziato che adottando questa ipotesi la qualità dei servizi rischierebbe di venire meno.

Attualmente infatti le maestre che operano all'interno della scuola dell'infanzia Santi Giovanni e Paolo sono sei, mentre i bimbi iscritti sono sessantasei: una media dunque di undici bimbi per insegnante. Per legge, invece, una maestra può avere una sezione con ben venticinque bambini a carico, regola che viene applicata di norma alle scuole pubbliche.

Ed è proprio questo uno dei motivi che hanno indotto i genitori dell'asilo di via XXV Aprile a scegliere un istituto privato, e a versare una retta mensile di 170 euro, quando invece una scuola dell'infanzia pubblica costa circa un terzo, al fine di avere una qualità migliore dei servizi.

Sulla vicenda don Latin cercato intanto di smorzare la polemica sorta a pochi giorni dal suo insediamento a Muggia: «La riunione di lunedì sera era programmata per eleggere i rappresentanti di classe. Per il resto è stata interlocutoria».

Riccardo Tosques

LA POLEMICA SULLE IMMONDIZIE "IMPORTATE" A DUINO AURISINA

Monfalcone vuole un confronto sui rifiuti

Pizzolitto: la soluzione al problema passa attraverso il "porta a porta"

di LAURA BORSANI

MONFALCONE Colpa dei monfalconesi se il territorio comunale di Duino Aurisina subisce scarichi selvaggi di rifiuti? Se il sindaco Giorgio Ret ha lanciato l'allarme sull'"emigrazione" dell'immondizia sostenendo, che ha prodotto un rincaro di 20mila euro al fine di poter smaltire i materiali nell'inceneritore di Trieste, dal Comune di Monfalcone si risponde con un invito: Duino Aurisina adegui il sistema di raccolta al metodo della differenziata, azzerando così ogni tentativo di abbandono irregolare dei rifiuti.

Il sindaco della città dei cantieri, Gianfranco Pizzolitto, osserva: «Premetto che non ho a disposizione dati, né riscontri su questo fenomeno migratorio di rifiuti. Verificheremo, è doveroso andare fino in fondo. Ma mi sembra obiettivamente strano che si possa trattare di monfalconesi refrattari al nostro sistema por-

ta a porta. Cado dalle nuvole. Se il sindaco Ret possiede elementi concreti, ce li fornisca e li valuteremo. Tuttavia - aggiunge - mi pare di ricordare che in passato si erano verificate situazioni di abbandono di rifiuti anche lungo i nostri confini».

Detto questo, Pizzolitto argomenta: «C'è una questione di fondo ineludibile: la raccolta porta a porta dei rifiuti è una pratica introdotta non solo nel rispetto delle regole di senso civico, ma anche in virtù delle prescrizioni europee che impongono entro il 2012 il raggiungimento di un'alta percentuale di raccolta differenziata, pari al 62%. Significa, pertanto, che tutti i Comuni italiani, per evidente omogeneità del sistema di raccolta e dei criteri di smaltimento, dovranno passare al regime differenziato. Anche Trieste e i Comuni della sua provincia dovranno pertanto ottemperare all'obbligo europeo. A questo punto invito il Comune di Duino Au-

risina ad adeguarsi al nuovo sistema, risolvendo così definitivamente anche il problema dei conferimenti abusivi».

Monfalcone, insomma, non intende incassare. «Abbiamo assunto il sistema di raccolta porta a porta - aggiunge il primo cittadino - anticipando i tempi e costituendo un modello per i Comuni che non hanno ancora adottato le nuove regole. E quindi una "spinta" affinché anche Duino Aurisina applichi la differenziata, alla quale prima o poi dovrà comunque ottemperare. Il rischio, peraltro, è che possa trovarsi in ritardo sulla tabella di marcia».

Pizzolitto ragiona senza intenzioni polemiche, invitando il collega di Duino Aurisina al confronto: «Intravedo una soluzione al problema dell'abbandono dei rifiuti nell'omogeneità del sistema di raccolta, come prescritto dalle norme europee. Ritengo che se non c'è omogeneità, la questione non sarà mai superata completamente».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ret: potenzieremo la differenziata

DUINO AURISINA «Il paradosso è che nel nostro comune aumenta sia la raccolta differenziata sia quella indifferenziata». Il sindaco di Duino Aurisina, Giorgio Ret, non riesce a capacitarsi come, con la popolazione che non registra variazioni sostanziali, la quantità di rifiuti da smaltire aumenta di anno in anno. «Ai funzionari ho chiesto una relazione dettagliata - precisa - perché non vorrei che la questione si trasformasse in un problema serio». A fianco della chiesa di San Giovanni in Tuba sono stati fotografati di recente furgoni di altre province che scaricavano grossi sacchi neri con rifiuti di ristoranti. Il Comune continua a monitorare anche l'area della vicina Cartiera, dove si dice che numerosi lavoratori che abitano a Monfalcone portano i loro rifiuti nei cassonetti del piazzale.

Con il nuovo appalto per l'asporto delle immondizie, oltre ai cassonetti con la chiave, il Comune potenzierà la raccolta differenziata, che già raggiunge buoni livelli. La raccolta porta a porta è però difficilmente attuabile: «Abbiamo ben sedici frazioni - spiega Ret - e poi nelle località turistiche, come Duino e Sistiana, non è bello vedere contenitori depositati all'esterno delle case». (gi. pa.)

INTERESSATI ANCHE 3 KM DI STRADE DI MUGGIA

Arrivano nuovi fondi per asfaltature

MUGGIA Nuovi interventi di asfaltatura che interesseranno complessivamente poco più di 3 km, dei quali 2 chilometri e 380 metri in territorio muggesano. Sono le indicazioni contenute in una recente delibera dell'amministrazione provinciale, che ha messo sul piatto 250 mila euro destinati alla riqualificazione di alcune arterie del territorio.

I fondi consentiranno innanzitutto di sistemare l'ingresso all'abitato di Muggia, tra l'incrocio sull'Ospio della strada 14

con la strada per Ferne, fino all'area dove fra un anno sorgerà il nuovo distributore. Prevista inoltre la sistemazione della provinciale n.17 nel tratto che da Porto S.Rocco sale verso Chiampore fino alla località Fontanella e nella parte tra Lazzaretto e Darsella San Bartolomeo. Contemplata infine la riqualificazione di tratto della provinciale n.35 di Opicina.

Lo stanziamento deciso dalla giunta di palazzo Galatti viene però salutato senza grandi entusiasmi dall'esponente

dell'opposizione in Consiglio comunale di Muggia e capogruppo Fi-PdI in Consiglio provinciale Claudio Grizon. «Dopo anni in cui le attenzioni della presidente Bassa Poropat si sono concentrate sulle strade del Carso - osserva Grizon - le cose finalmente stanno cambiando. Sono lieto di constatare come, forse anche per l'approssimarsi della prossima campagna elettorale, la presidente abbia ritenuto di sistemare alcuni tratti stradali muggesani che versavano in situazioni molto critiche».

MUGGIA. DELIBERATO DALLA GIUNTA IL PIANO PRELIMINARE PER 130MILA EURO

In bicicletta a primavera tra Rio Ospio e Noghere



La pista di Rabuiese

MUGGIA Il nuovo tratto della ciclovia Rio Ospio-Laghetti delle Noghere sarà pronto entro la primavera del prossimo anno. Nei giorni scorsi la giunta comunale ha votato all'unanimità la delibera relativa al progetto preliminare per un itinerario pedonale-ciclabile nella zona tra Rabuiese e le Noghere. Il piano finanziario, pari a circa 130 mila euro, sarà interamente coperto da un contributo comunitario transfrontaliero, inserito nel progetto denominato

Kras-Carso. «Per Muggia questo è di fatto il primo progetto europeo finanziato dall'Unione europea», spiega il sindaco Nesladek.

Il nuovo tratto, lungo poco meno di due chilometri, collegherà l'ex strada provinciale con i laghetti situati nella parte alta della valle delle Noghere, e si allaccerà al futuro percorso ciclabile che riguarderà la Parenzana, da una parte verso Trieste e dall'altra verso Muggia.

La pista entrerà dun-

que nella strada che porta ai laghetti e proseguirà fino al confine con il territorio del comune di San Dorligo della Valle.

Parallelamente sta proseguendo l'iter per la definizione dei progetti relativi al resto della pista ciclabile, che partendo dalla Parenzana con una sorta di anello giungerà verso Aquilina e poi verso la foce dell'Ospio. Recentemente sono infatti arrivati dei finanziamenti dalla Regione, e l'amministrazione comunale ha affidato la gara, per una somma stimata in circa 300 mila euro.

«Stiamo studiando una soluzione che colleghi la foce del Rio Ospio, passando per Fido Lido, fino all'entrata di Muggia - precisa Nesladek - Questa sarà comunque una soluzione temporanea, poiché la vera e propria pista ciclabile verrà eseguita nel quadro delle opere di urbanizzazione e aggiuntive previste per il piano particolareggiato dell'ampliamento dei cantieri San Rocco, piano approvato mesi fa dal consiglio comunale». (r.t.)

SUCCESSO DELL'INIZIATIVA INTERATTIVA

Facebook del "Piccolo" ha oltre 6mila fan

La cronaca in un "clic"

Tra gli argomenti più gettonati ultimamente il divieto imposto dal Comune ai musicisti di strada

di MICOL BRUSAFERRO

Il Piccolo vola su Facebook e supera quota sei-mila fan. Cresce il numero di utenti del più famoso social network del mondo, che si collegano alla pagina dedicata al nostro quotidiano. Merito delle notizie pubblicate in tempo reale sulla home page, ma anche della possibilità di commentarle e discuterne con gli altri navigatori del web. Dalla cronaca alla politica, dalle curiosità al mondo dello sport, spazio viene garantito non solo alla pura "news", ma anche ad approfondimenti, con l'aggiunta molto spesso di foto e video. Il successo del giornale sul sito cresce in modo trasversale, sia tra i giovani che tra gli adulti. Un'informazione che arriva in modo diretto, attraverso una piattaforma tra le più amate e gettonate del momento. Un po' grazie al passaparola, un po' grazie alla novità di poter leggere le notizie mentre si guardano i profili dei vari amici o si chatta con chi è in linea, la pagina

del Piccolo viene costantemente letta dagli internauti. E sui temi più scottanti del momento sono tante le persone che desiderano intervenire, lasciando qualche riga o avviando veri e propri dibattiti virtuali. Qualche esempio. La protesta dei suonatori di strada apre una vera discussione animata, tra chi si schiera a favore o contro l'ordinanza del sindaco. «Se sono veri artisti di strada possono anche essere ben accetti come succede in tante città d'Europa» - scrive Patrizia - ma se si tratta di strimpellatori di basso rango o mendicanti, l'ordinanza secondo me è più che valida». «Donano colore e allegria - controbatte Igor - e succede in moltissime città e capitali». «Sulle strade solo le auto posso suonare?» commenta ancora Pino, un po' ironicamente, e poi una lunga serie di considerazioni. Tra le notizie in rilievo in questi giorni anche l'elezione di Peter Bossman a Pirano, primo sindaco di colore dell'Est Europa. Anche in questo caso i tri-

estini si scatenano con i loro pareri. «Significa che è stato infranto l'ennesimo tabù, quello razziale. Un bel passo avanti» - scrive Petar - significa che ormai vale poco la tua pelle o nazionalità. Se vali come politico e soprattutto come persona vieni eletto!». E tante le opinioni, anche in questo caso come in altri, espresse in dialetto, come Mario, che scrive «E pensar che a Trieste xe ancora tanti che pensa che loria sia indrio con le carte. Quasi quasi tra Piran (sindaco) e Capodistria (porto) comincio a invidiarli un poco».

Tra le notizie che più spingono i triestini da un commento all'altro gli articoli dedicati allo sport. Critiche aspre alla Triestina per le ultime due sconfitte, anche se il web consente spesso di cambiare umore. Qualche pagina passata chi ora si scaglia contro la squadra elogiava giocatori e mister. Collegarsi alla pagina del Piccolo su facebook è molto semplice. Basta aggiungere il giornale agli amici, con un clic sull'apposito tasto.

Le nostre email: segnalazioni@ilpiccolo.it agenda@ilpiccolo.it anniversari@ilpiccolo.it gliadii@ilpiccolo.it i nostri fax: 040.37.33.209 040.37.33.290



Così si presenta una tipica pagina di Facebook del "Piccolo"

OGGI LA PRESENTAZIONE DEL LIBRO

Fonda: com'era bella la mia Pirano

Sarà presentato alla libreria Minerva oggi alle 17 il libro di Elsa Fonda "La cresta sulla zampa", Ibiskos Editrice Rigolo (pagg. 240, 15 euro):



Una foto del porticciolo di Pirano, al centro del libro di Elsa Fonda

ne parleranno Fulvio Senardi, Paolo Quazzolo e Marina Silvestri. Ingresso libero. Romanzo autobiografico intenso e avvincente ripercorre l'infanzia e la giovinezza dell'autrice trascorsa a Pirano fino al doloroso esodo, è individuale che al tempo stesso si fa collettiva, testimonianza storica e insieme odissea umana che coinvolge profondamente. Partendo dall'incantevole paesaggio della sua

terra, protesa sul mare, la Fonda rivive ricordi personali, sentimenti di una famiglia radicata recuperando personaggi, parole, momenti di vita della sua gente per non doverli perdere per sempre, ben consapevole di appartenere a un popolo di milioni di transigranti per lavoro. «Originale e frutto di accurate ricerche», come nota Livia Zanmarchi nella prefazione - è il continuo riferimento a fatti storici relativi all'Istria e a Pirano... La sua scrittura (un italiano impreziosito da frequenti forme dialettali), come l'affabulazione, acquista una funzione catartica, serve a mitigare il dolore». A queste osservazioni si aggiungono le note di Claudio Magris nei risvolti di copertina. «Mi pare un libro molto forte, poetico, doloroso... La cosa più riu-

scita è quell'innesto di storia personale e storia corale di una comunità, di una gente, di una terra, che si protende addirittura in un passato lontano». Il titolo stesso "La cresta sulla zampa", si collega in modo emblematico al passato di Pirano quando nel '400 il sindaco Malipiero fece incidere il suo stemma nobiliare aggressivo e guerresco su un monolito calcareo nella piazza principale. L'attrice Elsa Fonda, voce storica della Rai, docente richiesta da privati e enti pubblici per il suo metodo "strumento voce", è stata in questi giorni acclamata protagonista al Teresianum di Roma del suo monologo "Una colomba con ali a scaglie di madreperla" su santa Teresa d'Avila.

Liliana Bamboschek

La "Trieste Antiqua" si mette in vetrina

Tra le novità la "Serata aperitivo" e i corsi gratuiti di approfondimento



tica", relatrice Luisa Piloni, e si svolgerà il 5, con stessi sede e orario. «Questa manifestazione vanta numerosi tentativi di imitazione - ha sottolineato il presidente della Camera di commercio, Antonio Paoletti - ma

nessuno è riuscito a uguagliarla come prestigio e interesse. In futuro - ha annunciato - la sua organizzazione sarà affidata ad Aries, sempre in stretta collaborazione con il consorzio PromoTrieste». Per quest'an-

Oggetti d'antiquariato in esposizione nell'ultima edizione di "Trieste Antiqua"

IL GIORNALISTA HA PRESENTATO LA SUA IMPRESA

Solinas, in barca da Trieste a Costantinopoli



La presentazione dell'iniziativa di Stenio Solinas (primo a destra)

dussero all'approdo in Grecia, in Turchia e quindi in Terra Santa.

Progetto multiforme quello dell'inviato de "Il Giornale", presentato in anteprima nel corso di un incontro dal titolo "Sulle tracce di Chateaubriand: a vela da Trieste a Costantinopoli", promosso dalla Associazione ambientalista Marevivo nella sede del Civico Museo del Mare in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Trieste. L'imminente viaggio dell'ex redattore capo del settimanale "L'Europeo" diverrà un libro (edito dalla

Valsecchi nel 2011) dove le memorie personali del presente andranno a sposarsi con analisi, comparazioni e profili di terre ridisegnate e stravolte, come Grecia e Palestina, la prima icona indiscussa del turismo di massa, l'altra in veste di "Nazione senza Stato". «Mi stava a cuore approfondire le condizioni dei due Paesi che in duecento secoli non hanno conservato i tratti conosciuti da Chateaubriand - ha sottolineato Stenio Solinas nel corso dell'incontro, accompagnato dall'assessore Massimo Greco e da Marino Vocci di Marevivo - La

Grecia riassume il senso del turismo in veste di "parco dei divertimenti" tra le rovine dell'antichità, la Palestina, da luogo del Verbo, è ora il "buco nero" del nostro tempo.

Conoscenza che voglio fare affrontando il mare - ha aggiunto lo scrittore - optando per la scelta filologica, più adatta e coerente rispetto al viaggio originario di Chateaubriand, recuperando almeno elementi identificativi originali».

Rispetto all'avventura del 1800 Stenio Solinas viaggerà in una barca a vela, il mezzo per eccellenza alleato del vento, anche esso quindi riconducibile ad un elemento rimasto intatto.

Francesco Cardella

- **IL SANTO**
Santa Firenze
- **IL GIORNO**
È il 300° giorno dell'anno, ne restano ancora 65
- **IL SOLE**
Sorge alle 7.36 e tramonta alle 17.56
- **LA LUNA**
Si leva alle 20.49 e cala alle 12.08
- **IL PROVERBIO**
Sappiate soffrire... sapendo soffrire, si soffre meno.

IL PICCOLO

27 ottobre 1960 di R. Gruden

- L'acp ha pubblicato l'annuncio bando di concorso per l'assegnazione, in affitto con patto di futura vendita, di 306 nuovi alloggi a Borgo San Sergio e in via Schiapparelli.
- Pubblico delle grandi occasioni al Cca per il dibattito sul film «Rocco e i suoi fratelli» di Luchino Visconti, presieduto dalla dottoressa Gruber Benco e presentato dal critico cinematografico Tino Ranieri.
- Con la consegna del nuovo aliante M/100/S e l'assegnazione dal Ministero dell'Aeronautica del Macchi 416, il numero degli aeromobili in dotazione all'Aero Club Trieste raggiunge la cifra di otto.

FARMACIE

DAL 25 AL 30 OTTOBRE 2010

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via Baiamonti 50 tel. 040-812325

piazzale Gioberti 8 (S. Giovanni) 040-54393

via Mazzini 1/A - Muggia 040-271124

Sistiana 040-208731

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

via Baiamonti 50

piazzale Gioberti 8 (S. Giovanni)

piazza Oberdan 2

via Mazzini 1/A - Muggia

Sistiana 040-208731

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

piazza Oberdan 2 040-364928

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi 040307730

Taxi Alabarda 040390039

Taxi - Aeroporto 0481778000

www.taxiaeroporto.fvg.it

Aeroporto - Informazioni 0481773224

Ferrovie - Numero verde 892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà µg/m³ 86,4

Via Carpineto µg/m³ 41,6

Via Svevo µg/m³ 87,4

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà µg/m³ 12

Via Carpineto µg/m³ 11

Via Svevo µg/m³ 16

Valori di OZONO (O₃) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di "informazione" 180 µg/m³
Concentrazione oraria di "allarme" 240 µg/m³

Piazza Libertà µg/m³ 70

Monte San Pantaleone µg/m³ 76

Oggetti in stile liberty e decò, pitture del 17.º secolo, orologi d'epoca, porcellane di Meissen, dette anche "di Dresda".

"Trieste antiqua", la mostra mercato dell'antiquariato, che aprirà i battenti sabato prossimo, proporrà anche quest'anno, nella consueta sede della Stazione marittima, una rassegna di oggetti di assoluto valore artistico e storico. Organizzata dal consorzio PromoTrieste, con la collaborazione della Camera di commercio e dell'Associazione degli antiquari, la mostra, giunta alla sua 28.a edizione, punta a superare il numero di visitatori dello scorso anno, che furono circa 4.500, con alcune novità. Nella serata di venerdì 5 novembre, si svolgerà una "Serata aperitivo", caratterizzata da una visita guidata nelle sale dell'esposizione e da una degustazione di prodotti tipici del

territorio, come vino, olio, miele e formaggio. L'obiettivo di questa particolare iniziativa - ha spiegato il presidente di PromoTrieste, Guerriero Lanci - è di coniugare le risorse locali, siano esse artistiche o enogastronomiche».

Un'altra novità è rappresentata dai corsi gratuiti, allestiti dall'Associazione degli antiquari, a favore dei visitatori della mostra. La prima lezione si terrà il 2 novembre, alle 16, nella sala Oceania della Stazione marittima, con il titolo "Gioielli triestini e antiche tradizioni durante l'epoca asburgica" e avrà come relatrice Giulia Bernardi Borghesi. La seconda avrà come tema "Dissertazioni e curiosità sull'argenteria an-



ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.



Lo psichiatra e psicoterapeuta Paolo Crepet

STASERA ALLE 20.30

Lo psichiatra Crepet al Savoia parla dei figli

Per crescere figli autonomi, liberi e indipendenti, bisogna partire dai genitori. Parte da questo semplice ma fondamentale ragionamento l'iniziativa presentata dalla onlus "Buone pratiche", alla quale il "Piccolo" ha subito dato la sua adesione. A causa dell'improvvisa indisponibilità dell'Aula Magna del Liceo "Galilei" la sede dell'incontro è stata spostata. Si svolgerà sempre stasera alle 20.30, non al Liceo "Galilei" ma nella Sala Tergeste dell'Hotel Savoia

Excelsior. L'ingresso alla serata è libero e gratuito. Si tratta della prima di una serie di appuntamenti. Come ha evidenziato in sede di presentazione il direttore Paolo Possamai «compito dei quotidiani è anche quello di aiutare le energie giuste della società a esprimersi. Spero - ha proseguito - che questo sia il primo zampillo di colore in un quadro che potremo andare a completare tutti assieme. Faremo il possibile - ha concluso il direttore de Il Piccolo - affinché le richieste di soste-

gno formulate dalla onlus organizzatrice siano ascoltate e recepite». Testimonial dell'iniziativa è anche lo scrittore Pino Roveredo, che ha recentemente incontrato, in più occasioni, alcuni studenti della città. «Chiedendo agli insegnanti di lasciarci soli con i giovani - ha sottolineato - nelle aule siamo riusciti a stabilire un proficuo contatto e, in questa prospettiva, allestiremo a dicembre, nell'aula magna del liceo classico Dante Alighieri, un convegno dedicato ai giovani».

ORE DELLA CITTA'
25



IL PICCOLO ■ MERCOLEDÌ 27 OTTOBRE 2010



MATTINO

● ATTIVITÀ PRO SENECTUTE

Il Centro diurno «Com.te M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19 con la possibilità di pranzare in compagnia. Sono attivi i servizi di parrucchiere e pedicure. Al Club Primo Rovis alle 10 corso di ginnastica dolce. Per iscrizioni e informazioni rivolgersi ai nostri uffici. Al Club Primo Rovis alle ore 16.30 pomeriggio dedicato ai giochi.

● AMICI DEL CUORE

L'Unità mobile dell'Associazione Amici del cuore stazionerà in via delle Torri nei giorni 27, 28, 29 e 30 ottobre con orario 9-13. Il personale paramedico sarà a disposizione della cittadinanza per effettuare la misurazione della pressione arteriosa, dei valori del colesterolo e della glicemia.



POMERIGGIO

● QUARANTOTTI GAMBINI

«Quarantotti Gambini. L'onda del narratore». Conversazioni e proiezioni alla sala Bobi Blazen a palazzo Gopevich in via Rossini 4. Conversazioni sul suo tempo, a cura di Roberto Spaziali, storico, alle 17.30, a cura di Irene Visintini, critico letterario. Tutti gli eventi sono a ingresso libero fino a esaurimento posti.

● BOTTEGA DELL'IMMAGINE

Oggi e domani dalle 18 alle 19 nell'atelier «Bottega dell'immagine», di via S. Giustina 11/b, si esporrà la presentazione ad un corso di disegno e pittura classica, che sarà tenuto dall'artista Piero Frausin. Per informazioni tel. 339-5934693, mail: bottegaimmagine@yahoo.com.

● CENTRO VERITAS

Oggi con inizio alle 18.30 al Centro Veritas prima conferenza del ciclo di incontri su «I nodi della vita». Carlo Cirotto, professore di oitologia e istologia all'Università di Perugia, parlerà in «L'incipit della vita», del problema dell'origine, della vita alla luce delle attuali conoscenze scientifiche.

● LETTERATURA E MEDIA

Il Circolo della Cultura e delle Arti indice un incontro dal titolo «Mondi minacciati: la letteratura contro gli altri media», che avrà luogo alle 17.30 al Salone del Circolo Assicurazioni Generali (piazza Duca degli Abruzzi 1, 7.º p.) in cui saranno accostati alcuni testi di grande successo. Presentato da Elvio quagnini ne parlerà Fabio Tarzia, docente all'Università «La Sapienza» di Roma e sociologo della letteratura e di Storia del Libro.

● AMICI DEL DIALETTO

Oggi alle 17.30 alla Sala Baroncini (A.G.) in via Trento 8, conferenza con proiezioni di Rino Lombardi: «Museo della Bora: alla scoperta del museo che c'è... ma non c'è». Ingresso libero a soci e simpatizzanti.

● CAFFÈ GAMBRINUS

L'Associazione culturale Amici del Caffè Gambrinus organizza la terza edizione di «Re per un giorno»: «L'uomo dell'orologio: Luca Vitale. Il manufattore dell'orologio del Municipio». Oggi, alle 17.30, alla Casa della Musica. Sarà proiettato un filmato sul meccanismo dell'orologio e sui due Mori.

LA XXX OTTOBRE SUL PERCORSO DELLA "PARENZANA"

Con L'Alpina in gita a Borgo Miniera

L'associazione XXX Ottobre organizza per la prossima domenica un'escursione nell'Istria centrale percorrendo un tratto della ferrovia detta «la Parenzana», da settant'anni dismessa ed abbandonata ed ora recuperata a pista ciclopedonale.



Un'immagine del rifugio di Borgo Miniera, oggetto dell'escursione di domenica 31 della Società Alpina delle Giulie

Una scelta che ha conferito al tracciato un gran valore storico e paesaggistico. Si partirà a piedi da Grisignana, affascinante paesino medievale di ispirazione veneta in cui l'uscio di ogni casa emana una vena d'arte, meritevole di una visita per le mura antiche, la loggia e la parrocchiale. Seguendo il tracciato della ferrovia si toccherà Biloslava, stazione di Castagna che si trova più in basso per giungere poi a Piemonte, altro borgo fortificato con la chiesa dal campanile merlato e il

palazzo veneto dei Contarini. Da Piemonte il tracciato prosegue serpeggiando su una serie di viadotti e gallerie, scende nella piana del Queto toccando le varie stazioni per giungere infine a Levade dove in questo periodo si svolge la sagra del tartufo e dove sarà possibile godere di un piatto di tagliatelle con questo prezioso tubero a prezzi non proibitivi prima di riprendere il pullman per il rientro. Partenza ore 7.30. Capogita: Nevja Depasse. Info e prenotazioni da Lun a Ven: CAI XXX Ottobre, via Battisti 22, tel. 040 635500. La Società Alpina delle Giulie, invece, propone per la prossima domenica un'escursione per la val del Rio Resartico, e all'ex miniera di

bitume (1043 m) da Borgo Povi (Resiutta) (349 m). Nell'alta valle del Rio Resartico, sulle pendici orientali del Plauris, si trova la miniera dove nei primi decenni del 1900 i minatori di Resiutta e dintorni estraevano delle lenti bituminose intercalate nelle rocce. Da essi si estraevano olii minerali pesanti e vi si otteneva anche l'ittilo usato come farmaco. Il sentiero parte da Povi e procede attraverso ambienti suggestivi e selvaggi sino a raggiungere i resti dei ricoveri ed il Rifugio Borgo Miniera. Coordinazione di Pino Marsi. Partenza con pullman ore 7.30 (ora solare). Info: Sag in Via Donata 2, tel. 040369067, sino a venerdì dalle 18 alle 20.

● ACQUA POTABILE IN BOLIVIA

Oggi alle 18 all'Aula Magna della Scuola interpreti in via Filzi, la dott.ssa Ubelinda Ferrufino, direttrice della Ong boliviana Aseo (Associazione Ecologica del Oriente) presenterà il progetto, promosso in partenariato con l'Accri, «Acqua potabile nella Cuenca di San Isidro». L'incontro sarà introdotto dal prof. Franco Crevatin, presidente del corso di laurea in Cooperazione e sviluppo e Interculturalità.

● SCUOLA PER «EROI»

Conferenza interattiva per discutere insieme sulla necessità per l'Eroe moderno di conoscere precisamente i propri obiettivi di vita, sia per la scuola che per il lavoro, per poter realizzare se stessi. Oggi alle 18.30 alla Scuola per Eroi «Elo» (presso Asseform, piano terra), via F. Saverio 9/c, Trieste.

● ALCOLISTI ANONIMI

Oggi alle 18.30 al gruppo Alcolisti anonimi di via dei Milie 18 si terrà una riunione. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040-577388, 333-3665862, 040-398700, 334-3961763, 366-3433400. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

● VIVERE IN SICUREZZA

Helipolis, Centro studi internazionali, promuove un convegno nell'aula magna dell'Associazione Italo-Americana, via Roma 15, 2.º piano, ore 16-19.30, sul tema: «Vivere in sicurezza». Relatori: T. Brecevic, G. Dabbeni, B. Manne, M. Bagozzi, M. Illec, R. Trevisani.

● IMPEGNO CIVILE E PASSIONE CRITICA

Presentazione del volume di Enzo Collotti «Impegno civile e passione critica» a cura di Mariuccia Salvati, oggi alle 16.30 nell'aula B della facoltà di Lettere e Filosofia, in androna Campo Marzio 10. Parlano del volume il prof. Giovanni Miccoli dell'Università degli Studi di Trieste, e il prof. Tristano Matta, direttore della rivista «Qualestoria» alla presenza dell'autore.

● «APRITEATRO» CON L'ARMONIA

Prosegue «apriTeatro», l'iniziativa nata per avvicinare ancora di più il pubblico alle Compagnie, agli attori, agli autori della «Stagione del Teatro in dialetto triestino» de l'Armonia, oggi alle 18 con il gruppo teatrale Amici San Giovanni (Fita) protagonista dello spettacolo «Omini su l'orlo de una crisi de nervi».

● NON AUTOSUFFICIENTI LEZIONI A AURISINA

«Le famiglie e il lavoro di cura: percorso formativo per il sostegno alla non autosufficienza. Su questo tema la lezione si terrà oggi alla Casa della Pietra del comune di Duino Aurisina dalle 16.30 alle 18.30. Per informazioni rivolgersi al Servizio sociale dei Comuni dell'Ambito 1.1 - Borgo San Mauro 124 - 34011 Sistiana (Ts). Tel. 040-2017381/382/383.



SERA

● ROTARACT CLUB

Oggi alle 20.30 nella sede del Rotary Club Trieste sarà ospite l'ing. Pierpaolo Ferrante per esporre il progetto «La Via della Seta».

● ASSOCIAZIONE ALUT

Questa sera i soci dell'Alut (Associazione fra i laureati dell'Università di Trieste) si ritroveranno per la Conviviale di ottobre che avrà luogo all'Nh Hotel-ex Jolly, corso Cavour 7. Ospite della serata sarà il dott. Fulvio Costantinides, specialista in medicina legale, ricercatore all'Università degli Studi di Trieste, che terrà una conversazione, con proiezione di immagini, sul tema «Nuove frontiere della medicina legale».

● CONSERVATORIO TARTINI

Per i Mercoledì del Conservatorio dell'autunno-inverno 2010, al Tartini stasera alle 18 e alle 20.30 «Maratona pianistica. Omaggio a Robert Schumann».

● INCONTRI ALL'ALPINA

Alla Soc. Alpina delle Giulie, sezione di Trieste del Club Alpino Italiano, riprendono gli incontri del mercoledì per la serie «I soci presentano», la sig. Ariella Sponza ci presenterà un'altra delle sue «Avventure di pace nelle Americhe»; questa volta ci parlerà de «La ruta Incas» sempre con l'ausilio di foto digitali elaborate al computer. L'appuntamento è fissato per le 19 nella sala conferenze della Sag in via di Donata 2 al IV piano. L'ingresso è libero.

● CIRCOLO LUMIERE

Stasera alle 20 al circolo culturale Ivan Grbec in via di Servola 124, il Circolo del cinema Lumière presenta il film di Silvana Maja «Ossidiana». Al termine previsto il dibattito. Ingresso riservato ai soci, tesseramento all'entrata.

● ROTARY CLUB MUGGIA

I soci del Rotary club Muggia si riuniscono in conviviale alle 20 all'Hotel Lido di Muggia. Interverrà Stefano Battista sul tema: «La crisi finanziaria del 2008: motivazioni e conseguenze». È obbligatoria la prenotazione.

● ASSOCIAZIONE ZORBA

Tradizionale festa di fine stagione stasera all'associazione Zorba, in via Malcantone 8. Dalle 20.30 esibizione del corpo di ballo «Charoumenes» e degustazioni di vini e pietanze.

● LIONS CLUB

Questa sera alle 20 al ristorante del Savoia Excelsior Palace, Riva del Mandracchio 4, si terrà la consueta conviviale del Lions club Trieste San Giusto, estesa a famigliari e ospiti. Ospite il dott. Sandro Apa, con una relazione dal titolo «Una interessante novità nel panorama legislativo recente: il nuovo codice dei beni culturali».



VARIE

● FONDAZIONE ANANIAN

La Fondazione filantropica Ananian ha previsto di assegnare nel 2010 sussidi di studio per complessivi 25.000 euro a giovani iscritti o che intendano iscriversi nell'anno accademico 2010/2011 a corsi di studio post laurea. La domanda è disponibile sul sito internet della www.fondazioneananian.it e va consegnata entro il 12 novembre 2010 a mano presso la sede della Fondazione in via Pascoli 31, dal lunedì al giovedì dalle 9 alle 12.30. Info: 040-3736284 oppure info@fondazioneananian.it.



CERCASI

■ Giovedì 21 ottobre 2010 alle 16.20 circa al semaforo di piazza Ponterosso attraversamento pedonale sono stata investita da un ciclomotore guidato da un ragazzino. Il guidatore dopo breve conversazione è fuggito. Chi è stato testimone per favore mi contatti al 347-4493576.

AL "REVOLTELLA"

C'è Zecchi

Si svolgerà domani alle 18 all'Auditorium Civico museo Revoltella, via Diaz 27, la presentazione del volume di Stefano Zecchi «Quando ci batteva forte il cuore». Alberto Bolis, vicedirettore de «Il Piccolo» intervisterà l'autore. L'iniziativa, che gode del patrocinio dell'Anvgd e del Comune di Trieste, è stata organizzata in collaborazione con il Cdm, Centro di documentazione della cultura giuliana, istriana, fiumana e dalmata.

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI



- In memoria del dott. Dino Bennari per una ricorrenza (27/10) da Alda Bennari Franco 30 pro frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Erna Bruschina da Erika e Marcello 100 pro Enpa.
- In memoria di Lidia Conte nel III anniversario (27/10) dalle amiche del mercoledì 100 pro frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Giorgia (27/10) da Adriana 50 pro Associazione ricerca sul cancro.
- In memoria della cara Lina nel III anniversario (27/10) dalla cognata Nerina e nipote Evelina 30 pro Airc.
- In memoria di Franca Tommasini dai nipoti Gabriella e Laura 50 pro Fond. Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin.
- In memoria di Armida Tranquillini dal Salotto dei poeti 145 pro Hospice Pineta del Carso.
- In memoria di Norma Vatovec da Pia 10 pro Frati di Montuza.
- In memoria dei propri cari da N.N. 10 pro Uic.
- Da Alessandro 500 pro Ass. G. de Banfield.
- In memoria di Miteo da Silvana 50 pro Gattile di Cociani.
- In memoria di Maddalena Cerciello ved. Coppola da Paolo Graziella Viacci 50 pro Abio sezione Trieste, da Fabio e Laura Viacci e famiglie 50 pro Abio (sez. Trieste).
- In memoria di Lello Cernuta da Fantarogne 150 pro Agmen.
- In memoria di Giuseppe Deodato e di Bruna Todisco ved. Deodato dalla figlia 20 pro ricreatorio Padovan (ex allievi).
- In memoria di Claudio Gaggi da Giulia Marzari 25 pro Centro malattie del fegato di Cattinara, 25 pro Aism, da Germana Trebbi 50 pro Aism.
- In memoria di Fabio Geniram dalla moglie 50 pro Ass. Azzurra malattie rare.
- In memoria di Carlo Grosusin dalla famiglia Cuzzioli-Morassut 200 pro Lilt Trieste.
- In memoria di Paola Lopreato dai dipendenti Direzione regionale beni e attività culturali del Fvg e Soprintendenze, Soprintendenza beni archeologici del Veneto 210 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Rosa Marrese Tatò da Tonino e Antonietta Bosco 25 pro Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.
- In memoria di Paolo Medeot dai colleghi di lavoro di Lucio Medeot 120 pro Ass. sportiva dilettantistica Equilandia.
- In memoria di Marisa Penco da Sonia, Vilma, Lucia, Mariagrazia 100 pro Ass. Amici dell'Hospice Pineta.
- In memoria di Elviro Savi dalla cugina Graziella 50 pro Ass. fibrosi cistica.
- In memoria di Armida Scopaz Tranquillini da Alda Bottali e Lucia Quarantotto 60 pro Hospice Pineta del Carso.
- In memoria di Giuseppe Ticali dagli operatori e assistiti delle dipendenze a sostanze legali dell'Ass. n. 1 Triestina 300 pro missione triestina Iriamurai (Kenya).
- In memoria di Zita Zenari in Petronio da Miriam, Franco, Martina e Matteo 100 pro Ass. de Banfield.
- In memoria dei propri cari defunti da Sara Silvano 50 pro frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Mario Bevilacqua dalla fam. Seculin 50 pro Agmen.
- In memoria di Maria Bibalo ved. De Iurco da Mariella Colautti 50 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Vittorina Bomben da Nora, Gino e Donatella 20 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Ezio Botteri dai condomini Sbisà, Onori, Sartori, Giaggo, Mendes, Scargiglia 60; da Sbisà 10 pro Domus Lucis Sanguinetti.
- In memoria di Carmen Caris dalla cognata Loredana e famiglia 50 pro Agmen.
- In memoria della cara Marcella Fragiaco dalla fam. Comun 25 pro Missione Triestina di Iriamurai (Kenya), 25 pro associazione Amici del Cuore.
- In memoria del prof.ssa Marina Leghissa Santin dalla prof.ssa Fulvia Levi 25 pro fondazione Ota Luchetta D'Angelo, Hrovatin.

CIRCOLO DELLA STAMPA

Quante gravi sofferenze nelle vite dei musicisti

«Musica e medicina. Profili medici di grandi compositori» è l'argomento che verrà illustrato oggi alle 16.45 al Circolo della Stampa (corso Italia 13, sala P. alessi I piano) dal dott. Roberto Magris, cardiologo. Alcuni esempi di artisti sommi che ebbero una qualità della vita certamente problematica e difficile, ma che comunque hanno lasciato un segno nella storia dell'uomo. Giuseppe Verdi visse 88 anni, ma fu un eccezione. Basti ricordare Bellini e Donizetti che scomparvero l'uno a 34, l'altro a 51 anni. Rossini invece, dietro la facciata dell'uomo brillante e arguto, autentico monarca della vita artistica e mondana di Parigi, nascondeva un lato oscuro di depressione e ipocondria. Potrebbe essere questa la spiegazione del motivo per cui a 58 anni, all'apice della gloria, chiuse definitivamente con l'opera. Paganini, il grande virtuoso genovese, aveva davvero un «segreto» come si favoleggia di lui che spiegasse il suo straordinario virtuosismo manuale? Le cronache del tempo descrivono la sua innarrivabile capacità di virtuoso e la straordinaria flessibilità delle dita della mano sinistra derivata da una forma congenita di abnorma lassità dei tessuti connettivi (la sindrome di Marfan) tale da permettere movimenti delle articolazioni, specie della dita, assolutamente ai di là del normale. Sulla morte di Mozart si discute ancora oggi: avvelenamento?, delitto correlato alla massoneria?, delitto passionale?, al funerale del compositore si voleva nascondere qualcosa? L'ipotesi più accreditata sostiene che Mozart soffriva di insufficienza renale e da glomerulonefrite post-strepococcica, retaggio di malanni infettivi degli anni più giovani. Di Ludwig van Beethoven tutti conoscono il dramma della sordità. La scienza medica non ha risolto la natura, se da lesione del nervo o se da otosclerosi. Ma pochi sanno che già in giovane età Beethoven iniziò un rilevante consumo di alcol che finì per determinare un'insufficienza epatica da cirrosi del fegato come causa della sua morte. Un caso clinico interessante, in tempi più moderni è quello di George Gershwin, la perfezione in musica del sogno americano degli anni d'oro. Giovane, estroverso, ricco, baciato dalla gloria artistica, cominciò a 38 anni a manifestare segni di cambiamento: apatia, depressione, frequenti mali di testa, fino a episodi di tipo scimpole similepilettico. Stress da lavoro si disse. Ma la verità era ben diversa: un devastante tumore al cervello se lo portò via in pochi mesi.



Giuseppe Verdi

Fulvia Costantinides

Università della Terza Età «Danilo Dobrina»

via Lazzaretto Vecchio 10 - tel. 040-311312

Sala Computer 9.30-11.30, Word 1 - Elementi d'informatica e Word per principianti; Sala Computer 15.30-17.30 Power Point base; Aula A 9.15-12.15 Pianoforte: III, IV e V corso Teoria e solfeggio; Aula D >9-11 Disegno a matita e china - principianti; Aula C 9-11 Pittura su seta - 2° livello; Aula Razione 11-12.30 Lingua inglese, Livello 5, conversazione, C1; Aula 16 9-11 Fai da te; Aula A 15.30-16.20 Bosnia Erzegovina 15 anni dopo il trattato di Dayton - Conclusione corso; Aula A 16.30-17.20 Le intuizioni di Franz Kafka nei racconti brevi; Aula A 17.30-18.20 Invito ad uno sguardo sulla storia della musica; Aula B 15.30-16.20 Potenziale umano e neopsicosintesi; Aula B 16.30-17.20 Itinerari geo-culturali-Paesi e popoli d'Europa e del mondo - sospeso; Aula B 17.30-19 Mito e realtà del cinema di Hollywood dalle origini del muto allo Studio system degli anni '40 - sospeso; Aula C 15.30-17.20 Recitazione dialettale; Aula Razione 15.30-17.20 Narrativa a Trieste nel '900; Aula Razione 17.30-18.20 I castelli del Carso e della Carniola sulle tracce dei Valvasor; Aula 16 15.30-17.20 Bigiotteria - principianti.

Università delle Liberetà - Auser

largo Barriera Vecchia, 15 - 040-3478208

Liceo Scientifico St. G. Oberdan - Via P. Veronese, 1
Ore 15-17: Duemila e più idee - gruppo B; 15.15-17: La comunicazione interpersonale e massmediale; 15.30-17: Lingua e cultura tedesca II livello; 16-17: Poesia Italiana e straniera dal 1800 ad oggi (Alda Merini); 16-18.30: Pittura e disegno; 17-18: Saper vedere Venezia; 17-18.30: Lingua e cultura tedesca I livello; 17-18.30: Lingua e cultura inglese I livello "B"; 17.30-19: Lingua e cultura spagnola II livello.
I.T.C.T. Leonardo Da Vinci - I.P. Scipione de Sandrinelli - Via P. Veronese, 3
Ore 15.30-18.30: Tombolo; 16-18: Corso di Bridge.
Università delle Liberetà - Largo Barriera n. 15, IV piano
Ore 16-18: Computer (sospeso).
SEZIONE SAN DORLIGO DELLA VALLE- DOLINA
Scuola Media S. Gregorico, Loc. San Dorligo 210
Ore 18-19.30: Lingua e cultura inglese I livello; 19.30-21: Lingua e cultura inglese II livello.
Sono sempre aperte le iscrizioni ai corsi presso la segreteria. Università delle Liberetà - Auser di Trieste, Largo Barriera Vecchia 15, IV piano; tel 040/3478208, Fax 040/3472634, E-Mail uniliberetauser@libero.it Sito: www.auser.it/triuli/unitrieste.htm



ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

IL PICCOLO ■ MERCOLEDÌ 27 OTTOBRE 2010

MULTE

Soste e lavori

Signor sindaco, vorrei farle questa domanda: può lei permettersi di lasciare la sua automobile ferma per più giorni, in un parcheggio regolare, con la tranquillità di non prendere una multa? Senza spostarla, perché in viaggio, o perché ha l'influenza, o per un improvviso ricovero in ospedale? (Dio la protegga da tale evenienza, sia detto sinceramente e senza ironia). Certo che sì! Possiamo noi suoi concittadini, che oltretutto nel tempo abbiamo imparato ad apprezzarla molto (questa, per quanto ne so, è l'opinione generale) permetterci di fare la stessa cosa? Certo che no! Veniamo al fatto. La scorsa settimana (quindi presumibilmente prima del 10 di ottobre), mio marito ha posteggiato la sua automobile in un parcheggio regolare in via Locchi, davanti al n. 8. Noi usiamo la macchina il meno possibile. Il giorno 20 ottobre ce la ritroviamo con una multa, appioppataci il 19, per "sosta su tratto di strada vietato temporaneamente per esigenze di carattere tecnico o di pulizia". Tralasciando il fatto, del tutto marginale, che la nostra macchina è blu e non nera, come scritto nell'avviso di violazione", abbiamo già pagato. Molto recentemente (certo non più di un paio di mesi fa) avevo sentito dire in un programma televisivo che in questi casi gli addetti prendono nota delle targhe delle macchine presenti al momento della posa dei cartelli e poi, se le macchine sono ancora presenti il giorno dei lavori previsti, le tolgono e poi le rimettono al loro posto (e già questo a me non farebbe piacere, perché potrebbero anche rovinarle inavvertitamente) Abbiamo fatto molte telefonate e abbiamo avuto le seguenti informazioni: che dobbiamo tenere d'occhio l'auto almeno ogni 48 ore. Che siamo stati fortunati perché, volendo, avrebbero potuto anche rimuoverla. Di rivolgerci al Giudice di pace (spendendo 33 euro per risparmiarne 38). Ora abbiamo 38 euro di meno ma soprattutto una preoccupazione in più. Meno male che tutte le persone interpellate sono state gentilissime. Tranne una.

Maria Fulvia Fautitano

CHIESA

Parroci spostati

Vorrei dire la mia opinione circa la rimostranza dei sig. Franco Decandido e Annamaria Timaco (Il Piccolo 12.10.10 - 20.10.10) riguardante lo spostamento dei parroci nella nostra città. Mi dispiace molto che per la partenza del parroco egli (Decandido) non vada più in chiesa. Mi perdoni, ma mi vien da pensare che ci andasse solo per il sacerdote e non per la comunità, e soprattutto, non per Gesù Cristo, come ha fatto notare. Personalmente ritengo che per un sacerdote sia molto positivo cambiare parrocchia, perché lo induce a rimettersi in discussione per guadagnare a Cristo e alla Madonna nuove anime bisognose d'aiuto che aspettano proprio lui; non conoscendo i nuovi parrocchiani c'è lo stimolo a dare ancora di più. Per il parroco la nuova realtà sarà un bene, non deve avere timore, forse sarà un po' difficile il primo tempo, ma sarà un arricchimento spirituale notevole, poiché riceverà l'aiuto di Dio, oltre a quello della nuova comunità. Trieste poi non è New York, in un quarto d'ora o meno, l'ex parrocchiano, riuscirà a raggiungerlo per parlare o confessarsi con lui. Certamente invece non sarà un conforto per il suo parroco sapere che non andrà più alla S. Messa; è come dirgli che quello che lui ha fatto per te non è servito a nulla! Paragonare poi il nostro arcivescovo ad un personaggio politico, con la battuta, mi sembra quanto meno irrispettoso e non degno di considerazione. Trovo inoltre, come cattolico, offensivo oltretutto ingenuo, pensare che il vescovo realizzi i suoi progetti in modo superficiale o per avere un utile personale. Mons. Crepaldi agisce e opera solo esclusivamente per il bene di tutti.

Salvatore Porro

IL CASO

L'unità d'Italia e il concerto di Allevi

Il Comitato dei garanti per il 150.º anniversario dell'unità d'Italia, di cui Giovanni Allevi è membro, ha affidato a quest'ultimo l'incarico di suonare a Trieste: un'anomalia tutta nostrana, che nel suo piccolo rappresenta la contraddittorietà di un Paese in cui le cicale prevalgono ancora sulle formiche. A fare musica è stato dunque il pianista-compositore, la cui partecipazione è stata da egli stesso garantita attraverso un meticoloso processo di "verifica e monitoraggio delle iniziative" e in nome di quell'«orientamento politico e (in questo caso) culturale pluralistico» che costituisce l'obiettivo dichiarato del Comitato medesimo. La trasparenza è servita. Così come il successo del concerto, appuntamento principale del tardo pomeriggio di ieri a conclusione dei doppi festeggiamenti per l'Italia e per la sua italianissima Trieste, quando decine di migliaia di cittadini sloveni, croati e austriaci si sono

licenziati in massa per correre ad ascoltare il Maestro e contribuiranno così in maniera decisiva a risollevare le sorti economiche del nostro territorio. In questo desolante quadro, c'è almeno da sperare che la scelta di Allevi sia stata operata in ossequio alla parsimonia: anch'essa non una dote innata del Comitato ma imposta a questo dal Governo attraverso una riduzione del budget, coerentemente con la politica del rigore disposta a salvaguardia dei conti pubblici. Misurare lo spirito patriottico con il termometro del pozzo di San Patrizio, additando al contempo i propugnatori del contenimento della spesa quali nemici della Patria, finisce così paradossalmente per essere l'esercizio più facile quanto genuinamente antipatriottico che si possa mettere in campo in occasione di queste celebrazioni.

Pierpaolo Roberti
Direttivo Lega Nord Trieste

L'ALBUM



All'Accademia della cucina omaggio alla tradizione serba

Il prezioso contributo offerto dalla comunità serba allo sviluppo e all'affermazione della grande Trieste emporiale ha ricevuto un implicito riconoscimento nel corso dell'annuale Cena ecumenica dell'Accademia italiana della Cucina, eccezionalmente organizzata proprio nella sede del Consolato della Repubblica di Serbia. La cucina - ha detto il presidente della Delegazione triestina dell'Accademia Giuliano Relja presentando l'iniziativa - rappresenta un territorio ideale per valorizzare i contenuti culturali che ispirano la ricerca sulla straordinaria fusione tra tradizioni e saperi diversi insiti in una comunità multietnica per definizione com'è quella triestina. La cena, intelligentemente

orchestrata dalla simposiarca della serata, l'accademica Mara Rondi, si è imperniata sull'apprezzatissima proposizione dei più tradizionali piatti della cucina serba, tratti nell'occasione non dalla perizia di qualche chef di successo ma dai patrimoni di sapienza familiare delle rappresentanti stesse della comunità serba triestina. Il tutto è stato celebrato e gustato alla presenza delle massime autorità cittadine e di quelle civili e religiose della comunità. Nella foto, il saluto agli ospiti - in prima linea il sindaco Dipiazza e la presidente della Provincia Bassa Poropat, di spalle il console generale di Serbia Vladimir Nikolic - del delegato dell'Accademia Giuliano Relja.

ECONOMIA

Inefficienze utili

Ma se l'Italia fosse un Paese normale siamo sicuri che sarebbe un bene per tutti? Ragionando per assurdo, come nei teoremi di matematica, se i servizi pubblici funzionassero si determinerebbe un esubero di personale della pubblica amministrazione e si ritroverebbero senza lavoro consulenti e imprese che gravitano nell'orbita pubblica per appalti e consulenze esterne. Se la giustizia funzionasse regolarmente non ci sarebbe bisogno di quel numero spropositato di avvocati che oggi bazzica nelle aule dei tribunali, anche per aiutare i cittadini a districarsi nella giungla della legislazione italiana la cui interpretazione è a volte più complessa della Stele di Rosetta. Con un ordinamento giuridico e previdenziale chiaro e semplice e alla portata di tutti anche il ricorso alla figura del notaio perderebbe di rilevanza, non vi sarebbe la necessità di ricorrere alla organizzazioni sindacali per la tutela dei diritti dei lavoratori.

Oggi moltissime tra associazioni, imprese e organizzazioni varie sussistono a causa di carenze da parte dello Stato: pensiamo ai corrieri privati e alle industrie motoristiche che suppliscono alle inefficienze dei servizi postali e del trasporto pubblico, scuole e cliniche private, che in un idilliaco paese non avrebbero motivo di permanere. Da questa breve analisi è evidente come oggi molti redditi derivano dalle inefficienze dello Stato: se tutti i difetti evidenziati sparissero, si assisterebbe al tracollo dell'economia italiana.

Mauro Luglio
Monfalcone

TASSE

Il canone Rai

Leggo sulle Segnalazioni di domenica 17 ottobre quanto scritto dal signor Cutazzo, vicepresidente della Consumatori, in merito alla legge del 24/12/2007 n. 244 che abolisce il pagamento del canone Rai Tv alle persone che hanno più di 75 anni di età. Scrive il signor Cutazzo, che non si

può chiedere il rimborso per quanto pagato (canone Rai) per gli anni 2008/09/10. Ora si avvicina gennaio e quindi il pagamento per il 2011. Chiedo alla Lega consumatori: noi, ultra 75enni, dovremo pagarla o, in base a detta legge, ne siamo esenti? E, non pagandola, conoscendo la burocrazia italiana e la potenza della Rai, in caso di minacce di quest'ultima chi ci aiuterà? Grazie della risposta, che attendo sulle Segnalazioni del Piccolo e magari su un servizio giornalistico chiaro sul giornale triestino.

Claudio Marchi

SINDACO/1

Musicisti di strada

In prossimità della scadenza del mandato del sindaco, molti cittadini proveranno ad esprimere un giudizio sul periodo in cui ha guidato la città, valutando luci ed ombre. Spero di non essere annoverato fra i cretini se ritengo che l'ultimo provvedimento concernente i musicisti di strada sia, più che un'om-

bra, un vero e proprio scivolone. In molte città a vocazione turistica, spesso straniere, che ho visitato, i musicisti di strada, numerosi, sono apprezzati dai turisti: a Praga per esempio stazionano stabilmente sul ponte San Venceslao, una delle meraviglie della città. Tra l'altro, né là né a Trieste risultano molestie di questi personaggi nei confronti dei passanti: per quanto mi riguarda, spesso li ho sentiti, talvolta apprezzati, magari con un piccolo obolo, mai mi hanno disturbato. Si tolga dunque il fazzoletto verde dal taschino, recuperi il buon senso che pure in passato ha mostrato, e revochi un provvedimento inviso alla città tanto quanto ai destinatari.

Dario Santin

SINDACO/2

Ordinanza illiberale

Dopo l'ordinanza contro lavavetri e mendicanti e la patetica operazione dell'eliminazione delle panchine in piazza Venezia, un'altra chicca della Giunta Dipiazza. L'ordinanza che vieta la libera professione ai musicisti di strada nelle vie del centro è un insulto alla cultura e alla libertà degli individui. Nessuno, penso, può essere contrario ai musicisti di strada, che anzi allietano le a volte cupe atmosfere cittadine in mancanza di "grandi eventi" come Barcellona ecc. e che riempiono gli angoli di note portate da lontano. Da questa ordinanza si evince una volta di più l'ottusità di alcuni rappresentanti del nostro Comune. I musicisti di strada, oltre ad essere dei veri professionisti, sono anche persone che hanno il coraggio di mettersi in gioco giorno per giorno e che si guadagnano da vivere in modo onesto. Io stesso faccio parte della grande famiglia degli artisti di strada in quanto poeta e performer e la Rete Artisti, di cui sono fondatore, ha coinvolto da sempre i musicisti e gli artisti di strada negli eventi che ha organizzato in questi ultimi anni.

Edvino Ugolini
Rete Artisti
Associazione Penombre

COMUNE

Risposte negare

Nella trasmissione di Telequattro del 14 ottobre il sindaco ha detto di rispondere a tutte le e-mail. Questo non mi consta. Le ho scritto parecchie volte senza mai, e dico mai, avere una risposta, ho telefonato recentemente alla sua segreteria che mi ha risposto "come la voi che il sindaco legte tutte le e-mail che gli arriva". Alla mia risposta che poteva rispondere almeno a quelle più interessanti e gravi mi ha risposto che avrebbe riferito. La prossima volta cerchi di non fare brutte figure verso i cittadini.

Sergio Zerial

RINGRAZIAMENTI

Con questa mia desidero formulare un caloroso ringraziamento a tutti coloro che mi hanno aiutato ad uscire da un momento veramente difficile. Il 5 agosto sono stato ricoverato in Terapia d'urgenza all'ospedale di Cattinara, poi sono stato trasferito al reparto di Geriatria dove sono rimasto fino alla fine del mese. In questo tempo sono stato seguito con competenza e professionalità da tutti gli operatori secondo le indicazioni della dott. Ferretti, cui vanno la mia stima e riconoscenza. Sono stato successivamente inviato al complesso ospedaliero Pineta del Carso dove sono stato accolto per il proseguimento delle cure: riabilitazione cardiologica e fisioterapia. Non dimenticherà mai come tutto - dico tutto - ha funzionato in modo egregio: l'organizzazione sanitaria in generale, l'apparato infermieristico, l'assistenza, la gestione dei pasti e degli altri aspetti pratici legati al soggiorno ospedaliero, la fisioterapia, ma soprattutto lo staff di medici che hanno seguito la diagnosi e la terapia. In modo particolare devo un grazie di cuore al dott. Canci, per la sua professionalità e competenza, ma soprattutto per la sua umanità e per l'amicizia che mi ha dimostrato. Lo ricorderò sempre come se fosse un fratello. Grazie, grazie, grazie.

Licurgo Manzara



LA PSICOLOGA

di MADDALENA BERLINO



La riforma della scuola non aiuta l'integrazione dei disabili

«A scuola ma fuori dalle aule... La controriforma Gelmini con il ritorno del maestro unico, l'aumento degli alunni per classe, le risorse tagliate all'osso e la cancellazione delle compresenze, prospetta un percorso ad ostacoli proprio per gli studenti che hanno più bisogno. Un piano che farà di certo proliferare nelle scuole d'Italia il sorgere delle "stanze del sorriso", o "aule delle buone pratiche": una sorta di laboratori che vengono spacciati per innovativi ma in realtà sono destinati ai soli studenti con disabilità.» Torniamo indietro di oltre 30 anni, all'epoca delle classi differenziali, dopo aver lottato per la scuola dell'integrazione conquistando il primato in Europa. Il 5 ottobre 2008 Andrea Canevaro e Dario Ianes (due massimi esperti) hanno lasciato l'Osservatorio ministeriale sull'integrazione: «Questa nuova politica scolastica fatta di tagli, economie presunte (...) - si legge nella lettera di dimissioni - produce in tutti ulteriore insicurezza, diffidenza e conflitti. Dobbiamo avere il coraggio di dire la verità: la politica non è più in grado di sopportare i disabili nelle scuole pubbliche, perché sono diventati un costo inaccettabile. La nostra integrazione scolastica ha tanti anni, ma ho paura che oggi venga data per scontata. Mentre all'estero stanno lottando per averla, da noi c'è un impoverimento del sentire che l'alunno con disabilità è parte integrale e integrata della classe». Commenta Ianes. «Chi governa la scuola italiana può, formalmente, fare dichiarazioni di fedeltà ai principi dell'integrazione. Ed è bene che sia

così. Ma ci permettiamo di rilevare che quei principi dovrebbero essere esigibili nella quotidianità. Se non lo fossero, sarebbero evidentemente svuotati di significato e traditi.» Sostiene Canevaro in suo editoriale «Il vanto dell'incultura». Oggi esiste un modello implicito che promuove chi ha meriti "predestinati", ...e chi non ha meriti "predestinati"? Chi presenta delle diversità? Chi impedisce la "nostra efficienza"? «Questa è una prospettiva disperata.» Aggiunge Andrea Canevaro. «Un processo anche economico, che non sa affrontare le diversità, è destinato al fallimento. Per sfuggire al fallimento, siamo "condannati" a innovare. E i processi innovativi dettati dall'accoglienza delle diversità, comprese quelle dovute a "bisogni speciali", sono certamente i più utili e garantiti. Innestano, autenticamente, ricerche che vanno al di là di ciò che conosceamo, di ciò che è scontato. Il "nuovo" modello implicito è anche favorito dall'incultura, da questa palude al "nuovo", ignorando le ragioni di ciò che considera "vecchio", che non viene né conosciuto né interrogato. Quali erano le ragioni delle tante offerte formative del post-obbligo? Chi cancella quelle offerte non conosce e non vuole conoscere le ragioni che le avevano fatte nascere. Non conosce le ragioni del tempo pieno, delle compresenze, della valutazione formativa, della didattica cooperativa ... e dell'integrazione. Questa è la situazione paradossale: le scelte per la formazione sono più disinvolute e sicure perché fatte con il vanto dell'incultura ...»

- ✓ Adam Zagajewski, pubblicato in Italia da Adelphi, è il vincitore del Premio Europeo di Poesia 2010. La cerimonia di consegna si svolgerà venerdì alla Casa dei Carraresi
- ✓ Zandonai Editore ha vinto il premio Dositej Obradovic, riconoscimento ufficiale assegnatoogni anno all'editore che ha
- a Treviso. Si terrà un recital di poesia con la partecipazione dei poeti: Maurizio Cucchi (Italia), John Deane (Irlanda), Vivian Lamarque (Italia), Marko Kravos (Slovenia).
- maggiormente contribuito alla conoscenza della letteratura serba contemporanea all'estero.

INTERVISTA ALLO SCRITTORE

Arriva il suo nuovo romanzo "Al limite della notte" e domani terrà una lectio magistralis a Venezia

di ROBERTO CARNERO

La bellezza, l'amore, l'omosessualità, ma anche, sullo sfondo, il mercato dell'arte e le più ampie problematiche della società statunitense di oggi. Il nuovo libro di **Michael Cunningham** - che intervorrà domani a Venezia, alle 17 a Palazzo Grassi, nell'ambito del ciclo "Storie dell'arte: incontri con gli scrittori al museo" con una *lectio magistralis* dal titolo "Linguaggio e arte: dire l'indicibile" - si intitola **"Al limite della notte"** (traduzione di Andrea Silvestri, **Bompiani**, pagg. 290, euro 17,50) ed è un romanzo polifonico, orchestrato, insieme, sulla dimensione narrativa (i fatti) e su quella riflessiva (i pensieri dei personaggi). Due livelli che si armonizzano alla perfezione, grazie alla profondità emotiva e alla sapienza tecnica di questo scrittore, che nel 1999 con il romanzo "Le ore" (da cui il film di Michael Meyers, con Meryl Streep, Nicole Kidman e Julianne Moore) si era guadagnato i due massimi riconoscimenti letterari statunitensi, il Pulitzer e il Pen-Faulkner.

Protagonisti di "Al limite della notte" sono due coniugi sulla quarantina, Peter, mercante d'arte, e Rebecca, editor. Quando il giovane fratello di quest'ultima, un ventenne di nome Ethan, va a stare da loro, per Peter ha inizio un periodo di crisi. Ethan gli ricorda la moglie da ragazza, e così comincia a provare nei confronti del cognato un'attrazione inaspettata. Accanto al ragazzo, che ha alle spalle un problema di tossicodipendenza, inizia a interrogarsi sull'arte, sulla passione, sugli artisti, sul lavoro, sul successo, insomma sul mondo che tanto faticosamente si è costruito.

Cunningham, come descriverebbe il rapporto che si crea tra Peter ed Ethan?

«Riassumendo la trama del romanzo si potrebbe avere l'impressione che Peter sia un uomo che scopre tardi la propria omosessualità. Ma non è così. Peter non è gay e infatti tra lui e il giovane cognato non ci sarà una relazione basata sul sesso. Egli rivede in Ethan la moglie giovane, quando erano entrambi ragazzi, liberi da preoccupazioni, pieni di entusiasmo, con tutta la vita davanti. Si tratta di un'attrazione platonica, di quelle che in molti, etero od omosessuali che siamo, abbiamo vissuto da ragazzi nei confronti di un amico o un'amica del nostro stesso sesso o magari nei confronti di un insegnante. L'animo umano ha profondità oscure che è difficile



Il nome dello scrittore Michael Cunningham è legato al grande successo ottenuto dal libro "Le ore", che è diventato poi un film

Cunningham: «Il brutto ci assedia e credo che Vargas Llosa sbaglia»

esplorare. Nel mio libro, tra i due personaggi si insinua una corrente erotica che è, per entrambi ma soprattutto per Peter, fonte di stupore e di conoscenza. E come se Peter avesse trovato nel ragazzo quella bellezza che da anni cerca nel mondo dell'arte».

L'idea, dostoevskijana, della bellezza capace di "salvare il mondo" sembra essere smentita quotidianamente dall'orrore che ci circonda. Lei ancora spera nella forza del bello?

«Sì, è vero, il brutto sembra dominare ogni

aspetto della vita contemporanea: dalle nostre città all'ambiente planetario, dalla vita civile alla politica, fino anche a certe espressioni dell'arte e della letteratura. Ma è proprio questa la ragione che mi spinge a sperare nella bellezza, l'unico valore in grado di imprimere un cambiamento. Questo come altri temi alti, seri, noi americani tendiamo ad affrontarlo con un certo cinismo o quanto meno con una dose di ironia. Io personalmente sono un po' stanco di questo atteggiamento tipicamente postmoderno, che

non consente di parlare seriamente delle questioni fondamentali della vita».

Il suo romanzo parla anche della crisi della bellezza fisica con l'avanzare dell'età. La società odierna è piuttosto ossessionata da questo tema. Voleva parlare anche di tale aspetto?

«Sì, per affermare un concetto preciso: non credo che l'età determini nelle persone un venir meno della bellezza. Si è belli in modo diverso. Mi rendo conto che questo potrebbe suonare un po' retorico, anche perché la

cultura contemporanea va in tutt'altra direzione. Eppure va sfatato questo mito orrendo, che l'età porti con sé un decremento di bellezza».

Che ruolo ha l'arte nell'additare alla gente il valore del bello?

«Un ruolo fondamentale. Noi cambiamo, e l'arte, in qualche modo, rimane se stessa. Michelangelo e Raffaello sono sempre lì, con le loro opere».

Ma la bellezza nell'arte contemporanea non sempre viene immediatamente percepita. Il suo romanzo affronta anche

questo argomento: chi decide che cosa è bello?

«Temo che oggi lo decida soprattutto il circuito dei galleristi più potenti. Neanche i critici sono indipendenti in questo. È un po' come per il mercato dei diamanti: si decide di commercializzarne un numero piuttosto basso rispetto a quelli che sarebbero disponibili, per non inflazionare il loro valore. La stessa cosa avviene con l'arte: gli artisti noti a livello mondiale non possono essere più di 50 o 60. L'arte così diventa una forma di investimento, acquisendo un valore finanziario più che estetico. Questo credo sia il problema principale del mercato dell'arte oggi».

Passiamo alla politica. Lei è stato un sostenitore entusiasta dell'elezione di Barack Obama alla Casa Bianca. Oggi come valuta il suo operato?

«Continuo a sostenerlo. Molti miei concittadini che hanno votato Obama ora sono un po' delusi. Sembra che il presidente Obama non abbia fatto tutto quello che aveva promesso o che lo stia facendo in maniera troppo lenta. Io però non sono d'accordo. Obama ha salvato la finanza Usa, e quindi la finanza mondiale, dopo il disastro lasciato da Bush. Ha ridotto le tasse. Si è impegnato per la difesa dei diritti delle minoranze. L'altro giorno ha messo su youtube un video indirizzato ai teenager americani gay. Negli ultimi tempi si sono moltiplicati i suicidi di giovani ragazzi gay. Obama ha raccontato di essersi sentito anche lui diverso, da bambino, a scuola, per il colore della pelle, quindi di capire bene che cosa significhi sentirsi diversi. Perciò ha incoraggiato i ragazzi a resistere all'omofobia, ad avere coraggio e fiducia nella civiltà dei diritti. Questa è la sua peculiarità: parlare in prima persona, metterci la faccia, come si dice. Questa onestà e questa umanità della sua persona credo siano un valore indiscutibile».

Il Nobel per la letteratura 2010, il peruviano Vargas Llosa, ha affermato che la scrittura è una rivincita sulla vita. E d'accordo?

«Per me la scrittura è una celebrazione della vita. La mia narrativa affronta anche gli aspetti negativi e tristi dell'esistenza, ma sempre nella convinzione che la vita valga la pena di essere vissuta. Non c'è un'opposizione tra vita e letteratura. Per scrivere mi nutro delle opere degli autori che mi hanno preceduto come della mia esperienza quotidiana. Se perdessi di vista uno di questi due aspetti sarei uno scrittore più povero».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una bella immagine di Danica Tomažič, uccisa nel 1944

IN UN LIBRO LE SUE LETTERE

Danica Tomažič, la ragazza che amava Pirandello e sognava un mondo libero

di ALESSANDRO MEZZENA LONA

Per troppo tempo Dani è rimasta ostaggio di un mistero. A cui Fulvio Tomizza ha dedicato uno dei suoi romanzi più belli: "Gli sposi di via Rossetti". Però, raccontare Danica Tomažič limitandosi all'ultimo periodo della sua vita, a quella morte violenta, mai spiegata, che la colse insieme al marito Stanko Vuk e un conoscente dentro casa a Trieste, il 10 marzo del 1944, è un errore. Perché si finisce per avere di lei un'immagine parziale.

Lo scrittore Boris Pahor, che l'ha conosciuta bene, l'anno scorso si è ritrovato tra le mani lo spunto per raccontare Dani in un altro modo. Dall'archivio dell'autore di "Necropoli", "Qui è proibito parlare", "Una primavera difficile", sono riemerse dopo lunghi anni le lettere che la madre, Ema Tomažič, gli aveva affidato. Insieme a un quaderno in cui la giovane donna «trascriveva interessanti passi - dice Pahor - riguardo ai problemi sociali in Slovenia, studi pubblicati da importanti intellettuali, soprattutto sulla rivista "Ljubljanski zvon"».

Quelle lettere, inviate da **Danica Tomažič** al fratello Pino in carcere, ma anche a amiche come Marica, la sorella di Pahor, e parenti, sono raccolte adesso in un bel libro pubblicato da Mladika in sloveno e in italiano. Si intitola **"Lettere al fratello in prigione e altri scritti-Pisma bratu v zapor in drugi dopisi"** (pagg. 143, euro 14), è curato dallo stesso Boris Pahor, che ha realizzato insieme a Nadia Roncelli anche le traduzioni.

Le lettere sono lo specchio di un'anima, quella di Dani, che non smetteva di sognare un futuro migliore. Un mondo dove gli sloveni potessero parlare la propria lingua, senza il terrore di essere pestati dai fascisti, di finire in prigione. Ma quelle missive che la ragazza mandava in carcere al fratello Pino, arrestato nel giugno del 1940 e fucilato nel 1941, testimoniano anche il suo grande interesse per la letteratura. Una passione inestinguibile per certi libri: leggeva "Pan" di Hamsun dieci volte, si faceva suggestionare da Pirandello e Steinbeck, il Re Lear di Shakespeare arrivava a sognarlo di notte.

Non mancano le ombre su quel rapporto tra fratelli. Quando Dani decide di sposare Stanko Vuk, che aderisce al movimento dei cristiano sociali, il fratello Pino, convinto marxista, si sentirà tradito. Al punto da annotare a matita su una lettera dei versi drammatici: «Il cruccio rode il cuore lungo la notte / Il coltello nella schiena brucia, brucia / ma la fede non l'ha infranta». Strofa che ha rivelato a Pahor quanto «Danica temeva soprattutto quelli che la consideravano come traditrice».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Pino Tomažič

RASSEGNA. IL 5 E 6 NOVEMBRE A CASARSA DELLA DELIZIA, IL 10 E 11 A BOLOGNA

Pier Paolo Pasolini sempre attuale anche a teatro

Incontri, mostre e letture sul ruolo del poeta e scrittore nella drammaturgia italiana

Angela Felice e il Dams dell'Università di Bologna, con il professor Stefano Casi, che hanno presentato l'iniziativa ieri a Udine alla presenza dell'assessore regionale alla Cultura Elio De Anna.

«Ripartiamo da Pasolini per riportarlo all'oggi - ha spiegato Angela Felice -; l'anno scorso dedicammo le giornate di studio al rapporto dell'autore con la televisione. Quest'anno vogliamo non solo riflettere sul significato che il teatro pasolinia-

no ha avuto per la drammaturgia italiana - ha aggiunto -, ma anche sondare come molti importanti registi abbiano lavorato sui suoi testi».

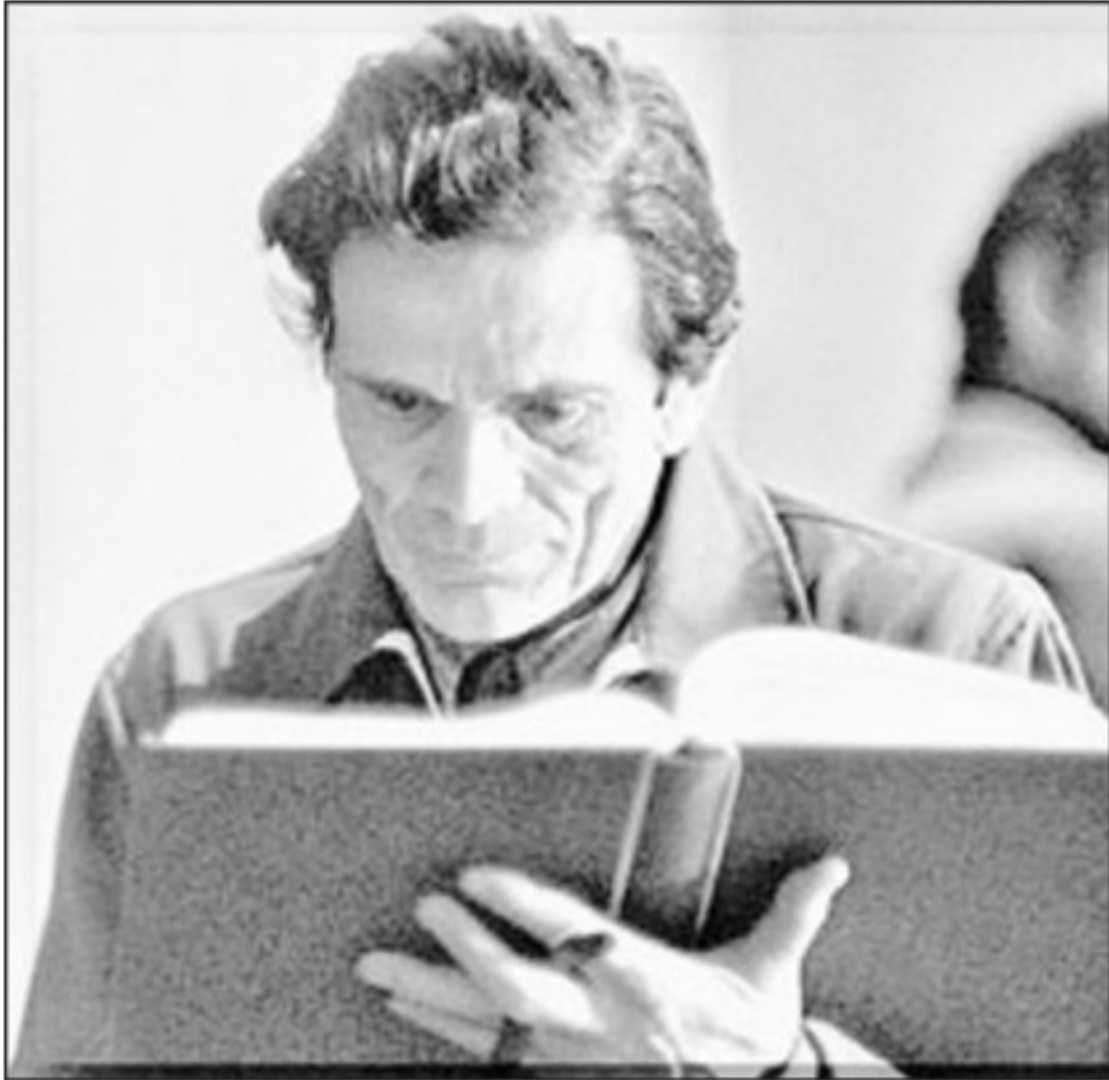
Al progetto, sostenuto da Regione, Provincia di Pordenone e Comune di Casarsa, hanno aderito dando il loro patrocinio molti teatri della regione e d'Italia, tra cui il Nuovo di Udine diretto per la prosa da Cesare Lievi, l'Ente regionale teatrale e il Ccs di Udine, "Teatridithalia", Teatri OutOff e

Litta di Milano, l'Accademia d'arte drammatica Silvio D'Amico con il suo direttore Lorenzo Salvetti, il Teatro Mercadante di Napoli e il Mittelfest di Cividale.

Agli incontri di Casarsa, tra il Centro Studi, la Casa Colussi e il Teatro Pasolini, porteranno il loro contributo Giorgio Pressburger, Andrea Adriatico, Massimo Castri, Roberta Nicolai, Antonio Syxty, Italo Moscati, Paolo Puppa. Ci saranno anche la proiezione di

"Mosaico Calderòn" e testimonianze filmate di Luca Ronconi, Giorgio Barberio Corsetti, Armando Punzo e Federico Tiezzi.

Locandine, manifesti e programmi di sala degli storici spettacoli pasoliniani saranno esposti nella mostra **"Tracce di Teatro"** alla Casa Colussi. Di particolare importanza, i materiali di scena per gli allestimenti dei "Turcs tal Friul" nelle due versioni di Rodolfo Castiglione del '76 e di Elio De Capitani del '96.



Lo scrittore e regista Pier Paolo Pasolini è morto nel 1975

Venerdì 5 novembre al Teatro Pasolini, mise en espace dei **"Dialoghi Friulani"** con gli attori Francesca Ballico e Fabiano Fantini (musiche di Denis Biason), con introduzione delle studiose Piera Rizzolatti e Maura Locatore. Il 6 novembre in mattinata un'altra tavola rotonda e alle 12.30 incontro con **Nico Naldini**, che racconterà gli anni giovanili del cugino Pier Paolo.

Tappa conclusiva del percorso a Bologna, dove negli spazi del Dams per iniziativa del Fondo Pasolini-Cineteca di Bologna il 10 e 11 novembre si terrà un convegno internazionale di studi.

Alberto Rochira

CINEMA. FILM CON VALERIA GOLINO E VINCENZO AMATO

Jalongo: «Io, fuorilegge per la Gelmini»

Il professore e regista presenta in concorso a Roma "La scuola è finita"

ROMA Dopo la riforma Gelmini «mi considero un insegnante fuorilegge. La scuola dove lavoro, l'Istituto Rossellini, è l'unica struttura statale che forma le maestranze per il cinema e la televisione. Ora rischia di scomparire, perché non è stata prevista nel nuovo ordinamento. Per una volta che una scuola permette di trovare lavoro, il ministro decide di cancellarla. E la mia materia, linguaggio dell'audiovisivo, già non esiste più, ma io continuo ad insegnarla lo stesso». Lo dice Valerio Jalongo, professore e regista, che presenterà in concorso al Festival di Roma che comincia domani.

ni, "La scuola è finita", nelle sale dal 12 novembre.

I protagonisti della storia, interpretati da Valeria Golino e Vincenzo Amato, come lui nella realtà sono docenti di un istituto professionale. «Quelle di cui parlo sono scuole che al cinema e in tv non vengono raccontate, c'è una specie di rimozione, ma invece interessano il 70 per cento degli studenti. In istituti come il mio delle prime classi, più della metà vengono bocciati. Un tasso terribile». Il problema, spiega, «è che per questi ragazzi l'agente formativo principale è diventato la tv, visto che ci passano davanti gran parte della loro vita. Io ora lavoro con una classe

di ripetenti, tra i 14 e i 15 anni. Dovrei insegnare un'altra materia, teoria e tecnica della rappresentazione grafica, ma mi considero un professore fuorilegge perché continuo ad insegnargli la mia, linguaggio dell'audiovisivo, che gli offre la possibilità di essere più creativi e innovativi e di decodificare quello che vedono in tv». È importante, per Jalongo «cercare di non essere passivi davanti a una televisione che pensa solo all'auditel, e dove anche i telegiornali, invece di parlare dei veri problemi che sono complessi, si focalizzano su qualcosa di pornografico e semplice come il delitto di Avetrana».

MUSICA. OGGI A PORDENONE, DOMANI A TRIESTE

Salvatore Accardo solista d'onore con l'Orchestra da camera Busoni: «Sarò diretto da un mio allievo»

Massimo Belli sul podio per il Concerto di Beethoven
Una festa per i 45 anni della formazione triestina

di MARIA C. VILARDO

TRIESTE Un concerto straordinario vedrà protagonista oggi, alle 20.45, al "Verdi" di Pordenone e domani, alle 20.30, fuori abbonamento nel programma della Stagione Sinfonica del Teatro Verdi di Trieste, la Nuova Orchestra da Camera "Ferruccio Busoni" di Trieste, diretta dal maestro Massimo Belli, con la partecipazione solistica straordinaria di Salvatore Accardo nel Concerto in re maggiore per violino e orchestra op. 61 di Beethoven.

Il celebre violinista ritorna nella nostra città dopo la sua esibizione nel 2004. L'Orchestra Busoni, che festeggia i suoi 45 anni di sodalizio, sarà impegnata anche nella Sinfonia in re maggiore di Luigi Cherubini. «L'Orchestra Busoni - dice Salvatore Accardo - è molto buona dal punto di vista della qualità sonora, ed anche tecnicamente è molto ben preparata. A Massimo Belli ho insegnato il Concerto di Beethoven quando era mio allievo a Cremona, ed è sem-

pre un'emozione enorme vedere poi questi ragazzi che crescono e maturano. Massimo ha dentro di sé un'emozione che trasmette, un'emozione positiva, un'energia, ed è molto importante. Io l'ho suonato con tantissimi direttori, come Muti e Abbado, e con tantissime orchestre, fra cui l'Orchestra da Camera Italiana, formata da tutti i miei allievi di Cremona. La volta in cui ebbi molta più emozione delle altre fu quando lo suonai per la prima volta con Carlo Maria Giulini». «Mi ricordo - aggiunge Accardo, - che alla prima prova che facemmo, io non riuscivo più a connettere, mi sembrava di vedere Beethoven lì davanti a me. Giulini aveva un carisma veramente incredibile, non diceva nulla, bastava già la sua figura, il suo sguardo, e l'orchestra era ai suoi piedi, in qualsiasi momento faceva quello che lui voleva. Queste sono esperienze davvero indimenticabili, che segnano profondamente la vita di un musicista».

Quale insegnamento vuole lasciare ai suoi allievi?

««Il rapporto fra un maestro e un allievo è molto particolare. Perché il grande maestro non è quello che fa suonare anche chi non è dotato, ma è quello che non rovina il talento che c'è nei musicisti. Li indirizza a non commettere errori. Nella mia carriera di insegnante ho visto tantissimi talenti rovinati da insegnanti non capaci sia dal punto di vista tecnico sia dal punto di vista musica-

le. Senza le fondamenta della tecnica, tutto quello che si ha dentro non lo si potrà mai esprimere».

La musica è il linguaggio della condivisione?

«Credo che la cosa più importante, per far musica, sia l'incontro fra musicisti. Suonare assieme ai grandi musicisti è veramente qualcosa di impagabile. La musica da camera è fondamentale per la crescita di un musicista, perché ti insegna a

suonare ascoltando gli altri e non solo te stesso. In quel momento capisci quando finisce la tua libertà e quando comincia la libertà di chi sta suonando con te. Sarebbe tutto molto più bello se fosse così anche nella vita».

Cosa può dare la musica ai giovani?

«La musica è qualcosa di enorme. Questo Paese non ha ancora capito che la musica aiuterebbe tantissimo, in tutti i sensi, i

giovani. José Antonio Abreu ha inventato in Venezuela un progetto per salvare i giovani dalla strada con la musica. E il Venezuela non è certo una terra di grandi tradizioni musicali. Dobbiamo tenere presente che i bambini sono delle spugne, assorbono tutto quello che si dà loro. Io lo vedo con le mie gemelline, che hanno due anni. Hanno subito un senso ritmico, un senso melodico, il loro corpo si muove con la musica, si emozionano. Una di loro, se sente Mozart, piange perché si commuove per la purezza di questa musica. Mozart è forse il compositore più straordinario per quanto riguarda il contatto con i bambini, soprattutto i bambini down perché evidentemente dà un senso di serenità. La musica è anche terapeutica e salva da tutte le brutture della vita. Se si ha a che fare con qualcosa di così straordinariamente bello, energetico, commovente ed emozionante come la musica, non credo si abbia bisogno di altre cose».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'Orchestra da Camera "Ferruccio Busoni", diretta da Massimo Belli, celebra i suoi 45 anni

FESTIVAL. JAZZ & WINE SI È CHIUSO A TRIESTE

Keith Tippett al "pianoforte preparato" stupisce con sonorità d'avanguardia

TRIESTE Quando sale sul palco, qualcuno lo guarda con occhi meravigliati. A suscitare curiosità deve essere abituato, Keith Tippett. Principalmente per i suoi bassetti, volutamente rimasti a quegli anni '60-'70 che lo vedevano fra gli esponenti di punta del jazz-rock. Tippett s'è esibito al Conservatorio Tartinì di Trieste al termine della prima delle due giornate della sua masterclass. Era l'ultimo appuntamento del festival Jazz & Wine of Peace, organizzato dal circolo Controtempo, e rientrava pure in un'altra rassegna: quella dei Mercoledì del Conservatorio.

Sedutosi al piano, lo stupore è cresciuto. «Ma questo è jazz?», s'è udito dalle prime file. La domanda era retorica. Di jazz al concerto ne abbiamo ascoltato poco o nulla. In tal senso, il circolo Controtempo ha centrato il suo obiettivo: dopo essersi impegnato per quattro giorni ad esplorare il variegato mondo del jazz, nell'ultimo appuntamento della rasse-



Keith Tippett al "Tartinì" (foto di Luca d'Agostino)

gna ha ammiccato alle avanguardie, a quella che oggi costituisce la "musica colta". Con ciò ponendo una domanda (non retorica): «Dove va a finire la musica?», che sono in molti a farsi.

Non a caso, Tippett è stato ospite nel 2009 del festival All Frontiers a Gradišca. E non a caso se la performance è stata di grande livello, non si può affermare sia risultata propriamente

nuova. Certo modo di lavorare sulle corde (e, quindi, non solo sulla tastiera), certo modo di inserire i più disparati oggetti nella cassa per modificare la timbrica propria dello strumento dando vita a quello che si chiama "pianoforte preparato" è già stato fatto, ad esempio da John Cage. Di fatto, Tippett ha esplorato un immenso spettro di sonorità (raggiungendo, ad esempio, il timbro del clavicembalo), ha palesato una tecnica solida, e, soprattutto, s'è esibito per circa un'oretta, senza interruzioni, improvvisando sì ma pur sempre dando vita ad un discorso musicale unitario: non pare affatto poca cosa. E la prova di tale discorso musicale unitario non poteva non aversi alla fine quando un carillon ha intonato il tema dal "Padrino" (di Nino Rota), mentre Tippett smorzava le sonorità ed andava a chiudere. Giusto trionfo, ripagato da un bis col pianista e compositore di Bristol a ringraziare per applausi ed accoglienza.

Alex Pessotto

LA SCRITTRICE INDIANA

Arundhati Roy rischia l'arresto per il Kashmir

LONDRA La scrittrice anglo-indiana Arundhati Roy rischia l'arresto per aver dichiarato che il territorio conteso del Kashmir non è parte integrale dell'India.

Il ministero dell'interno indiano - ha scritto ieri il "Guardian" - avrebbe avvertito la polizia di New Delhi di aprire un caso per sedizione contro l'autrice del "Dio delle Piccole Cose" e contro il leader separatista del Kashmir Ali Shah Geelani per affermazioni fatte nel corso del fine settimana durante un seminario intitolato "Kashmir: Libertà o schiavitù".

In base al codice penale indiano i condannati per sedizione rischiano pene fino all'ergastolo. Roy, che nel 1997 ha vinto il Booker Prize, è un personaggio controverso in India per aver difeso cause politicamente incandescenti.

In un comunicato da Srinagar nel Kashmir la scrittrice - che è nata il 24 novembre 1961 e nel '97 ha vinto il Premio Booker con il suo romanzo d'esordio - ha rifiutato di far marcia indietro: «Ho detto quel che dicono milioni di persone e quel che altri commentatori sostengono da anni. Parlo a difesa della giustizia per il popolo del Kashmir che vive sotto la più brutale occupazione militare del mondo».



Arundhati Roy

CINEMA. L'ATTRICE IN COPERTINA SU "VANITY FAIR"

Bellucci «dolce come una pera matura»

L'attrice italiana di Francia celebra in un libro la sua straordinaria fotogenia

ROMA Monica Bellucci, la bellezza e l'immagine. Il 10 novembre uscirà da Rizzoli, con uno scritto di Giuseppe Tornatore e una prefazione della stessa attrice, un libro intitolato semplicemente "Monica Bellucci", in cui si celebra la sua fenomenale fotogenia e il rapporto più che ventennale con alcuni dei più grandi fotografi del mondo, da Bruce Weber a Peter Lindbergh a Ellen von Unwerth.

Dalla nascita della seconda figlia, Leonie, nata il 21 maggio, Monica Bellucci non si è fermata: ha girato uno spot (per Dolce & Gabbana e Martini), due film (oltre a "Manuale d'amore 3" di Giovanni Veronesi, quello di Philippe Garrel, "Un été brulant") e ha partecipato a una serie tv francese.

La Bellucci presenta in anteprima a "Vanity Fair" - che le dedica la copertina, nuda e con la bimba in braccio - in edicola da oggi, il libro, curioso per una persona come lei che non ama guardarsi indietro, non riempie le sue case di foto. «Infatti - dice a "Vanity", - ho resistito parecchio. E un vecchio progetto, risale a quando ero incinta di Deva. I miei agenti mi dicevano di farlo, perché è un peccato che tanti servizi fotografici così belli fossero usciti una volta sui giornali e poi scomparsi. Poi, quando sono tornati alla carica, ho detto di sì e ne sono contenta perché il ricavato delle vendite di questo libro va completamente in beneficenza, a due associazioni che io sostengo: una italiana - l'Agop, Associazione genitori oncologia pediatrica - e una francese, Paroles de femmes, che aiuta le donne in difficoltà».

Nel libro ci sono molte foto in cui è nuda. «Le ho scelte io. Non ho voluto né foto pubblicitarie né foto di moda. Volevo l'espressività primordiale del corpo. D'altronde è questo che mi ha sempre attratta nella fotografia.

» IN BREVE

IN NOVEMBRE A LOS ANGELES

Jean Luc Godard non andrà in Usa per ricevere l'Oscar alla carriera

LOS ANGELES Il regista Jean Luc Godard in novembre non andrà a Los Angeles per ritirare l'Oscar alla carriera attribuitogli quest'anno assieme ad altri maestri del cinema. Lo ha reso noto la "Academy of Motion Pictures for Arts and Sciences", aggiungendo che il regista franco-svizzero è molto «grato» per il riconoscimento e dispiaciuto per non poter essere presente alla cerimonia. La statuetta gli verrà inviata direttamente in Svizzera, dove risiede.

Godard, 79 anni, ormai appare in pubblico molto raramente e lo scorso maggio aveva snobbato il Festival di Cannes, al quale era stato presentato il suo "Film Socialisme".

Dal 2009 gli Oscar alla carriera non vengono più consegnati nella grande serata di gala in programma all'inizio dell'anno, bensì in una cerimonia a parte che per 2010 si terrà il 13 novembre al Kodak Theater di Hollywood. Oltre a Godard saranno premiati il regista Francis Ford Coppola, l'attore Eli Wallach e lo storico del cinema Kevin Brownlow.

SECONDO LA RIVISTA "FORBES"

L'ex re del pop Michael Jackson miliardario anche dopo morto

NEW YORK Michael Jackson continua ad essere una macchina da soldi nonostante la sua tragica scomparsa: secondo la rivista "Forbes", il leggendario ex re del pop (nella foto) nell'ultimo anno ha guadagnato 275 milioni di dollari ed è largamente in testa nella classifica dei proventi delle celebrità ormai non più di questa Terra stilata dalla rivista americana.



Jackson è deceduto nel giugno dello scorso anno per una overdose di farmaci e nella classifica di "Forbes" del 2009 era stato collocato al terzo posto. La sua morte ha avuto una sorta di effetto tsunami sulle vendite dei suoi Cd e Dvd e quest'anno ha realizzato un guadagno superiore alle altre 11 personalità selezionate per questa insolita

lista dei ricchi e famosi.

Dopo Michael Jackson, con 60 milioni di dollari, in graduatoria c'è Elvis Presley, mito intramontabile grazie alla sua musica e alla sua casa museo di Graceland, nel Tennessee.

Seguono poi lo scrittore J.R.R. Tolkien, i cui romanzi della saga del "Signore degli Anelli" sono diventati altrettanti film (50 milioni di dollari), Charles Schultz, il creatore di Charlie Brown (33 milioni) e John Lennon (17 milioni), l'ex Beatle che quest'anno avrebbe compiuto settant'anni.

TV. L'OUTING SU TWITTER

Scandalo nel mondo dei Muppet Bert e Ernie si rivelano gay

LONDRA Scandalo nel mondo del Muppet: dopo 31 anni di convivenza su Sesame Street, Bert e Ernie escono dall'armadio. A fare l'outing è stato Bert in un micromessaggio su Twitter che ha tolto alla comunità gay in America ogni dubbio sull'omosessualità dei due personaggi della popolarissima trasmissione per l'infanzia. «Mai notato come i miei capelli sono simili a quelli di Mr.T?», chiede Bert riferendosi a una parodia della serie "A-Team" in onda in novembre su "Sesame Street": «L'unica differenza è che la mia è più "mo" e meno "hawk"». Il commento è passato inosservato alla maggior parte dei lettori, ma ha suscitato una valanga di chiacchiere negli ambienti gay perché "mo" da anni è una parola slang in codice per omosessuale.



Monica Bellucci è nata a Città di Castello nel 1964

Da ragazzina, quando guardavo i libri di Helmut Newton, di Bruce Weber e di Richard Avedon, era questo che mi affascinava: l'arte di madre natura. Il corpo così com'è». Come vede il suo corpo? «Non ho mai avuto un corpo da modella, alta ma non altissima, rotonda senza mai aver avuto voglia di dimagrire. Mi sono offerta allo sguardo dei fotografi con abbandono, come una musa che gode nell'osservare il talento di chi la ritrae. Posare per una foto, ma anche recitare al cinema, si può fare solo se non si ha paura di scoprire chi si è». Fotografandola oggi, che persona e che sentimenti troverebbe? «Sono come una pera matura. Perfettamente matura. Dolcissima e succulenta. Una specie di stato di grazia».

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via Guido Reni 1, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630.

MMOBILI VENDITE
 Feriali 1,80
 Festivi 2,50 **1**

ABC: Montebello: casa singola di 160 mq con giardino 600 mq possibilità ampliamenti 040761554.
ABC Bonomea (vicinanze) vista Miramare ingresso cucina soggiorno 2 camere bagno wc 2 terrazzini soffitta auto 040761554.
ABC D'Annunzio (vicinanze) luminoso tranquillo ingresso cucina soggiorno 2 camere bagno wc 2 terrazzini soffitta auto 040761554.
ABC Ippodromo: ottimo luminoso ingresso cucinotto salotto 2 camere bagno poggolo verandato terrazzino 04061554.
ABC S. Pasquale panoramico ristrutturato ingresso cucina abitabile saloncino matrimoniale bagno cantina posto autogarage 040761554.
ABC via Conti moderno ascensore ingresso salone terrazzo cucina abitabile 2 camere poggolo 2 bagni ripostiglio cantina luminoso 040761554.
ADIACENZE viale in particolare palazzetto d'epoca immerso nel verde vendesi splendido ultimo piano panoramico saloncino, cucina, due camere, bagno, terrazzo, termoautonomo euro 220.000 Altipiano Immobiliare 0402528049.
AIELLO del Friuli centro ampia casa accostata 2 livelli + mansarda giardino. Da rimodernare 150.000 euro. Cod. 89/P Gallery 043135986. www.galleryimmobiliare.it

APPARTAMENTO via San Marco ristrutturato ultimo piano luminoso ingresso cucina due camere soggiorno doppi servizi ripostiglio. Geom. Gerzel 040310990.
APPARTAMENTO zona Paisiello panoramico luminoso saloncino cucina abitabile due stanze bagno terrazzo ripostiglio posto auto coperto. Geom. Gerzel 040310990.
AQUILEIA nel verde in bifamiliare comodo bicamere indipendente p. terra 1200 mq giardino e 2000 mq agricoli garage taverna 185.000. euro Cod. 45/P Gallery 043135986.
AURISINA Cave ottimo su due livelli soggiorno con angolo cucina due camere due bagni balcone posto macchina e cantina termoautonomo. Chenni & Tutta 040767270.
295.000 San Luigi casetta con giardino vista mare salotto, cucina abitabile, bagno, tre camere, ampia cantina, veranda esterna e posti macchina. Buone condizioni. Tiraborsa Immobiliare 040634112.
BASSA friulana in zona denominata doc Aquileia azienda agricola cantina agriturismo camere abitazione potenziale notevole sviluppo. Tutto curato recentissimo. Informazioni in ufficio. Gallery Cervignano 043135986.
BORGIO Grotta Gigante Le Girandole villetta soggiorno cucinino matrimoniale singola bagno giardino mq 220 posto auto scoperto. Geom. Gerzel 040310990.
CAMPANELLE bellissimo vilino indipendente con ampio giardino box auto pari primingresso. Ottime finiture con impianti tecnologici avanzati. Geom. Gerzel 040310990.
CENTROSERVIZI 0403480925 centralissimo appartamento luminoso in ottime condizioni soggiorno matrimoniale cucina abitabile bagno termoautonomo eventualmente anche già arredato euro 118.000.
CENTROSERVIZI 0403480925 splendida e particolare casa con giardino ampia metratura su 2 livelli più ampia mansarda in ottime condizioni Sgonico. (A00)

CENTROSERVIZI 0403480925 Valmaura luminoso in ottime condizioni atrio soggiorno matrimoniale cucina abitabile bagno ripostiglio 2 poggiosi termoautonomo cantina euro 112.000.
CENTROSERVIZI 0403480925 zona Ospedale appartamento luminoso saloncino con cucina abitabile 2 stanze matrimoniali bagno finestrato wc termoautonomo in ottime condizioni.
CERVIGNANO centrale bicamere biservizi finestrati più mansarda con caminetto 3 grandi terrazze ascensore garage. Ottimo panormale 135.000 euro. Cod. 15/P Gallery 043135986.
CERVIGNANO frazione recentissima villa singola unico piano tricarere biservizi taverna bigarage cantina portico giardino 800 mq 285.000 euro. Cod. 33/P Gallery 043135986.
CERVIGNANO in zona verde semicentrale senza traffico ottimo ampio tricarere termoautonomo piano rialzato (pochissimi gradini) garage 90.000 euro. Cod. 58/P Gallery 043135986.
CERVIGNANO nel verde. Grande bella villa bifamiliare abitazione piano rialzato più taverna mansarda giardino. 325.000 euro trattabili. Cod. 85/P. Gallery 043135986.
CERVIGNANO semicentrale interessante attico 175 mq ingresso cucina salone 3/4 grandi camere biservizi ripostiglio 2 terrazze garage 125.000 euro. Cod. 19/P Gallery 043135986.
CERVIGNANO vicino al centro mini arredato termoautonomo terrazzo ascensore dal garage. Ottima esposizione da vedere 80.000 euro. Cod. 3/P Gallery 043135986.
CLAUIANO (Ud) periferia, splendido rustico più stalla, fienile, ampio terreno. Da ristrutturare, alcuni lavori già eseguiti. 235.000 euro. Cod. 9/P. Gallery 043135986. www.galleryimmobiliare.it
CLAUIANO (Ud) vicinanze Palmanova, importante interessante proprietà: 2 abitazioni accostate, accessori, tutto in corte privata: 198.000 euro tutto. Cod. 60/P. Gallery 043135986. www.galleryimmobiliare.it

COLOGNA ultimo piano ascensore ingresso cucina ab. soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio due terrazzini termoautonomo euro 120.000. Casaimmedia 0405705709.
CRISTINA Rufolo Agente immobiliare Ruggero Manna, epoca ultimo piano no ascensore, ca. 95 mq in ottime condizioni, luminoso e soleggiato. Riscaldamento autonomo. Euro 150.000 tel. 0403498845.
CRISTINA Rufolo Agente immobiliare semicentrale luminoso appartamento di ca. 105 composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 3 camere da letto, bagno. Ottime condizioni. Euro 180.000 tel. 0403498845.
DIAZ primo ingresso in palazzetto ristrutturato soggiorno con angolo cucina due camere doppi servizi rip. Chenni & Tutta 040767270.
EURO 215.000 Opicina centro stabile fine 700 completamente ristrutturato, alloggio perfette condizioni soggiorno con poggolo, cucina, due camere, bagno, ripostiglio e posto macchina custodito. Tiraborsa Immobiliare 040534112.
FIORINI Immobiliare 040639600 adiacenze Costalunga primingresso appartamento su 2 livelli con mansarda composto da soggiorno con angolo cottura 3 camere doppi servizi posto auto euro 275.000.
FIORINI Immobiliare 040639600 adiacenze Giardino pubblico palazzo totalmente ristrutturato appartamento primingresso rifinitissimo composto da soggiorno con zona cottura 2 camere tripli servizi riscaldamento autonomo euro 175.000.
FIORINI Immobiliare 040639600 adiacenze via Porta attico con terrazzi splendido vista mare e città ampia metratura salone cucina camera con bagno due camere secondo servizio completo euro 260.000. Possibilità box doppio.
FIORINI Immobiliare 040639600 Bagnoli soleggiata casetta carsica in parte rifinita con pietra a vista su due livelli composta da cucina 3 vani bagno e cantina riscaldamento autonomo cortile euro 195.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Barriera stabile d'epoca ristrutturato con ascensore appartamento su due livelli composto da soggiorno cucinotto studio mansarda con 2 camere doppi servizi riscaldamento autonomo euro 129.000.
FIORINI Immobiliare 040639600 Campi Elisi in stabile recente con ascensore appartamento in buono stato composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno ripostiglio terrazzino euro 159.000.
FIORINI Immobiliare 040639600 San Giovanni appartamento ristrutturato soggiorno angolo cottura 2 camere matrimoniali bagno poggolo cantina riscaldamento autonomo euro 130.000.
FIORINI Immobiliare 040639600 San Vito in stabile d'epoca appartamento in buono stato composto da cucina abitabile camera matrimoniale bagno ampio ripostiglio soffitta euro 75.000.
FIORINI Immobiliare 040639600 Servola in palazzina anni 70 appartamento di ampia metratura in perfette condizioni composto da soggiorno cucina abitabile 3 camere doppi servizi 3 poggiosi cantina posto auto euro 179.000.
FIORINI Immobiliare 040639600 via Conti in stabile d'epoca appartamento totalmente ristrutturato composto da zona giorno 2 camere stanzino bagno ripostiglio riscaldamento autonomo euro 99.000.
FIORINI Immobiliare 040639600 via Damiano Chiesa appartamento perfetto con vista mare in villetta bifamiliare composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno terrazzo taverna posto auto euro 219.000.
FIORINI Immobiliare 040639600 via Puccini in decoroso stabile appartamento in perfetto stato luminoso composto da soggiorno cucina abitabile camera cameretta bagno riscaldamento autonomo euro 115.000.
FORLANINI alta ottimo saloncino matrimoniale cucina ab. doppi servizi terrazza cantina posto macchina. Chenni & Tutta 040767270.

GABETTI Raute nel verde/vista mare perfetti 80 mq, cantina e due box. Esposizione soleggiatissima. Euro 195.000. Gabetti San Giusto v. della Ginnastica 15/B - tel. 0400643391.
GABETTI via Udine 80 mq da rivedere. Piano alto/ascensore, bella vista, euro 139.000. Gabetti San Giusto v. della Ginnastica 15/B - tel. 0400643391.
GABETTI zona Stadio nel verde: soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, cantina, posto auto. Euro 90.000. Gabetti San Giusto v. della Ginnastica 15/B - tel. 0400643391.
GALLERY appartamento bicamere, 3.o piano, ripostiglio, 2 balconi, cantina, ristrutturato. Cod. 44/P 040774177.
GALLERY Castagneto perfetto appartamento bicamere con box e terrazzo. Euro 275.000 Cod. T311/P 040213294.
GALLERY centro storico in stabile di pregio ufficio d'ampia metratura composto da: ampio ingresso, otto stanze, doppi servizi, ripostiglio. Vendesi/Affittasi Rif. UT801/P 0407600250.
GALLERY Ghirlandaio appartamento soggiorno angolo cottura camera bagno balcone ripostiglio piano alto euro 79.000 cod. T201/P 0407600250.
GALLERY locale commerciale completo di servizi, adatto varie attività. Cod. 46/P 040774177.
GALLERY Marina Julia, a 5 min. dalla spiaggia, appartamento bicamere con terrazzo. Rif. T325P euro 115.000 tel. 040290843.
GALLERY via Udine 80 mq da rivedere. Piano alto/ascensore, bella vista, euro 139.000. Gabetti San Giusto v. della Ginnastica 15/B - tel. 0400643391.

GALLERY San Giovanni appartamento con ingresso indipendente, veranda, soggiorno, cucina, due stanze, bagno, cantina euro 105.000 Cod. T352/P 0407600250.
GALLERY San Giovanni locale al piano terra monovano in buone condizioni, libero da subito, ca. 40 mq euro 55.000 Cod. xt203/P 0407600250.
GALLERY Servola casa indipendente unico livello con giardino proprio. Da ristrutturare si compone di ingresso, cucina abitabile, due stanze, bagno, cantina, soffitta. Euro 130.000 Rif. T333/P 0407600250.
GALLERY Slovenia recente casa con ampio giardino. A 5 min. dal confine di Pese. Cod. 610/P 040213294.
GALLERY via Belli, miniappartamento con cantina. Prezzo interessante. Cod. 108/P 040774177.
GALLERY via Liburnia, casa accostata composta da 4 miniappartamenti. Uso investimento. Cod. 52/P 040774177.
GALLERY zona Ginnastica triestina appartamento al piano alto di ingresso, soggiorno, cucina vista città e scorcio mare, due stanze, bagno, cantina. Euro 145.000 Cod. T360/P 0407600250.
GIARDINO pubblico monolocale con cucina bagno doccia termoautonomo euro 50.000. Casaimmedia 0405705709.
GORIZIA Piedimonte recente villetta indipendente tricarere, giardino e posto auto coperto, euro 205.000. Cod. 104/P Gallery 0481969508 3331159527.
GRADISCA appartamento bicamere, cucina separata con posto auto coperto. Termoautonomo e spese cond. bassissime, euro 98.000. Cod. 119/P Gallery 0481969508 3331159527.
OPICINA centro all'ultimo piano bilivelli con posti macchina, studiato da architetto

con finiture da design. Informazioni esclusivamente previo appuntamento presso i nostri uffici. Suggestivo. Tiraborsa Immobiliare 040534112.
PIERIS (Go) ampia villa tricarere unico piano ristrutturata perfetta giardino, grande mansarda, garage doppio, cantina. 308.000 euro. Cod. 86/P. Gallery 043135986.
PONZIANA euro 115.000 secondo piano luminoso alloggio d'angolo primingresso con ottime rifiniture ingresso, saloncino d'angolo, zona cucina, ampio bagno con vasca, matrimoniale e ripostiglio Termoautonomo e climatizzato. Tiraborsa Immobiliare 040634112.
PROSECCO vendesi splendido appartamento in costruzione soggiorno angolo cottura, tre camere, bagno, giardino di proprietà, due posti macchina, cantina euro 265.000 Altipiano Immobiliare 0402528049.
RABINO 040368566 Sistiana appartamento splendido rifinito ampia metratura terrazzi vista mare/roccia soggiorno tre camere cucina due bagni ripostiglio garage euro 320.000 rif. 6410.
RABINO 040368566 via Cereira signorile palazzo d'epoca 2° piano ascensore due camere soggiorno angolo cottura bagno ripostiglio euro 195.000 posto macchina di proprietà euro 30.000 rif. 7710.
RABINO 040368566 via Giusti ultimo piano soleggiato e tranquillo rifinitissimo appartamento ingresso soggiorno cucinotto matrimoniale bagno terrazzo euro 122.000 rif. 6710.
RABINO 040368566 via Locchi rifinitissimo piano basso con posto auto assegnato ingresso salone cucina a vista camera matrimoniale camera singola bagno euro 230.000 rif. 7310.
RABINO 040368566 via Revoltella alta nel verde piano basso ingresso soggiorno cucina poggolo camera matrimoniale cameretta bagno cantina euro 112.000 rif. 4910.

Continua in 36.a pagina



CAMINETTI MONTEGRAPPA
 PRESENTA LINEA,
 BELLA DA GUARDARE,
 SEMPLICE DA USARE.

ANDREA D'AMICO
 DESIGNER

Dalla ricerca stilistica e tecnica di Caminetti Montegrappa, nasce LINEA un'innovativa ed elegante gamma di stufe a pellet e legna. Frutto del migliore design e tecnologia italiana, le stufe della gamma LINEA sono affidabili ed economiche, garantiscono comfort e benessere costanti, la visione del fuoco in grande formato, prestazioni superiori e basse emissioni nell'ambiente. La gamma LINEA si caratterizza inoltre per le molteplici soluzioni a sospensione e da pavimento. Vieni a conoscere la vasta gamma di stufe a legna e a pellet di Caminetti Montegrappa presso i Rivenditori autorizzati o nel sito Web.

CAMINETTI MONTEGRAPPA
 www.caminettimontegrappa.it

Caminetti Montegrappa 0424 800500

IO
 SONO
 LA
 FORZA
 DELLA
 COMUNICAZIONE

Io sono la comunicazione su carta. Non esiste un altro mezzo pubblicitario così: da toccare, sfogliare, riguardare, conservare e rileggere. Ecco perché con la forza concreta ma emozionale della pubblicità stampata, puoi rendere le tue campagne ancora più forti. Scopri i miei punti di forza su: **www.printpower.eu**



Per saperne di più scarica il software dal sito www.upcode.fi e scatta una foto del codice con il tuo telefono cellulare.

PRINT POWER

ADD PRINT, ADD POWER

UN NUOVO ACCORDO PER LA CRESCITA DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE.

CASSA DI RISPARMIO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA E CONFINDUSTRIA GORIZIA ANCORA INSIEME PER FAVORIRE LA RIPRESA DEL SISTEMA PRODUTTIVO.

- Finanziamenti per l'innovazione
- Interventi per promuovere l'internazionalizzazione
- Sostegno al capitale circolante
- Un totale di 10 miliardi di euro a disposizione

PER MAGGIORI INFORMAZIONI POTETE RIVOLGERVI ALLA FILIALE IMPRESE PIÙ VICINA O CONSULTARE IL SITO
www.imprese.intesasanpaolo.com



**Confindustria
Gorizia**



**CASSA DI RISPARMIO
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
Vicini a voi.**

MUSICA. IL 17 E 18 AL POLITEAMA ROSSETTI

I Pooh ritornano a Trieste in febbraio

Tappa del tour per presentare il nuovo album "Dove comincia il sole"

TRIESTE Gran ritorno dei Pooh a Trieste, in febbraio al Politeama Rossetti. "Dove comincia il sole" è il loro nuovo disco di inediti, in vendita anche in una luxury edition, ovvero una tiratura limitata rivolta a tutti i collezionisti dei Pooh. Per la realizzazione delle tracce che compongono il nuovo album Roby Facchinetti, Dodi Battaglia e Red Canzian hanno chiamato alla batteria Steve Ferrone.

Il nuovo album anticipa le due tournée invernali, che porteranno la band più longeva del panorama musicale nazionale nelle principali città italiane: tra fine novem-

bree e i primi di dicembre nei palasport, da gennaio del nuovo anno nei teatri.

In Friuli Venezia Giulia, dove riscuotono da sempre un seguito enorme, approderanno come detto giovedì 17 febbraio e venerdì 18 febbraio al Politeama Rossetti Sala Assicurazioni Generali di Trieste, in un doppio appuntamento co-organizzato da Azalea Promotion, il Comune di Trieste - Assessorato allo Sport, il Rossetti-Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia e Cose di Musica.

In concomitanza con l'uscita del primo album del nuovo corso dei Pooh, è stato completamente rinnovato an-

che il sito ufficiale www.pooh.it che quest'anno festeggia 14 anni in rete. Il nuovo sito, online dal 12 ottobre scorso, eredita la ricchezza dei contenuti che ha decretato il successo del precedente, inserendoli in un contesto grafico ridisegnato.

I biglietti per il doppio appuntamento a Trieste con i Pooh saranno disponibili, a partire da venerdì 29 ottobre, nei punti vendita abituali del Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia (www.ilrossetti.it), nelle prevendite autorizzate Azalea Promotion e nei circuiti online TicketOne (www.ticketone.it) e Viva Ticket (www.vivaticket.it).



I Pooh: Roby Facchinetti, Dodi Battaglia e Red Canzian (foto Cristian Dossena)

TEATRO. DOMANI IN SCENA AL ROSSETTI, L'11 NOVEMBRE AL VERDI DI GORIZIA

Maurizio Crozza, un fenomeno tra i fenomeni

Nel suo monologo il comico genovese propone un'irresistibile carrellata di personaggi

di GABRIELE SALA

TRIESTE «L'Italia, un Paese all'avanguardia. I Maya avevano previsto la fine del mondo nel 2012: la famosa maledizione di Montezuma. Noi probabilmente ci arriveremo domani: è la maledizione di Montecitorio. Merito e colpa di una nazione piena di "Fenomeni". Dentro e fuori da un Palazzo che riserva sempre grandi novità: prima si mangiava solo dentro. Oggi che Bossi ha fatto pace con Alemanno, per interposta pajata, finalmente si mangia anche fuori». Si aprono con queste righe, e già ci viene da ridere, le riflessioni di Maurizio Crozza sul suo nuovo spettacolo, "Fenomeni", appunto. Lo spettacolo sarà ospite del Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia domani, con inizio alle ore 20.30 alla Sala Assicurazioni Generali del Politeama Rossetti: per una serata unica e molto richiesta, già sul filo del "tutto esaurito". Andrà in replica a Gorizia, nell'ambito della stagione del Teatro Verdi, giovedì 11 novembre.

Le stoccate del comico geno-

vese di "Ballarò" non risparmieranno niente e nessuno, politica e attualità, mode e celebrità. Si riderà in modo sottile e intelligente. La carrellata che ci farà percorrere, è lunga, entusiasmante, specie se osservata a distanza di sicurezza. «Da Oslo - scrive nelle sue note allo show - per dire. Meglio ancora dalle Cayman, Dalla Svizzera no: troppo vicini. Prima o poi potremmo essere costretti a chiedergli aiuto, ai vicini. Un po' come nelle camere d'albergo quando le hai ridotte a chiacchiera: noi ce ne andiamo dall'Italia per sei mesi, loro scendono da Berna e ci rifanno il letto, mettono ordine, spazzano, fanno pagare le tasse. Poi ce la riconsegnano pulita».

Meglio ancora: perché non fare come le auto? Le Toyota non frenavano? Le hanno richiamate e poi le hanno restituite aggiustate. Noi abbiamo la Sicilia difettosa? La riconsegniamo alla casa madre, così tolgono Cuffaro e ci mettono uno onesto. E poi via, sgommando. Certo: mentre la Sicilia è dal meccanico, che si fa? Ce ne facciamo dare una di cortesia.



Il comico e imitatore Maurizio Crozza, 51 anni (foto di Marcello Orselli)

Un popolo eletto, e un popolo di elettori. Un popolo di ministri come Brunetta, che lancia la Pec, la posta elettronica certificata che si chiama così perché "Peccato che non funziona". Sennò si chiamava Funz. O

di ministri come Galan: Tremonti aveva promesso di tagliare lo stipendio ai ministri, l'ha tagliato solo a lui perché non è parlamentare. L'unico Galantuomo?

Un popolo senza opposizio-

ne, disorientato, come Bersani, che gira con un coro greco a ricordargli cos'era e cos'è diventato: il Pci affidava il simbolo a Guttuso, Fassino ha affidato la sua immagine a Klaus Davi. Avete presente che immagine ha Fassino? (...)

«Fenomeni, questo siamo. Questo sono Giovanni Rana e i suoi tortelli della nonna alla ricotta e viti del 12. Massimiliano Fuffas che vuole mettere l'anima nei piloni, ma la mafia gli ha fregato l'idea. Roberto Giamberini e le sue folli rivelazioni a Kazzenger: "Ma Donna Summer, d'inverno, perdeva le foglie?". Fenomeni. Perché l'Italia, purtroppo, non è un Paese per giovani. Nemmeno per vecchi, in realtà. E un paese per comici».

"Fenomeni" - presentato da ITC2000 - è uno spettacolo scritto da Maurizio Crozza, Vittorio Grattarola, Luca Bottura, Francesco Freyrie, Alessandro Robecchi, Andrea Zalone ai testi ha collaborato anche Federico Taddia. Sulla scena Maurizio Crozza sarà accompagnato da un musicista, Silvano Belfiore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CINEMA. AL FESTIVAL LATINO-AMERICANO

"Gestación", successo dopo il travaglio



"Uno pocos con valor" di Douglas Martin

CINEMA. OGGI AL VISIONARIO

Nicole Leghissa racconta Savorgnan di Brazzà

UDINE Oggi, alle 20.30, al Visionario di Udine, alla presenza della regista Nicole Leghissa si terrà la proiezione a ingresso libero di "Una debole corrente", il documentario, realizzato con la collaborazione dello scrittore Paolo Rumiz, dedicato alla figura di Pietro Savorgnan di Brazzà (Roma, 1852 - Dakar, 1905), un



Savorgnan di Brazzà

Lawrence d'Arabia italiano che nella seconda metà dell'800 partì alla scoperta delle terre incognite d'Africa. Brazzà era un idealista che fu capace di conquistare un impero senza spargimenti di sangue e di cui la capitale della Repubblica democratica del Congo porta il nome (Brazzaville). Nel 2006 il dittatore Denis Sassou Nguesso gli dedicò un fastoso mausoleo.

A partire da questo evento la regista Nicole Leghissa svela come dietro al taglio dei nastri e alle parole delle autorità unite nelle celebrazioni di Brazzà si nasconde, ancora oggi, l'atteggiamento cinico dei poteri forti interessati al proprio utile (ieri il caucciù e l'avorio, oggi il petrolio). Una figura del passato, quella di Brazzà, che ci riporta alla scoperta del neocolonialismo del presente.

PER TRIESTE IS ROCK

Steve Wynn e i Miracle 3 il 10 novembre al Miela

TRIESTE Dopo lo strepitoso concerto di Marky Ramone, Trieste is Rock, in collaborazione con Bonawentura, presenta un altro grande artista: Steve Wynn, che suonerà al Teatro Miela di Trieste mercoledì 10 novembre.

L'ex frontman dei Dream Syndicate - uno dei gruppi simbolo dell'underground psichedelico californiano - è da quasi trent'anni il guru del circuito alternativo ed indie statunitense. Wynn vive a New York dal 1994 ed ha alle spalle una carriera invidiabile: il primo album solo, "Kerosene Man", rimane insuperato per varietà, idee e sonorità. I lavori successivi ("Here comes The Miracles", "Static transmission") presentano un songwriter dotato di grande vena creativa, sempre alla ricerca di nuovi stimoli, che richiama intorno a sé artisti provenienti dalla scena indipendente più alternativa. Il penultimo lavoro, "Crossing Dragon bridge", è stato registrato nel 2008 a Lubiana.

Artista particolarmente a suo agio nella dimensione live, ritorna ora a Trieste, dove si è esibito nel 1992 e nel 1998, per presentare il prossimo lavoro, "Northern aggression", accompagnato dai Miracle 3: la moglie Linda Pitmon alla batteria, Jason Victor alle chitarre e Erik Van Loo al basso.

TEATRI

TRIESTE

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373.

Biglietteria del Teatro aperta con orario 8.30-12.30; 15.30-19.

STAGIONE SINFONICA 2010. Continua la vendita dei biglietti per tutti i concerti.

STAGIONE SINFONICA 2010. Teatro Verdi, venerdì 29 ottobre ore 20.30 (turno A), sabato 30 ottobre, ore 18 (turno B). Direttore e violoncello solista Mario Brunello. Musiche di R. Schumann.

STAGIONE SINFONICA 2010. Teatro Verdi, giovedì 28 ottobre, ore 20.30 (fuori abbonamento). Concerto straordinario Nuova Orchestra da Camera «Ferruccio Busoni» di Trieste. Direttore, Massimo Belli. Violino Salvatore Accardo. Musiche di Beethoven e Cherubini.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2010-2011. Continua la campagna abbonamenti e la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli.

CONCERTO DI SAN GIUSTO. Sala di Banfield Tripovich, mercoledì 3 novembre, ore 18. Concerto della Civica Orchestra di Fatti «Giuseppe Verdi». Direttore Cristina Semeraro. Posto unico € 5. Biglietteria del Teatro Verdi.

■ TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511

POLITEAMA ROSSETTI - SALA ASSICURAZIONI GENERALI. 20.30: MARTA GRAHAM DANCE COMPANY. 1h 45'.

POLITEAMA ROSSETTI - SALA BARTOLI. 21.00: L'INVENTORE

CINEMA

TRIESTE

■ AMBASCIATORI triestecinema.it - twitter.com/tscinema

A solo € 8,50 l'intero e € 6,50 il ridotto.

CATTIVISSIMO ME 3D 16.45

■ ARISTON www.aristontrieste.it

QUELLA SERA DORATA 16.30, 18.45, 21.00
di James Ivory, con Anthony Hopkins, Charlotte Gainsbourg, Laura Linney. Tratto dal romanzo di Peter Cameron. Ultimi giorni.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE (di cui 4 predisposte per il 3D)

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800, www.cinecity.it

RITORNO AL FUTURO 15.45, 17.55, 20.05, 22.15
in occasione del 25° anniversario il film rimasterizzato in digitale 2K, ingresso € 5,50 CineRam € 5.

MASCHI CONTRO FEMMINE 15.45, 17.55, 20.05, 22.15
con Fabio De Luigi, Claudio Bisio, Alessandro Preziosi, Paola Cortellesi.

WALL STREET - IL DENARO NON DORME MAI 16.30, 19.30, 22.00
di Oliver Stone con Michael Douglas e Shia LaBeouf.

PARANORMAL ACTIVITY 2 18.10, 20.05, 22.00

FIGLI DELLE STELLE 18.05, 20.00, 22.00
con Fabio Volo, Pierfrancesco Favino e Claudia Pandolfi.

CATTIVISSIMO ME in 3D** 16.00, 18.00, 20.00, 22.00
dai produttori de «L'era glaciale».

ADELE E L'ENIGMA DEL FARAONE 15.55
dal creatore di «Arthur e il popolo dei Minimei».

STEP UP in 3D 16.00
La musica come non l'avete mai vista.

BENVENUTI AL SUD 15.50, 17.55, 20.00, 22.05
con Claudio Bisio.

Da venerdì **SALT** con Angelina Jolie, **IL REGNO DI GA'HOOLE LA LEGGENDA DEI GUARDIANI in 3D****, **WINX CLUB 3D****, **MAGICA AVVENTURA**.

**Per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, consulta il nostro sito o chiedi al cinema. Gli occhiali vengono disinfettati ad ogni spettacolo con prodotto monouso.

Park 1 € per le prime 4 ore. Le matinée di Cinecity: proiezioni al mattino la domenica e festivi ingresso 5 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ FELLINI triestecinema.it - twitter.com/tscinema

L'ENIGMA DEL FARAONE 16.30, 18.10
di Luc Besson, con Louise Bourgoin.

INCEPTION 19.50, 22.10
con Leonardo DiCaprio, Marion Cotillard.

■ GIOTTO MULTISALA triestecinema.it - twitter.com/tscinema

BENVENUTI AL SUD 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
Divertentissimo con Claudio Bisio, Angela Finocchiaro.

WALL STREET-IL DENARO NON DORME MAI 15.45, 17.55, 20.05, 22.15
di Oliver Stone, con Michael Douglas, Shia LaBeouf, Susan Sarandon, Eli Wallach, Charlie Sheen.

FIGLI DELLE STELLE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con P.F. Favino, Fabio Volo, Giuseppe Battiston, Claudia Pandolfi.

■ NAZIONALE MULTISALA triestecinema.it

MASCHI CONTRO FEMMINE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Nicolas Vapouridis, Fabio De Luigi, Paola Cortellesi.

RITORNO AL FUTURO 16.00, 18.05, 20.10, 22.15
Rimasterizzato in digitale 2K. A solo € 5 e 4.

FAIR GAME 16.30, 20.15
con Naomi Watts, Sean Penn.

PARANORMAL ACTIVITY 2 18.20, 22.15

CATTIVISSIMO ME 2D 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

■ SUPER SOLO PER ADULTI

LUI MI AMA, TU MI GUARDI 16.00, ult. 21.00

■ TEATRO MIELA

Fino a domenica 31 ottobre: XXV FESTIVAL DEL CINEMA LATINO AMERICANO. Programmi e info su: www.cinelatinotrieste.org.

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

Ingresso unico € 4,80

MASCHI CONTRO FEMMINE 17.45, 20.10, 22.10

CATTIVISSIMO ME 18.00, 20.20, 22.10

Proiezione in digital 3D.

BENVENUTI AL SUD 17.30, 20.10, 22.15

FAIR GAME - CACCIA ALLA SPIA 17.40, 20.00, 22.10

WALL STREET: IL DENARO NON DORME MAI 17.30, 19.50, 22.10

GORIZIA

■ KINEMAX Tel. 0481-530263

Ingresso unico € 4,80

MASCHI CONTRO FEMMINE 17.45, 20.10, 22.10

CATTIVISSIMO ME 17.30

WALL STREET: IL DENARO NON DORME MAI 19.50, 22.10

BENVENUTI AL SUD 20.00

FAIR GAME - CACCIA ALLA SPIA 17.40, 22.10

DEL CAVALLIO da Achille Campanile. Produzione del Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia. 1h 15'.

MONFALCONE

■ TEATRO COMUNALE www.teatromonfalcone.it

STAGIONE 2010/2011. Giovedì 4 novembre, ENRICO BRONZI violoncello, FILIPPO GAMBA pianoforte, in programma musiche di Schumann, Penderecki, Zimmermann, Bartók, Beethoven.

Prevendite: Biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481-790470), Ticketpoint/Trieste, Antonini/Gorizia, Ert/Udine, www.greenticket.it.

UDINE

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE www.teatroudine.it

STAGIONE 2010-2011. Biglietteria: 0432-248418 da lunedì a sabato: dalle 16.00 alle 19.00.

Dal 27 al 30 ottobre ore 20.45: GIORNI FELICI di Samuel Beckett, regia, scene e ideazione luci Robert Wilson, con Adriana Asti e Giovanni Battista Storti.

TrovaCinema lo trovi su www.ilpiccolo.it

Recensioni DEL PUBBLICO
Le critiche ai film scritte da voi

Locandine DEI FILM IN SALA
Tutti i manifesti in un solo clic

Un "X Factor" della comicità in ricordo di Gino Bramieri

ROMA «Sono maturi i tempi perché si ricordi Gino Bramieri con una bella serata di gala in tv». A dirlo è Lucia Bramieri, nuora del grande attore comico Gino e oggi sua unica erede, a margine della presentazione romana del libro che lei stessa ha scritto su Cesare Bramieri, figlio di Gino, il cui titolo è "Miracolo a Milano".

Il 18 giugno 2011 ricorre il quindicesimo della scomparsa di Bramieri e la signora Lucia già da tempo pensa ad una serata per ricordarlo. «Vorrei uno show all'insegna del divertimento e della comicità, perché lui era un uomo di grande energia. Mi piacerebbe che fosse legata a un premio con il suo nome dedicato ai talenti comici. Vorremmo trovare l'"X Factor" della comicità. La Rai ha tanto materiale e una prima serata all'anno dedicata a Bramieri credo sia quasi un dovere. Oggi in tanti arrivano sul palco, ma non possiamo dimenticare chi ci è rimasto per quarant'anni. Ecco - prosegue la signora Bramieri - vorrei uno show alla Bramieri magari con 12 ballerini e un po' di piume e paillettes, come si usava ai suoi tempi. Se il problema è risparmiare, troviamo noi le sarte per i costumi. L'importante è riuscire a farlo».

«L'idea è già stata proposta a Raidue - afferma l'editore del libro Francesco Bevivino - che ha manifestato un certo interesse. L'idea è di produrre il programma noi con la Gino Bramieri Production». Gino Bramieri - nato il 21 giugno 1928 a Milano, dove morì il 18 giugno 1996 - è stato protagonista della comicità italiana a teatro, alla radio, al cinema e in televisione. Oltre a una grande maestria nel condurre scenette comiche e nel creare personaggi e macchiette, la sua specialità era quella di raccontare barzellette, che in genere erano molto brevi (a volte fatte di sole due battute, "botta e risposta"), e spesso un po' surreali. Che raccolse in una serie di volumi tra cui "50 chili fa", ispirato alla forte perdita di peso che, a inizio anni '70, gli consentì di trovare una nuova e più completa dimensione artistica.



Gino Bramieri

VI SEGNALIAMO

RAIUNO ORE 21.10
UNA CANZONE DA LASCIARE

Loredana Bertè, Luca Giurato e Mara Venier saranno gli ospiti della ottava puntata di Ti Lascio una canzone. Sarà la giuria tecnica, composta da Stefania Sandrelli e Massimiliano Pani e il voto del pubblico da casa, a decretare la canzone vincitrice che passerà direttamente in finale.

RAIDUE ORE 21.00
ANIMALI MISTERIOSI

Nella puntata di «Voyager» Roberto Giacobbo conduce un'indagine sul mondo degli animali misteriosi del passato e del presente. Quali prove sono state trovate sul Big Foot americano? E sullo Yeti? E cosa c'è di vero nelle parole di chi afferma di aver visto l'Uomo Falena?

RAITRE ORE 11.00
ITALIA DIFFICILE

Nella puntata di «Apprescindere» a prescindere dal momento difficile che l'Italia sta vivendo e dalle tragedie che accadono quotidianamente, è vero che gli italiani si dichiarano quasi sempre felici? E vero che ancora ci basta poco per non essere tristi e prendere la vita con ottimismo?

RAIDUE ORE 23.25
OMAGGIO A TOGNAZZI

Torna Stracult, il magazine sul cinema italiano. La trasmissione metterà a confronto per 8 puntate film ed attori, raccontati dai loro autori e dai loro interpreti. In ogni puntata sono previste interviste e interventi di personalità italiane e straniere sui loro film preferiti.

I FILM DI OGGI

VENGA A PRENDERE IL CAFFÈ DA NOI di Alberto Lattuada con Ugo Tognazzi, Angela Goodwin, Milena Vukotic.

GENERE: COMMEDIA (Italia, 1970)

LA 7 13.55

«Turni di notte» di anziano neospo che, non pago della moglie, non trascura le due cognatine. Quando decide di occuparsi anche della graziosa domestica gli viene un colpo. Memorabile Tognazzi, misurato protagonista di una commedia all'italiana velenosamente satirica nei confronti della piccola provincia.

ANCORA VIVO di Walter Hill con Bruce Willis (foto)

GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1996)

RETE 4 23.15

Nel 1931 arriva a Gerico, cittadina-fantasma del Texas, uno straniero che diventa l'ago della bilancia tra due bande di fuorilegge che si contendono il contrabbando d'alcol.



TICKER di Albert Pyun con Steven Seagal, Dennis Hopper, Jaime Pressly.

GENERE: AZIONE (Usa, 2001)

RETE 4 21.10

Un detective della narcotici segnato dalla morte di moglie e figlio assassinati in un attentato dinamitardo, sfoga il suo dolore combattendo il crimine. Durante un'indagine si rivolge al capo degli artificieri Glass (Seagal) per cercare di fermare una banda di fanatici terroristi capeggiati da un folle dinamitardo. Soporifero.

ASSO di Castellano e Pipolo con Adriano Celentano (nella foto) e Edwige Fenech.

GENERE: COMMEDIA (Italia, 1981)

RETE 4 16.45

Un accanito giocatore di carte non rinuncia al tavolo verde neppure per la prima notte di nozze. Finisce ucciso, torna come fantasma...



MI PRESENTI I TUOI? di Jey Roach con Robert De Niro, Ben Stiller, Barbra Streisand, Dustin Hoffman.

GENERE: COMMEDIA (Usa, 2004)

CANALE 5 21.10

Greg Fottler è tornato. Dopo aver conquistato a fatica la stima del suocero Jack, è venuto il momento di presentare lui e il resto dei Byrnes ai suoi familiari. E pensare che Byrnes sembrava un tipo difficile... Nonostante la presenza di tre premi Oscar, è un sequel fiacco e un po' troppo volgare.

LA STRADA DEL PARADISO di Mary Agnes Donoghue con Melanie Griffith (foto) e Don Johnson.

GENERE: SENTIMENTALE (Usa, 1991)

RAIUNO 3.10

Un giovane trascorre un'estate a Paradise, sul fiume, e incontra le prime esperienze di crescita, fra amiche del cuore e coppie in difficoltà.



Rai 1 RAIUNO

06.00 Euronews
06.10 Quark Atlante - Immagini dal Pianeta
06.30 TG1
06.45 Unomattina
07.00 TG1 / TG1 L.I.S.
07.35 TG Parlamento
08.00 TG1
09.00 TG1 / TG1 Flash
09.35 Linea Verde Meteo Verde
10.00 Verdetto Finale
10.50 Appuntamento al cinema
11.00 TG1
11.05 Occhio alla spesa
12.00 La prova del cuoco
13.30 Telegiornale
14.00 TG1 Economia
14.10 Bontà loro
14.40 Se a casa di Paola
16.10 La vita in diretta.
16.50 TG Parlamento
17.00 TG1
17.10 Che Tempo fa
18.50 L'Eredità
20.00 Telegiornale
20.30 Soliti ignoti

Rai 2 RAIDUE

07.00 Cartoon Flakes
07.20 I Famosi 5
07.50 Loopdidoo
08.00 L'albero Azzurro
08.20 Manny Tuttiflore
08.40 I Saurini e i viaggi del Meteorite Nero
09.05 Fipper e Lopaka
09.30 I fratelli Koala
09.45 Metronapoli
10.00 Tg2punto.it
11.00 I fatti vostri.
13.00 TG 2 Giorno
13.30 TG 2 Costume e società
13.50 Medicina 33
14.00 Pomeriggio sul due.
15.00 Question Time
15.45 Stracult Pillole
16.10 La signora in giallo.
17.00 Numb3rs.
17.45 TG 2 Flash L.I.S.
17.50 Rai TG Sport
18.15 TG2
18.45 Extra Factor.
19.35 Squadra Speciale Cobra 11
20.30 TG 2 - 20.30

Rai 3 RAITRE

06.00 Rai News - Morning News
06.30 Il caffè di Corradino Mineo
07.00 TGR Buongiorno Italia
07.30 TGR Buongiorno Regione
08.00 La storia siamo noi.
09.00 Dieci minuti di...
09.10 FIGU
09.15 Agorà
11.00 Apprescindere
11.10 TG 3 Minuti
12.00 Tg3
12.25 TG3 Fuori TG
12.45 Le Storie
13.10 Julia
14.00 Tg Regione / Tg 3
14.50 TGR Leonardo
15.00 TG3 Flash L.I.S.
15.05 La strada per Avonlea
15.50 Tg 3 Gt Ragazzi
16.00 Cose dell'altro Geo
17.40 Geo & Geo
19.00 Tg 3 / Tg Regione
20.00 Blob
20.10 Seconde chance.
20.35 Un posto al sole

RETEQUATTRO

06.25 Media shopping
06.55 Più forte ragazzi
07.57 Starsky e hutch
08.50 Hunter
10.15 Carabinieri
11.30 Tg4 - Telegiornale
12.00 Vie d'Italia - Notizie sul traffico
12.02 Wolff un poliziotto a Berlino
12.55 Detective in corsia
13.50 Il tribunale di forum - Anteprima
14.05 Sessione pomeridiana : il tribunale di forum.
14.21 Beautiful
14.07 Grande fratello pillole
14.10 Centovetrine
14.45 Uomini e donne
16.15 Amici
16.55 Pomeriggio cinque.
Con Barbara D'Urso.
18.50 Chi vuol essere milionario
20.00 Tg5
20.30 Meteo 5
20.31 Striscia la notizia - La Voce dell'improvvidenza.
Con Ezio Greggio ed Enzo Iacchetti.

CANALE5

06.00 Prima pagina
07.55 Traffico
07.57 Meteo 5
07.58 Borse e monete
08.00 Tg5 - Mattina
08.40 Mattino cinque.
09.57 Grande fratello pillole
10.00 Tg5 - Ore 10
10.05 Mattino cinque.
11.00 Forum.
Con Rita Dalla Chiesa.
13.00 Tg5
13.39 Meteo 5
13.41 Beautiful
14.07 Grande fratello pillole
14.10 Centovetrine
14.45 Uomini e donne
16.15 Amici
16.55 Pomeriggio cinque.
Con Barbara D'Urso.
18.50 Chi vuol essere milionario
20.00 Tg5
20.30 Meteo 5
20.31 Striscia la notizia - La Voce dell'improvvidenza.
Con Ezio Greggio ed Enzo Iacchetti.

ITALIA1

06.05 Willy, il principe di Bel - air
06.40 Cartoni animati
08.40 Kyle xy
09.35 Smallville
11.25 Heroes.
12.25 Studio aperto
12.58 Meteo
13.00 Studio sport
13.37 Motogp - quiz
13.40 Cotto e mangiato - Il menù del giorno
13.50 I Simpson
14.21 My name is Earl.
14.50 Camera café.
15.30 Camera café ristretto
15.40 One piece tutti all'arrembaggio
16.10 Sailor Moon
16.40 Il mondo di Patty
17.35 Ugly Betty
17.30 Studio aperto
18.58 Meteo
19.00 Studio sport
19.30 Big Bang Theory
20.05 I Simpson
20.30 Mercante in fiera.
Con Pino Insegno.

LA7

06.00 Tg La 7 / Meteo / Oroscopo / Traffico
07.00 Omnibus
07.30 Tg La 7
09.55 (ah)Piroso.
10.45 Movie Flash
10.50 Victor Victoria.
Conduce Victoria Cabello
12.25 Movie Flash
12.30 Life.
13.30 Tg La7
13.55 Venga a prendere il caffè da noi.
Film (commedia '70). Di Alberto Lattuada.
Con Ugo Tognazzi, Milena Vukotic.
15.55 La valigia dei sogni
16.30 Atlantide - Storie di uomini e di mondi.
Con Natasha Luccardi.
17.55 Movie Flash
18.00 Adventure Inc
19.00 The District
20.00 Tg La7
20.30 Otto e mezzo.
Con Lilli Gruber.

SKY 1

06.40 Amore 14.
Film (sentimentale '09). Con V. Olivier
08.25 2012.
Film (fantascienza '09). Con J. Cusack A. Peet.
11.05 I pilastri della Terra
11.25 La dura verità.
Film (commedia '09). Con G. Butler K. Heigl.
13.05 Temple Grandin - Una donna straordinaria.
Film (drammatico '10). Con C. Dances C. O'Hara.
14.50 Ce n'è per tutti.
Film (commedia '09). Con A. Angiolini M. Ramazzotti.
16.25 Extra
16.35 La battaglia del tre regni.
Film (avventura '08). Con T. Chiu Wai
19.05 Michael Jackson's This is it.
Film (documentario '09). Con M. Jackson.

SHOW

21.10 > Ti lascio una canzone
Con A. Clerici
Da Napoli 35 giovani interpreti alle prese con le canzoni italiane più belle di sempre.

RUBRICA

21.00 > Voyager
Con R. Giacobbo
Un'indagine sugli animali misteriosi e un'incursione nella mitologia indù.

FILM

21.10 > Ticker
Di A. Pyun
Con S. Seagal
Ray si rivolge a un esperto di esplosivi contro una gang.

FILM

21.10 > Mi presenti i tuoi?
Di J. Roach
Con R. De Niro
I coniugi Byrnes incontrano gli alternativi Bernie e Roz.

SHOW

21.10 > Le Iene Show
Con Luca e Paolo
Nuovi servizi irriverenti, interviste divertenti e denunce sociali dagli inviati.

RUBRICA

21.10 > Exit - Uscita di sicurezza
Con Ilaria D'Amico
Attualità, faccia a faccia con gli ospiti e nuove inchieste.

FILM

21.00 > Anno Uno
Di H. Ramis
Con J. Black
La storia di due cavericoli banditi dalla tribù...

23.55 Porta a Porta
01.30 Tg1 Notte
02.00 Che Tempo fa
02.05 Appuntamento al cinema
02.10 Cinematografo
02.40 Art News
03.10 La strada per il paradiso.
Film (sentimentale '91). Di M. Agnes Donoghue. Con Melanie Griffith, Don Johnson, Elijah Wood.

23.10 TG 2
23.25 Stracult
00.45 Rai 150 anni - La storia siamo noi
01.15 TG Parlamento
01.25 Reparto Corse
01.55 Extra Factor. Con Francesco Facchinetti Alessandra Barzaghi.
02.25 Almanacco
02.35 Meteo 2
02.40 Appuntamento al cinema

23.15 Parla con me
00.00 Tg 3 Linea notte
01.00 Appuntamento al cinema
01.10 Rai Educational - Gate C
■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.40 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 La TV DEI RAGAZZI
20.30 TGR
20.50 TV TRANSFRONTALIERA

23.10 I bellissimi di r4
23.15 Ancora Vivo.
Film (drammatico '96). Di Walter Hill.
Con Bruce Willis, Christopher Walken, Leslie Mann
01.10 Tg4 night news
01.33 Clip parade 30.
02.05 Studio 54.
Film (commedia '99). Di Mark Christopher.
Con Ryan Philippe.

23.40 Matrix.
Con Alessio Vinci.
01.30 Tg5 - Notte
02.00 Meteo 5 notte
02.01 Striscia la notizia - La Voce dell'improvvidenza.
Con Ezio Greggio ed Enzo Iacchetti.
02.55 Uomini e donne
04.10 Amici
04.50 Grande fratello
05.05 Will & Grace
05.31 Tg5 - notte - replica

00.00 Zelig off
01.30 Pokermania
02.20 Studio aperto - La giornata
02.35 Media shopping
02.50 Cinque in famiglia
03.35 Media shopping
03.50 Vai gorilla.
Film (poliziesco '75). Di Tonino Valeri.
Con Fabio Testi, Renzo Palmer, Claudia Marsani.
05.20 Media shopping

00.00 Tg La7
00.10 Victor Victoria.
Con Victoria Cabello.
01.25 Movie Flash
01.30 La 25a ora - Il cinema espanso
03.30 Otto e mezzo.
Con Lilli Gruber.
04.10 CNN News

22.45 Un alibi perfetto.
Film (thriller '09). Con M. Douglas
00.35 La ragazza che giocava con il fuoco.
Film (thriller '09). Con N. Rapace
02.45 Romanzo criminale 2 - La serie
03.05 Lo spazio bianco.
Film (drammatico '09). Con M. Buy G. Bruno.

SKY 3

13.35 Ex.
Film (commedia '09). Con C. Bisio N. Brilli.
15.40 Il superpoliziotto del supermercato.
Film (commedia '09). Con K. James
17.15 Il coraggio delle aquile.
Film (avventura '06). Con J. Sitruk
18.55 Sky Cine News Speciale Maschi vs Femmine
19.10 Spy Kids missione 3 - D: Game Over.
Film (avventura '03). Con A. Banderas
20.40 I pilastri della Terra
21.00 Partner(s) - Romantiche bugie.
Film (commedia '06). Con J. Harrington J. Bowen.

SKY MAX

14.05 Il riflesso dell'assassino.
Film (thriller '08). Con T. Hutton
15.45 Texas Rangers.
Film (western '01). Con A. Kutchner
17.15 Sky Cine News Speciale Maschi vs Femmine
17.30 La prigioniera maledetta.
Film (horror '06). Con M. Paré
19.00 Blade II.
Film (azione '02). Con W. Snipes
21.00 La rapina perfetta.
Film (thriller '08). Con J. Statham
23.00 Giochi di potere.
Film (azione '92). Con H. Ford A. Archer.

SKY SPORT

06.00 Futbol Mundial
06.30 Serie A Review
09.30 Bundesliga Review
10.30 Serie A: Inter - Sampdoria
11.00 Serie A: Bologna - Juventus
11.30 Serie A: Napoli - Milan
12.00 Bundesliga Review
13.00 Serie A: Parma - Roma
13.30 Serie A: Bologna - Juventus
14.00 Bundesliga Review
15.00 Serie A Review
18.00 Premier League Review
19.00 Serie A The Movie
19.30 Goal DeeJay
20.00 Serie A Remix
20.30 Calcio Highlights
20.45 Carling Cup: Newcastle United - Arsenal
22.45 Goal DeeJay
23.15 Premier League Review

MTV

07.00 News
07.05 Only Hits
08.00 Teen Cribbs
08.30 Disaster Date
09.00 Paris Hilton's my new BFF
10.00 Only Hits
12.00 Love Test
13.00 MTV News
13.05 Scrubs
14.00 MTV News
14.05 The City
15.00 MTV News
15.05 Greek
16.00 My TRL Video
17.00 Only Hits
17.00 MTV News
19.05 Scrubs
20.00 MTV News
20.05 Greek
21.00 Scrubs
22.00 Flight of the Conchords

DEEJAY TV

06.00 Coffee & DeeJay
09.45 DeeJay Hits
10.00 DeeJay chiama Italia
12.00 DeeJay Hits
13.00 The Club
13.30 ShuffleTo
13.55 DeeJay TG
14.00 DeeJay News Beat
15.00 The Flow
15.55 DeeJay TG
16.00 DJV Pop
17.00 Rock deeJay - Before & after
18.30 DeeJay News Beat
19.30 DeeJay TG
19.35 ShuffleTo
19.50 Pop - App
20.30 Nientology
21.00 Almost true
22.00 DeeJay chiama Italia
23.35 To Montecarlo
23.40 Segreti di famiglia.
Film Tv (thriller '97).

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro
08.30 Il notiziario mattutino
09.00 A casa del musicista
09.30 Betty la fea
10.25 Incontri al caffè de la Versiliana
11.40 Cavallo... che passione
12.05 Super sea
13.00 Incontri ravvicinati
13.15 In contatto... con la Trieste Trasporti
13.40 Il notiziario meridiano
14.15 ... Attualità
14.45 Videomotori
16.00 Hard Trek
16.25 Il Notiziario meridiano
16.55 K2
19.00 La Provincia ti informa
19.30 Cia Junior
20.00 Il notiziario sport
20.10 Dai nostri archivi
20.30 Il notiziario regione
21.00 La saga del Mc Gregor
21.35 Tot Montecarlo
22.30 Rotalcalco ADN Kronos
23.02 Il notiziario notturno
23.35 To Montecarlo
23.40 Segreti di famiglia.
Film Tv (thriller '97).

■ Capodistria
14.00 Tv Transfrontaliera
14.20 Euronews
14.30 Cia Junior
15.00 Stati Uniti d'America - Biografia di un'azione
15.30 Nautilus
16.00 Biker Explorer
16.30 Mi gioco la Tv
19.25 Tg Sport
20.00 Programma in lingua slovena
18.35 Vreme
18.40 Primorska Kronika
19.00 Tuttoggi
20.30 Slovenia Magazine
20.30 Istria nel tempo
21.00 Folkest 2010
21.50 Tuttoggi
22.05 Pallemiano (M): Qualificazioni Europei: Slovenia-Portogallo, Telecronaca d'Inferita
23.25 Risolverando palinsesti
00.15 Tuttoggi
00.30 Tv Transfrontaliera

■ Antenna 3 Trieste
08.00 La voce del mattino con FC Fioravanti
12.00 Ore 12
13.00 Telegiornale del NordEst
13.35 Casa Gaia
13.50 Oasi di salute Diretta
14.30 Shopping in poltrona
18.15 Oasi di salute
19.00 Informazione con il TG Vicenza - Venezia
19.30 Informazione con il TG Treviso
20.10 Informazione con il TG Padova
21.00 La piazza L. Gandi
23.00 Informazione con il TG Vicenza - Venezia
23.30 Informazione con il TG Treviso
00.10 Informazione con il TG Padova
00.40 Le Peeperine

COGLI L'ATTIMO! MOBILFURIO

NEL PRESENTARTI LE MOSTRE COMPLETAMENTE RINNOVATE PER INCENTIVARLE, TI FA IL 30% DI SCONTO SUI MOBILI PRESENTI O SU QUELLI DA ORDINARE. AFFRETTATI!

MOBILFURIO ARREDAMENTI

VIA GIULIA, 38 - TRIESTE
T. 040.0640123 - FAX 040.0640126

Lo sport in tv					
11.00	Rai Sp 1	Ginnastica artistica: Campionati mondiali	19.02	Italia 1	Notiziario: Studio Sport
12.00	Rai Tre	Notiziario: Tg Sport	20.00	Eurosport 2	Basket: Euroleague Donne
15.00	Rai Sp 1	Equitazione: Rolex FEI World Cup Jumping (Tappa Finlandia)	20.30	Srai Sp 1	Pallanuoto: C. I. (Posillipo-Florentia)
15.45	Eurosport	Tennis: Campionati WTA: Round Robin Doha	20.45	Sky Sp 1	Calcio: Carling Cup; Newcastle Utd. - Arsenal
16.30	Rai Sp 1	Pattinaggio su Ghiaccio: ISU Grand Prix NHK Trophy	22.00	Rai Sp 1	Pattinaggio su ghiaccio: ISU Grand Prix



L'Unione si prepara alla trasferta in Ciociaria contro il Frosinone

Subito l'occasione per invertire la tendenza delle ultime giornate

L'ALLENATORE ALABARDATO ANALIZZA IL MOMENTO

Iaconi: «0 difendiamo meglio o si cambia assetto»

«La squadra ha avuto uno spirito troppo rilassato, ci siamo consegnati agli avversari e si spiegano i passivi»

di ANTONELLO RODIO

TRIESTE Dopo le due batoste con Reggina e Varese, Ivo Iaconi cercherà di rilanciare la Triestina a Frosinone, una piazza dove ha ottenuto i grandi traguardi come

LE SCELTE

«Mi dispiace lasciar fuori giocatori che hanno piedi buoni»

la storica promozione in B e la salvezza nell'anno in cui fra i cadetti c'erano Juventus e Napoli. Proprio in quello stadio Matusa dove ha vissuto tante gioie, quindi, il tecnico alabardato vuole rivedere un'Unione più attenta e concreta.

Iaconi, ma cosa sta succedendo alla Triestina?

«Succede che in que-



L'allenatore Ivo Iaconi mai tranquillo in panchina

ste ultime partite non abbiamo avuto una partecipazione attiva di tutta la squadra alla fase difensiva, e questo ci ha fatto fare molta fatica. Inoltre ci sono stati degli errori, ad esempio sui calci

piazzati e sulla linea difensiva».

Però le sconfitte sono state davvero pesanti anche sul piano numerico.

«La squadra ha avuto uno spirito troppo rilassato, ma ovvia-

mente non in modo volontario, intendo inconsciamente. Questo non ci ha fatto fare quel recupero in più che a volte è necessario: ci siamo un po' consegnati agli avversari e, al di là delle sconfitte, è questo che ha causato le entità dei punteggi, che beninteso restano gravi».

Ma non è che questa squadra comincia a non reggere più uno schieramento con esterni prettamente offensivi più Testini nel mezzo?

«Noi giochiamo in questo modo, ma per farlo ci difendiamo anche in una certa maniera. Se riusciamo a farlo come sappiamo, possiamo farcela a giocare così, altrimenti è dura. E questo che intendeva con partecipazione attiva di tutta la squadra alla fase difensiva. Ma per tante partite abbiamo dimo-

strato di farcela, quindi se vogliamo giocare in questo modo, bisogna tornare a difendere come prima».

E se non ci si riesce?

«Se non sarà possibile, allora qualcuno resterà fuori. Ma è ovvio che io preferisco mettere in campo i giocatori più qualitativi, che credo ci possano permettere di ottenere buoni risultati con una certa continuità».

Come se ne esce da questa situazione?

«Noi sappiamo benissimo la strada da percorrere e come percorrerla: se affrontiamo le partite in un certo modo possiamo dire la nostra in questo campionato, altrimenti emergono tutti quelli che sono i limiti della squadra».

La difficile trasferta di Frosinone non è proprio l'ideale per uscire dal tunnel: che ne pensa?

«Il calcio è bello proprio perché dà subito la possibilità di rifarsi. Ci aspetta il Frosinone, una partita difficile e impegnativa, ma abbiamo la possibilità di invertire la tendenza che abbiamo preso. Di certo non possiamo mollare la gara a seconda degli eventi che accadono durante la partita, come è successo nelle ultime due occasioni, perché questo sì è un limite grosso».

Pensa di portare qualche cambiamento nella formazione?

«E ancora presto per decidere, ma qualcosa in difesa cambierà sicuramente. A Varese c'erano forse troppi giovani tutti assieme, mancava qualcuno che comandasse le operazioni e un po' di confusione è stata fatta. Anche se a livello singolo, sia D'Aiello che Longhi la loro parte l'hanno fatta abbastanza bene».

LA PREPARAZIONE A OPICINA

Scurto può già rientrare nei ranghi
Per Malagò bisognerà aspettare

TRIESTE Su un campo di Opicina sferzato dalla forte bora, gli alabardati hanno svolto ieri una doppia seduta continuando la preparazione in vista della trasferta di sabato a Frosinone (inizio ore 15). Si tratta della seconda trasferta consecutiva dopo quella di Varese, un impegno delicatissimo visto che l'Unione è reduce da due pesanti rovesci.

Proprio in quest'ottica, sarà importante recuperare qualcuno nel settore difensivo, che come noto a Varese era orfano di Scurto e Malagò.

Per quanto riguarda Scurto le notizie sono buone: il riposo ha fatto bene all'infiammazione al ginocchio e pertanto Iaconi è quasi certo di po-

ter recuperare il difensore centrale. C'è maggior incertezza invece su Malagò, reduce come noto dal problema muscolare accusato contro la Reggina. Anche ieri l'ex Chievo ha lavorato a parte, ma è probabile che, se si vorrà davvero recuperarlo, in questi giorni Malagò dovrà provare a forzare. Senza ovviamente affrettare troppo i tempi, visto che le noie muscolari sono sempre a rischio ricaduta.

Intanto il giudice sportivo ha squalificato ieri dieci giocatori, tutti per una giornata: Asante e Iorio (Grosseto), Mengoni e Soddimo (Pescara), Cani e Luisi (Modena), Schiattarella (Livorno), Schiavon (Portogruaro), Terzi e Vitiello (Siena). (a.r.)

PALLONE D'ORO

Il prestigioso premio a livello europeo

di BRUNO LUBIS

TRIESTE Per la quarta volta, da quando è stato istituito il Pallone d'oro (nel 1956), non ci sarà nemmeno un italiano. Con l'ufficializzazione dei 23 giocatori che si contenderanno il prestigioso trofeo, si sancisce la crisi del calcio italiano.

Una crisi che viene da lontano, culminata con il fallimento dell'Italia ai Mondiali sudafricani, con una nazionale che stenta a trovare gioco e vittoria nonostante i finti cambiamenti.

Dopo Rivera, Rossi e Baggio il premio a Cannavaro. Ma dal 2006 niente più

flop dell'under 21, quello che dovrebbe essere il vivaio del calcio azzurro fatto di promesse e belle speranze fuori da Euro 2011 e



dai Giochi di Londra 2012. Insomma, chi crede ancora che il calcio italiano sia di primissimo piano, viene smentito brutalmente. Qualche anima bella (cioè, scema) potrebbe dire che l'Europa ce l'ha con l'Italia. Lasciamole credere. A questi, raccontiamo allora che il polpo Paul, quello che dettava le previsioni sul calcio ai Mondiali del Sud Africa è

morto nell'acquario di Oberhausen. I giornali hanno riportato che il cefalopode aveva indovinato le vittorie della nazionale tedesca e le sue sconfitte. Era diventato personaggio, secondo le anime belle, come Shakira, del calcio internazionale. Il metodo per ottenere la previsione era semplice e cretino: lo si privava del cibo per qualche giorno, poi si

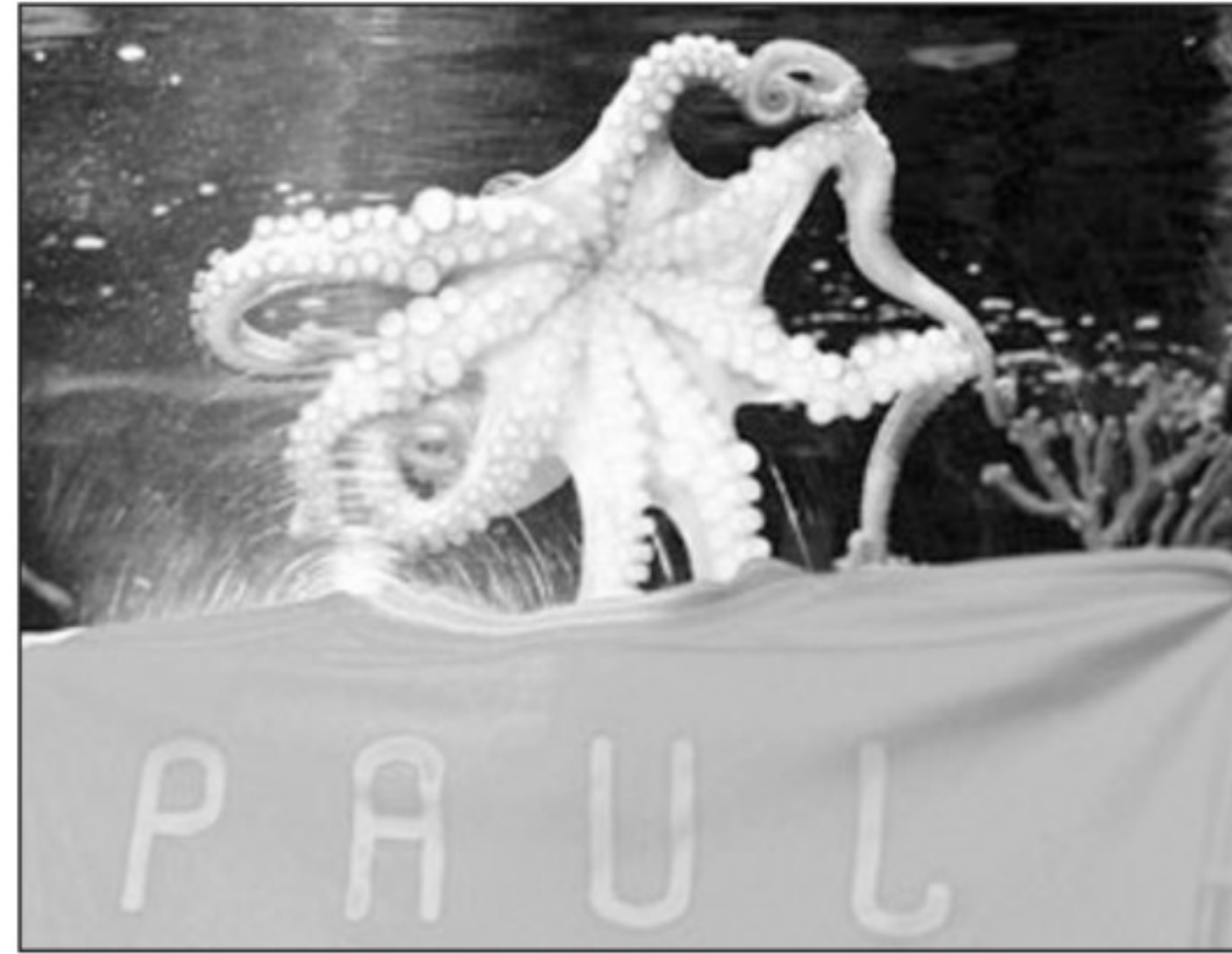
Non ci sono italiani tra i top da votare

Si abbassa il livello del nostro calcio. La morte di Paul, polpo pronosticatore

Per i bookmakers Sneider favorito per il Pallone d'oro

inserivano ostriche e molluschi in due gabbie con le bandiere nazionali delle rappresentative che si sfidavano. Quella dove il polpo Paul mangiava per prima era destinata alla vittoria. Altro che sogno di Costantino con vessillo reso celebre dal detto «In hoc signo vinces!». Roba d'altri tempi. Non era meglio se il polpo Paul avesse avuto la sua fine più giusta nell'acqua bollente per poi rifinirsi in un'insalatiera con capperi e pomodorini? O magari come d'uso a Curzola, panato come hors d'oeuvre? Invece dobbiamo registrare la sua fine scipita ricordato come pronosticatore invece che come succulenta vivanda.

Nella lista dei 23 candidati a succedere a Lionel Messi non c'è giocatore ita-



Il polpo Paul è morto di stress nell'acquario di Oberhausen

liano, ma figurano quattro calciatori (Julio Cesar, Eto'o, Sneijder e Maicon) che giocano nel nostro campionato, guarda caso nell'Inter campione d'Europa che di italiani ne schiera al massimo uno o due alla domenica.

Sono lontani i tempi del trionfo di Gianni Rivera, datato 1969, al culmine di un biennio esaltante al timone del Milan di Nereo Rocco, che l'anno prima si era aggiudicato scudetto e Coppa delle coppe, mentre in quello stesso anno avrebbe vinto Coppa dei campioni ed Intercontinentale (contro l'Estudiantes La Plata). Rivera fu il primo italiano a sedersi sul trono d'Europa. Tredici anni dopo, nell'82 è toccato a Paolo Rossi. Nel '93 è Roberto Baggio a salire sul gradino più alto. Poi è toccato a Fabio Cannavaro nel 2006: da allora il buio. A salvare l'onore dell'Italia la nomination di Carlo Ancelotti tra gli allenatori. Ancelotti se la vedrà con Pep Guardiola e con José Mourinho.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INCONTRO DEI PRESIDENTI COL MINISTRO MARONI

La Lega: «Sul contratto trattativa non-stop con l'Aic»

Agli steward lo stato di pubblici ufficiali e flagranza differita in caso di disordini allo stadio

MILANO «Per mettere fine a questo gioco dell'oca» sul rinnovo dell'accordo collettivo, la Lega di serie A ha chiesto al presidente della Federcalcio Giancarlo Abete «di convocare una trattativa non-stop con l'Aic, al termine del quale si registrerà un'ipotesi di accordo o la fine delle trattative». Lo ha annunciato il presidente della Lega di A Maurizio Beretta, criticando il comportamento dei rappresentanti dell'Assocalciatori, che dopo l'ennesima fumata nera hanno minacciato di nuovo lo sciopero.

«Il negoziato - ha sottolineato Beretta - non è semplice ma, come risulta dall'ufficio legale della Federazione, su alcuni punti le posizioni so-



Il presidente della Lega di serie A, Maurizio Beretta

no molto meno distanti di quel che si dice». La Lega di serie A, ha ricordato il presidente, chiede che l'accordo preveda la «riduzione della retribuzione in caso di retrocessione in serie B, un evento che riduce drasticamente ricavi per le società, oltre alla possibilità di aver più premi per

obiettivi».

Alla fine dell'incontro del ministro Maroni con i presidenti della serie A, Beretta ha annunciato: «Verrà assegnato agli steward negli stadi lo stesso status giuridico degli agenti di pubblica sicurezza». Sarà una delle novità che saranno inserite nel prossimo de-

creto sulla sicurezza.

«Il ministro ha confermato la possibilità di inserire nel decreto sicurezza alcuni contenuti che riguardano gli stadi: ha detto Beretta -. Tra questi ci sono la reiterazione della flagranza differita in caso di arresto per disordini dentro e intorno gli stadi, un diverso ruolo giuridico per gli steward che avranno lo stesso status agente di pubblica sicurezza, per creare una maggiore deterrenza».

Beretta ha confermato che «c'è forte condivisione fra i club di serie A e il ministro Maroni» sui buoni risultati della tesseratura del tifoso: «I problemi in fase di avvio riguardano piccoli gruppi di tifosi, ma i dati delle prime otto giornate dimo-

strano un aumento di affluenza negli stadi rispetto all'anno scorso. Si sta ottenendo, pur con fatica e sacrifici, una crescita degli ascolti televisivi e dell'affluenza negli stadi, oltre a una diminuzione degli incidenti».

Dopo la sfida fra Lazio e Inter dell'estate 2009 a Pechino, la Supercoppa italiana torna in Cina: lì infatti si giocheranno tre delle prossime quattro edizioni, a partire da quella 2010-2011.

L'assemblea - ha annunciato il presidente Maurizio Beretta - ha dato mandato alla Lega di chiudere l'accordo per giocare tre delle prossime quattro edizioni della Supercoppa italiana in Cina. E la prima sarà al termine di questa stagione, visto che in estate non sono in programmi né Mondiali né Europei. Per il calcio è una finestra importante per proporsi sul mercato internazionale - ha sottolineato Beretta.

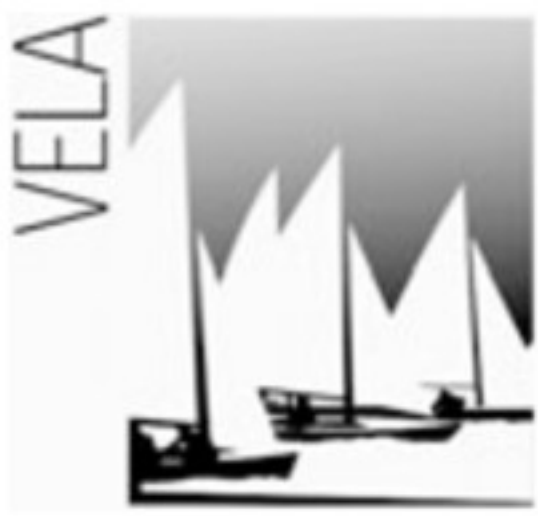
RICORSO JUVE CONTRO LA SENTENZA DEL GIUDICE SPORTIVO

Krasic ha simulato il fallo da rigore sanzionato con due turni di stop

MILANO Due giornate di squalifica a Krasic dopo la prova tv: lo ha deciso il giudice sportivo dopo aver visionato il filmato che dimostra la simulazione in area del giocatore juventino nella partita contro il Bologna. La notizia è stata ufficializzata dalla Lega di serie A. La punizione di Krasic era nell'aria: la prova televisiva non lascia dubbi alla volontà della simulazione in area di rigore nella partita contro il Bologna. Lo juventino - secondo il giudice - si è platealmente tuffato e non è entrato in contatto con alcun calciatore avversario. L'arbitro aveva concesso un rigore che poi Iaquinta ha sbagliato. La Juve ha reso noto che a seguito della decisione del giudice sportivo, presenta ricorso d'urgenza. «La Juventus - si legge nella nota - è già al lavoro, attraverso i suoi avvocati, per presentare il ricorso in via d'urgenza presso i competenti organi». «A memoria ricordo solo assoluzioni, non riduzioni della squalifica» - così il giudice Gianpaolo Tosel ha commentato l'ipotesi di ricorso d'urgenza annunciato dalla Juventus contro la squalifica a Krasic.

Si gioca in Coppa Italia in campo l'Udinese

ROMA In scena oggi 12 partite del terzo turno di Coppa Italia Tim con la discesa in campo di otto formazioni di serie A. Fari puntati sulla Lazio capolista in serie B, il Bologna riceve il Modena, il Brescia ospita il Cittadella, Cagliari-Piacenza, Catania-Varese e Lecce-Siena. Quattro gli scontri diretti tra squadre cadette: Frosinone-Reggina, Vicenza-Ascoli, Atalanta-Livorno e Crotone-AlbinoLeffe.



PARTITO IL CONTO ALLA ROVESCIA PER LA CERIMONIA DEL 9 NOVEMBRE

Bressani, via al sogno "velista dell'anno"

Il triestino in corsa per il titolo con 5 concorrenti. Solo la Sensini in passato ce l'ha fatta

Vela, vinto dalla Stv il Città di Trieste

TRIESTE Si è svolta nello scorso week-end, organizzata dalla Triestina della vela con la collaborazione di tanti soci, la regata trofeo Città di Trieste - per Paolo, dedicata a Paolo Zlatich, velista della Stv venuto tragicamente a mancare proprio durante lo svolgimento di una regata del circolo. C'è sempre stato molto entusiasmo per questa particolare regata aperta praticamente a tutte le classi di derivate dagli Optimist, ai Laser, ai 420 e 470, Contender, Snipe, 29er e alle Star, tanto che erano 145 imbarcazioni in via per una sfida gomito a gomito tra derivate diverse di dimensioni e prestazioni.

Il comitato di regata ha faticato non poco per riuscire a compilare una graduatoria, classificando, come del resto previsto dal regolamento, anche i passaggi alla boa di bolina. Ma la bonaccia, calata come una cappa sul mare in tutti i due giorni, ha decisamente danneggiato il regolare svolgimento della tanto attesa regata di chiusura della stagione agonistica.

Nella speciale classifica overall al primo posto l'Optimist di Malech (Svbg) seguito dal Laser 4.7 di Spangaro (Svbg) e dallo Snipe di Penso-Perini (Stv). Il trofeo Città di Trieste, riservato al circolo con i migliori risultati, è stato vinto dalla Triestina della vela.

Si arena il progetto di attività motoria nelle scuole primarie

ROMA L'iniziativa dell'alfabetizzazione motoria nella scuola primaria, presentata a fine 2009 dal Coni e dal Miur (ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca), si sta arenando. A far suonare il campanello d'allarme è stato lo stesso presidente del Coni, Gianni Petrucci, al termine del convegno sull'educazione motoria, fisica e sportiva in Italia. «Il Coni ha già investito 5 milioni di euro per la prima fase che prevedeva nel 2010 la realizzazione di un progetto pilota - ha detto Petrucci - a dimostrazione che da parte nostra c'è tutta la volontà e la disponibilità affinché l'iniziativa prosegua. Ma i contratti, si sa, si firmano in due, e il ministero è da un po' di tempo che non ci risponde più».

«Rispettiamo le istituzioni ma esigiamo anche rispetto perché il Coni rappresenta nel proprio ambito un faro a livello internazionale - ha aggiunto Petrucci - Siamo dispiaciuti di non ricevere risposte concrete e ufficiali su questo straordinario progetto che si sta arenando. E invece nostro dovere portare lo sport nella scuola anche perché se non dovessimo riuscire sarebbe una nostra sonora sconfitta, ma anche del Paese».

L'alfabetizzazione motoria nella scuola primaria è rivolta agli alunni delle scuole elementari. La prima fase prevedeva la realizzazione di un progetto pilota da febbraio 2010 fino alla conclusione dell'anno scolastico. Nella fase successiva dovrebbe essere sviluppato il progetto definitivo che, da quest'anno e fino al 2013, dovrebbe coinvolgere gradualmente tutte le scuole. «Mi spiace che la ministra Gelmini non sia potuta venire a questo convegno ma noi vogliamo che da sperimentale il progetto diventi concreto» - ha spiegato Petrucci.

di FRANCESCA CAPODANNO

TRIESTE È ormai conto alla rovescia per la scelta del vincitore dell'Isar Rolex World Sailor of the Year, il velista (mondiale) dell'anno. Nessun uomo italiano - solo una donna: Alessandra Sensini - ha vinto il prestigioso riconoscimento, e solo due velisti italiani, nella categoria maschile, sono entrati in nomination negli anni scorsi.

L'Italia è stata rappresentata in passato da Gabriele Zandonà (470) e da Vincenzo Onorato, e ora tocca al triestino Lorenzo Bressani. "Rufo" - soprannome che deriva dal nome del suo primo Optimist, "Refolo", come è stato consegnato ai posteri nella biografia ufficiale del Premio - sarà ad Atene il prossimo 9 novembre, dove alla Zappeion exhibition hall si svolgerà la cena di gala che segnerà la proclamazione del vincitore.

«Per me - ha commentato Bressani - è già un onore essere tra i sei candidati al Premio. La scelta della short list viene effettuata sulla base della presentazione di candidature da parte di eminenti personalità del mondo della vela interna-



Lorenzo Bressani tra i grandi della vela mondiale

zionale, ed essere con questi altri cinque finalisti è splendido». Dopo la composizione della short list ora tocca ai 130 delegati dell'Isaf votare il vincitore che verrà reso noto tra due settimane, in una cerimonia di grande impatto.

Bressani si prepara a modo suo: reduce da un incidente stradale occorsogli mentre andava in bicicletta, riprende l'attività sportiva, si prepara alla prossima stagione, ma non ha il problema, per la cena di gala, di pensare al guardaroba. Finalmente potrà mettere il ve-

«Ma è già splendido ritrovarmi in mezzo a questi campioni»

due promessi sposi si erano ritrovati all'aeroporto di New York senza valigia... e il corredo matrimoniale era stato ricostruito poche ore prima della cerimonia.

Tornando allo sport, mentre il velista triestino non si pronuncia sui suoi contatti per la prossima edizione della Coppa America, affermando che è ancora «Troppo presto», ecco gli avversari per il titolo di Velista dell'anno Isaf.

Si parte da Antonie Albeau, francese, campione di windsurf. L'uomo che nel 2008 ha messo la firma sul record di velocità in windsurf, correndo a 48.7 nodi e vincitore

del titolo mondiale nella classe Slalom del Pwa tour, il circuito dei professionisti del windsurf e nel Formula.

Avversari temibili sono anche Mat Belcher e Malcolm Page, oro in 470 alle Olimpiadi di Pechino, austriaci, hanno vinto sostanzialmente tutto

agli antipodi nella classe 470.

Tra i candidati c'è anche il ragazzo prodigo, classe 1984: Tom Slingsby,

australiano e laserista, è uno degli idoli della vela giovanile australiana, con ulteriori successi nella classe Etchells e in Farr40. Non mancano anche le derivate "pesanti", come il Finn: il candidato al premio è Ed Wright; argento agli Europei di classe. Il più "mediatico" degli avversari è Franck Cammas, navigatore oceanico, che con il suo trimaran Groupama3 ha effettuato il record di velocità oceanico percorrendo oltre 21 mila miglia in 48 giorni, 7 ore 44 minuti e 52 secondi, raggiungendo la velocità massima di 42 nodi, a una media di 24,6 nodi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PERSONAGGIO

LA VITTORIA ALLA MIDDLE SEA RACE

Bolzan: con Esimit una stagione da incorniciare



Esimit Europa 2 impegnata nella Rolex Middle Sea Race

di GUIDO BARELLA

TRIESTE Grande Slam. Esimit Europa 2 ha dunque vinto tutto quello che c'era da vincere nel 2010 e adesso se ne può andare in letargo.

«Con la vittoria nella Rolex Middle Sea Race abbiamo chiuso la stagione nel migliore dei modi: il bilancio finale è davvero ottimo» spiega Alberto Bolzan, timoniere dello scafo dell'armatore Igor Simic che nel corso di questo 2010 ha imposto il suo sigillo anche sulla Rolex World Cup, sulla Palermo Montecarlo e sulla Giraglia, oltre che sulla Barcellona.

La regata maltese (606 miglia circumnavigando la Sicilia in senso antiorario con arrivo e partenza a Malta che Esimit ha percorso in due giorni, 6 ore e 52 minuti) era annunciata come il grande duello con Icap Leopard, il Farr 100 di Mike Slade. «E duello è stato fino allo Stretto di Messina dove siamo arrivati con condizioni di vento molto deboli - racconta ancora Bolzan -; poi, dopo Messina abbiamo scelto rotte diverse e noi siamo stati premiati chiudendo con 50 miglia di vantaggio. Le condizioni meteo? Tutto sommato sempre buone, anche se con un po' di pioggia, con un Maestrale che è andato rinforzando nell'ultima parte e una bell'onda».

«Abbiamo conquistato i line honours - ha in-

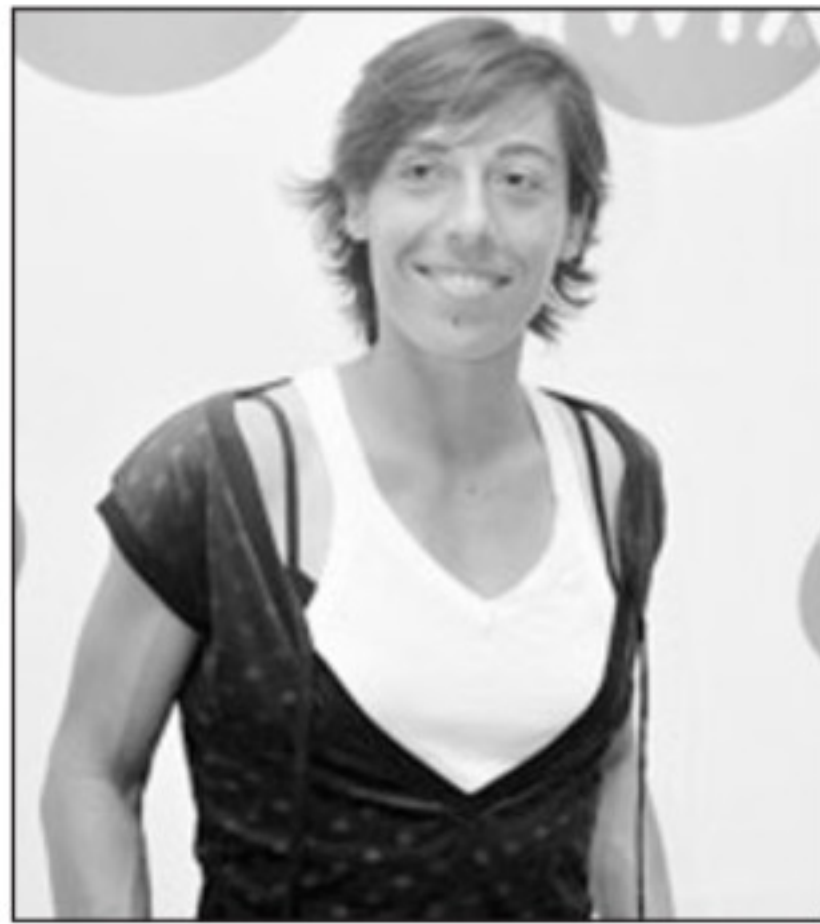
vece commentato all'arrivo lo skipper Flavio Favini - ma non so come andrà a finire in compensato. Dobbiamo solo aspettare. Se le imbarcazioni più piccole prendono un gran vento, non abbiamo chance. Se il vento cala, sì. Per noi comunque la grande sfida era con Leopard, che ha vinto in tempo reale l'anno scorso e si è imposto anche nel Rolex Fastnet. Non è una barca facile da battere ma credo che con questo vento leggero, avevamo un piccolo vantaggio noi».

E adesso, dunque, la stagione 2010 per Esimit Europa 2, va in archivio. «La barca sarà portata in cantiere a La Spezia per la manutenzione e la messa a punto in vista del 2011 - spiega Bolzan - mentre noi dell'equipaggio faremo qualche altra piccola regata sulle altre classi: piccole cose per continuare ad andare per mare». Ma per l'equipaggio di Esimit Europa 2 - che dovrebbe essere confermato a pieno in vista della prossima stagione («l'affiatamente raggiunto è eccezionale» spiega Bolzan) - l'appuntamento è per fine novembre a Gorizia dove, a casa Simic, saranno poste le basi per il 2011. «Fare la Los Angeles-Honolulu? Sarebbe un sogno anche per me» conclude il timoniere di Romans ricordando quanto suggerito nei giorni scorsi da Simic. Fra un mese ne sapremo di più.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TENNIS. A DOHA

Comincia con una sconfitta la Schiavone al Masters



Francesca Schiavone posa prima del match

nale di Fed Cup tra Stati Uniti e Italia in programma il 6 e 7 novembre prossimi a San Diego, in California, il capitano della squadra azzurra Corrado Barazzutti ha convocato Sara Errani, Flavia Pennetta, Francesca Schiavone e Roberta Vinci. Le azzurre, alla quarta finale negli ultimi cinque anni, difenderanno in California il titolo conquistato lo scorso anno a Reggio Calabria sempre contro gli Stati Uniti, il secondo della storia dopo quello vinto nel 2006 in finale contro il Belgio.

In campo tennistico maschile, invece, a fare notizia non è un risultato ma un'iniziativa perlomeno strampalata. Non è ra-

INCONTRO CON I TECNICI DELLA FERRARI

Montezemolo: «Non abbiamo ancora vinto nulla»

ROMA Un veloce brindisi per festeggiare il primo e il terzo posto nel Gp di Corea e poi tutti al lavoro, a preparare in ogni minimo dettaglio le trasferte in Brasile ed Abu Dhabi che chiuderanno questa lunga stagione. Il messaggio che il presidente della Ferrari Luca di Montezemolo e il Team Principal della Scuderia Stefano Domenicali hanno voluto dare alla Gestione Sportiva, riunita nel padiglione della Logistica per il tradizionale appuntamento che segue ogni vittoria, è stato molto chiaro: rimaniamo con i piedi per terra perché non abbiamo ancora vinto nulla.

«Ora viene il difficile, dobbiamo essere consapevoli - ha esordito Domenicali - Nelle prossime tre settimane dovremo essere perfetti in ogni cosa: affidabilità, lavoro in pista e a casa, preparazione della gara. Sono cose che conosciamo bene ma è meglio ripetercelo una volta di più. L'ho sempre detto che quest'anno la differenza la farà la testa e allora non dobbiamo farci incantare dagli elogi così come non ci siamo fatti abbattere dalle critiche nei momenti più difficili».

«Voglio ringraziarvi perché questa

bella rimonta è merito vostro - ha detto Montezemolo - Nelle ultime gare ho visto una Ferrari perfetta, tanto in pista quanto a casa. Questa è l'immagine che voglio sia percepita all'esterno, quella di una squadra fatta di gente competente, orgogliosa di rappresentare l'Italia che vince. Sono stato contento di vedere Fernando (Alonso, ndr) molto forte e concentrato e mi ha fatto piacere vedere Felipe (Massa, ndr) nuovamente sul podio. Non eravamo deficienti prima né siamo diventati geni ora: siamo solo una squadra che non si arrende mai».

UNA MELA AL GIORNO

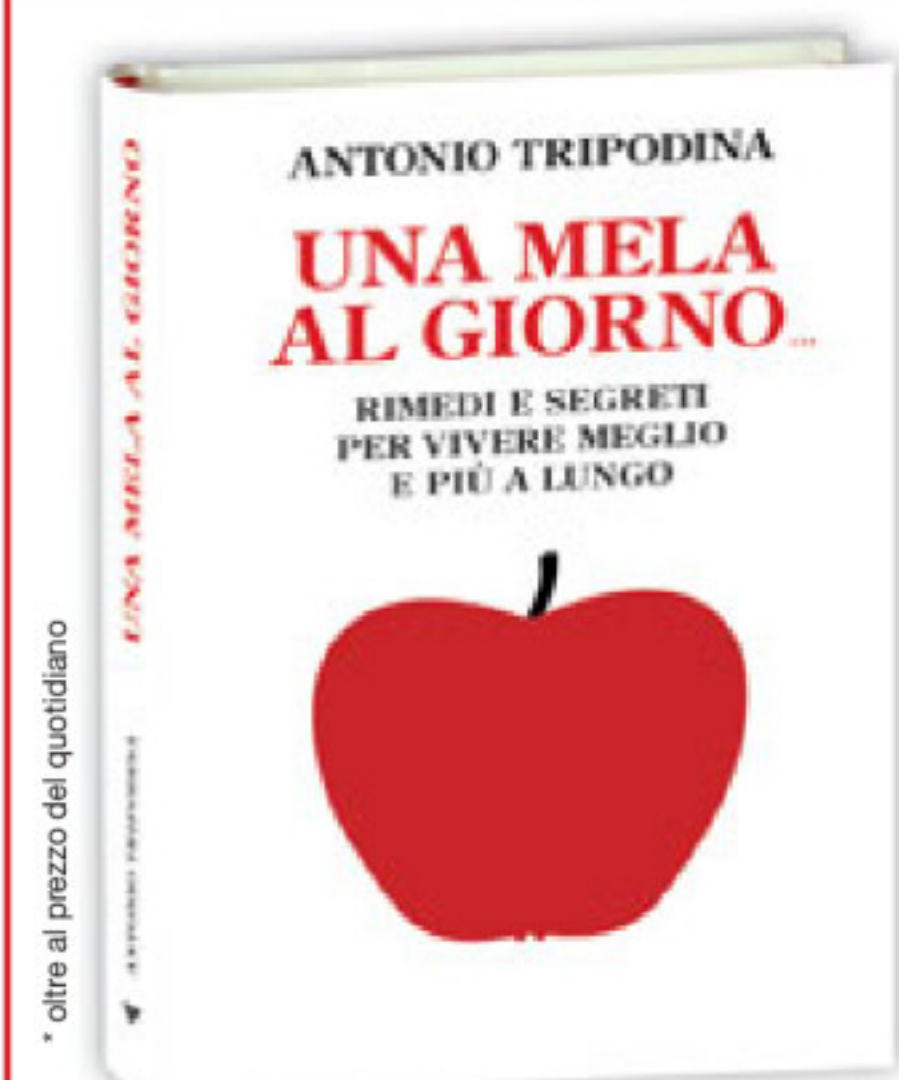
COME E COSA FARE PER VIVERE MEGLIO E PIÙ A LUNGO

Mantenersi sani con metodi per lo più naturali e con un occhio alla **forma fisica** e alla bellezza. Alzare il livello della **qualità della vita** evitando il più possibile patologie serie. Questo volume dimostra che la missione è possibile. Tutto sta nella **tutela preventiva** della nostra **salute**. **Consigli pratici**, **rimedi** e **segreti** per il mantenimento dello stato di **benessere generale** attraverso un'alimentazione sana ma gustosa, ricercando una «bellezza» espressione di un buono stato di salute e di **equilibrio** psico-fisico. Un libro, pratico, utile, «di servizio», scritto da un **medico** che vuole però aiutarci a... «togliere il medico di turno».

È IN EDICOLA

AL PREZZO SPECIALE DI € 8,90* IN EDICOLA CON

IL PICCOLO



Divorzio tra il Kras Repen e Musolino, tocca a Kragelj

L'allenatore sconta il momento negativo: due punti negli ultimi 6 turni

di GUERRINO BERNARDIS

L'EX MISTER

«Dovevamo puntare alla salvezza, abbiamo scontato qualche leggerezza e l'inesperienza»

TRIESTE Si è fermata ad otto giornate di campionato l'esperienza nel Nazionale Dilettanti di Alessandro Musolino alla guida del Kras: la società ha infatti deciso di non proseguire la collaborazione con il tecnico, affidando la squadra a Marino Kragelj, attuale allenatore della formazione juniores, seconda nel campionato nazionale di categoria.

Due soli punti nelle ultime sei gare, le tre ultime partite compromesse nei minuti finali, hanno in pratica determinato la decisione societaria come conferma il presidente Goran Kocman, raggiunto telefonicamente in Bielorussia dove si trova per lavoro: «Dopo la sconfitta a Tamai, dove abbiamo giocato anche male, abbiamo comunicato la nostra decisione a Musolino: è sempre spiacevole dover comportarsi così, anche se nel calcio diventa normale, perché Alessandro è una bravissima persona. Purtroppo abbiamo capito che c'era qualcosa che non andava con la squadra, non vedevamo più un gioco. Abbiamo deciso per una soluzione interna affidando la panchina a Kragelj che è ormai da due anni con noi, anche perché in questo campionato i fuori quota sono molto importanti e, allenando la juniores, li conosce molto bene. Anzi continuerà ad occuparsene con l'aiuto di Walter Ridolfi. Siamo convinti che, con soli due punti in sei partite e sedici reti subite, si rischiava un tracollo e qualcosa andava fatto: sarà il tempo, ovviamente, a dire se abbiamo preso la giusta decisione».

Gli esoneri non fanno mai piacere, ovviamente: «C'è un po' di amarez-

za - commenta Alessandro Musolino - ma facendo l'allenatore sei preparato anche a queste decisioni. La società la conosco bene e, diciamo, era entrata in fibrillazione per cui la decisione è stata la conseguenza della mancanza di risultati. Il compito che mi avevano assegnato era portare la squadra in salvo e la classifica lo stava rispet-



Marino Kragelj

tando. Nessun problema con la squadra che mi ha costantemente seguito - prosegue il mister esonerato - purtroppo viene

pagata l'inesperienza nella categoria e qualche disattenzione che, se prendiamo solo le ultime tre partite, ci ha fatto lasciare sul campo qualcosa come otto punti negli ultimi minuti di gioco. Difficile comunque dimenticare la scalata fatta con il Kras dalla Seconda Categoria al Nazionale Dilettanti e i successi ottenuti dai giocatori che ho allenato e che voglio ovviamente ringraziare per quanto mi hanno dato.»

Domenica prossima, il nuovo corso dei biancorossi comincia subito con un banco di prova più che tosto: a Rupin-grande, infatti, sarà di scena l'imbuttato Treviso che guida la classifica assieme a Venezia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Alessandro Musolino

Coppa Regione con Isonzo e Esperia Anthares

I gialloneri attesi a Staranzano, nel prossimo turno il derby con il San Giovanni



L'Esperia Anthares affronta lo Staranzano

TRIESTE Stasera torna la Coppa Regione: il torneo riservato alle compagini di Prima, Seconda e Terza Categoria gioca il secondo turno della seconda fase, che si concluderà mercoledì 17 novembre con il completamento dei confronti dei triangolari e dei quadrangolari fissati dal calendario.

Per quel che riguarda le formazioni triestine e isontine, il programma del torneo di Prima Categoria prevede due incontri. Nel girone C l'Isonzo, che nella prima partita ha chiuso a reti inviolate sul terreno del Morteau, ospiterà l'Ancona: vicecapolista in campionato, la squadra di San Pier con un successo potrebbe quasi assicurarsi il passaggio di turno.

Nel Girone D il confronto è quello tra Staranzano ed Esperia Anthares: gli isontini hanno perso la prima sul

Nel torneo per le squadre di Seconda il Primorje a Mariano Il Sistiana riceve il Piedimonte

campo del San Giovanni e difficilmente potrebbero qualificarsi mentre i gialloneri dell'Esperia, conquistato il primo successo in campionato, hanno molto entusiasmo e vorrebbero far diventare decisivo il derby con i rossoneri sangiovannini previsto nell'ultima giornata.

Scendiamo al torneo delle formazioni di Seconda Categoria con il Girone D ancora apertissimo: stasera il Mariano, che ha battuto il Piedimonte, cerca di scappare ospitando il Primorje che, nella prima giornata ha impattato con Sistiana. A sua volta, la formazione allenata da Maranzana ospita il Piedi-

monte, il cui recupero in Coppa sembra già difficile.

Infine, il torneo della Terza Categoria nel quadrangolare D propone uno scontro probabilmente decisivo: Il Begliano, dopo aver battuto il Chiabola (4-1) ospita sul campo di San Canzian il Torre che si è imposto, ma di misura, sul Pro Farra. Nell'altra partita si confrontano le due perdenti della prima giornata Chiabola e Pro Farra.

Ricordiamo che accedevano alle semifinali le formazioni vincenti dei raggruppamenti che verranno accoppiate dopo aver stilato una speciale classifica sulla base di punti, differenza reti, maggior numero di gol segnati nel girone eliminatorio. In caso di parità, avverrà un sorteggio: i confronti delle semifinali saranno tra prima e terza e seconda e quarta. (g.b.)



Esordienti a undici, pari tra Roianese e Opicina

TRIESTE Gare equilibrate nel campionato a undici degli esordienti in occasione della terza giornata della fase autunnale (in cui ha riposato la Triestina). Questi i risultati determinati dai parziali dei tre tempi e i marcatori: Domio-Montebello Don Bosco 3-2 (0-0, 1-1, 2-1; Rovtar, Cecchini, Peritoia; Dicorato, Bidoli), Muggia A-Sant'Andrea San Vito A 2-3 (0-0, 0-0, 0-1; Levi), San Luigi A-Cgs A 3-0 (3-0, 1-0, 1-0; Miljkovic, Moukoutou, Pajkic, 2 Peric), Trieste Calcio A-Kras A 3-1 (1-0, 0-0, 1-0; Germani, D'Orso), Roianese A-Opicina A 2-2 (2-0, 2-3, 1-1; 2 Dedaj, Sammartini, Vasta, Djordjevic; 3 Purich, Corsi), Fani Olimpia A-Esperia Anthares 1-2 (0-1, 1-0, 0-1; Jankovic; Guccione, Cont). Nel torneo a nove il Muggia B fa registrare i parziali di 1-0, 1-0 e 2-0 (per un punteggio finale di 3-0) al cospetto di un Montuza in crescita. A segno - una volta a testa - i due Carpenetti, Bertocchi e Macor. Il Sant'Andrea San Vito B A' pià prestante del volitivo Trieste Calcio B e intasca un 2-1, frutto dei parziali di 3-1, 1-0 e 0-1 (Rudes, 2 Liverani, Maneo; Furlan e Benci). (m.la.)

Pulcini, due vittorie per il Montuza

TRIESTE Pulcini alle prese con la terza giornata della fase autunnale nel campionato a sette e con la seconda in quello a cinque. Gare come sempre divertenti, non essendo tattiche, e con molte segnature. Questi i riscontri del torneo a 7, frutto dei parziali dei tre tempi in programma. Girone A: Muggia A-Ponziana A 0-3, Opicina A-Triestina 2-2, S.Andrea S.Vito A-Altura A 1-2, Trieste Calcio A-S. Luigi A 1-3, ha riposato il Cgs A. Girone B: Montebello Don Bosco A-Trieste Calcio B 3-1, Muggia B-Kras Repen 1-3, S.Andrea S.Vito B-S.Giovanni A 1-3, Vesna-Domio A 1-3, ha riposato il S.Luigi B. Girone C: Fani Olimpia-Esperia Anthares A 0-3, Roianese A-Montuza A rinviata, hanno riposato Cgs B e S.Luigi C. Girone D: Altura C-Breg 1-3, Montebello Don Bosco B-Roianese B 1-2, Primorje-Chiarbola 0-3, Trieste Calcio C-S.Luigi D 1-2, ha riposato il Domio B. Girone E: Chiarbola B-Zarja Gaja 1-2, Montuza B-Montebello Don Bosco C 3-0, S.Andrea S.Vito C-Esperia Anthares B 2-1, Zaulle Rabuliese A-Cgs C 2-1, ha riposato l'Opicina B. Tra i pulcini a 5, invece, ci sono due raggruppamenti. Girone F: S.Giovanni C-Roianese C 0-3, S.Luigi E-Trieste Calcio D 2-2, S.Andrea S.Vito D-Muggia C 3-1, ha riposato il Domio C. Girone G: Ponziana C-Roianese D 3-0, S.Luigi D-Montuza C 2-3, S.Andrea S.Vito E-Muggia D 3-0, ha riposato il San Luigi F. (m.la.)

Football americano Muli travolgenti

TRIESTE Due vittorie convincenti nelle prime due uscite portano i Muli Trieste in vetta al girone Est del campionato under 21, in coabitazione con i Giants Bolzano. Domenica lo scontro diretto in terra altoatesina. I Muli hanno esordito con un 33-6 agli Hurricanes Vicenza. Luca Kobal ha rotto presto il ghiaccio con una bella corsa di 24 yard seguita dalla trasformazione di Michele Vasselli. Nel secondo tempo a bersaglio su corsa il quarterback Alessio Stefanucci. Nel quarto e ultimo quarto il rookie Luca Vargiu si fa vedere con una progressione di 30 metri così da portare la palla in end-zone. A un minuto dal termine la seconda segnatura su corsa di Stefanucci, trasformata da Vasselli. Nell'ultimo scorcio alcuni falli fischiate a Riccardo Ugrin hanno permesso ai vicentini di portarsi vicino alla end-zone e poi un passaggio di 20 yard di Filippo Trentin ha permesso a Stefano Chilesi di realizzare un touchdown. Poi i Muli hanno battuto i Mastini Verona 29-6. Corsa di 27 yard (fino alla end-zone) per Kobal e trasformazione di Vasselli. Una difesa attenta degli alabarati e alcuni falli hanno fatto arretrare i veronesi che hanno accusato un safety. Un bel lancio di Stefanucci ha mandato a segno Vasselli con una ricezione di 46 yards trasformata da Vasselli. Nel terzo quarto l'unico touchdown scalligero e la segnatura su corsa del triestino Giovanni Stofa. Nell'ultimo round corsa di Stefanucci trasformata dall'esordiente Mattia Agostini.

BASKET. I BOYS BIANCOROSSI AL COMANDO IN REGIONE

All'Under 19 dell'Acegas il derby con la Snaidero



Stefano Comuzzo

ACEGAS APS TRIESTE 76
SNAIDERO UDINE 62
(18-12, 35-32, 57-47)

ACEGAS APS TRIESTE: Scutiero 6, Teghini 10, Coronica 12, Ruzzier 9, Favretto 9, Bonetta, Gordini 8, Fossati 3, La Sorte 2, De Petris 10, Dagni, Urbani 7, All. Comuzzo.

SNAIDERO UDINE: Bossi 8, Gambaro 18, Gattesco, Petiziol 2, Molinaro 10, Zakelj, Guadagni 10, Vischi 10, Dri 1, Floreani 2, Croce 1, All. Rosso.

ARBITRI: Cherbauchich e Vatta di Trieste.

TRIESTE Prova di forza dell'Acegas che nella settima giornata del campionato under 19 batte la Snaidero a Calvola e si mantiene, imbattuta, al coman-

do della classifica. Risultato importante per la formazione di Comuzzo che pur priva di Catenacci (botta al polpaccio) e con Bonetta out dopo neppure 5' a causa di un infortunio alla caviglia è riuscita a dettar legge conquistando anche un più 14 decisamente utile in vista della gara di ritorno.

Vittoria di squadra impreziosita dalle buone prove di Coronica, De Petris e di un Gordini che aldilà dei 9 punti a referto si è fatto sentire a rimbalzo.

«Contento della prestazione il tecnico biancorosso Comuzzo. «Direi che nel complesso possiamo essere soddisfatti: il suo commento - anche perché

senza due punti fermi della squadra come Catenacci e Bonetta avremmo potuto pagare dazio. E invece, dopo un primo tempo equilibrato nel corso del quale abbiamo sofferto la loro presenza a rimbalzo d'attacco, siamo riusciti a prendere in mano il match. Dal terzo quarto in poi abbiamo trovato le contromisure difensive, siamo riusciti a trovare fluidità in attacco spingendoci fino a un confortante più 19. Nel finale abbiamo subito il ritorno della Snaidero ma abbiamo mantenuto un buon vantaggio che ci potrà essere utile nel prosieguo del campionato».

Nell'altra gara della giornata

successo esterno della Falconstar Monfalcone corsara 77-66 sul parquet di Venezia Giulia.

Sconfitta invece per i ragazzi dell'Under 14 del Basket Trieste nella seconda giornata del torneo Open. Al PalaCalvola, coach Franco Stibiel e i suoi ragazzi sono stati battuti dalla Pol. Libertas Acili di San Daniele 50-77. Gli altri risultati: Aibi Foggiano-Azzurra B 73-59, Salesiani Don Bosco-Pol. Libertas Gonars 79-47, Falconstar Basket-Breg 44-103, Ardita-Latte Carso U.B.C. 59-68, Azzurra A-Nuovo Basket 2000 64-57, Pall. Interclub-Pol. Libertas Villesse 85-97.

Lorenzo Gatto

ATLETICA. SPEDIZIONE DI 65 ATLETI

La "Bavisela" alla Maratona di New York

TRIESTE Un piccolo esercito di podisti targato Bavisela, formato da 65 persone, soprattutto triestini, si prepara a partire per la Maratona di New York.

Si tratta della Maratona più famosa del mondo: 45mila partecipanti e oltre tre milioni di spettatori rendono l'appuntamento americano uno tra i più ambiti nel panorama delle maratone internazionali.

L'idea, nata un po' di tempo fa, assieme ai responsabili della Agenzia

Viaggi NoStop, e la Running World di Trieste, era di unire l'utile al dilettevole, trasformando la "normale" partecipazione degli atleti locali in una opportunità di promozione unica per la Maratona d'Europa e il territorio. 44 maratoni correranno con una divisa speciale che riporterà lo slogan: «Corri la Maratona d'Europa di Trieste», attraverso la storia. La partenza della squadra è prevista il 3 novembre: oltre agli atleti ci saranno altri accompagnatori per un totale di 65 persone.

Il programma prevede la visita al NYC Marathon Expo dove la Maratona d'Europa di Trieste sarà presente con uno spazio espositivo e con il materiale informativo realizzato in italiano, inglese, tedesco, francese e spagnolo, distribuito da personale esperto e multilingue che presiederà lo stand da giovedì 4 a sabato 6 novembre. L'expo, situato a Manhattan presso il Jacob Javits Convention Center, è il luogo nel quale dovranno transitare obbligatoriamente tut-

ti i 45mila iscritti alla maratona, ma non solo.

La presenza della Bavisela alla NYC Marathon è una tradizione che si rinnova dal 1996, quando per la prima volta si è messa in mostra al grande pubblico dei maratoni. In quell'occasione fu realizzata una conferenza stampa nella sede del giornale statunitense in lingua italiana "America Oggi", si consolidarono i primi contatti con l'organizzazione americana che in seguito furono seme e consiglio per la maratona nostrana.



Il gruppo della "Bavisela" che andrà alla Maratona di New York

Continuaz. dalla 29.a pagina

RABINO 040368566 via Risorta ottimo ultimo piano senza ascensore soggiorno cucina a vista due matrimoniali bagno ottime rifiniture euro 158.000 rif. 7010.

RABINO 040368566 via Toti 95 mq quarto piano ascensore soggiorno cucina abitabile due camere euro 110.000 rif. 7110.

RABINO 040368566 via Udine ottimo quarto piano senza ascensore ingresso cucina abitabile camera matrimoniale bagno euro 87.000 rif. 8110.

RABINO 040368566 Vicolo Castagneto casa indipendente in nuda proprietà giardino di 500 mq accesso auto passo carraio euro 320.000 rif. 7810.

RESIDENCE Da Ponte nuova costruzione appartamenti composti da salone cucina 1/2/3 camere doppi bagni ampie terrazze giardini box cantine ottimi prezzi. Casa-immedia 0405705709.

ROIANO Scala Santa appartamento penultimo piano luminoso atrio bicamere soggiorno cucina bagno ripostiglio; palazzina moderna con ascensore. Geom. Gerzel 040310990.

ROIANO uso investimento affittato soggiorno due camere cucina ab. bagno wc balcone cantina termoa autonomo. Cheni & Tutta 040767270.

ROMANS recente appartamento bicamere ultimo piano con ampio garage euro 99.000 termoa autonomo spese cond. minime. cod. 145/P Gallery 0481969508 3331159527.

ROZZOL euro 180.000 alloggio al nono piano con ascensore vista mare ampio soggiorno, cucina, terrazza da 15 mq, due camere, due bagni + posto auto coperto e posto auto scoperto. Tirabara Immobiliare 040534112.

SAN Giovanni esclusiva nuova costruzione appartamenti cucina salone due/tre camere doppi bagni terrazze posti macchina termoa autonomi. Casaimmedia 0405705709.

SAN Lorenzo ls. recentissimo appartamento bicamere al piano terra con giardino di proprietà e ampio portico. Cod. 126/P Gallery 0481969508 3331159527.

SPAZIOCASA 040369950 Boccaccio (zona) in palazzo di pregio validissimo appartamento al piano alto di cucina abitabile salone 4 camere bagno. Prezzo affare euro 170.000.

SPAZIOCASA 040369950 Commerciale (adiacenze) in palazzina recente validissimo appartamento con stupenda vista mare e città di cucina salone con terrazzo-ne 3 camere 2 bagni e cantina con possibilità box. euro 290.000.

SPAZIOCASA 040369950 corso Cavour in palazzo di prestigio disponiamo di un appartamento con vista mare di cucina saloncino 2 camere 2 bagni con autometana con attigue 2 soffitte possibilità di ricavo di uno studio o di un pied-a-terre. Euro 350.000.

SPAZIOCASA 040369950 euro 75.000 ampio box (zona) San Giovanni adatto per 2/3 auto e moto in palazzo recente con comodo accesso, altro euro 33.000 box (zona) Sanzio-Rot. Boschetto in palazzo recente in autorimessa con facile accesso automatizzato adatto per investimento e affittanza; altro euro 42.000 box (zona) Stadio-Valmaura in palazzo recente con comodo accesso automatizzato e possibilità sopralco. Euro 42.000; box (zona) Locchi-Campi Elisi con comodo accesso fronte strada.

SPAZIOCASA 040369950 piazzale Osoppo (adiacenze) in palazzo d'epoca validissimo appartamento da ristrutturare di cucinotto con tinello 2 camere e bagno. Euro 75.000.

SPAZIOCASA 040369950 Stadio (zona) in palazzo recente appartamento validissimo di cucina abitabile saloncino 3 camere 2 bagni e terrazzo. Euro 180.000.

SPAZIOCASA 040369960 casetta in posizione tranquilla a Revoltella disposta su 2 piani di cucina abitabile saloncino 2 camere e 2 bagni con piccolo cortile. Euro 250.000.

SPAZIOCASA 040369960 Chiarbola (zona) in piccola palazzina in posizione tranquilla appartamento con ottima disposizione interna di cucina abitabile saloncino 3 stanze bagno 2 terrazzi e cantina con ampio parcheggio condominiale. Euro 150.000.

SPAZIOCASA 040369960 Madonnina (via) in palazzo d'epoca appartamento con ottima disposizione interna di cucina abitabile saloncino 2 stanze e bagno. Prezzo affare. Euro 74.000.

SPAZIOCASA 040369960 Marziale (zona) in palazzina lussuosa e recente appartamento disposto su 2 piani di cucina con saloncino 2 stanze taverna 2 bagni terrazzo giardino proprio e 2 posti auto scoperti. Euro 250.000.

SPAZIOCASA 040369960 piazza Scorsola (adiacenze) in piccolo palazzetto immerso nel verde appartamento con vista aperta di cucina saloncino 3 camere 2 bagni. Euro 180.000.

SPAZIOCASA 040369960 Rossi (via) in piccola palazzina recente appartamento rimesso totalmente a nuovo di cucinotto con saloncino stanza matrimoniale bagno ripostiglio terrazzino e garage. Euro 125.000.

SPAZIOCASA 040369960 San Vito in palazzo d'epoca appartamento in corso di ristrutturazione composto di cucinotto con saloncino stanza matrimoniale ripostiglio e bagno con autometana (ideale per coppia/single). Euro 175.000.

SPAZIOCASA 040369960 Scalinata (via) in palazzina recente appartamento validissimo di cucinotto con saloncino stanza matrimoniale bagno ripostiglio e terrazzino. Euro 80.000.

STARANZANO villetta bicamere unico piano ristrutturata completamente bagno con idromassaggio taverna con caminetto giardino 210.000 euro. Cod. 49/P Gallery 043135986.

TERZO di Aquileia ampia casa abitazione unico piano + p. terra 800 mq giardino + 850 mq edificabili 250.000 euro. Cod. 21/P Gallery 043135986.

TRIESTE via della Guardia, bicamere termoa autonomo ristrutturato al 3° piano di stabile ristrutturato. 92.000 euro. Possibilità box auto. Gallery 043135986.

VIA di Vittorio Montedoro Muggia Strada Nuova per Opicina Strada per Basovizza nuove costruzioni appartamenti e/o ville bifamiliari con giardini e/o terrazze. Cheni & Tutta 040767270.

VIA Rossetti ottime condizioni saloncino due camere cucina ab. bagno termoa autonomo e aria condizionata. Cheni & Tutta 040767270.

VILLA d'epoca su tre livelli con ampio giardino via Rossetti alta rara opportunità prezzo interessante. Geom. Gerzel 040310990.

VILLESSE terreno edificabile di 1560 mq già urbanizzato. Ottimo investimento cod. 15/T Gallery 0481969508 3331159527.

ZONA Moreri (Sottomonte) euro 290.000 alloggio a schiera vista mare perfette condizioni disposto su due livelli soggiorno, cucina, due bagni, tre camere, terrazza, veranda cantina e posto macchina coperto. Tirabara Immobiliare 040634112.

MMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,80
Festivi 2,50 **2**

A.A. CERCHIAMO per nostro cliente appartamento sito in un piano alto, soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, terrazzo, posto auto, massimo 250.000. Definizione immediata. Pagamento in contanti. Studio Benedetti 0403476251.

ABBIAMO numerose richieste di acquisto di nostri selezionati di appartamenti di ampio metraggio in zone centrali o residenziali ottime possibilità di definizioni rapide con pagamenti per contanti. Spaziocasa 040369950.

CASETTA con giardino o ampia terrazza cercasi per famiglia con cagnolino in zona San Luigi. Equipe 040660081.

FAMIGLIA cerca urgentemente appartamento di 70 mq in zona Borgo Teresiano, centro storico, Rive. Disponibilità fino a euro 200.000 e definizione immediata. Equipe 040660081.

GIOVANE coppia cerca appartamento 50/60 mq in zona Rive, Città vecchia. Disponibilità euro 200.000. Equipe 040660081.

GRETTA/ROIANO cercasi appartamento cucina soggiorno 2/3 camere bagno terrazzo possibilmente posto auto definizione rapida Futura Immobiliare 040393417.

NOSTRI clienti cercano in acquisto piccoli appartamenti o monovani (anche affittati) in centro città-piazza Hortis-San Giusto. Possibilità di definizioni veloci con pagamenti immediati per contanti. Spaziocasa 040369960.

RABINO 040368566 cerchiamo in zona centrale miniappartamento o mansardina per nostro cliente rapidissima definizione pagamento immediato.

MMOBILI AFFITTO
Feriali 1,80
Festivi 2,50 **3**

CON urgenza in affitto cerchiamo per nostri clienti appartamenti e monovani arre-

dati in zone centrali garantiamo una completa assistenza contrattuale e nessuna provvigione per i proprietari. Spaziocasa 040369950.

CRISTINA Rufolo Agente immobiliare Valmaura affittasi locale commerciale fronte strada di ca. 23 mq con bagno. Ottime condizioni, impianti a norma, riscaldato e climatizzato. Adatto varie attività. Euro 400 mensili. Tel. 0403498845.

GALLERY Barriera quarto piano ascensore arredato soggiorno, cucinino, due stanze, bagno, balcone. Euro 500/mese+spese tel. 0407600250.

GALLERY centro appartamento ristrutturato non arredato: ingresso, cucina, bagno, quattro camere, wc. Euro 670 Rif. A404/P 0407600250.

GALLERY Miramare ufficio ampia metratura in discrete condizioni. Cod. UA003/P 0407600250.

GALLERY tribunale ufficio composto da ingresso, sette stanze, servizi, ripostiglio ampio, balcone. Euro 1.700 + iva. Cod. UA701/P 0407600250.

GALLERY Udine locale al p. terra vano unico con bussola d'ingresso, antiwc e wc euro 850 Cod. XA204/P 0407600250.

GALLERY Università appartamento arredato: soggiorno, cottura, matrimoniale, bagno, ripostiglio, posto auto. Euro 800 Rif. A203/P 0407600250.

GALLERY Università appartamento composto da: ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio. Euro 650 + spese Rif. A216/P 0407600250.

GALLERY viale appartamento arredato: soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio. Euro 600 Poss. p. auto. Contratto transitorio. Rif. A212/P 0407600250.

GALLERY zona stazione ufficio d'ampia metratura composto da otto stanze, archivio, poggolo. Cod. UA801/P 0407600250.

GINNASTICA alta ottimo arredato soggiorno con angolo cucina due matrimoniali una singola (5 posti letto) doppi servizi balcone termoa autonomo libero dal 01.11.2010. Cheni & Tutta 040767270.

P.ZZA Barbacan locale d'affari di mq 28. Cheni & Tutta 040767270.

SPAZIOCASA 040369950 da euro 480 mensili arredati piazza Perugino in palazzo di pregio appartamenti rinnovati di cucinotto con saloncino stanza matrimoniale bagno e terrazza interna (adatti per single/coppia o foresterie).

SPAZIOCASA 040369950 euro 1500 mensili non arredata villa indipendente e lussuosa in corso di costruzione (disponibile a gennaio 2011) a Opicina disposta su 2 piani con taverna giardino e parcheggio.

SPAZIOCASA 040369950 euro 360 mensili arredato centro città in palazzo recente appartamento di ingresso cucina abitabile stanza matrimoniale e bagno (adatto per single-coppia).

SPAZIOCASA 040369950 euro 390 mensili arredato Madonna in palazzo recente appartamento all'ultimo piano di ingresso cucinotto con tinello stanza matrimoniale bagno e terrazzo (adatto per single-coppia).

SPAZIOCASA 040369950 euro 420 mensili arredato D'Alviano appartamento modesto ma luminoso di cucina abitabile 2 stanze bagno e con autometana (ideale per famiglia).

SPAZIOCASA 040369950 euro 440 mensili arredato parco Revoltella in palazzina signorile e recente appartamento di cucina abitabile saloncino 2 stanze bagno e terrazzo disponibile da gennaio 2011 (ideale per famiglie).

SPAZIOCASA 040369950 euro 550 mensili arredato Università appartamento in palazzina signorile di cucina 2 ampie stanze bagno e terrazzino (ideale per studenti o foresteria).

SPAZIOCASA 040369950 euro 600 mensili vuoto Salita di Greta in palazzina recente immersa nel parco appartamento di cucina saloncino stanza matrimoniale bagno e terrazzino con possibilità garage (ideale per single-coppia).

SPAZIOCASA 040369950 euro 650 mensili ufficio-studio in palazzo d'epoca anche arredato (zona) Roma di 3 stanze e servizi con autometana. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 euro 850 mensili arredata casetta immersa nella campagna a Rozzol su 2 piani di cucina saloncino 2 camere bagno terrazza con comodo parcheggio auto.

SPAZIOCASA 040369960 euro 450 mensili arredato piazza Perugino in palazzetto d'epoca rinnovato alloggio come nuovo di angolo cottura soggiorno/matrimoniale bagno con autometana/condizionamento (ideale per single/coppia).

SPAZIOCASA 040369960 euro 570 mensili vuoto in graticcio appartamento con vista sulla città in palazzo signorile (via) Falchi di cucina abitabile saloncino 3 camere biservizi e 2 terrazzini (ideale per famiglia).

SPAZIOCASA 040369960 euro 900 mensili semi-arredato Str. Friuli in palazzo signorile appartamento fronte mare di cucina saloncino 2 camere matrimoniali 2 bagni terrazzi cantina e garage (ideale per famiglia).

ZONA stazione arredato saloncino matrimoniale ampia cucina bagno balcone veranda termoa autonomo libero dal 01.12.10. Cheni & Tutta 040767270.

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,80
Festivi 2,50 **4**

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A. CEDAP Trieste Monfalcone ricerca 10 persone preferibilmente femminili contratto di legge. 040367771 0481413515. (Cf47)

EISMANN Srl, azienda leader nella distribuzione di alimenti surgelati cerca: **personale incaricato alle vendite, anche prima esperienza, età 23/50 anni con patente «B».** Offriamo: **automezzo aziendale in comodato d'uso, trattamento economico interessante dal primo mese di attività, inquadramento a norma di legge (Legge n. 173/05 D.Lgs. n. 114/98).** Per richieste di lavoro telefonare dalle 10 alle 19 ai numeri: 0432562300 (provincia di Udine), 3404218291 (provincia di Udine), 3405845722 (provincia di Gorizia e Trieste). (A00)

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,80
Festivi 2,50 **7**

GRADO massaggiatrice diplomata esegue massaggi rilassanti. 3453167549. (CF2047)

L'INCONTRO a Trieste via Macchiavelli 14, ogni giorno 10-22 massaggi thailandesi, giapponesi. 3881035460. (A4714)

SEZANA nuovo Centro, massaggi vari, doccia ad alta pressione, sauna infrarosso, solarium Iso 00386-31242097.

ATTIVITÀ Cessioni/Acquisizioni
Feriali 1,80
Festivi 2,50 **12**

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014. (A00)

MERCATINO
Feriali 1,80
Festivi 2,50 **13**

A. ANTIQUARIATO dott. Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040306226 040305343.

ACQUISTASI quadri dei maestri friulani triestini. Tel. 3404917216.

Questi gli indirizzi dei nostri uffici in Friuli Venezia Giulia

A. Manzoni & C.

Filiale di Trieste
Via Guido Reni 1
tel. 040.6728311

Filiale di Udine
Via dei Rizzani 9,
(Corte del Giglio)
Tel. 0432.246611

am
A. Manzoni & C.

ANCORA PIÙ SICURA DI SÉ.



CEE'D DA 12.400 euro* CON 7 ANNI DI GARANZIA.



Servizio Clienti
848.58.25.88
Tutti i giorni



KIA For YOU
by Santander Consumer Bank

La nuova cee'd è ancora più accattivante nel design.
Tua con motori benzina, turbodiesel common rail e anche GPL.

www.kia-auto.it



Garanzia: per le versioni benzina e diesel 7 anni/150.000 km, per le versioni Bi-Fuel 3 anni/100.000 km. Dettagli e condizioni sul sito www.kia-auto.it e nei concessionari. *Con incentivo Kia di 3.000 €. I.P.T. esclusa. Versione 1.4 CVVT LX benzina 5 porte. Consumo combinato (l x 100 km) da 4,2 a 9,0. Emissioni CO₂ (g/km) da 110 a 158. Le foto sono inserite a titolo di riferimento. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. **E' UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA, VALIDA PER LE AUTO DISPONIBILI IN RETE FINO AL 31/10/10.** Non cumulabile con altre iniziative in corso.

KIA MOTORS ITALIA SPA. UNA SOCIETÀ DEL "GRUPPO KOELLIKER SPA."

OGGI IN ITALIA



NORD: cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso salvo passaggi di locali velature; nella notte formazione di foschie o banchi di nebbia sulle aree centro-occidentali. **CENTRO E SARDEGNA:** residue nubi con tendenza a ulteriori schiarite; nel pomeriggio passaggi nuvolosi sulle aree interne. **SUD E SICILIA:** spiccata variabilità con addensamenti e fenomeni più significativi sui settori tirrenici.

DOMANI IN ITALIA



NORD: cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso salvo passaggi nuvolosi nel corso della giornata; formazione di banchi di nebbia sulla pianura padano-veneta. **CENTRO E SARDEGNA:** qualche residua nube sull'Abruzzop in un contesto dominato da ampi Spazi sereni su tutte le regioni e sull'isola. **SUD E SICILIA:** residue piogge sul settore ionico, e nubi tra Puglia e Molise, poco nuvoloso altrove.

TEMPERATURE

IN REGIONE

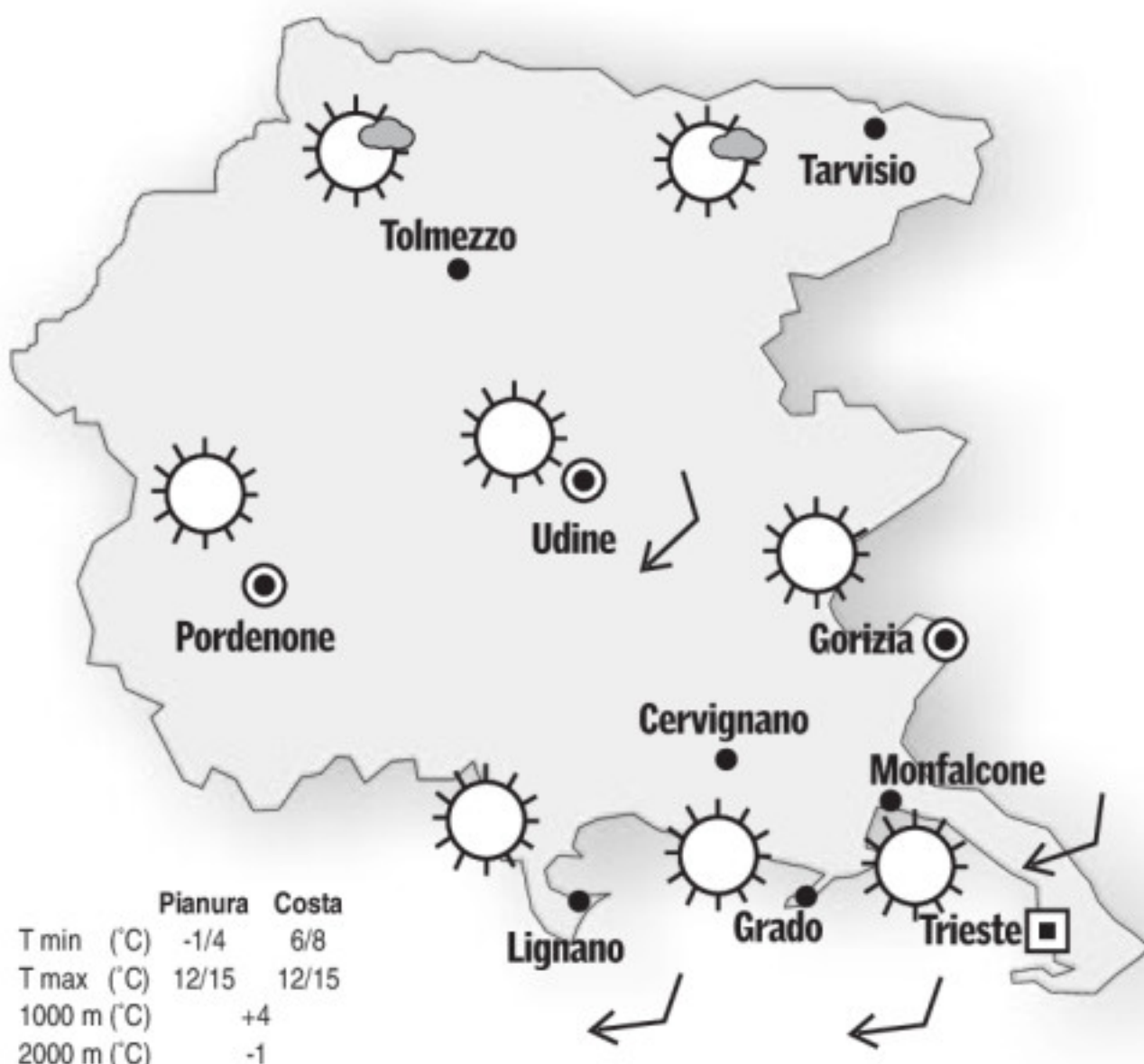
TRIESTE		
Temperatura	min.	max.
	8,3	10,8
Umidità	51%	
Vento (velocità max)	105 km/h da E-N-E	
Pressione	stazionaria 1018,7	
MONFALCONE		
Temperatura	min.	max.
	7,9	11,0
Umidità	68%	
Vento (velocità max)	47 km/h da E	
GORIZIA		
Temperatura	min.	max.
	7,9	11,8
Umidità	59%	
Vento (velocità max)	42 km/h da E	
GRADO		
Temperatura	min.	max.
	7,0	10,8
Umidità	54%	
Vento (velocità max)	23 km/h da E-N-E	
CERVIGNANO		
Temperatura	min.	max.
	7,6	9,8
Umidità	74%	
Vento (velocità max)	49 km/h da S-W	
UDINE		
Temperatura	min.	max.
	6,8	10,6
Umidità	75%	
Vento (velocità max)	18 km/h da N-W	
PORDENONE		
Temperatura	min.	max.
	8,5	10,8
Umidità	71%	
Vento (velocità max)	42 km/h da S-W	

IN ITALIA

ALGERO	9	14
ANCONA	12	13
AOSTA	-2	12
BARI	13	13
BERGAMO	5	12
BOLOGNA	8	10
BOLZANO	4	13
BRESCIA	8	10
CAGLIARI	10	17
CAMPOBASSO	8	7
CATANIA	13	22
FIRENZE	9	12
GENOVA	11	15
IMPERIA	np	np
L'AQUILA	6	8
MESSINA	15	15
MILANO	8	12
NAPOLI	13	13
PALERMO	14	17
PERUGIA	7	14
PESCARA	12	13
PISA	10	15
R. CALABRIA	7	16
ROMA	8	18
TARANTO	15	19
TORINO	5	14
TREVISO	8	11
VENEZIA	7	11
VERONA	9	10

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 80 %



OGGI. Su tutta la regione avremo cielo in prevalenza sereno, salvo la presenza temporanea di nebbia o nubi basse al mattino sul Tarvisiano e in Valcellina. Soffierà Bora moderata in pianura, specie sulle zone orientali, forte sulla costa, in parziale attenuazione nel corso della giornata. Possibili gelate al mattino anche in pianura se dovesse esserci assenza di vento.

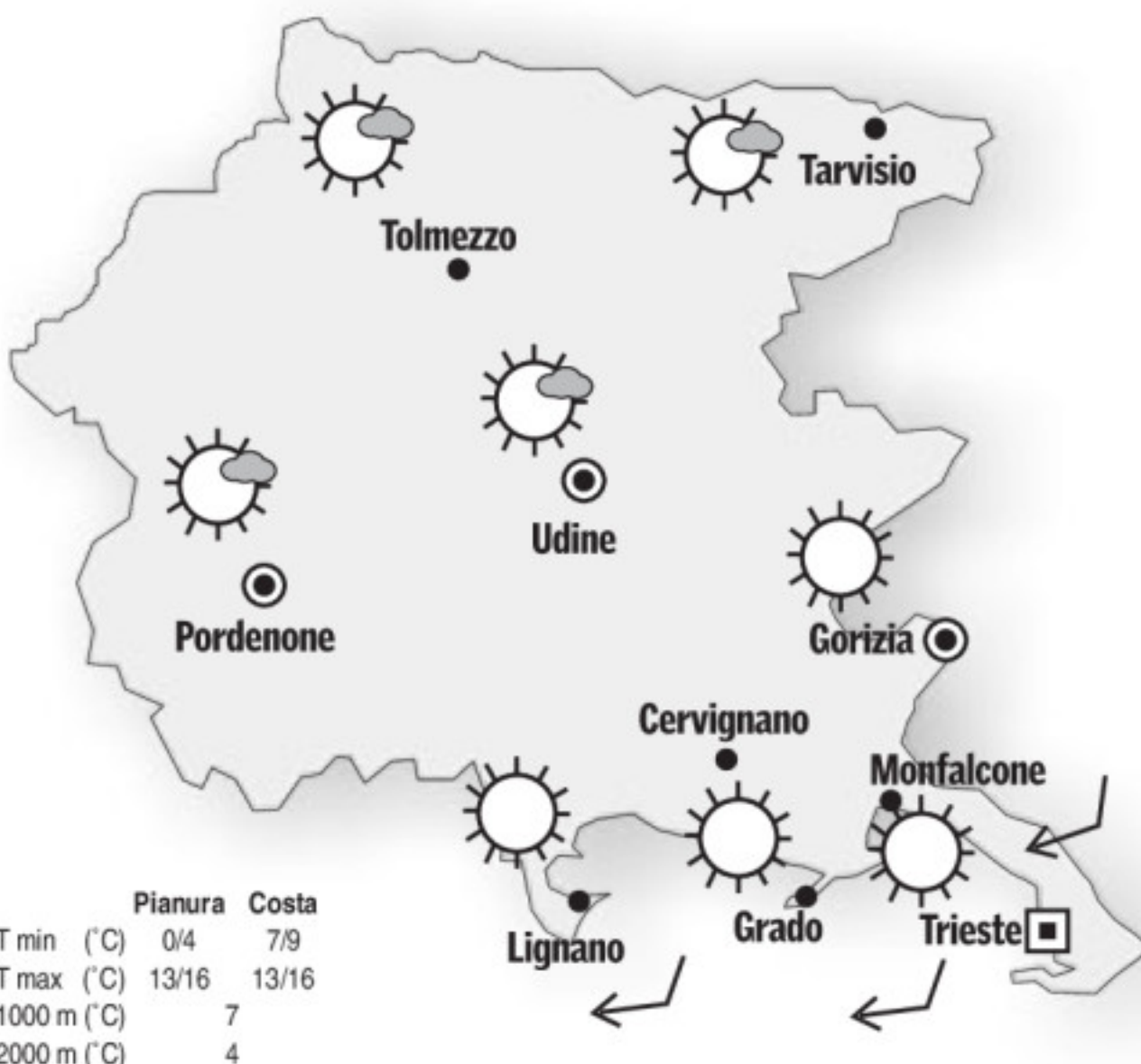
OGGI IN EUROPA



Una vasta area di bassa pressione con centro principale a nord della Scozia, convoglia un sistema frontale verso il Mare del Nord, la Scandinavia e la Germania centro-settentrionale. Si tratta di una perturbazione piuttosto veloce perché spinta da intense correnti occidentali che soffieranno in particolare nella parte nord-occidentale dell'Europa.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 80 %



DOMANI. Su tutta la regione cielo da sereno a poco nuvoloso per la presenza di velature ad alta quota. Sul Tarvisiano sarà possibile la temporanea nebbia o nubi basse al mattino. Zero termico in risalita con inversione termica nelle valli. Sulla costa soffierà Bora sostenuta al mattino, in attenuazione nel corso della giornata.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA	
				alta	bassa
TRIESTE	mosso	16,5	20 nodi E-N-E	11,41 +39	18,52 -47
MONFALCONE	mosso	16,1	15 nodi N-E	11,46 +39	18,57 -47
GRADO	mosso	16,2	12 nodi E	12,06 +35	19,17 -42
PIRANO	molto mosso	16,7	25 nodi E-N-E	11,36 +39	18,47 -47

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di Istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	9	18	LUBIANA	13	9
AMSTERDAM	8	12	MADRID	8	16
ATENE	13	19	MALTA	np	21
BARCELONA	5	18	MONACO	7	5
BELGRADO	8	16	MOSCA	12	9
BERLINO	14	10	NEW YORK	18	22
BONN	10	11	NIZZA	8	16
BRUXELLES	14	10	OSLO	6	10
BUCAREST	13	13	PARIGI	np	12
COPENHAGEN	8	10	PRAGA	6	9
FRANCOFORTE	11	10	SALISBURGO	-2	6
GINEVRA	np	8	SOFIA	13	17
HELSINKI	15	5	STOCOLMA	5	5
IL CAIRO	12	27	TUNISI	8	25
ISTANBUL	9	19	VARSAVIA	8	8
KLAGENFURT	-4	6	VIENNA	7	7
LISBONA	8	22	ZAGABRIA	np	11
LONDRA	-4	12	ZURIGO	6	7

L'OROSCOPO

ARIETE
21/3 - 20/4

Continuate a trovarvi ancora in una situazione prevalentemente favorevole ed invogliante. Notovole prestigio personale, gioie sentimentali. Muovetevi con cautela.

LEONE
23/7 - 22/8

Sarete costretti dalle circostanze a prendere una decisione che vi costerà fatica non per le sue reali difficoltà, ma per vincere l'orgoglio. Di là passa la strada per giungere alla meta.

SAGITTARIO
22/11 - 21/12

I programmi di lavoro si profilano chiari e nitidi. E la situazione finanziaria non dovrebbe preoccuparvi. In amore cercate di essere più comprensivi e meno possessivi.

TORO
21/4 - 20/5

Qualche piccolo ostacolo sul vostro cammino non deve scoraggiarvi, ma piuttosto darvi la grinta necessaria per fare tutto secondo le regole. Un po' di svago in serata.

VERGINE
23/8 - 22/9

Non lasciatevi impressionare dalle voci allarmanti che corrono nell'ambiente di lavoro. La realtà è meno nera di quanto venga dipinta: valutatela con obiettività. Risposta.

CAPRICORNO
22/12 - 19/1

Non preparate piani a lunga scadenza. Potrebbe essere un lavoro inutile. I cambiamenti sono già nell'aria e potrebbero maturare in ogni momento. Tenetevi pronti ad agire.

GEMELLI
21/5 - 20/6

Nei rapporti con le persone vicine oggi vi conviene non raccogliere le provocazioni, sarebbe inutile. A costo di sacrificare qualche ora al riposo accettate un invito per la sera.

BILANCIA
23/9 - 22/10

La situazione è un po' delicata. Gli astri possono darvi un certo appoggio per la soluzione di una questione intricata. Non discutete: anche in amore occorre essere disponibili.

AQUARIO
20/1 - 18/2

Controllate l'impulsività e resterete sorpresi della validità dei risultati nel lavoro della giornata. Non siate impulsivi e riflettete prima di parlare. Non dovete avere fretta.

CANCRO
21/6 - 22/7

Alcuni contrasti nel corso della mattinata. Sforzatevi di superarli con un po' di autocontrollo. Il lavoro richiede una presenza costante da parte vostra, l'amore maggiore comprensione.

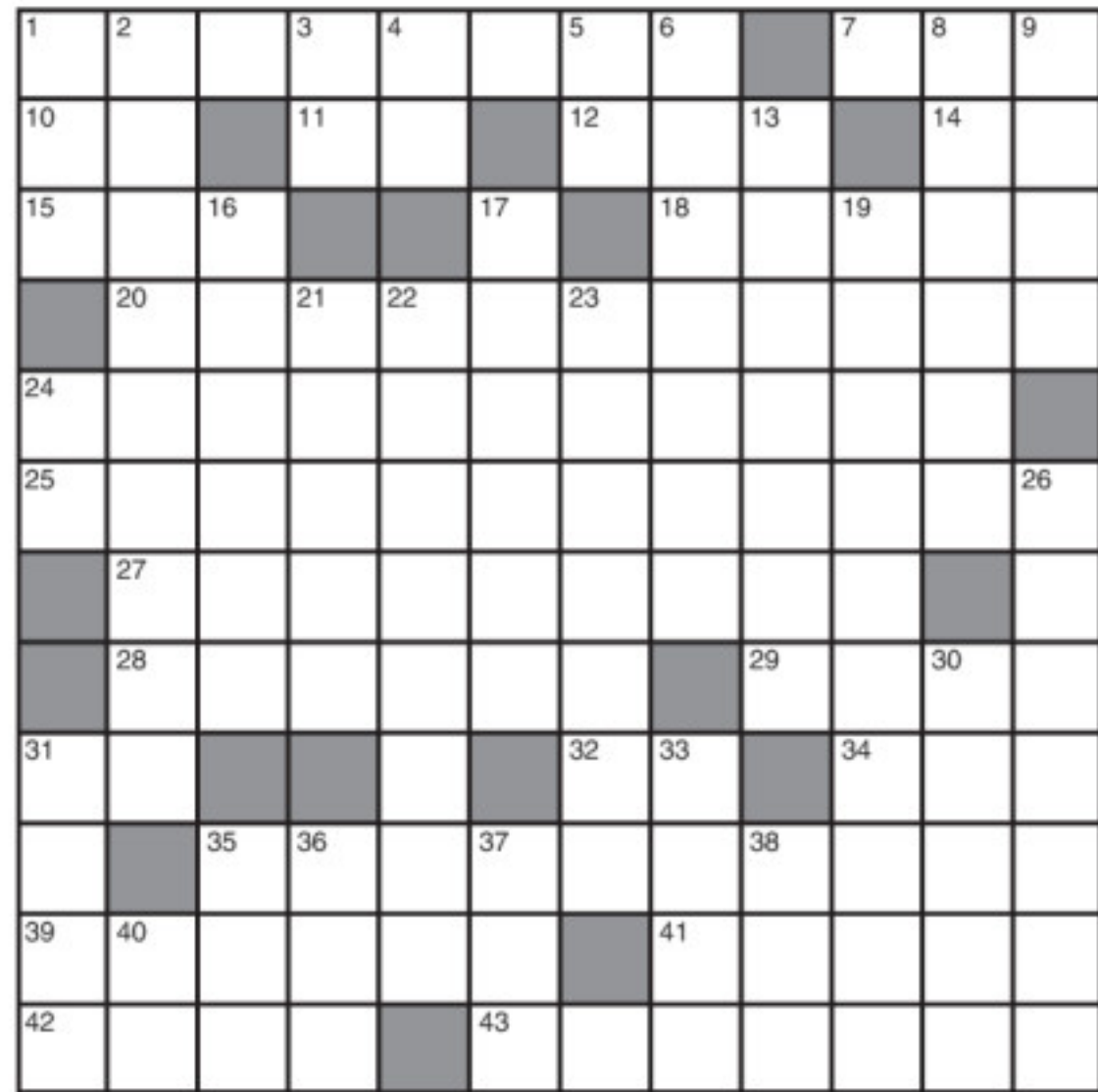
SCORPIONE
23/10 - 21/11

Qualche problema professionale potrebbe offuscare la vostra serenità, procurandovi ingiustificati sensi di colpa. Prima di rischiare una delusione in amore, valutate bene la situazione.

PESCI
19/2 - 20/3

Arrendetevi agli alti e bassi del lavoro. Vitalità e ottimismo vi consentiranno di fare significativi passi in avanti. Non fate soffrire inutilmente chi vi ama. Disponibilità.

IL CRUCIVERBA



CAMBIO D'INIZIALE (4)
Dirimpettai stranieri
Quelli di faccia han grandi aspirazioni (dicono che siano greci anche famosi). Sarà così, saran combinazioni, ma mi consta che spesso son curiosi.
Radar

INDOVINELLO
L'inafferrabile
Noto per i suoi «colpi» in pieno giorno (certo ha un sistema suo particolare), in giro, torno torno, l'hanno visto passare anche stanotte, libero e giocondo...
Cose dell'altro mondo!
Il Girovago

ENIGMISTICA 100 Ogni mese
In edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
pagine di giochi e rubriche

ORIZZONTALI: 1 Greca dell'antichità - 7 Filamenti dei funghi - 10 L'antica città patria di Abramo - 11 Un buon... prefisso - 12 La fine a Miami - 14 Un po' irritato - 15 Come piace il vino - 18 È sinonimo di veleno - 20 L'hanno certi berretti - 24 Pianta ornamentale comune sulle rupi - 25 Noto attore inglese - 27 Accolta - 28 Principio generale, modo di pensare - 29 L'odierna Castrogiovanni - 31 Rendono le imprese imprecise - 32 Mezzo naso - 34 TeMeVa i nichilisti - 35 Stabilità insieme - 38 Passo dolomitico che collega le valli del Cordevole e dell'Avio - 41 Esotico strumento a corde - 42 Composizioni in cantare - 43 Si stende davanti al lido.

VERTICALI: 1 Fronteggia il Nord - 2 Divulgati, diffusi - 3 Precede il mi - 4 Vi si passa dal «lei» - 5 Fine della colazione - 6 Capta sui tetti - 8 Gettoni sul tavolo da gioco - 9 Sono esempio di coraggio - 13 Insegna all'ateneo - 16 Famiglia nobile napoletana - 17 Lo sono certi atti giuridici - 19 Ignorano il galateo - 21 Località del Genovese - 22 Lo era per nascita Ben Bella - 23 Mino, compianto cantante - 24 Fine di ricerca - 26 Far fuoco - 30 Fu uno Stato dei boeri - 31 Scura in volto - 33 Ridotte in cenere - 35 Un'istituzione filantropica (sigla) - 36 Una solenne poesia - 37 Spiava il Kgb - 38 Sigla fotografica - 40 Sono vicine nel coro.

LE SOLUZIONI DI IERI

Sciarada:
CAVO, LETTO =
CAVOLETTI.

Indovinello:
L'ACCENDINO.



VECTA

NUOVI CLIMATIZZATORI GIAPPONESI

GENERAL

Fujitsu General Limited

AFFIDABILI E SUPERSILENZIOSI

MITSUBISHI
HEAVY INDUSTRIES, LTD.

HITACHI

SANYO

Certificazione qualità
ISO 9001:2000

Installazioni con i nostri tecnici
Lavori eseguiti in 24 ore
Climatizzazione dedicata
Deumidificazione senza gelo

Risparmio energetico
Supergaranzia fino a 7 anni
Pagamenti personalizzati
con rate a Tasso 0%

VECTA

via Coroneo, 39/a TRIESTE - tel. 040.633.006



DA 50 ANNI CI METTIAMO IL CUORE.

OFFERTE DI CUORE DAL 19 OTTOBRE AL 30 OTTOBRE 2010

Latte **STERILGARDA**
Microfiltrato U.H.T.
Parzialmente Scremato
1 L

0,99
IN OFFERTA



FANTA
o SPRITE
assortite 1,5 L

0,99
IN OFFERTA



Olio Extra Vergine
FARCHIONI 1 L

2,99
IN OFFERTA



Bon Roll Classico
AIA* € 9,50 **-30%**

6,72
IN OFFERTA
al kg



Cerca nel tuo punto vendita i prodotti SPONSOR.

PIÙ PRODOTTI SPONSOR ACQUISTI PIÙ POSSIBILITÀ DI VINCERE AVRAI!



FINO AL 30 OTTOBRE

1 FIAT 500 E

**OLTRE 4.000 BUONI SPESA DA
2, 3, 5, 10, 15, 20 EURO**

PER UN TOTALE DI OLTRE

**500.000
EURO!**



**VINCI OGNI GIORNO
BUONI SPESA**

**VINCI OGNI GIORNO
1 FIAT 500**



**EUROSPAR
DESPAR**

